15 00020.00055 0111090 27 TS
BIBLIOTECA CIVICA
PIAZZA HORTIS, 4
34123 TRIESTE
1

IL PICCOLO

www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

9"771592"169468"

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «La grande lirica» CD € 9,90; «Enciclopedia tematica del FVG» € 9,90; «Guida manifestazioni FVG» € 4,00

ANNO 125 - NUMERO 62
MERCOLEDÌ 15 MARZO 2006
€ 0,90

La possibilità di scegliere ..
www.spendiamomeno.com
negozi, servizi, turismo, ristoranti
e molto di più

Il primo faccia a faccia televisivo su Raiuno tra il premier e il candidato dell'Unione: dibattito acceso, rivincita il 3 aprile

Berlusconi-Prodi, duello per il governo

Scontro aperto su immigrazione, grandi opere, lavoro e conflitto d'interessi

Il Cavaliere si lamenta delle regole. Lo sfidante: giuste. Basta con il Paese diviso

ROMA Regole rispettate. Berlusconi ha sforato un po' e si è lamentato, Prodi contento («Siamo sullo stesso piano») nel primo serrato faccia a faccia televisivo fra i due candidati in diretta tv ieri sera: in palio il governo del Paese. Fra i tanti temi immigrazione, grandi opere, lavoro, conflitto d'interessi. Prodi: «Il governo ha sprecato 5 anni». Berlusconi: «Lui è un leader di facciata per conto degli ex Pci». Da entrambi gli schieramenti lo stesso giudizio finale: ha vinto il nostro. Gli osservatori esterni: scontro corretto ma spettacolo noioso. Alla fine i due sembravano provati. Berlusconi ha cercato di più lo scontro e l'attacco, Prodi, più prospettivo, è uscito alla lunga, da buon scalatore. Rivincita il 3 aprile.

● *Alle pagine 2 e 3*

IL PROFESSORE FA LO SPRINT

di **Paolo Segatti**

Si può discutere senza seguire delle regole? Ci si può chiarire le idee senza dare al dialogo delle regole? Evidentemente no. Per capire quello che l'altro sta dicendo abbiamo bisogno di usare le regole della grammatica e della sintassi. Abbiamo bisogno di piegarci alla regola del dare spazio all'altro e ricevere spazio per poter esporre le nostre ragioni. Chissà perché queste banali norme che ogni persona civile adotta nelle conversazioni, nel nostro Paese appaiono ridicole appena si scende nell'arena politica. Qui solo clamore e strepiti; un continuo darsi sulla voce. Alla fine si ha l'impressione di assistere a uno spettacolo divertente quanto può esserlo un combattimento di wrestling. Una lotta finta, tanto per fare. Una lotta che scalda gli animi quanto un fuoco di paglia. Una discussione che non chiarisce nulla, anzi che confonde e delude chi si aspetta che i politici discutano tra loro per mettere meglio a fuoco problemi complessi che riguardano la vita di tutti noi.

Alcuni, nei giorni scorsi, lamentavano che Berlusconi e Prodi avrebbero dato vita a un dibattito noioso, a causa di un eccesso di regolazione che li avrebbe costretti a comportarsi come delle belle statuine. Previsione smentita, a parere mio. Proprio regole stringenti hanno permesso ai due leader di discutere tra loro offrendo l'opportunità agli spettatori di farsi un'idea meno confusa di quella che di solito traggono dalle discussioni politiche sregolate. Berlusconi ha avuto modo di sottolineare i meriti del suo governo. Prodi di illustrare la sua strategia per rimettere in marcia l'Italia. Tutto è avvenuto anche perché ci sono state domande precise e non corrive, fatte da giornalisti che hanno cercato di offrire ai due leader l'opportunità di presentare meglio che potevano i punti di forza delle loro ragioni, e non di nascondersi tra le parole.

● *Segue a pagina 4*

IL DIALOGO SPEZZATO

di **Bijan Zarmandili**

Ehud Olmert, suo malgrado, custode della politica dello Stato d'Israle dopo l'uscita di Ariel Sharon dalla scena politica a causa di un insidioso e fatale ictus, fino alle nove locali di ieri era considerato dai suoi connazionali e dall'opinione pubblica mondiale semplicemente un «vice», un «delfino» privo di medaglie e meriti militari che in Israele contano e che hanno reso eroi nazionali Moshe Dayan, Yitzhach Rabin, lo stesso Ariel Sharon.

Dieci ore più tardi, con le operazioni concluse nelle carceri di Gerico e con Ahmad Saadat a mani alzate in segno di resa, quel quasi «signor nessuno» si è guadagnato invece le sue prime medaglie da esibire alla fine del mese agli elettori.

● *Segue a pagina 2*

La salma di Milosevic sarà oggi a Belgrado

● *A pagina 5*

Aperta una linea di credito, garanzia alle banche gli 1,8 milioni di Lega Calcio

Triestina, un patto di salvataggio

Totò De Falco

TRIESTE Gli amministratori giudiziari della Triestina calcio, Consoli, Lonzar e l'ex general manager De Falco, hanno ottenuto nei giorni scorsi un finanziamento da FriulAdria per sopperire alla immediate necessità della squadra e della società. Per ottenerlo, hanno ceduto alla stessa FriulAdria quanto la Triestina riceverà nei prossimi mesi dalla Lega calcio. Sono complessivamente 1,8 milioni di euro di cui 300 mila verranno erogati a fine marzo e un milione e mezzo a fine aprile. Il credito complessivo della «mutualità» della Triestina per questo campionato era di 4,2 milioni di euro e la differenza tra questa somma e gli attuali 1,8 milioni sarebbe già stata attinta dalla precedente gestione targata Tonellotto.

● **Claudio Ernè** *a pagina 17*

Pubblico impiego, oggi in Prefettura si tenterà una mediazione in extremis sul contratto

Regione ed enti locali, trattativa all'impasse Ultimo tentativo, poi lo sciopero il 31 marzo

UDINE Fallito ieri il tentativo di conciliazione tra Areran e sindacati sulla trattativa per il comparto unico. A questo punto lo sciopero del pubblico impiego, 15 mila addetti tra Regione ed enti locali, pare proprio inevitabile. Sarebbe già stata individuata la data: venerdì 31 marzo, con un'eventuale alternativa per lunedì 3 aprile. Un'ultimo tentativo di intesa verrà esperito oggi. Sindacati e Areran si riuniscono nuovamente per verificare possibili convergenze. La Cisl sottolinea il nodo della mobilità, la Cgil ricorda invece la problematica dei mille assunti dopo l'1 agosto 2002, il cui tabellare è più basso di quello dei colleghi. Ma le distanze sono anche altre e riguardano in particolare il mancato confronto sui numeri. Le categorie lamentano che l'Areran non ha prodotto una sua controproposta scritta alla piattaforma messa sul tavolo dalla controparte. I sindacati chiedono dunque all'Agenzia cifre distinte voce per voce, tra vecchi e nuovi impiegati e tra tempi determinati e indeterminati". «Da parte dell'Areran – insistono – continuiamo ad ascoltare solo dichiarazioni di principio ma non vediamo alcun fatto concreto».

● **Marco Ballico** *a pagina 9*

L'Irap illegale: 900 milioni a rischio in Fvg

● *A pagina 7*

La legge sulla famiglia slitta al dopo elezioni

TRIESTE L'approvazione della legge regionale sulla famiglia, pilastro del programma sociale della giunta Illy, slitta al dopo elezioni, proprio per sottrarla alle provocazioni della campagna. Punti salienti: aiuti per i figli, assegno di educazione, carta famiglia.

● **Roberta Giani** *a pagina 11*

LEGGE ELETTORALE

I CITTADINI ESPROPRIATI DEL VOTO

di **Daniele Deotto**

Il 6 marzo scorso, nel chiuso delle loro stanze, i capipartito hanno già provveduto a «eleggere» oltre il 90% dei futuri membri della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Si conoscono anche i nomi della minuscola frazione restante, ma la loro sorte è strettamente legata al risultato del polo di appartenenza. Il 9 e 10 aprile, in pratica, i 42 milioni di elettori italiani saranno chiamati a votare solo per scegliere il vincitore tra Berlusconi e Prodi. Questa è la principale conseguenza del nuovo sistema elettorale voluto dal centrodestra. Prima si votavano le persone ora si votano i partiti.

● *Segue a pagina 4*

Politica, turismo e rilancio della città: l'assessore comunale da Miami spara a zero anche su albergatori e Promotrieste

Bucci accusa: «Porto e Cral contro le crociere»

«Ottuso provincialismo: il Cral per due festini blocca la Marittima»

TRIESTE «L'Associazione albergatori, chiusa nel suo ottuso provincialismo, vede le crociere come un fattore che porta via lavoro, mentre è l'esatto contrario. La Promotrieste combatte contro i mulini a vento e non vuol rendersi conto che le navi bianche non porteranno via nemmeno mezzo convegno. Il Cral ritiene più importanti due festini rispetto al futuro della città: vada a quel paese. L'Autorità portuale non ha ancora messo un chiodo in Stazione marittima, è immobile, dia le dimissioni in blocco». A 17 giorni dall'arrivo della prima nave, l'assessore Bucci, da Miami, spara a zero contro tutti.

● *A pagina 19*

Silvio Maranzana

L'ENCICLOPEDIA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
A RICHIESTA CON
IL PICCOLO
DOMANI
IL NONO VOLUME
MUSICA, TEATRO CINEMA, ALTRE ARTI
(Volume € 9,90 + il prezzo del quotidiano)

Mölltaler Gletscher
MÖLLTALER GLETSCHER & ANKOGEL
Erlebnis 3000
KÄRNTEN
Il fascino dello sci a 3000 m
Neve da ottobre a maggio
L'unico comprensorio sciistico su un ghiacciaio in Carinzia
Offerta di primavera valida dal 1° marzo all'8 aprile e dal 18 aprile al 14 maggio 2006
2 pernottamenti con prima colazione in una pensione, camera doppia con doccia e WC + skipass di 2 giorni per Mölltaler Gletscher/Ankogel 101,- €/persona bambini fino a 12 anni in camera coi genitori, 53,- €
3 pernottamenti con prima colazione in una pensione, camera doppia con doccia e WC + skipass di 3 giorni per Mölltaler Gletscher/Ankogel 149,- €/persona bambini fino a 12 anni in camera coi genitori, 78,- €
Ristorante con terrazza
Palazzo di vetro" a 2800 m
MÖLLTALER GLETSCHERBAHNEN
A-9831 Flattach, tel.:+43/4785/8110
E-Mail: info@gletscher.co.at
www.gletscher.co.at

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

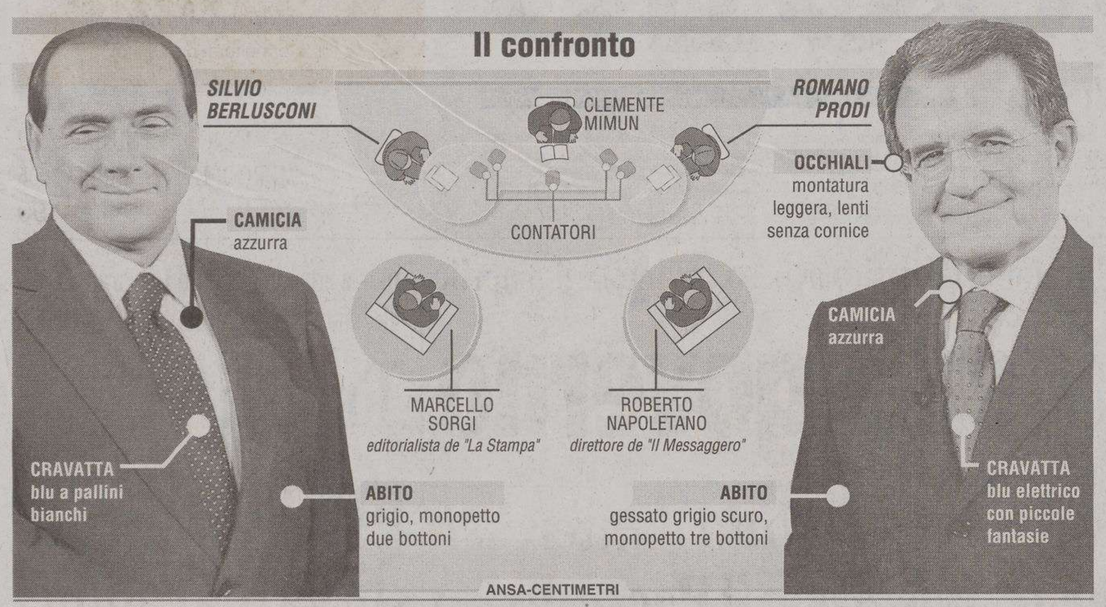
Oggi le due pagine Il Piccolo Scuola
Alle pagine 28 e 29

Truffa dei farmaci: medico latitante arrestato a Trieste

TRIESTE Si era rifugiato a Trieste a casa della sorella in viale XX settembre Angelo Conte, 54 anni, di Sant'Angelo di Cupolo in provincia di Benevento, uno dei tredici medici campani arrestati nel corso dell'indagine sulla cosiddetta «truffa dei farmaci». Un'*affaire* da quattro milioni di euro scoperto dalla procura di Napoli. A trovare Conte sono stati ieri mattina i carabinieri del reparto operativo dopo che i colleghi del Nas e del comando di Napoli lo avevano cercato nella sua abitazione in Campania.

L'accusa è di «aver costituito una organizzazione criminale, composta da sanitari, farmacisti e loro collaboratori, informatori e titolari di aziende e depositi. Tutti responsabili di associazione per delinquere finalizzata a sistematiche truffe in danno del Servizio sanitario, e anche alla ricettazione e al falso».

● **Corrado Barbacini** *a pagina 20*



I prossimi duelli

DOVE	Su **Raiuno**, tra le 21 e le 22,30
DURATA	*1h e 15m*
15 MARZO	**MARONI BERTINOTTI** *conduce Mimun*
22 MARZO	**CASINI RUTELLI** *conduce Mimun*
29 MARZO	**FASSINO FINI** *conduce Vespa*
3 APRILE	**PRODI BERLUSCONI** *conduce Vespa*

ANSA-CENTIMETRI

Nel primo faccia a faccia i due leader si confrontano su tutto: dal conflitto di interessi alle tasse, dall'immigrazione all'euro

Scontro duro ma regole rispettate

Il premier: «Voglio garantire la libertà». Il Professore: «Più felicità per tutti»

Arredi al minimo, il bianco sovrastante su tutto: uno studio di tipo dentistico per la sfida Prodi-Berlusconi

ROMA Un duello senza esclusione di colpi, anzi con diversi colpi bassi. Le regole sono ferree, Silvio Berlusconi (che tende a sforare nelle risposte) e Romano Prodi (meno falloso) non possono «darsi sulla voce», ma non si risparmiano. Il Professore è durissimo quando accusa il governo di «aver buttato via cinque anni», mentre il presidente del Consiglio è quasi sprezzante quando dipinge l'avversario come un «front man, un leader di facciata», spiegando che il motivo è che i big dei Ds non possono presentarsi come candidati premier per il loro passato nel Pci.

Lo scontro è all'arma bianca e investe tutti i temi di attualità e quelli programmatici. Grande spazio, nella prima parte della trasmissione, ai temi economici.

LE TASSE. Si comincia con il cuneo fiscale. Il leader dell' Unione ribadisce che lo abbasserà di 5 punti in un anno, senza alzare le tasse nè toccare le pensioni, e Berlusconi lo attacca: «Fassino ti ha già smentito». Il Cavaliere incalza e sostiene che oggi Prodi vuole abbassare le tasse dopo avere introdotto l'Irap, «un' imposta-rapina». Pronta la replica del Professore che chiede come mai il governo di centrodestra non ha tolto quella tassa, visto che ha governato cinque anni.

L'EURO. Si procede con l'euro. «Un trionfo», secondo Prodi. Una delle cause del caro-prezzi, invece, per Berlusconi, che denuncia la troppa fretta con cui è stata introdotta la nuova moneta. «Come mai in Italia sono aumentati i prezzi e in Austria no?», controbatte Prodi. Sulle tasse il premier dice ai telespettatori che con l'Unione al governo aumenteranno, mentre il leader del centrosinistra ribadisce la volontà di una lotta feroce all'evasione e avverte: «È necessario ripristinare l'etica del dovere per tutti i cittadini».

I CONTI PUBBLICI. Uno dei passaggi più duri, un vero e proprio corpo a corpo sul ring del Tg1, riguarda i conti pubblici. «Il bilancio dello Stato è in una situazione disastrosa e i conti fanno tremare le vene ai polsi», denuncia Prodi. Berlusconi vede un'Italia diversa e parla di «gestione miracolosa», dopo avere «ereditato un buco di 37 mila miliardi».

L'IMMIGRAZIONE. Si va avanti così, con un breve scontro sull'immigrazione e sulle file agli uffici postali per i permessi di soggiorno, con il premier che assicura che gli sbarchi dei clandestini sono diminuiti e Prodi che osserva: «Non so proprio dove viva Berlusconi».

LE GRANDI OPERE. Si prosegue con la Tav e le grandi opere. Impossibili da realizzare, assicura il Cavaliere, con un governo di centrosinistra. Niente affatto, ribatte il leader dell'Unione, «le faremo, ma dialogando con le comunità locali».

IL CONFLITTO DI INTERESSI. È scontro anche sul conflitto di interessi. Per Silvio Berlusconi in Italia non c'è nessun conflitto di interessi da risolvere. Mentre per Romano Prodi c'è ed è grande come una casa visto che non si può più avere «un premier che va fuori e dentro il consiglio dei ministri come se ci fosse una porta girevole...». Insiste Prodi: «Quello del conflitto di interessi è un tema che tutte le democrazie affrontano e risolvono. Come può parlare lei che ha metà dei suoi parlamentari che vengono dalle sue aziende. Facciamo una legge per dividere la politica e gli affari. Replica Berlusconi: «Il vero conflitto di interessi è quello vero è quello che coinvolge la sinistra, le giunte rosse, la Lega delle cooperative».

> Il leader dell'Unione: «Il Cavaliere è costretto a entrare e a uscire dal Consiglio dei ministri come se ci fosse una porta girevole a causa dei suoi interessi privati»

Prodi tiene il suo passo, quello del maratoneta, affronta i temi del programma. Berlusconi è più aggressivo, cerca maggiormente l'affondo contro l'avversario. E allora il refrain del Cavaliere è quello che dipinge l'Unione come una coalizione che ribalta la realtà, che non potrà mai governare perchè divisa su tutto, e con un leader che non ha truppe. «Per il professor Prodi è difficile, certe volte, dare assicurazioni, perchè ha una coalizione non solo rissosa, ma che lo usa come front man, un uomo di facciata, che non ha una sua forza politica. La sua alleanza gli ha candidato solo cinque deputati».

Il Professore reagisce: «Io non ho danti causa. Io sono il capo della mia coalizione, la pregherei di avere più rispetto nei miei confronti. Spero che Berlusconi si renda conto che tra 25 giorni avrò dietro di me il più grande gruppo di parlamentari italiano, quello dell'Ulivo. Non ho danti causa. Sono leader di una coalizione, esigo più rispetto».

Un altro passaggio piuttosto animato vede invece il Professore attaccare a testa bassa l'avversario e l'esecutivo: «Ha ereditato tutto dal passato? Dopo cinque anni di governo parla come se fosse all'opposizione. È mai possibile che con 120 deputati di maggioranza ha fatto solo leggi che interessavano lui? Il governo ha buttato via cinque anni».

Berlusconi non ci sta e replica seccato: «Abbiamo fatto tutto ciò che non è mai stato fatto nel passato e ci viene detto che non abbiamo fatto nulla. Che spudoratezza!».

GLI APPELLI. Suona il gong finale per le domande. E resta solo lo spazio per i due contendenti e per i loro appelli. Se Berlusconi è insoddisfatto e si rammarica delle regole troppo ferree che non gli hanno consentito di esporre il programma: «Un incontro del genere, con queste regole, è difficile. Non abbiamo potuto dire agli italiani quello che abbiamo fatto, c'è una legge liberticida. Il 9 di aprile non sarà una scelta tra Berlusconi e Prodi ma fra due concezioni diverse, su due modi di vedere la società. La nostra è di garantire la libertà dei cittadini, con uno Stato che funziona senza mettere le mani nelle tasche dei cittadini. A sinistra sono eredi di una ideologia che mette i cittadini al servizio dello stato, partiti riverniciati, con personaggi bocciati dalla storia». Berlusconi sfora il tempo concessogli e attacca i sindacati: «Si sono mostrati per quello che sono: una ruota dell'ingranaggio della sinistra, l'85% degli scioperi per motivazioni politiche». Controbatte il Professore: «Per governare c'è solo il metodo della concertazione. Io parlo con la Cgil e con Confindustria, io dovrò mediare. Poi si arriva al momento della decisione, che deve tagliare ogni incertezza».

Prodi difende «un sistema che dà parità, adottato dagli americani». Poi conclude: «Il Paese cresce solo se ripartiamo tutti insieme. Per la scuola, contro il precariato, perché i giovani possano farsi una famiglia. Si può fare solo con un senso di solidarietà, se si portano avanti gli stessi obiettivi con senso di giustizia redistributiva, di difesa dei più deboli. Anche noi vogliamo uno stato più snello. A Palazzo Chigi Berlusconi ha portato i dipendenti da 4000 a 4.200. Basta polemiche. Basta con una società delle raccomandazioni. È possibile organizzare un po' di felicità per noi». I due alla fine sembrano provati. Il Cavaliere ha cercato maggiormente lo scontro e l'attacco, il Professore è sembrato più propositivo, uscendo alla lunga con il passo dello scalatore.

REFERENDUM

Cassazione, via libera alla consultazione sulla devolution

ROMA Dopo quelli promossi da 361 parlamentari e da quindici Consigli regionali, la Cassazione si appresta a dare il via libera anche al referendum sulla devolution voluto dal centro-sinistra, e da alcuni sindacati e associazioni. Il controllo sulla correttezza formale delle firme depositate lo scorso 17 febbraio dal comitato promotore (di cui fa parte anche l'ex presidente Oscar Luigi Scalfaro) per porre nel nulla la riforma della Cdl che ha modificato profondamente l'architettura istituzionale italiana, è infatti terminato, e l'esito - si è appreso da ambienti della Suprema Corte - è più che positivo: il quorum di mezzo milione di sottoscrizioni valide, richiesto per il referendum confermativo sulle leggi di modifica costituzionale, è stato ampiamente superato.

I candidati delle due coalizioni si affrontano in uno studio bianco seduti a due scrivanie di plexiglas

Prodi in scuro, trucco leggero per il Cavaliere

Entrambi con una camicia azzurra telegenica, Silvio con i gemelli ai polsi

ROMA Romano Prodi è arrivato per primo, addirittura verso le 20.15 e ha lasciato il cappotto in macchina, forse per sembrare più spedito nel varcare dello studio 5 della sede Rai. Con un vestito nuovo grigio scuro, «come nella Cresima e nel matrimonio» aveva annunciato, una cravatta blu acceso e una camicia azzurra che non «spara» in tv, Prodi ha ricordato le raccomandazioni della moglie e ha assunto fin dalle prime battute un'aria paterna e paziente di un bravo professore. Era accompagnato da Richi Levi e Silvio Sircana. È rimasta a casa la grande regista delle uscite tv, Nene Griffagnini, che dal '95 segue il professore nelle riprese in Tv. Silvio Berlusconi è arrivato alle 20,59, ostentando una grande abitudine al mezzo televisivo, accompagnato dal sottosegretario e portavoce Paolo Bonaiuti e dal consigliere Valentino Valentini. E' uscito quasi di corsa dall'auto blindata che è rimasta a Via Teulada.

È stato accolto dal direttore delle direzioni istituzionali della Rai Pierluigi Malesani. Era vestito in abito scuro, una camicia azzurra telegenica con tanto di polsini legati dai gemelli che uscivano «quel tanto che basta» dalla giacca e una cravatta azzurra a pois chiari. Entrambi i duellanti emergevano da scrivanie di plexigas. Anche Berlusconi ha lasciato il truccatore a casa. Massimiliano Lucci ha pensato che il premier fosse più convincente e persuasivo con un incarnato più chiaro e ha fatto smettere al presidente quel make up scuro che si interrompeva all'inizio della camicia e che metteva in risalto il chiarore delle mani. Lucci, 46 anni, esperto di immagine delle dive, ha truccato Berlusconi con un fondo tinta più naturale, qualche ombra e una cipria dorata. Niente rimmel, né «punti di luce» fatta da matite bianche né kajal bianco, insomma.

Il più impettito e azzimato era il direttore del TG1 Clemente Mimun, con cravatta celeste quasi in tinta con la camicia.

Antonella Fantò

Abito scuro da cerimonia per Prodi

Berlusconi senza il solito make-up

SONDAGGISTI

Mannheimer e Piepoli: «Un po' più efficace il leader dell'Unione»

ROMA Prodi «un po' più efficace», mentre da Berlusconi ci si aspettava qualcosa di più nuovo: è il parere del sondaggista Renato Mannheimer sulla prima sfida tv. «Entrambi – dice Mannheimer – naturalmente si rivolgevano al proprio pubblico perché il problema è mobilitare i propri indecisi. Prodi ha usato la tecnica della semplicità e ha introdotto qualche novità, per esempio la battuta sulle spese Palazzo Chigi mentre Berlusconi ha ripetuto gli attacchi alla sinistra». Dunque «un po' più efficace Prodi, è più riuscito nel colloquio con i suoi». Mannheimer si aspettava «dal premier qualcosa di più nuovo». In ogni caso per lui «nel complesso la trasmissione è stata poco interessante perché si è parlato poco di quello che si vuole fare».

Un Prodi «leggermente vincitore»: è quanto è risultato anche a Nicola Piepoli che, in occasione della sfida tv Berlusconi-Prodi, ha realizzato in tempo reale un sondaggio con 30 persone raccolte davanti alla tv negli uffici della sua società di sondaggi e 150 intervistate.

DALLA PRIMA PAGINA

Il dialogo spezzato

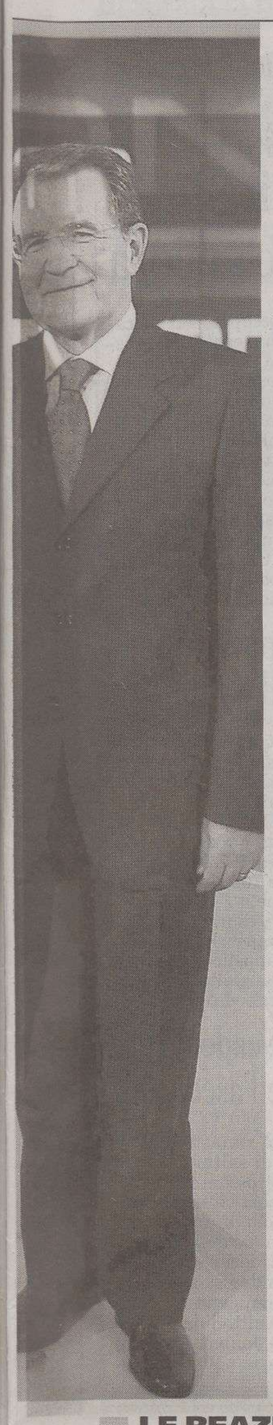
A fine mese, quando dovrà chiedere voti per sé e per il neopartito Kadima alle elezioni politiche. Indignati, i suoi collaboratori hanno respinto l'accusa che a Gerico è stato messo in scena uno «spot elettorale», come denunciano alcune forze politiche israeliane. Hanno spiegato che senza l'intervento dei militari con la stella di Davide, l'assassinio di Rahavam Zeevi (ucciso quattro anni fa da Saadat e altri militanti del Fronte popolare per la liberazione della Palestina), impunito sarebbe stato liberato dalla prigione, beffando la giustizia israeliana.

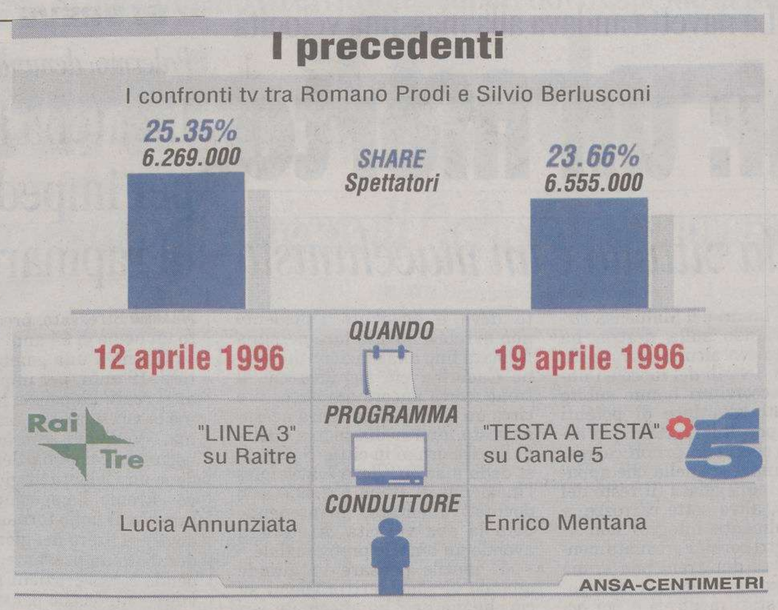
Nessun imbarazzo neppure per il campo libero lasciato ai militari israeliani dagli osservatori americani e britannici: «La sicurezza degli osservatori a Gerico non era garantita dai palestinesi», è stata la giustificazione per rientro di britannici e statunitesi a Gerusalemme. Per Israele si è trattato di una lecita e indispensabile operazione a cui non si sarebbe potuto rinunciare.

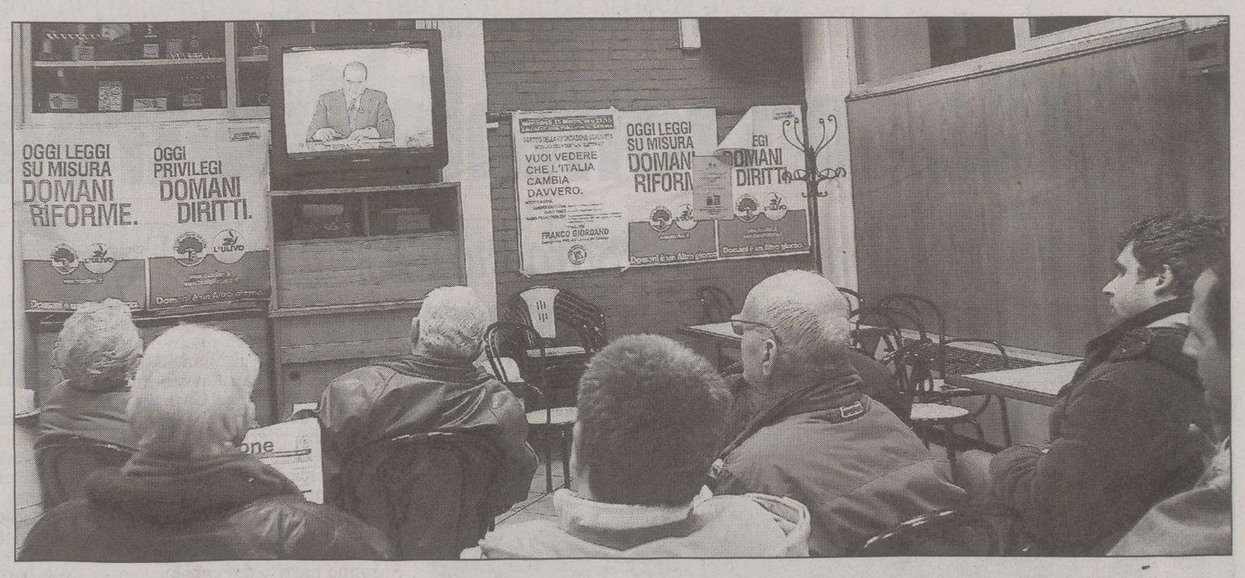
Alle ragioni «interne» che hanno determinato il blitz militare israeliano a Gerico tocca però aggiungerne un'altra, questa volta strettamente legata alla «politica palestinese» dell'ex premier Sharon e del governo che verrà eletto alla fine di marzo, con ogni probabilità guidato da Olmert: la mancanza di ogni fiducia nei confronti dei palestinesi e il tentativo di sfruttare al massimo il vuoto politico in cui versa la Palestina. Lo sfiducia certamente verso Hamas che ha vinto le elezioni, ma anche verso Muhmud Abbas (Abu Mazen), che fino a ieri rappresentava l'unico interlocutore per gli israeliani nel deserto politico palestinese.

Continua insomma la «politica palestinese» senza i palestinesi, la considerazione dei «Territori» come una zona di sovranità limitata e condizionata, ora, ma anche quando sarà costituito uno Stato palestinese. In altre parole, è Israele che decide, unilateralmente. Lo ha fatto quando ha lasciato la striscia di Gaza e lo farà quando libererà parte del West-Bank, lo ha fatto quando ha ucciso i capi di Hamas e quando ieri ha catturato Saadat: una solitaria «politica» che certamente non stimolerà i palestinesi alla moderazione.

Bijan Zarmandili







I clienti di un bar di Pontedera, nel Pisano, mentre seguono il confronto televisivo tra il leader dell'Unione Prodi e il premier Berlusconi

Pareri scontati da parte dei politici regionali dei due schieramenti. Zvech: «Il premier ombra di se stesso». Camber: «Il Professore? Monocorde e soporifero»

«Abbiamo vinto»: stesso giudizio dai due fronti

Fuori dal coro il capogruppo dei Cittadini, Malattia: «Il Cavaliere mi è sembrato più abile e preciso»

di Elisa Lenarduzzi

TRIESTE Subito dopo il termine del tanto atteso faccia a faccia tra Silvio Berlusconi e Romano Prodi non si sono fatti attendere il commenti a caldo di vari esponenti politici regionali di entrambe le coalizioni. Come prevedibile, quasi tutti si sono schierati a favore del proprio leader, anche se non è mancato qualche commento in netta controtendenza.

È il caso del coordinatore dei Cittadini **Bruno Malattia**, che ha ritenuto la performance del premier superiore rispetto a quella del Professore: «Come avvocato, devo riconoscere che il presidente del Consiglio è uscito vincente dal confronto. È apparso, infatti, più documentato, più preciso e più abile nella comunicazione. Prodi, invece, si è rivelato troppo generico e, a volte, poco credibile specie quando ha affermato che durante il governo di centrosinistra gli italiani pagavano più tasse. Da politico non posso che dispiacermi dell'esito dell'incontro - conclude Malattia - ma sento ugualmente il dovere di fare un'analisi sincera ed obiettiva».

D'accordo con lui, come prevedibile, i politici del centrodestra, a cominciare dal consigliere regionale di Forza Italia **Piero Camber**: «Prodi mi ricordava l'ammiraglio di una nave in disarmo: disarmato e disarmante. Berlusconi, invece, il comandante di una nave commerciale in piena attività, che fa girare l'economia - ha commentato -. Quello a cui abbiamo assistito è stato un confronto tra fatti contro pura demagogia: Berlusconi ha portato dati e concretezza, usando un linguaggio corretto, ben preparato e attento. Prodi è stato monocorde, molto soporifero, pura aria fritta». D'accordo con il consigliere forzista è anche il deputato di Alleanza Nazionale **Roberto Menia**: «Penso di essere abbastanza obiettivo nel dire che Berlusconi ha stravinto: ha portato cifre, numeri, dati, concretezza, mentre Prodi ha ripetuto in continuazione solo banalità e luoghi comuni con una lentezza incredibile. Per restare in tema di Tav direi che Berlusconi è un Eurostar, Prodi una vecchia e scassata vaporiera. Uno accelera, l'altro rallenta». Secondo il deputato forzista **Ettore Romoli**, le modalità scelte avrebbero limitato la vittoria di Berlusconi, che altrimenti sarebbe stata più netta: «Prodi, con tutte le sue precauzioni è riuscito a rendere asettico il confronto e a limitare la sconfitta - ha affermato. - Berlusconi ha vinto senza dubbio, anche se la vittoria sarebbe stata ancora più netta in condizioni normali, in un confronto vero. Il premier ha usato argomentazioni e un appeal convincente. Prodi, invece, è stato davvero sconcertante: senza idee, nè argomenti. Niente di niente». «Al di là della rigidità del dibattito mi è sembrato che Berlusconi abbia avuto la meglio - gli fa eco il coordinatore regionale di Forza Italia **Vanni Lenna** - il premier ha portato dati ineccepibili e Prodi è stato in difficoltà nel controbattere. Anche su temi come le opere pubbliche si è vista la differenza tra chi poteva dire di aver fatto qualcosa e chi criticava che non si è fatto niente».

Malattia a parte, comunque, gli altri esponenti del centrosinistra si sono, invece, schierati compattamente con Prodi: «A forza di propaganda e vendite porta a porta, il presidente del Consiglio ha finito per diventare vittima delle sue stesse allucinazioni - ha commentato duramente il capogruppo Ds **Bruno Zvech** la performance di Silvio Berlusconi - Il faccia a faccia ha messo a confronto due personalità profondamente diverse: da un lato, Romano Prodi che ha parlato dei problemi degli italiani dimostrando di essere pronto a governare il paese in maniera responsabile, dall'altro il leader del centrodestra apparso semplicemente l'ombra di sé stesso». Parla di un Berlusconi autocelebrativo e logorroico il coordinatore della Margherita **Flavio Pertoldi**. «Al contrario Prodi - aggiunge - si è dimostrato efficace, rassicurante e deciso nell' indicare i punti fermi del programma dell'Unione e la stabilità della coalizione». «Il confronto ha evidenziato una profonda distanza tra i due leader - aggiunge il diessino **Carlo Pegorer** -. Prodi è apparso sereno e capace di indicare per ogni tema affrontato, dall'economia al metodo di governo, prospettive concrete per il rilancio del paese. Berlusconi al contrario si è limitato ad una strenua difesa dei presunti risultati del suo esecutivo». Per **Igor Canciani**, segretario triestino di Rifondazione Comunista, quello di ieri è stato un macth fin troppo rigido e ingessato. «Nel merito comunque - commenta Canciani - Prodi ha saputo tener testa all' avversario, rispondendo in maniera efficace alle sollecitazioni. Berlusconi, invece, non ha fatto altro che ripetere con aria da "maestrino" discorsi già sentiti e poco convincenti».

(Ha collaborato Maddalena Rebecca)

LE REAZIONI

Il Polo: «Dibattito troppo ingessato». Opposizione soddisfatta

Fassino: «Prodi tonico, ha vinto lui» Forza Italia: «Silvio vero leader»

ROMA «Prodi è apparso tonico, deciso, un uomo di governo. Mentre Berlusconi è stato difensivo, rancoroso, inutilmente polemico e ha inventato per tutta la sera delle cifre assolutamente fasulle, come le 10 mila ore sciopero sindacato, sulla pressione fiscale. Insomma un vero e proprio imbonitore che vendeva merce avariata facendola credere come giusta». L'ha detto Piero Fassino a Repubblica Radio.

«Berlusconi ha un'idea chiara che persegue sempre - ha detto Fassino - e cioè che lui non può essere sconfitto e ha sempre ragione. Ha un'idea di sè stesso, che contrasta con realtà». «Berlusconi ha perso l'ultima occasione a disposizione per sperare di recuperare lo svantaggio. A questo punto il campionato è proprio finito», ha detto il presidente dei deputati della Margherita Pierluigi Castagnetti.

«Nonostante l'ingessatura del dibattito imposta dal professore, dalla sfida tv emerge un dato incontestabile: Berlusconi è un leader concreto, vicino ai reali bisogni della gente; Prodi è il solito uomo delle ambiguità e del finto buonismo, capace di affermare tutto e il contrario di tutto, alla ricerca impossibile di conciliare il diavolo e l'acqua santa» afferma il vice presidente dei senatori di Forza Italia Lucio Malan. Che aggiunge: «Non c'è un solo punto fondamentale del suo programma che veda d'accordo tutte le parti della sua frantumata coalizione. Il Professore ha già governato, fallendo miseramente. Non è davvero il caso di fare repliche».

«Prodi mi sembrava un uomo che racconta le favole ai bambini: tutto sospirato, sussurrato. Era un diesel. Evidentemente gli avranno detto di parlare piano, in modo cauto, perchè doveva fare l'uomo rassicurante: pareva quasi un doppiatore. Berlusconi? Scalpitava, come uno di quei cavalli di razza che sono frenati e mordono il freno. Mi piaceva solo l'inizio dei suoi interventi, quando diceva "mi stropiccio gli occhi e gli orecchi"». È il commento di Alessandra Mussolini, sul sito lamescolanza.it, che aggiunge: «A me comunque il dibattito non è piaciuto e mi è parso umiliante per gli italiani. È vero che debbono esserci le regole ma noi non siamo americani. Tutto questo non funziona con gli italiani».

«Prodi ha parlato da futuro presidente del Consiglio illustrando i suoi progetti, ma soprattutto il suo metodo di lavoro. Questo è risultato vincente rispetto a Berlusconi, che ha parlato da presidente del Consiglio uscente, difendendo con un eccesso di numeri il suo operato» dice Paolo Gentiloni, presidente della Commissione di vigilanza Rai.

«Prodi ha vinto nettamente»: il coordinatore nazionale della segreteria Ds e capolista dell'Ulivo alla Camera in Toscana Vannino Chiti è raggiante alla fine del primo duello televisivo fra il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e il candidato dell' Unione Romano Prodi. Nella sala del maxischermo alla Casa del popolo del circolo «Vie Nuove», Chiti commenta così le immagini che sono appena passate in televisione. «Prodi ha vinto nettamente, nessuno di noi, che pure sperava che andasse bene e che era convinto sarebbe andato bene perchè conosciamo il nostro programma e conosciamo Prodi, poteva pensare che andasse così bene. Prodi è stato lucido, efficace, preciso, ha saputo unire concretezza e valori e speranza».

«Berlusconi - ha aggiunto Chiti - invece è stato nervoso, impacciato. Tra l'altro, lui che è sempre stato un maestro del mezzo televisivo non guardava mai negli occhi... sbagliava anche la telecamera. Ha dimostrato di non conoscere neppure quello che sta facendo: insistere che la riforma del servizio di leva l'abbia fatta lui e non il centrosinistra è patetico e la dice lunga sui numeri che ha dato. Berlusconi ormai vive in un mondo che non è quello di noi italiani che ogni giorno viviamo la nostra vita. Naturalmente - conclude Chiti - non è con i dibattiti televisivi che si vincono le campagne elettorali. Le campagne elettorali si vincono tra la gente convincendo le persone».

Il coordinatore regionale toscano della Margherita, candidato dell'Unione alle prossime elezioni, Antonello Giacomelli spiega che sullo schermo ha visto «un uomo, un leader con un progetto da esporre e che rappresentava un'idea, aveva delle cose da dire al Paese e un uomo ormai stanco, esausto, la caricatura di se stesso e del berlusconismo imperante che annaspava in modo vistoso. Continuava a tenere gli occhi bassi tracciando segni sulla carta. Non riusciva a guardare negli occhi la telecamera».

Sopra Alessandra Mussolini («Prodi un diesel, il Cavaliere un cavallo che scalpitava»), sotto Piero Fassino («Berlusconi un imbonitore, vendeva merce avariata»)

Udine Fiere

alimenta da gustare
Eventi a programma

MERCOLEDÌ 15 MARZO

11:00 - 19:00 stand AIS - padiglione 8
Teatro dei Sapori - I Vini d'Eccellenza
Degustazione di vini del Friuli Venezia Giulia

11:30 - 15:00 stand AMIRA - padiglione 8
Teatro dei Sapori - Un Menu al Flambè
Dimostrazione di elaborati alla lampada
(dall'antipasto al dessert)
realizzati dai giovani iscritti all'A.M.I.R.A di Udine

12:00 - 13:00 stand AIBES - padiglione 8
E' l'ora dell'aperitivo
Gli Sparkling Drinks Cocktail Show, Barmen
e Sommeliers ne sveleranno i segreti

14:00 - 15:00 stand AIBES - padiglione 8
Teatro dei Sapori - Stand AIBES
Drinks con il gelato
in collaborazione con l'Associazione Italiana Gelatieri

15:00 - 17:00 stand Istituto Stringher di Udine - padiglione 6
Gnocchi in Tavola

15:00 - 17:00 stand AIBES - padiglione 8
Teatro dei Sapori - Seminario e degustazione guidata
di Distillati Bianchi: Distillerie Bepi Tosolini

17:30 - 19:00 padiglione 8
Teatro dei Sapori - Anteprima Alpe Adria Cooking 2006
Giovani Chef a confronto:
- **Paolo Masieri** - Ristorante Paolo e Barbara, San Remo
- **Attias Tarlao** - Ristorante All'Androna, Grado
interpretano un piatto della tradizione: **il Boreto alla Graisana**
Seguirà degustazione a cura dei Cuochi friulani della F.I.C.

18:00 - 19:00 stand AIBES - padiglione 8
Teatro dei Sapori - Any Time: Cocktail show
Drinks per tutte le ore

Anteprima ALPEADRIA COOKING
FESTIVAL INTERNAZIONALE DI ALTA CUCINA

alimenta
Food Tech Tour
11-15 marzo 2006
Salone dell'Alimentazione, delle Tecnologie e del Turismo Enogastronomico.
Orario: 11.00 - 19.00

INOLTRE...

- **SPECIALE CELIACHIA** (padiglioni 5 e 7)
Progetto Senza Glutine: prodotti, corsi, dimostrazioni
Oggi 15:00 - 17:30 - Sala Bianca (ingresso ovest)
Relazione scientifica sulla celiachia rivolta allapopolazione udinese

- **BUONO COME IL PANE**
L'Arte Bianca del Gruppo Regionale Panificatori (padiglione 6)
Produzione di pane fresco e pasticceria artigianale distribuito negli stand che lo richiederanno e piccoli assaggi anche per il pubblico.
La Pasticceria sarà curata dalla scuola CiviForm di Cividale

- **A PRANZO CON GLI CHEF** (padiglione 5)
Dalle 12:00 alle 15:00, un pranzo speciale preparato da cuochi friulani e ispirato alle tradizioni gastronomiche locali e non solo...

oggi ultimo giorno per visitare gli stand dei 150 espositori
e non perdere gli appuntamenti a programma

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE
MADE IN FRIULI
MINISTERO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI
Banca di Cividale
Gruppo Banca Popolare di Cividale

Udine Fiere SpA - Tel. 0039/0432/4951 - Fax 0039/0432/401378 - www.fieralimenta.it - info@fieraudine.it

Ancora ignote le ragioni dell'incidente: un ferito è grave, altri sono stati medicati sul posto. La navetta andava alla massima velocità

A Milano frontale fra treni: un morto

L'incidente tra il convoglio per Saronno e il Malpensa Express: la vittima è un macchinista

La motrice del Malpensa Express rovesciata dopo lo scontro con l'altro treno a Garbagnate

MILANO È di un morto e di una quindicina di feriti, di cui uno in gravi condizioni, il bilancio di un incidente ferroviario avvenuto ieri attorno alle 21 a Garbagnate Milanese sulla linea Milano-Saronno. L'ha riferito il comandante dei carabinieri di Monza, colonnello Alfonso Manzo, dopo notizie discordanti.

Secondo quanto riferito dal colonnello Manzo, la vittima è il macchinista dell'omnibus Milano-Saronno partito dal capoluogo alle 20.32. Si tratta di Giuseppe Girola, 41enne residente a Tradate (Varese). All'ospedale di Rho è ricoverato il ferito più grave, che è il conducente del Malpensa Express che viaggiava invece in direzione di Milano.

Secondo una prima ricostruzione l'urto tra i due convogli è stato frontale in un punto dove vi sono numerosi scambi. In seguito all'impatto entrambi i treni sono usciti dai binari e il Malpensa Express, sviando sulla destra, ha proseguito con alcune carrozze la sua corsa. I vigili del fuoco e i numerosi soccorritori hanno subito ispezionato alla luce di potenti lampade portatili i rottami per assicurarsi che nella prima carrozza dell'omnibus, quella che appariva più danneggiata (il resto del convoglio, altre sette carrozze, è sostanzialmente integro) non vi fossero altri corpi. Fortunatamente a bordo i due treni non erano particolarmente affollati. Sul posto sono stati medicati e poi accompagnati verso le loro destinazioni una quindicina di persone rimaste ferite in modo leggero, che per la maggior parte hanno riportato solo contusioni lievi. Il Malpensa nel punto dove è avvenuto l'incidente andava alla massima velocità. Il treno che collega l'aeroporto internazionale di Malpensa con la città di Milano, dal punto dove è avvenuto l'incidente non avrebbe dovuto fare nessuna fermata fino alla stazione di Milano Cadorna, ciò significa che il treno aveva ancora da percorrere circa un quarto d'ora senza nessuna sosta intermedia se non quella di Bovisa ormai in città. Nei pressi della stazione dove è avvenuto l'incidente, il treno avrebbe solo dovuto rallentare, mantenendo però la sua velocità di crociera avendo un binario preferenziale.

«È inutile pensare in grande quando vi sono seri problemi su ciò che già c'è»: ha affermato ieri sull'incidente ferroviario di Milano, il parlamentare europeo del Pdci Marco Rizzo, secondo il quale «occorre che il futuro governo di centrosinistra sappia trovare le risorse per finanziare la messa in sicurezza immediata della rete ferroviaria che già esiste. Altro che grandi opere, Alta velocità e Ponte sullo Stretto».

Un altro sopralluogo nella casa del bambino rapito il due marzo: molte incongruenze. Chi ha dato i farmaci del piccolo ai banditi?

Sequestro Tommaso: due piste, pedopornografia o vendetta

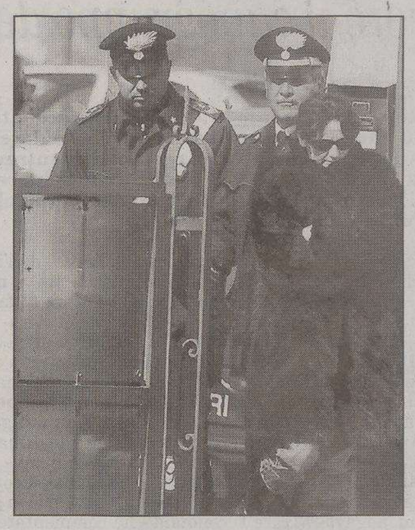
PARMA Chi ha rapito Tommaso indossava guanti di finta pelle, tanto che si sono sbriciolati lasciando tracce sul nastro adesivo con il quale sono stati legati i coniugi Onofri e il figlio Sebastiano.

«Rapitori maldestri e pasticcioni» dicono fonti investigative. Tant'è che il nastro usato era talmente poco che non sono riusciti a stringere bene gli ostaggi. Per questo Paolo Onofri è riuscito a liberarsi velocemente strappando con i denti lo scotch. Quello di Tommaso assomiglia sempre più a un sequestro farsa: la verità è chiusa nella cascina di Casalbaroncolo. Prove, tracce spiegano cosa è avvenuto davvero la sera di giovedì 2 marzo. Il racconto univoco e similare dei coniugi Onofri e del figlio Sebastiano, non convincono gli inquirenti. E' certo che sono intervenute due persone: la descrizione fatta da Sebastiano, 8 anni, è forse quella che regge di più ma i sospetti restano. Restano buchi neri inspiegabili, come quello di avere lasciato i cellulari a disposizione pronti per dare l'allarme, la luce che se ne va per un corto circuito ancora da capire e la fuga per i campi dei rapitori con il bimbo in braccio per portarlo verso l'autostrada. La chiamata al «113» l'ha fatta Paola: e il marito in quel momento dov'era? Rincorreva i rapitori nei campi al buio? Per questo e altro la cascina è stata messa sotto sequestro. Disposizione strana visto che è la prima volta che si sigilla la casa di un rapito invece che cercare i covi dei banditi. Appare tutto anomalo in questa vicenda che diventa sempre più misteriosa ed enigmatica. Tanto più che di richieste di riscatto non ne sono arrivate e una prova che Tommaso sia in vita neppure. Due sarebbero le piste privilegiate: quella della pedopornografia e della vendetta-ritorsione. Ma la radice del movente sta proprio nella vita della famiglia Onofri.

Nei segreti del padre che, secondo gli investigatori, non avrebbe detto tutto quello che sa. E proprio Paolo Onofri ieri è rimasto chiuso in auto in silenzio, con la faccia scura mentre la moglie seguiva mite gli inquirenti che entravano e uscivano dalla cascina portando via due computer e una fotocamera digitale. Ora anche questi strumenti saranno analizzati a fondo: si cercano altre immagini compromettenti di pornopedofilia. E per questo motivo Paolo Onofri ieri è apparso più nervoso del solito: con sua moglie ha avuto anche una discussione piuttosto animata. Forse i segreti degli Onofri stanno uscendo allo scoperto.

I Nas hanno portato via le documentazioni cliniche su Tommaso e controllato il numero di confezioni del Tegretol, il suo farmaco per l'epilessia: se i rapitori sono in possesso del farmaco e non l'hanno acquistato perché serve presentare una ricetta, chi glielo ha fornito? Le incongruenze aumentano: i lacci del seggiolone sarebbero stati richiusi una volta preso Tommaso.

Roberta Rizzo


La mamma di Tommaso con gli inquirenti

IN BREVE

Palermo: denunciato il genitore

Incatena il figlio per impedirgli di rapinare ancora

PALERMO Stressato, preoccupato, addolorato un uomo di 54 anni ha legato una grossa catena a una gamba del figlio rapinatore, 19 anni, per impedirgli di compiere altri reati. La polizia ha scoperto a Palermo la vicenda dopo una telefonata anonima. «Vediamo se ora hai il coraggio di uscire di casa» ha detto l'uomo al figlio dopo un violento litigio. È stato il tentativo estremo, ha spiegato il padre, per evitare che il figlio tornasse dietro le sbarre, dove era finito nei giorni scorsi per avere derubato un passante. Gli agenti, pur capendo le motivazioni paterne, hanno dovuto denunciarlo per violenza privata.

Con il lavoro part-time soldi ridotti all'ex marito

ROMA Passare dal lavoro a tempo pieno al lavoro part-time può comportare la riduzione o l'azzeramento dell'assegno di divorzio dovuto all'ex coniuge. È il nocciolo della sentenza della Cassazione che ha accolto il ricorso di una donna romana, Gemma U., che chiedeva di essere esonerata dal dovere versare 105 euro di assegno all'ex marito Carmelo F. che, prima che lei scegliesse il part-time, guadagnava meno. La donna si era rivolta ai supremi giudici dopo che in appello le avevano dato torto sul fatto che la scelta dell'occupazione le aveva ridotto le entrate.

Bologna: muore cadendo nella tromba dell'ascensore

BOLOGNA L'ascensore era rimasto bloccato e lei, nel tentativo di saltare fuori e raggiungere il piano sottostante, è scivolata, precipitando nel pozzo e schiantandosi a terra dopo un volo di una decina di metri. È la ricostruzione della disgrazia avvenuta all'alba di ieri nella Clinica Gruppioni, una residenza sanitaria riabilitativa sul primo Appennino bolognese. La vittima è una cittadina marocchina di 46 anni, Ghita Jaabak Amrani, in servizio come ausiliaria nella struttura da 13 anni.

Gli inquirenti hanno ottenuto il rimpatrio del congegno che non era esploso a causa delle batterie scariche

Unabomber, sotto esame l'unico ordigno intatto

Torna in Italia la finta scatoletta di sgombri trovata in Romania un anno fa

VENEZIA Le sue caratteristiche sono note così come si sa che non è esploso perchè le batterie erano scariche, ma l'ordigno ritenuto di Unabomber, trovato in Romania un anno fa, può dire molto agli uomini del pool che indagano sul bombarolo del nordest. Ne sono convinti i magistrati che coordinano le indagini su Unabomber, e che è in attesa che l'ordigno, camuffato in una scatoletta di sgombri donata assieme ad altri generi alimentari da delle suore del veneziano a loro consorelle in Romania, giunga presto in Italia.

Qui potrà essere esaminato dagli specialisti del Ris di Parma che andranno a caccia di impronte ed elementi che possano dare un volto al soggetto che da oltre dieci anni lascia le sue bombe nei luoghi più strani per colpire chiunque le tocchi, bambini compresi. L'ordigno trovato in Romania sarà a Parma entro tre, quattro giorni, il tempo che impiegheranno due investigatori, una poliziotta ed un carabiniere, a fare il viaggio in auto di andata e ritorno dal paese dell'Est Europa.

La scatoletta di sgombri fu ritrovata il 16 marzo 2005 da suor Cristina, una religiosa del convento di Slanic-Moldova, che stava aprendo alcune confezioni di generi alimentari spedite in Romania nel 2004 da sue consorelle di Concordia Sagittaria (Venezia).

L'importanza del recupero della scatoletta di sgombri è data dal fatto che si tratta di uno dei pochi ordigni di Unabomber trovati intatti. Ciò permetterà di studiarne i dettagli e soprattutto di tentare, attraverso i componenti, di risalire a chi li ha recuperati, in genere da vecchi elettrodomestici o da oggetti di uso comune e in vendita ovunque, e il modus operandi nell'assemblarli. Unabomber nel preparare la scatoletta, secondo quanto si era appreso un anno fa, l'ha prima svuotata del suo contenuto poi all'interno, assieme alla fialetta con la nitroglicerina e le batterie per l'innesco, ha inserito ad una ad una delle piccole viti, pare con la testa ottagonale, che poi sono state fissate tra loro con del nastro adesivo trasparente.

Carabinieri del Ris sul luogo dell'attentato di Motta di Livenza

Un modo, si ritiene, da calibrare il peso della scatoletta una volta rivestita e posta forse in qualche scaffale tra tante altre confezioni di prodotti sotto olio. Quel nastro adesivo sarà probabilmente passato al microscopio e ad ogni altro tipo di analisi alla ricerca di possibili tracce, come avviene d'altronde per tutto il materiale che viene ricondotto ad Unabomber.

Nel 2005, anno del ritrovamento della scatoletta, che però era stata confezionata nel 2004, Unabomber ha seminato almeno tre ordigni. Il primo a Treviso (il 26 gennaio), all'interno di un guscio giallo per le sorprese da ovetto di cioccolata, che è esploso quando un bambino, appartenente ad una scolaresca, lo ha visto e lo ha preso a calci per gioco. Non ci furono danni per le persone. Il secondo a Motta di Livenza (Treviso), era nascosto in una candela lasciata in chiesa. È esploso, il 13 marzo, in mano ad una bambina che ha riportato gravi lesioni alle dita. Il terzo è stato trovato inesploso, il 6 luglio, a Portogruaro (Venezia) sotto la sella di una bicicletta da donna lasciata per alcuni giorni fuori della stazione ferroviaria di quella località. In quell'occasione il meccanismo funzionò ma la bomba non esplose.

Rinvenuti morti i tre escursionisti dispersi sull'Appennino nel fine settimana

Toscana, coppia trovata assiderata nella neve. Salvo il loro cane husky

FIRENZE Tre vittime sui monti in Toscana a causa del maltempo del fine settimana. Oggi sono stati ritrovati i corpi senza vita di Sergio Gentili, 65 anni, che i soccorritori cercavano da domenica sull'Appennino tosco emiliano e di una coppia della provincia di Firenze, Giovanni Romolini e Tiziana Donati, per i quali le ricerche sulle Apuane erano scattate solo ieri mattina. L'unico trovato vivo è stato il cane che la coppia aveva portato con sè, un husky di nome Mato. Romolini, 52 anni, vigile urbano a Sesto Fiorentino, e la sua compagna, 43 anni di Reggello, dividevano la passione per le escursioni in montagna. Insieme sono morti, abbracciati in un disperato tentativo di scaldarsi, dopo essere stati sorpresi da una bufera di neve sulla cresta del monte Prado, sulle Alpi Apuane, in alta Garfagnana (Lucca).

La gita era iniziata sabato. Hanno dormito in un rifugio e domenica mattina hanno ripreso l'escursione, ma la neve li ha poi bloccati. Solo ieri però, dopo che non si sono presentati al lavoro, è scattato l'allarme. Ieri mattina il via alle ricerche: dopo alcune ore gli uomini del Sast, insieme a forestale e carabinieri, hanno trovato i corpi. Tra i due, ormai cadaveri, c'era anche il cane di Romolini, Mato, vivo. All'arrivo dei soccorsi l'animale ha scodinzolato, sperando, forse, che qualcuno potesse ancora strappare il suo padrone alla morte. Anche Sergio Gentili, pensionato, era un abile escursionista. Però, sempre domenica, la montagna e l'improvvisa bufera di neve sono state fatali anche per lui. Con altri 19 compagni, l'uomo si era smarrito nell'alto Appennino tosco emiliano, versante pistoiese, zona lago Scaffaiolo. Il suo corpo, sepolto da una coltre nevosa dello spessore di tre metri, è stato rinvenuto sul versante sud del monte Cuccolino, in territorio pistoiese, lungo il canale sud centrale, verso il lago. Da dicembre in Toscana sono state otto le vittime in montagna, disperso dal 22 gennaio scorso un altro escursionista.

Il recupero del corpo di Sergio Gentili

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 14 marzo 2006 è stata di 46.350 copie.
Certificato n. 5514 del 16.12.2005

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

Il Professore fa lo sprint

Tutto altro da quello che fanno i giornalisti che interpretano il loro ruolo come il compimento di una missione politica, vuoi di sostegno alla propria parte vuoi di attacco a quella avversa. Insomma è stato un dibattito politico finalmente da Paese normale. Poi come di norma accade nelle discussioni, c'è chi parte bene subito e c'è chi ha bisogno di scaldarsi. Così all'inizio Berlusconi appariva più ficcante e Prodi più sfuocato. Poi con il passare dei minuti, il secondo è venuto fuori meglio. Ha saputo articolare meglio il suo punto di vista. Berlusconi invece sembrava ridurre il ventaglio dei suoi argomenti. Si è capito anche che i due leader miravano ad interlocutori diversi. Il presidente del Consiglio pareva parlare soprattutto ai suoi, usando il suo tradizionale repertorio di temi. Lo sfidante, soprattutto verso la fine, si è chiaramente indirizzato a una platea più ampia della sua parte, quando ha detto che l'Italia non potrà rimettersi in cammino senza uno sforzo di mobilitazione da parte di tutti, quelli che vinceranno le prossime elezioni e che quelli che le perderanno; che l'Italia non troverà la sua felicità se non riesce essere più equa e unita. Chi allora ha vinto il dibattito? Lo diranno evidentemente i risultati elettorali. O forse no, perché magari scopriremo che il dibattito in sé sposta pochi voti. Di certo, dopo ieri sera, si può essere un po' meno pessimisti sul futuro della politica italiana. Viva le regole!

Paolo Segatti

I cittadini espropriati del voto

Sulle schede, infatti, i cittadini non troveranno nomi ma solo simboli. È quantomeno dubbio che questo pasticciato proporzionale sia preferibile al non meno pasticciato maggioritario precedente. Il centrodestra ha voluto questo sistema elettorale per tentare di vincere le elezioni del 9 e 10 aprile o, in caso contrario, per ridurre la portata della sconfitta. Legittimo ma discutibile, molto discutibile.

Dall'11 aprile avremo un Parlamento zeppo di cortigiani, ben attenti a non scontentare i loro capi per coltivare la speranza di continuare a esserci anche nella legislatura successiva. Sarà la fine della rappresentanza «senza vincolo di mandato» stabilita dall'articolo 67 della Costituzione? Forse no, ma ci andremo parecchio vicino. I parlamentari, nel corso del mandato, resteranno liberi di cambiare partito, ma non faranno che consegnare in altre mani la robusta ancorché invisibile catena che portano al collo. Il sistema elettorale, immediatamente dopo la costituzione, è il secondo *sancta sanctorum* dei Paesi a più forte tradizione democratica. Scrigni quasi intoccabili, se non in casi assolutamente eccezionali e con il più ampio consenso possibile. In Italia sembra si sia instaurata la moda opposta: chiunque vinca, si prefigge di modificare la carta fondamentale e il sistema elettorale secondo le proprie convinzioni (o peggio, utilità) personali, anche con maggioranze risicatissime.

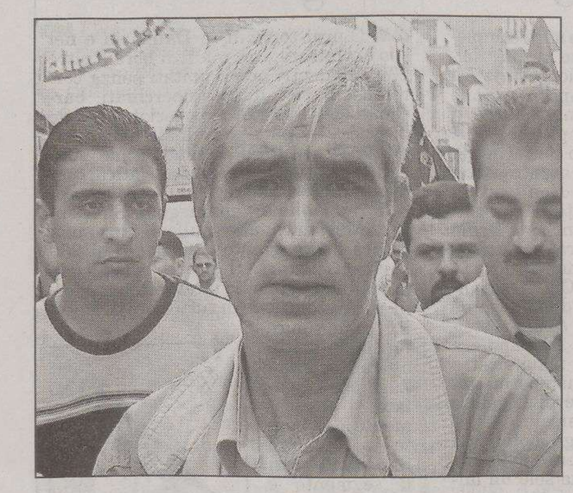
Il centrosinistra, nel caso vincesse le elezioni, vorrà una legge elettorale diversa? Così, in cambio di norme apparentemente più ragionevoli, ma pur sempre frutto di un compromesso tra le contrastanti esigenze di rappresentatività e governabilità, cambieremo ancora una volta? Il professor Gianfranco Pasquino, su queste pagine si augurava di sì. Io non ho nemmeno un briciolo dell'autorevolezza di Pasquino, ma mi permetto di dissentire. Per il bene del Paese credo sia assolutamente indispensabile fermare questa assurda girandola di norme elettorali. Negli ultimi anni i cambiamenti sono stati tanti e tali, che ormai è quasi impossibile ricordare (provare per credere) con quali sistemi elettorali si eleggono le amministrazioni comunali, provinciali e regionali. Non solo diversi tra loro, ma differenti anche da regione a regione. Basta con i cambiamenti, non se ne può davvero più. Speriamo che in futuro, chiunque governi dimostri un maggiore senso dello Stato, più rispetto per i cittadini e si astenga da ulteriori cambiamenti della legge elettorale. A meno che non si individuino soluzioni che ottengano un largo e trasversale consenso preferiamo tenerci questa schifezza anche a costo di turarci il naso.

Daniele Deotto

In serata la resa. Si infiammano i Territori occupati dove esplode la rabbia dei palestinesi. Occidentali rapiti nella Striscia di Gaza

Catturato il leader estremista Saadat

Assalto israeliano al carcere di Gerico. L'uomo era rinchiuso per l'omicidio del ministro Zeevi



Una foto d'archivio di Ahmed Saadat arresosi ieri a Israele

TEL AVIV Dopo dieci ore di assedio e violenti scontri, che hanno innescato un'ondata di rapimenti di stranieri a Gaza e forti proteste in tutti i territori, Israele ha catturato ieri sera Ahmed Saadat, il leader del Fronte popolare per la liberazione della Palestina (Fplp) detenuto nel carcere cisgiordano di Gerico dove era recluso da quattro anni per il suo ruolo nella uccisione del ministro israeliano Rehavam Zeevi. Assieme con Saadat Israele ha catturato quattro miliziani del Fplp che asseritamente realizzarono l'attentato a Zeevi. Israele ha preso inoltre in custodia Fuad Shobaki, il consigliere economico di Yasser Arafat coinvolto nell'acquisto della nave Karine A che, nelle prime fasi della intifada, fu intercettata in alto mare mentre cercava di trafugare armi iraniane destinate a miliziani palestinesi.

I drammatici eventi sono iniziati alle nove di mattina ora locale quando i guardiani britannici e statunitensi hanno lasciato Gerico per rientrare definitivamente a Gerusalemme, come preannunciato in una lettera-ultimatum in cui si chiedeva all' Autorità nazionale palestinese di prendere immediati provvedimenti per garantire la sicurezza degli osservatori.

Nella loro partenza Israele ha visto la fine di un accordo vecchio di quattro anni in base al quale Saadat e i suoi compagni venivano custoditi in condizioni relativamente agevoli a Gerico, purchè sorvegliati da inglesi e americani. Sei minuti appena dalla partenza dei guardiani britannici lo Yamam, una unità speciale israeliana, è sopraggiunto nei pressi del carcere di Gerico e ne ha isolato gli accessi. Nei minuti successivi sono sciamate a Gerico ingenti forze israeliane di terra, che erano state predisposte per tempo dato che la liberazione di Saadat era data per imminente, nel contesto dei contatti di governo fra Hamas e il Fronte popolare per la liberazione della Palestina. Per tutta la mattinata duri scontri a fuoco si sono protratti fra i guardiani del carcere e le forze israeliane che li stringevano da assedio. In serata la resa di Saadat.

Rabbia, violenza, sequestri di stranieri e minacce di vendetta contro lo Stato ebraico, gli Stati Uniti e la Gran Bretagna, mentre le trattative sul governo palestinese sembrano giunte a un punto morto : è il caos nei territori palestinesi, in particolare nella Striscia di Gaza, dopo l'attacco sferrato dall'esercito israeliano alla prigione palestinese di Gerico (Cisgiordania), per prelevare il leader del Fronte popolare per la liberazione della Palestina (Fplp) Ahmed Saadat. La situazione è talmente a rischio che il presidente dell' Autoritànazionale palestinese (Anp), Abu Mazen (Mahmud Abbas), ha deciso di rientrare immediatamente, interrompendo il suo viaggio in Europa. Sono state prese di mira anche le sedi di altre istituzioni internazionali, tra cui la Croce Rossa, non solo a Gaza ma anche in alcune località della Cisgiordania. Nello stesso momento è scattata, in particolare nella Striscia di Gaza, una vera e propria caccia all' occidentale. In poche ore almeno una dozzina di stranieri sono stati rapiti da uomini armati che in cambio della loro liberazione hanno chiesto la fine dell' assedio israeliano in corso in quel momento a Gerico.

Il governo serbo ha dato via libera alle esequie ma la famiglia ha detto di «sì» solamente in tarda serata

Milosevic: il feretro a Belgrado per i funerali

BELGRADO Il governo serbo ha detto sì, ma la famiglia non si è fidata fino all'ultimo e così l'estremo viaggio di Slobodan Milosevic avrebbe potuto anche non essere verso la Serbia, cuore del suo potere negli anni del tracollo sanguinoso della Jugoslavia. Gli ultimi giochi e gli ultimi contrasti attorno al feretro di quello che fu l'uomo forte dei Balcani si sono consumati nell'obitorio dell' aeroporto di Amsterdam. Poi, non proprio inatteso, l'ennesimo contrordine: la salma farà rotta in direzione della Russia. Una notizia non ufficiale, ma che, in un primo momento, lo stesso figlio di Milosevic, Marko, inviato dai congiunti a prendere in consegna le spoglie, aveva agitato fin da ieri mattina, al suo arrivo all'Aja: denunciando imprecisate manovre in alto loco per ostacolare il ritorno a casa del padre, anche da morto, e avvertendo di essere pronto a trovargli una tomba provvisoria a Mosca. Ma poi in serata, lo stesso Marko ha annunciato: «Il feretro va a Belgrado dove ci saranno i funerali».

La giornata si era aperta in tutt'altro modo. Una decisione della corte d'appello di Belgrado - con la sospensione del mandato di cattura emesso a suo tempo nei confronti della moglie di Milosevic, Mirjana Markovic, riparata dal 2003 a Mosca - sembrava aver spianato la strada allo svolgimento dei funerali e alla sepoltura in patria. Senza onori di Stato, aveva chiarito il governo, a dispetto delle pretese dei nostalgici del Partito socialista (Sps) e degli ultranazionalisti del Partito radicale (Srs). Ma comunque con il via libera del premier Vojislav Kostunica, il leader che nell'ottobre del 2000 aveva sconfitto Slobo alle elezioni facendone cadere il regime al culmine di un'ondata di proteste popolari.

«Con la decisione della magistratura, in base alla quale Mirjana Markovic potrà entrare nel Paese (senza essere arrestata) e partecipare ai funerali del marito, si sono create le condizioni affinchè la famiglia possa seppellire Slobodan Milosevic in Serbia», aveva detto Kostunica. «La sepoltura di un morto - aveva sottolineato - è un atto di civiltà che va garantito: questo è nello spirito della nostra tradizione». Tutto risolto? Non proprio. A riportare le cose in alto mare si è sovrapposta la sottolineatura con la quale la Corte ha accompagnato il suo atto di clemenza. Precisando che alla Markovic veniva sì concessa l'immunità, in cambio di una cauzione da 15.000 euro, per consentirle di partecipare alle esequie. Con in più l'obbligo di presentarsi in udienza il 23 marzo prossimo, pena il ripristino del mandato di cattura.

Il feretro di Milosevic viene trasportato all'aeroporto dell'Aja

GIUSTIZIA

Al Tpi è calato il sipario sul processo incompiuto

L'AJA Una lunga fase istruttoria, quattro anni di processi, 466 ore di udienze, 295 testimoni ascoltati e circa 5.000 documenti presentati e due soli minuti per decretarne la fine. In questi numeri si racchiude la sintesi del processo tenuto dal Tribunale penale internazionale (Tpi) per la ex Jugoslavia contro Slobodan Milosevic. Doveva essere uno dei capitoli più importanti nella storia dei procedimenti promossi contro dittatori accusati di genocidio, crimini di guerra e contro l'umanità. Resterà solo un lungo, controverso, difficile, procedimento incompiuto. «Siamo stati informati della morte di Slobodan Milosevic. La sua scomparsa mette fine al processo in corso davanti a questa corte», ha detto il presidente del tribunale, il giamaicano Patrick Robinson. «Siamo dispiaciuti per la morte di Milosevic e ci dispiace anche che il suo decesso privi lui, così come le altre parti coinvolte nel processo» del verdetto del giudizio, ha aggiunto Robinson, scrivendo così formalmente la parola fine al processo.

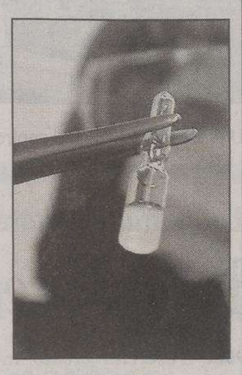
EPIDEMIA

Gli esperti frenano gli entusiasmi

Aviaria: l'Ungheria annuncia di avere trovato il vaccino

ROMA Un vaccino per l'uomo contro la forma attuale del virus H5N1 dell'influenza aviaria. È stato messo a punto in Ungheria e l'annuncio è arrivato ieri per bocca del premier Ferenc Gyurcsany. Il vaccino è dunque in grado di immunizzare l'uomo contro il virus H5N1 che è attualmente in circolazione. Ma la comunità scientifica invita alla prudenza: non si tratta della soluzione ad un eventuale rischio pandemia, avvertono gli esperti, poichè il vaccino «decisivo» potrà essere formulato solo se e quando comparirà il virus pandemico, ovvero quello in grado di innescare il contagio da uomo a uomo.

«Se il virus dovesse mutare, non dovremo sperimentare una nuova tecnologia ma saremo in grado di fabbricare un vaccino efficace nel giro di otto settimane», ha affermato Gyurcsany annunciando che l'Istituto farmaceutico nazionale (Ogyi) ha dato il via libera alla commercializzazione del vaccino anti-H5N1 in Ungheria e che questo sarà disponibile dalla fine del mese. Il vaccino viene prodotto nello stabilimento della ditta Omninvest, a Pilisborosjenoe, 40 chilometri da Budapest. La produzione si svolge ormai a pieno ritmo e la commercializzazione del prodotto comincerà alla fine di questo mese, ha precisato il ministro sottolineando che Omninvest è riuscita ad elaborare una tecnologia speciale per la produzione su larga scala. Questo vaccino, ha spiegato il premier, «serve per impedire la malattia nell' uomo in caso di contatto con animali malati; in Ungheria saranno vaccinate circa 20.000 persone: veterinari, produttori di pollame ed altri soggetti».



Una fiala con il vaccino

La ditta Omninvest ha ricevuto un credito speciale di due miliardi di fiorini (otto milioni di euro) per la produzione in serie, e il 14% del fatturato della commercializzazione andrà allo stato. Il direttore del laboratorio Omninvest, Ferenc Zimonyi, ha inoltre precisato che circa 100 persone sono occupate attualmente e che molti paesi esteri si sono rivolti già all'azienda per acquistare o il prodotto o la tecnologia per la sua produzione.

COMUNICATO PREVENTIVO PER LA DIFFUSIONE DI MESSAGGI POLITICI ELETTORALI PER LE ELEZIONI COMUNALI E PROVINCIALI INDETTE NELLA REGIONE FRIULI – VENEZIA GIULIA PER I GIORNI 9 E 10 APRILE 2006 CON EVENTUALE BALLOTTAGGIO NEI GIORNI 23 E 24 APRILE 2006

Ai sensi e per gli effetti della Delibera n. 38/06/CSP dell' 8 marzo 2006 dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

EDITORIALE FVG S.p.A. - Divisione Il Piccolo

dichiara di aver depositato un documento analitico, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, presso gli uffici della propria redazione siti in Trieste, Via Guido Reni 1,- Tel. 040.3733111 e presso gli uffici della

A. MANZONI & C. S.p.A.
Concessionaria di pubblicità
Sede centrale: MILANO, Via Nervesa, 21- Tel. 02-5749.4801

FILIALI:
GORIZIA, C.so Italia, 54 - Tel. 0481-537291
MONFALCONE, Via Fratelli Rosselli, 20 - Tel. 0481-798829
PORDENONE, Via Molinari, 14 -Tel. 0434-20432
TRIESTE, Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 040-6728311
UDINE, Via dei Rizzani, 9 - Tel. 0432-246611

Le TARIFFE (IVA esclusa) sono le seguenti:

testata IL PICCOLO	Colore				
	pagina	mezza pagina o junior page	quarto o piede	per formati non elencati prezzo a modulo	
				per formati > piede	per formati < piede
Edizione Regionale	€2.700,00	€1.650,00	€1.100,00	€38,00	€46,00
Edizione Trieste	€2.500,00	€1.500,00	€1.000,00	€34,00	€42,00

Testata IL PICCOLO	B/N				
	pagina	mezza pagina o junior page	quarto o piede	per formati non elencati prezzo a modulo	
				per formati > piede	per formati < piede
Edizione Regionale	€2.200,00	€1.350,00	€900,00	€31,00	€38,00
Edizione Trieste	€2.000,00	€1.200,00	€800,00	€27,00	€33,00
Edizione Gorizia	€ 600.00	€ 400,00	€250,00	€ 9,00	€10,00
Edizione Monfalcone	€ 600.00	€ 400,00	€250,00	€ 9,00	€10,00

Sito internet www.ilpiccolo.it sponsor settimanali più clienti a rotazione - a forfait € 800,00

Le tariffe dei messaggi politici elettorali dei mezzi stampa si riferiscono ai prodotti standard, **sono escluse le posizioni speciali**.
Per tariffe di altri formati e scale sconti, consultare il sito internet **www.manzoniadvertising.com.**

Le richieste di inserzioni con gli specifici dettagli relativi a data di pubblicazione; consegna dei materiali per la stampa, soggetto richiedente ecc. dovranno pervenire agli uffici di cui sopra, per il bianco e nero almeno 4 giorni lavorativi prima della data richiesta per la pubblicazione, per il colore almeno 5 giorni lavorativi prima della data richiesta per la pubblicazione, per il sito internet entro 3 giorni lavorativi prima della data richiesta per la pubblicazione.

I messaggi politici elettorali devono recare l'indicazione del **committente** e la dicitura "**messaggio elettorale**".

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

L'investimento previsto è di 330 mila euro. Impegnata l'azienda Diver che opererà in sinergia con la locale Jadranka

Lussinpiccolo: Cigale baia a cinque stelle

Pronto un piano di risistemazione del sito con interventi anche nell'accoglienza alberghiera

Una foto d'archivio del centro storico di Lussinpiccolo

LUSSINPICCOLO È senza dubbio una delle più belle aree dell'isola quarnerina, un'oasi verde-blu che cattura il cuore e l'occhio di tutti. La baia di Cigale, ben nota ai villeggianti triestini e del Nordest italiano, è destinata a cambiare aspetto, offrendo molteplici contenuti ai suoi frequentatori. Il piano regolatore comunale non è stato ancora varato, ma la municipalità ha già assegnato in concessione quinquennale una parte dell' incantevole insenatura alla ditta fiumana Diver sport centar, di proprietà di Drazen Valerijev. Questi ha già esposto i suoi piani che prevedono la parziale ristrutturazione del sito, con nuovi servizi.

Un progetto che è già stato sottoposto all'attenzione della Giunta della Regione quarnerino-montana e che comporterà investimenti per 2 milioni e mezzo di kune, circa 330 mila euro. Si prevede innanzitutto la ricostruzione del molo, parzialmente crollato, il riatto della spiaggia e della fascia costiera, come pure l'edificazione di un lungomare e di un parco acquatico per bambini. «Saranno interventi in completa armonia con il paesaggio, che non abbiano insomma impatti negativi - ha spiegato l'investitore fiumano - faremo di Cigale un'elitaria zona turistica. E poi non dimenticheremo la nostra attività principale che riguarda le immersioni subacquee, dotando infine la zona di un servizio guardaspiaggia. Se non ci saranno intoppi, il progetto sarà completamente realizzato prima dell'inizio della stagione turistica 2008, ma alcune opere saranno ultimate ben prima». Anche il sindaco di Lussinpiccolo, Gari Cappelli, si è detto certo che Cigale assumerà un aspetto ancora più attraente: «Non lasceremo nulla d'intentato e al progetto si aggregherà anche la locale azienda alberghiera Jadranka - ha spiegato il primo cittadino - i suoi alberghi a Cigale saranno ristrutturati e diventeranno impianti a quattro e cinque stelle. Vogliamo che la Bandiera blu venga issata nella nostra baia. Proprio per non permettere la devastazione di Cigale e inutili colate di cemento, la ristrutturazione degli hotel non comporterà l'aumento delle capacità ricettive, ma solo un miglioramento delle strutture».

Andrea Marsanich

ALBONA

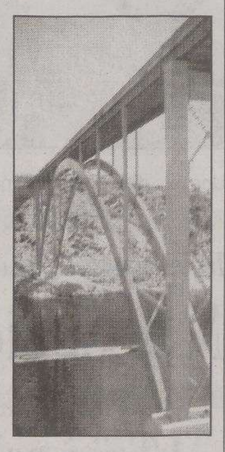
Restaurata la sala degli sposalizi

ALBONA Al Palazzo comunale di Albona si è concluso il restauro della sala degli sposalizi. Tra l'altro al posto del vecchio e logoro tappeto è stato posato il parquet. I lavori sono venuti a costare 3.000 euro. L'ambiente ora è molto più invitante e anche gli sposini che pronunceranno il fatidico «sì», lo faranno con molto piacere. La stessa sala ospita inoltre le sedute del Consiglio comunale e viene usata per i ricevimenti importanti.

Migliaia di utenze senza luce

Le raffiche di bora mandano in tilt la regione di Zara

ZARA Giorni terribili in Dalmazia e nel suo entroterra, con refoli di bora a oltre 200 chilometri orari, abitati senza corrente elettrica, tetti scoperchiati, barche colate a picco o rovesciate, strade bloccate. La parte terminale dell'inverno ha riservato ai dalmati, come pure agli abitanti dell'area altoadriatica, condizioni meteo da tregenda, con una bora formidabile e combinaguai. Sul ponte di Maslenica, alle spalle di Zara, una raffica ha raggiunto la bellezza di 230 chilometri orari. Il ponte, come comprensibile, è rimasto interdetto per giorni alla circolazione di tutti i tipi di veicoli, come pure un lungo tratto dell'autostrada Zagabria - Spalato, precisamente dal ponte al traforo San Rocco. Ieri il segmento è stato riaperto, ma la velocità dei veicoli è stata limitata a 40 chilometri all'ora. Neanche sull'isola di Pago si è scherzato con la bora a circa 200 kmh e la salsedine a ricoprire gli impianti distributivi della corrente elettrica. Il risultato? Migliaia di utenze rimaste senza luce, situazione risanata appena ieri.



Il ponte di Maslenica

È cominciato l'inventario dei danni nella zona di Karin (entroterra di Zara), dove i refoli hanno devastato finestre e tetti, facendo inoltre affondare le barche ormeggiate nei porticcioli dell'area. Ingenti i danni materiali lungo la riviera di Makarska, fra Spalato e Ragusa, con tetti volati via, alberi sradicati e finiti sulle automobili, barche andate a fondo. Quadri siberiani in Lika e in Gorski kotar per le eccezionali nevicate che hanno stupito anche gli abitanti di queste aree montane. In alcune zone della catena del Velebit (che domina la costa nordadriatica) sono stati registrati cumuli di neve da primato. Erano alti circa dieci metri e ciò testimonia quanto provocato dal colpo di coda di un inverno che sembra non voler abdicare. Per i prossimi giorni è annunciato però un sensibile aumento delle temperature.

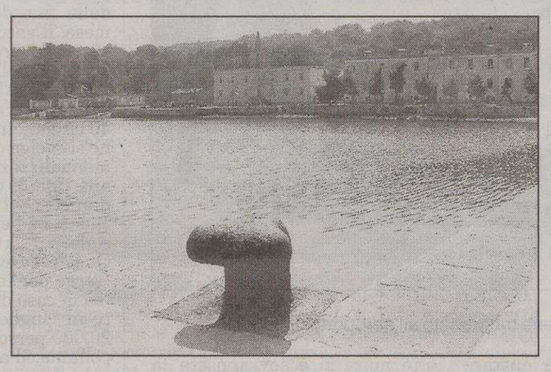
a. m.

La struttura militare potrebbe diventare parte integrante del cosiddetto progetto Brioni

Pola: l'Esercito croato abbandona Forte Musil

POLA L'esercito croato intende ritirarsi dal penisolotto di Musil, la roccaforte militare istriana per antonomasia e centro d'addestramento per i fanti di mare sia all'epoca della Jugoslavia che in tempi più recenti.

Lo scrive il quotidiano «Glas Istre» richiamandosi a una dichiarazione scritta rilasciata dal Ministero della difesa. La notizia smentisce quanto detto alle fine dell'anno scorso a Pola dal Ministro della difesa Berislav Roncevic secondo cui la caserma Musil rientrava nei piani strategici dell'esercito croato anche per il futuro. Che poi le cose avrebbero preso un'altra piega, lo ha fatto chiaramente capire agli inizi del mese in corso il capo dello stato e comandante supremo della Forze armate croate Stipe Mesic. Musil potrebbe ben presto venir consegnata alle autorità civile e diventare parte integrante del progetto Brioni riviera aveva dichiarato Mesic, secondo il quale è un gran peccato usare a scopi militari un paesaggio così suggestivo. E ha completamente ragione visto che i 170 ettari sul quale si estende il complesso militare sono ritenuti i più della costa polese.



Un'immagine delle strutture militari presenti a Forte Musil

Sorge ora spontanea la domanda: quando i militari leveranno il disturbo? Il Ministero per il momento non risponde, però stando allo stesso Mesic ciò potrebbe avvenire in tempi molto brevi.

La notizia della partenza dell'esercito da Musil farà sicuramente felice il presidente della Regione istriana Ivan Nino Jakovcic, sostanzialmente per due motivi. Il primo si riferisce alla costante battaglia politica del suo partito la Dieta democratica istriana, per la demilitarizzazione della penisola.

L'obiettivo dunque sembra raggiunto, visto che dopo Musil la presenza militare in Istria sarà pressochè insignificante. Il secondo motivo riguarda il progetto Brioni riviera lanciato dallo stesso Jakovcic per lo sviluppo del turismo elitario nell'Istria bassa. Ora potendo includervi anche Musil si potranno pianificare nuovi investimenti e traguardi.

p.r.

La Capitaneria di porto croata vieta la traversata in kayak Spalato-Pescara

SPALATO Non s'ha da fare la Spalato-Pescara in kayak. Lo ha deciso la Capitaneria portuale del capoluogo dalmata, bocciando la richiesta avanzata da due kayakisti, il 39enne italo-americano Ray Fusco, e il 34enne australiano di origini croate Shane Braddock. La Capitaneria spalatina ha deciso di rispettare il regolamento croato per la navigazione, che vieta ai piccoli mezzi di navigazione di spingersi a oltre 500 metri dalla costa senza la scorta di una grossa imbarcazione. «Abbiamo fatto presente ai signori Fusco e Braddock che non potevano pagaiare da soli verso il mare aperto - così il capitano portuale Boris Matosic - se decidessero di spingersi oltre i 500 metri, verrebbero fermati dalla nostra motovedetta e rispediti a riva. E inoltre dovrebbero pagare una multa per l' infrazione commessa».

La Spalato-Pescara, e relative 190 miglia, resta dunque un sogno per i due coraggiosi kayakisti. Non però la Pescara-Spalato, hanno spiegato in coro Fusco e Braddock. «Non resta altro che imbarcarci sul traghetto per Pescara e da lì partire verso la città di Diocleziano. In Italia non fanno i difficili in situazioni del genere e dunque compieremo il viaggio inverso». La collaudata coppia ha criticato le autorità dalmate, affermando di non aver mai incontrato simili problemi burocratici. «E sì che abbiamo girato mezzo mondo, in kayak e windsurf. Siamo davvero delusi». La traversata transadriatica sarà seguita pure da sette riviste australiane e da quattro statunitensi.

a.m.

I CAMBI

Slovenia	Tallero 1,00	0,0042 €*
Croazia	Kuna 1,00	0,1346 €
BENZINA SUPER		
Croazia	kune/litro 7,98	1,07 €/litro
BENZINA VERDE		
Slovenia	Talleri/litro 230,70	0,97 €/litro**
Croazia	kune/litro 7,93	1,07 €/litro
DIESEL		
Slovenia	Talleri/litro 221,30	0,92 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria.
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

Kia Motors Italia consiglia lubrificanti Castrol

Non perdere la bussola.

Sorento
da 29.950,00*€
Kia. The power to surprise.

*Versione Active. I.P.T. esclusa. Consumo combinato (litri x 100 Km) da 7,8 a 11,9. Emissioni CO_2 (g/ KM) da 205 a 286. Offerta valida fino al 31/03/06 per tutti i modelli Sorento disponibili in rete. La foto è inserita a titolo di riferimento.

NADLER LARIMER & MARTINELLI

Il navigatore satellitare full screen Kenwood con DVD è incluso nel prezzo.
Fino al 31 marzo.

Numero Verde 800-097330
www.sorento.it

Kia Motors Italia SpA. Una Società del Gruppo "Koelliker SpA."

Non seguite la moda, guidatela.

L'avvocato della Corte di giustizia europea rileva che la sesta direttiva sull'Iva vieta un'imposta come quella italiana, «ma non per gli anni passati»

Irap illegale: in Fvg 900 milioni a rischio

Preoccupato l'assessore Del Piero: «Perderemmo un quinto delle nostre entrate»

ROMA L'avvocato generale della Corte di giustizia europea del Lussemburgo, Christine Stix-Hackl, nelle sue conclusioni pubblicate ieri rileva che la sesta direttiva sull'Iva vieta un'imposta come l'italiana Irap. Ma al tempo stesso l'avvocato propone che la sentenza della Corte produca i suoi effetti solo a partire dalla fine dell'esercizio tributario durante il quale essa sarà pronunciata. Effetti sul passato ci saranno solo per chi ha presentato ricorso entro il 17 marzo 2005.

Dichiarare l'Irap incostituzionale? Per il Friuli Venezia Giulia, commenta l'assessore alle Finanze Michela Del Piero, sarebbe «un macello». Se le conclusioni dell'avvocato generale della Corte di giustizia europea del Lussemburgo, Christine Stix-Hackl, dovessero venire tramutate in sentenza, per il Friuli Venezia Giulia si avvicinerebbero tempi duri. Quali sono le conclusioni dell'avvocato Stix-Hackl? Semplice: che la sesta direttiva sull'Iva vieta un'imposta come l'italiana Irap. Una conclusione derivata dalla causa partita dalla Banca Popolare di Cremona contro l'Agenzia delle entrate per ottenere il rimborso dell'Irap. Lo stesso avvocato però si rende conto dell'enormità di una simile decisione, e pone dei limiti di tempo, suggerendo che «sarebbe appropriato stabilire una data futura a partire dalla quale la sentenza della Corte produca effetti, concedendo in tal modo all'Italia il tempo per adottare nuove misure».

In pratica si propone che la sentenza della Corte produca i suoi effetti solo a partire dalla fine dell'esercizio tributario durante il quale essa sarà pronunciata. Effetti sul passato ci saranno speranze solo per chi ha presentato ricorso entro il 17 marzo 2005. Anche in questo caso, comunque, per la nostra Regione le cose andrebbero meglio, ma non benissimo. «È difficile in pratica anche quantificare quanto sarebbe, con queste

Michela Del Piero

limitazioni, la perdita per il nostro erario - spiega l'assessore Del Piero - perché i ricorsi Irap passano direttamente per l'Agenzia delle Entrate senza l'obbligo di venire quantificati in Regione, e senza l'obbligo di riportare una cifra. Per quanto ne sappiamo noi, alla Regione sono pervenuti circa 200 ricorsi, ma se si pone il limite del 17 marzo 2005 sarebbero da prendere in considerazione solo la metà».

Consentire a tutti i contribuenti di invocare immediatamente la sentenza della Corte - è la tesi dell'avvocato Ue - equivarrebbe ad abolire il tributo con effetti immediati. Pertanto si propone che la sentenza produca effetti alla scadenza dell' esercizio tributario nel corso del quale la Corte pronuncerà la sua sentenza: se ciò avverrà quest'anno, produrrebbe quindi degli effetti dalla fine del 2006. Cosa succederebbe in regione in questo caso? Il Friuli Venezia Giulia perderebbe in pratica un quinto delle sue entrate. Sull'ultimo bilancio approvato infatti le entrate dell'Irap erano circa di 900milioni di euro, su un totale di 4 miliardi e 850 milioni. «Sappiamo tutti che l'Irap è considerata una tassa ingiusta ed odiata - continua la Del Piero - ma abolirla da un giorno all'altro sarebbe un dramma, perché è vitale per gli enti locali. Senza considerare che non potremmo neppure fare nulla per correre ai ripari, dal momento che tutte le decisioni in merito spettano allo Stato, essendo l'imposta di sua competenza».

Elena Orsi

I giorni dell'Irap

L'avvocato generale della Corte di giustizia europea sposa la tesi della Commissione. Attesa per la sentenza dei giudici di Lussemburgo

L'IRAP È TROPPO SIMILE ALL'IVA?

Sì – Commissione (Ue)	No – Avvocatura (Italia)
L'Irap grava su tutte le operazioni che hanno per oggetto beni o servizi, come l'Iva	L'Iva si applica su ogni operazione; l'Irap sul valore complessivo della produzione
L'Irap è percepita in ogni fase di produzione e distribuzione fino al consumatore finale	L'Iva grava sul consumatore finale, l'Irap sul produttore
Entrambe le imposte tassano la frazione di valore aggiunto da ogni produttore o distributore	Per l'Irap non esiste possibilità di rimborsi come avviene per l'Iva
Varia solo il metodo matematico di determinazione del valore aggiunto	L'Iva è un'imposta indiretta, l'Irap è più simile ad un'imposta diretta

ANSA-CENTIMETRI

Il via libera è vincolato al rispetto degli impegni assunti e all'adozione di misure adeguate per il 2007

L'Ecofin promuove i conti pubblici italiani

Bloccata la procedura per deficit eccessivo: «Ma la guardia resta alta»

ROMA Disco verde dall'Ecofin ai conti pubblici italiani: dopo il via libera dell'altra sera da parte dell'Eurogruppo, è arrivato ieri il sì formale alle misure previste dalla Finanziaria 2006. Si tratta però di un'approvazione vincolata al puntuale rispetto degli impegni assunti e all'individuazione di misure per il 2007 tali da garantire la soglia del 3% del rapporto deficit-Pil. Cionondimeno, la Commissione Europea ha fatto sapere che non abbasserà la guardia e monitorerà costantemente l'andamento dei conti pubblici italiani, chiedendo in particolare una massima attenzione al controllo delle uscite correnti. Per il ministro dell'economia, Giulio Tremonti, i conti pubblici italiani non sono a rischio, lo dimostra anche «un consenso così ampio registrato in sede Ecofin sulle misure della Finanziaria 2006».

Tremonti ha poi annunciato che l'Italia è stata inserita, insieme a Germania, Francia, Spagna, Olanda e Irlanda, fra i paesi il cui andamento dei conti pubblici è «medio», nel senso che «siamo sulla buona strada». Tremonti ha anche apprezzato il consenso «genuino» dimostrato dal premier lussemburghese Jean Claude Juncker e dal ministro olandese Gerrit Zalm. Ma soprattutto ha mostrato soddisfazione per il parere positivo dato dal consiglio europeo alle misure della finanziaria. Il ministro ha ricordato che in Europa vi sono altri paesi che hanno «un debito pubblico più basso ma una riforma delle pensioni meno efficace e ciò - ha aggiunto - vuol dire che abbiamo una struttura affidabile e comunque - ha sottolineato - proseguiremo nel nostro monitoraggio sui conti».

Infine, una stoccata alle opposizioni: «So che per molti sarà difficile - ha concluso - sapere che i conti pubblici italiani sono stati giudicati affidabili ma la realtà è proprio questa».

«Segnali molto buoni arrivano dall'Italia e dalla Germania», ha commentato il ministro austriaco delle finanze Karl Heinz Grasser. «Dobbiamo veramente ringraziare Italia e Germania - ha detto ancora il ministro - in particolare l'Italia che sta adempiendo agli impegni presi su richiesta della commissione in un anno elettorale».

Intanto ormai è chiaro che al vertice dei capi di Stato e di governo che si terrà a Bruxelles tra dieci giorni l'argomento del protezionismo sarà al centro della discussione. Era stato all'eurogruppo il commissario Ue Joaquin Almunia a porre la questione sul tavolo: si corre il rischio di una reazione negativa delle imprese e degli investitori a fronte delle chiusure neoprotezionistiche. Il ministro Tremonti ha invitato a fermare la spirale delle contromisure per difendere posizioni dei gruppi nazionali «che avviterebbero l'Europa in una crisi di regressione politica e istituzionale».

AZIENDE

Eurotech, l'utile balza a 1 milione (+64%)

TRIESTE Utile netto a oltre un milione di euro, in crescita del 64,4%, e fatturato consolidato a 29,8 milioni (+79,3%): sono questi i principali dati del bilancio 2005 del Gruppo Eurotech di Amaro (Udine), società specializzata nella ricerca e produzione di nanoPc e di computer ad alta capacità di calcolo, secondo quanto rende noto la società.

Il margine operativo lordo (Ebitda) è stato di 3,3 milioni, +73,7% rispetto al 2004 (1,9 milioni). Il Risultato Operativo (Ebit) ammonta a 2,3 milioni (+64,3%). Il risultato netto del gruppo è positivo per un milione (+63,2% rispetto all'esercizio 2004).

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2005 è positiva per 21,7 milioni, principalmente per l' incasso derivante dall'aumento di capitale avvenuto il 30 novembre 2005 in seguito alla quotazione in Borsa.

Il cda, svoltosi ieri, non ha deliberato proposte di destinazione degli utili da sottoporre all'assemblea dei soci; un'eventuale decisione in tal senso - precisa la nota - verrà presa in una nuova riunione, convocata nei prossimi giorni.

Balzo del titolo Eurotech ieri a Piazza Affari con un guadagno del 5,53 per cento.

La kermesse enogastronomica oggi chiude i battenti a Udine Fiere

Alimenta, l'acqua scelta dallo chef All'Italia il record dei consumi

UDINE È stata l'acqua la protagonista della giornata di ieri di Alimenta, la kermesse enogastronomica che oggi chiude i battenti a Udine Fiere. Fra i tanti appuntamenti svoltisi nei cinque giorni di fiera quello dedicato all'acqua è stato uno dei più curiosi. Organizzato dall'Associazione degustatori acque minerali il corso di degustazione denominato «Di che acqua sei?» ha spiegato al pubblico le diverse caratteristiche delle tante acque presenti sul mercato. Malgrado, infatti, gli italiani, con 180 litri annui pro capite, siano fra i maggiori consumatori al mondo di acqua minerale, sono pochi coloro che sanno orientarsi fra i tanti tipi di acque esistenti o sanno leggere correttamente un'etichetta.

Acqua a parte, però, la ventesima edizione di Alimenta ha visto nei giorni scorsi altri eventi di sicuro interesse che hanno portato nel weekend ad un aumento delle presenze di oltre il 3% rispetto al dato registratrosi nel 2005.

Notevole curiosità, ad esempio, sta suscitando lo stand dell'Associazione per l'agricoltura biodinamica, il settore di produzione alimentare basato sulle regole e sui ritmi della natura e delle fasi lunari che in regione conta ben 80 associati e produzioni che vanno dal miele alle farine di mais e farro, dall'orzo ai prodotti da forno.

Ottimo è stato, poi, il successo del progetto Boss (Business Opportunities and Services for border Small - micro companies) organizzato da Confesercenti Friuli e Veneto che con 1.400 incontri bilaterali in due giorni di workshop full-immersion, ha consentito stimolanti contatti commerciali tra le Pmi friulane del settore e le 330 imprese provenienti da 10 paesi esteri dell'Ue e dell' Est Europa che vi hanno preso parte.

> Grande successo per lo stand sull'agricoltura biodinamica

Anche l'ultima giornata si presenta ricca di appuntamenti. Si potrà, infatti: partecipare all'incontro «Un menù al flambe» dove alcuni giovani talenti dell'arte culinaria dimostreranno quante siano, dall'antipasto al dessert, le ricette flambe con le quali stupire i propri ospiti; scoprire come preparare ottimi drinks al gelato; partecipare a una degustazione guidata dei distillati bianchi; o, infine, andare «A pranzo con lo Chef» Claudio De Stefano. Sempre oggi ci sarà l'ultimo confronto per l'anteprima Alpe Adria Cooking tra giovani chef: a sfidarsi alle 17.30 saranno Paolo Masieri, del ristorante Paolo e Barbara di San Remo e Attias Tarlao del Ristorante All' Androna di Grado, che interpreteranno il Boreto alla Graisana. Con l'importante «Relazione scientifica sulla celiachia rivolta alla popolazione» si conclude, infine, alle 15.00, anche la serie di incontri e manifestazioni dedicate al grave problema sociale della celiachia che hanno caratterizzato questa ventesima edizione di Alimenta.

Carlo Tomaso Parmegiani

ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Gli Enti di promozione sportiva F.V.G.
in collaborazione con
l'Assessorato allo Sport della Regione F.V.G
ed il Comune di Udine
organizzano
GIOVEDÌ 16 MARZO 2006
UDINE - VIA TREPPO, 7
presso la sala Paolino d'Aquileia inizio ore 9,30
il convegno

LA CITTÀ PER LO SPORT
LO SPORT PER IL CITTADINO

Questo "Convegno" è l'occasione per il mondo sportivo e le Amministrazioni pubbliche del FVG per affrontare ed approfondire alcuni temi relativi all'impiantistica sportiva dall'esistente alle prospettive con l'obiettivo di:

Sviluppare l'attenzione e la sensibilità delle pubbliche amministrazioni sugli spazi sportivi destrutturati per una pratica diffusa e non solo organizzata (en plain air - spazi urbani)

Dotarsi di strumenti di programmazione sia per la realizzazione di nuovi impianti che per gli interventi relativi a ristrutturazione, messa a norma e ampliamento.

Promuovere modalità di gestione in concessione degli impianti sportivi pubblici garantendo pari dignità nel diritto di accesso e il mantenimento della funzione pubblica degli impianti.

PROGRAMMA - INTERVENTI

ore: 9.30 Apertura convegno Saluto delle autorità Inizio interventi

Obiettivi del convegno
Vincenzo Martines
Assessore allo sport- Comune di Udine

La città e gli spazi dello sport
Giorgio Cavallo
Assessore alla Pianificazione territoriale

Tipologia degli impianti
Giovanni Piccin
Studio di Progettazione

L'offerta di impianti sportivi Indagine del CNEL
Michele Dau
Direttore generale CNEL

Il credito sportivo alla luce delle nuove riforme
Francesco Savini Nicci
Direttore generale ICS

Le nuove norme tecniche
Vincenzo Scionti
Resp. Servizio Impianti Sportivi CONI Naz.le

Esperienze di area vasta.
Programmazione e pianificazione sportiva
Giorgio Brandolin
Coordinatore Sport UPI naz.le
ore 13,30 Pausa Buffet
ore 14,30 Ripresa interventi

La concessione in gestione degli impianti pubblici
Avv. Guido Martinelli

Esperienze Comune di Udine
Filippo Toscano
Dirigente Ufficio Sport

L'attività di base nell'impiantistica sportiva
Un'esperienza originale in F.V.G.
Emilio Felluga
Presidente CONI Reg.le F.V.G.

Lo sport per i cittadini
Promozione sportiva F.V.G.

Conclusione e linee di proiezione futura
Roberto Antonaz
Assessore Reg.le Sport F.V.G.

ore 17,00 Chiusura lavori

COMITATO PROMOTORE
CENTRO SPORTIVO ITALIANO · LIBERTAS · UISP UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI · ENDAS · AICS · ACLI · ZSSDI

MIBTEL

0,505%
29470

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	14,560	14,670
Argento (per Kg.)	263,440	271,190
Sterlina (v.C)	96,060	110,520
Sterlina (n.C)	96,580	113,100
Sterlina (post.74)	96,680	112,070
Marengo Italiano	77,470	94,000
Marengo Svizzero	76,440	87,800
Marengo Francese	76,440	87,800
Marengo Belga	76,440	87,800
Marengo Austriaco	76,440	87,800
20 Marchi	92,960	108,460
20 Dollari St.Gaude	428,660	481,340
Krugerrand	402,840	468,430

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4026,02	-1,240
Bruxelles -bel 20	3953,61	0,805
Dj Euro Stoxx	358,56	0,184
Dj Euro Stoxx 50	3833,48	0,222
Francoforte	5870,88	0,268
Helsinki	9352,77	0,757
Johannesburg	20401,7	2,025
Londra	5950,60	-0,037
Madrid Ibex 35	11835,0	-0,088
Nasdaq Comp (prov.)	2289,56	0,994
New York (prov.)	11137,3	0,553
Oslo-top25	1234,15	0,191
Seul Kospi 200	171,10	-0,995
Singapore Straits T	2506,70	3,327
Stoccolma	314,76	0,064
Tokio Nikkey	16238,4	-0,753
Toronto (prov.)	11964,2	0,483
Vienna Atx	3965,55	-0,624
Zurigo Smi	8034,22	-0,015

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,1948
Yen Giapponese	141,310
Sterlina Inglese	0,6886
Franco Svizzero	1,5671
Corona Svedese	9,3820
Corona Norvegese	7,9600
Corona Danese	7,4609
Dollaro Canadese	1,3864
Dollaro Australiano	1,6301
Tallero Sloveno	239,560
Fiorino Ungherese	263,920
Corona Ceca	28,7950
Zloty Polacco	3,9280
Corona Estone	15,6466
Lira Cipriota	0,5752
Dollaro Neozeland.	1,8784
Rand Sudafricano	7,5047
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	9,2699
Corona Islandese	84,0800
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,6960
Lira Maltese	0,4293
Leu Rumeno	3,5449
Dollaro Singapore	1,9414
Corona Slovacca	37,6000
Lira Turca	1,6110

DOLLARO 0,218% **1,1948**

TALLERO 0% **239,560**

KUNA 0% **7,430**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	**9,913**	9,746	1,71
Acegas-aps	**7,538**	7,603	-0,85
Acotel	**13,894**	13,821	0,53
Acq. De Ferr. R Nc	**3,728**	3,705	0,62
Acq. De Ferrari	**5,700**	5,700	0,00
Acq. Marcia	**0,5275**	0,5008	5,33
Acq. Potab.	**16,627**	16,627	0,00
Acsm	**2,512**	2,532	-0,79
Actelios	**9,774**	9,729	0,46
Aedes	**5,866**	5,901	-0,59
Aem	**1,752**	1,755	-0,17
Aem Torino	**2,174**	2,211	-1,67
Aem Torino 08 W	**0,5951**	0,5999	-0,80
Aerop. Firenze	**14,168**	14,217	-0,34
Aisoftware	**1,169**	1,173	-0,34
Alerion	**0,4817**	0,4900	-1,69
Algol	**2,445**	2,445	0,00
Alitalia	**1,205**	1,217	-0,99
Alleanza	**10,334**	10,356	-0,21
Amga	**1,805**	1,824	-1,04
Amplifon	**70,90**	71,38	-0,67
Anima	**3,366**	3,354	0,36
Art'e'	**10,600**	10,600	0,00
Asm Spa	**2,836**	2,850	-0,49
Astaldi	**5,617**	5,689	-1,27
Auto To-mi	**17,017**	17,006	0,06
Autogrill	**12,658**	12,509	1,19
Autostrade	**20,69**	20,75	-0,29
Azimut H.	**9,735**	9,448	3,04
B. Antonveneta	**26,48**	26,48	0,00
B. Bilbao Viz.	**16,944**	17,004	-0,35
B. C.R. Firenze	**2,996**	2,995	0,03
B. Carige	**3,763**	3,715	1,29
B. Carige Risp	**4,992**	4,976	0,32
B. Desio	**7,370**	7,482	-1,50
B. Desio R Nc	**6,678**	6,653	0,38
B. Fideuram	**4,871**	4,856	0,31
B. Finnat	**1,258**	1,236	1,78
B. Ifis	**13,413**	13,341	0,54

Titolo	€	Prec.	Var %
B. Intermobiliare	**9,113**	9,064	0,54
B. Intesa	**5,044**	5,040	0,08
B. Intesa R Nc	**4,806**	4,804	0,04
B. Italease	**39,45**	37,38	5,54
B. Lombarda	**13,772**	13,750	0,16
B. Profilo	**2,433**	2,406	1,12
B. Santander	**12,071**	12,140	-0,57
B. Sard. R Nc	**18,466**	18,443	0,12
B.P. Etruria E L.	**15,809**	15,702	0,68
B.P. Intra	**14,209**	14,274	-0,46
B.P. Italiana	**9,367**	9,328	0,42
B.P. Milano	**10,674**	10,714	-0,37
B.P. Spoleto	**12,641**	12,834	-1,50
B.P. Verona No	**20,75**	20,64	0,53
B.P.U. Banca	**21,01**	21,03	-0,10
Basicnet	**0,5318**	0,5273	0,85
Bastogi	**0,2892**	0,2882	0,35
Bb Biotech	**55,61**	55,81	-0,36
Bca Ifis 08 W	**7,327**	7,256	0,98
Beghelli	**0,6293**	0,6299	-0,10
Benetton	**11,850**	11,650	1,72
Beni Stabili	**0,9460**	0,9594	-1,40
Biesse	**10,817**	11,080	-2,37
Bipielle Inv.	**7,020**	6,950	1,01
Bnl	**2,927**	2,928	-0,03
Bnl R Nc	**2,970**	2,976	-0,20
Boero	**17,850**	17,850	0,00
Bon. Ferraresi	**36,11**	35,67	1,23
Brembo	**7,544**	7,642	-1,28
Brioschi	**0,4613**	0,4656	-0,92
Brioschi W	**0,0882**	0,0886	-0,45
Bulgari	**10,401**	10,408	-0,07
Buongiorno Vit.	**5,033**	5,082	-0,96
Buzzi Unicem	**17,101**	17,040	0,36
Buzzi Unicem R Nc	**11,252**	11,139	1,01
C. Artigiano	**3,553**	3,543	0,28
C. Bergam.	**27,21**	27,53	-1,16
C. Valtellinese	**12,585**	12,570	0,12
Cad It	**9,747**	9,708	0,40

Titolo	€	Prec.	Var %
Cairo Comm.	**45,68**	46,09	-0,89
Caltagir. R Nc	**8,415**	8,332	1,00
Caltagirone	**8,586**	8,435	1,79
Caltagirone Ed.	**7,456**	7,502	-0,61
Cam-fin.	**1,915**	1,925	-0,52
Camfin 06 W	**0,2142**	0,2153	-0,51
Campari	**7,254**	7,134	1,68
Capitalia	**6,797**	6,732	0,97
Carraro	**3,642**	3,653	-0,30
Cattolica Ass.	**48,14**	48,13	0,02
Cdb Web Tech	**3,641**	3,569	2,02
Cdc	**8,997**	8,990	0,08
Cell Therapeutics	**1,611**	1,608	0,19
Cembre	**5,682**	5,626	1,00
Cementir	**5,763**	5,696	1,18
Cent. & Zin.	**0,5810**	0,5810	0,00
Cent. Latte To	**4,480**	4,514	-0,75
Chl	**0,7781**	0,7810	-0,37
Cir	**2,521**	2,487	1,37
Class	**1,551**	1,559	-0,51
Cofide	**1,113**	1,104	0,82
Coin	**3,886**	3,914	-0,72
Credem	**11,176**	11,195	-0,17
Cremonini	**2,181**	2,116	3,07
Crespi	**0,9090**	0,9135	-0,49
Csp	**1,038**	1,043	-0,48
Cucirini	**1,670**	1,670	0,00
Dada	**18,932**	18,918	0,07
Danieli	**8,763**	8,807	-0,50
Danieli R Nc	**5,867**	5,915	-0,81
Data Service	**6,420**	6,297	1,95
Datalogic	**27,92**	27,97	-0,18
Datamat	**9,825**	9,816	0,09
De' Longhi	**2,901**	2,902	-0,03
Digital Bros	**4,052**	4,103	-1,24
Digital M. Techn.	**39,13**	38,83	0,77
Dmail Gr.	**11,175**	11,058	1,06
Ducati	**0,9210**	0,9321	-1,19
Edison	**1,701**	1,703	-0,12

Titolo	€	Prec.	Var %
Edison 07 W	**0,8760**	0,8862	-1,15
Edison R	**2,048**	2,050	-0,10
El.En	**33,76**	33,83	-0,21
Emak	**5,437**	5,286	2,86
Enel	**6,963**	6,980	-0,24
Enertad	**3,088**	3,141	-1,69
Engineering I.I.	**36,96**	36,94	0,05
Eni	**23,54**	23,36	0,77
Erg	**20,21**	19,925	1,43
Ergo Previdenza	**5,349**	5,336	0,24
Espresso	**4,253**	4,266	-0,30
Esprinet	**14,706**	14,873	-1,12
Euphon	**8,012**	7,993	0,24
Eurofly	**5,430**	5,476	-0,84
Eurotech	**9,484**	9,028	5,05
Eutelia	**6,804**	6,927	-1,78
Fastweb	**40,99**	40,92	0,17
Fiat	**9,174**	9,091	0,91
Fiat 07 W	**0,1403**	0,1413	-0,71
Fiat Priv	**7,332**	7,326	0,08
Fiat R Nc	**8,095**	8,036	0,73
Fidia	**5,056**	4,957	2,00
Fiera Milano	**8,909**	8,920	-0,12
Fil. Pollone	**1,143**	1,090	4,86
Finarte-sem.	**0,7359**	0,7395	-0,49
Finmecc.	**18,899**	19,072	-0,91
Fondiaria-sai	**33,59**	33,37	0,66
Fondiaria-sai 06 Ri	**2,131**	2,110	1,00
Fondiaria-sai 08 W	**7,860**	7,818	0,54
Fondiaria-sai R Nc	**25,48**	25,23	0,99
Fullsix	**8,717**	8,828	-1,26
Gabetti Hold.	**3,921**	3,933	-0,31
Gaiana	**3,771**	3,744	0,72
Garboli	**2,328**	2,328	0,00
Gefran	**5,428**	5,436	-0,15
Gemina	**2,917**	2,940	-0,78
Gemina R Nc	**2,900**	2,850	1,75
Generali	**32,14**	32,00	0,44
Geox	**10,914**	10,738	1,64

Titolo	€	Prec.	Var %
Gewiss	**5,555**	5,612	-1,02
Gim	**0,7818**	0,7749	0,89
Gim 05-08 W	**0,2678**	0,2650	1,06
Gim R Nc	**0,8151**	0,8189	-0,46
Grandi Viaggi	**1,870**	1,871	-0,05
Granitifiandre	**7,645**	7,596	0,65
Guala Closures	**5,270**	5,254	0,30
Hera	**2,461**	2,457	0,16
I. Lombarda	**0,2211**	0,2136	3,51
I.Net	**40,06**	40,03	0,07
Ifi Priv	**15,688**	15,741	-0,34
Ifil	**4,236**	4,233	0,07
Ifil R Nc	**4,369**	4,327	0,97
Ima	**10,538**	10,443	0,91
Imm. Grande Dis.	**2,295**	2,284	0,48
Immsi	**2,670**	2,672	-0,07
Impregilo	**3,593**	3,557	1,01
Impregilo R Nc	**3,967**	3,999	-0,80
Indesit Comp.	**10,578**	10,629	-0,48
Indesit R Nc	**11,011**	10,975	0,33
Intek	**0,6709**	0,6617	1,39
Interpump	**6,168**	6,163	0,08
Ipi Spa	**7,446**	7,468	-0,29
Irce	**3,034**	2,979	1,85
Isagro	**10,843**	10,862	-0,17
It Holding	**1,767**	1,781	-0,79
It Way	**7,015**	7,032	-0,24
Italcementi	**18,540**	18,279	1,43
Italcementi R Nc	**12,709**	12,524	1,48
Italmobiliare	**68,67**	67,59	1,60
Italmobiliare R Nc	**54,07**	53,29	1,46
Jolly H.	**12,031**	11,792	2,03
Juventus Fc	**1,467**	1,483	-1,08
Kaitech	**0,5077**	0,4888	3,87
La Doria	**2,483**	2,500	-0,68
Lavorwash	**2,802**	2,854	-1,82
Lazio	**0,4255**	0,3855	10,38
Linificio	**3,255**	3,302	-1,42
Lottomatica	**35,87**	35,54	0,93

Titolo	€	Prec.	Var %
Luxottica	**24,05**	23,72	1,39
Maffei	**2,156**	2,156	0,00
Marazzi Group	**10,100**	10,104	-0,04
Marcolin	**2,794**	2,797	-0,11
Mariella Burani	**17,564**	17,430	0,77
Marr	**6,299**	6,190	1,76
Marzotto	**3,760**	3,753	0,19
Marzotto R	**3,550**	3,550	0,00
Marzotto R Nc	**3,629**	3,613	0,44
Mediaset	**9,893**	10,004	-1,11
Mediobanca	**18,401**	18,240	0,88
Mediolanum	**6,942**	6,956	-0,20
Meliorbanca	**3,657**	3,578	2,21
Milano Ass	**6,468**	6,445	0,36
Milano Ass R Nc	**6,528**	6,556	-0,43
Milano Ass. 07 W	**0,7509**	0,7461	0,64
Mirato	**9,489**	9,219	2,93
Mittel	**5,275**	5,182	1,79
Mondadori	**7,959**	7,967	-0,10
Mondo Tv	**29,59**	29,57	0,07
Monrif	**1,311**	1,304	0,54
Monte Paschi Si	**4,603**	4,599	0,09
Montefibre	**0,3228**	0,3226	0,06
Montefibre R Nc	**0,3657**	0,3631	0,72
Nav. Montanari	**3,576**	3,489	2,49
Negri Bossi	**1,667**	1,673	-0,36
Nicolay	**4,117**	4,055	1,53
Olidata	**1,002**	1,001	0,10
Pagnossin	**0,8864**	0,8769	1,08
Panariagroup I. C.	**6,811**	6,807	0,06
Parmalat	**2,465**	2,457	0,33
Parmalat 15 W	**1,573**	1,576	-0,19
Partecipazioni It.	**0,2840**	0,2840	0,00
Permasteelisa	**15,501**	15,599	-0,63
Pininfarina	**29,87**	29,69	0,61
Pirelli & C R Nc	**0,8579**	0,8495	0,99
Pirelli & C R.E.	**52,51**	52,36	0,29
Pirelli & C.	**0,8096**	0,8084	0,15
Pirelli & C. 06 W	**0,0781**	0,0788	-0,89

Titolo	€	Prec.	Var %
Poligr. Ed.	**1,599**	1,610	-0,68
Poligrafica S.F.	**32,58**	32,64	-0,18
Premafin	**2,384**	2,375	0,38
Premuda	**1,734**	1,680	3,21
Prima Ind.	**17,968**	17,807	0,90
R. De Medici	**0,8170**	0,8161	0,11
R. Ginori 1735	**0,4905**	0,4914	-0,18
Ras Holding	**21,61**	21,53	0,37
Ras Holding R Nc	**37,09**	36,22	2,40
Ratti	**0,5863**	0,5814	0,84
Rcs Mediag. R Nc	**3,353**	3,352	0,03
Rcs Mediagroup	**4,126**	4,137	-0,27
Recordati	**6,610**	6,544	1,01
Reno De Med. R	**0,8400**	0,8400	0,00
Reply	**20,88**	20,70	0,87
Retelit	**0,4962**	0,4884	1,60
Reti Banc W06 W	**0,5544**	N.R.	0,00
Reti Bancarie	**38,89**	38,56	0,86
Ricchetti	**1,641**	1,654	-0,79
Risanamento	**5,594**	5,423	3,15
Roma A.S.	**0,5156**	0,5065	1,80
Roncadin	**0,3343**	0,3316	0,81
Roncadin 07 W	**0,1422**	0,1386	2,60
S.Paolo-imi	**15,215**	15,236	-0,14
Sabaf	**22,24**	22,41	-0,76
Sadi	**3,149**	3,211	-1,93
Saes G.	**22,40**	22,38	0,09
Saes G. R Nc	**18,300**	18,223	0,42
Safilo Group	**4,534**	4,517	0,38
Saipem	**18,217**	17,949	1,49
Saipem R	**19,330**	19,330	0,00
Save	**22,83**	23,06	-1,00
Schiapp.	**0,0512**	0,0514	-0,39
Seat P. G. R St	**0,3187**	0,3186	0,03
Seat P. G. St	**0,4064**	0,4035	0,72
Sias	**10,856**	10,959	-0,94
Sirti	**2,311**	2,267	1,94
Smi	**0,4263**	0,4220	1,02
Smi R Nc	**0,4011**	0,3940	1,80

Titolo	€	Prec.	Var %
Smurfit Sisa	**2,582**	2,627	-1,71
Snai	**8,287**	8,297	-0,12
Snam Rete Gas	**3,633**	3,611	0,61
Snia	**0,0793**	0,0800	-0,88
Snia 2010 W	**0,0207**	0,0205	0,98
Socotherm	**12,711**	12,656	0,43
Sogefi	**5,688**	5,617	1,26
Sol	**4,759**	4,756	0,06
Sopaf	**0,8119**	0,7880	3,03
Sorin	**1,652**	1,654	-0,12
Stefanel	**4,052**	4,056	-0,10
Stefanel R	**4,000**	4,000	0,00
Stmicroelectr.	**14,194**	14,160	0,24
T.E.R.N.A.	**2,190**	2,186	0,18
Targetti S.	**5,106**	5,131	-0,49
Tas	**23,64**	23,88	-1,01
Tel. I. Media R Nc	**0,4420**	0,4450	-0,67
Telecom Ita Med.	**0,4438**	0,4454	-0,36
Telecom Italia	**2,431**	2,450	-0,78
Telecom Italia R	**2,156**	2,148	0,37
Tenaris	**14,962**	14,823	0,94
Tiscali	**2,470**	2,454	0,65
Tod's	**63,94**	61,93	3,25
Toro	**18,398**	17,907	2,74
Trevi	**5,686**	5,756	-1,22
Trevisan Comet.	**3,213**	3,245	-0,99
Txt E-solutions	**25,82**	25,94	-0,46
Uni Land	**1,163**	1,177	-1,19
Unicredito	**6,072**	6,083	-0,18
Unicredito R	**6,224**	6,225	-0,02
Unipol	**2,759**	2,642	4,43
Unipol Priv	**2,315**	2,244	3,16
V.D. Ventaglio	**0,9104**	0,9249	-1,57
Valentino F.G.	**23,29**	22,77	2,28
Vemer Sib.	**0,3723**	0,3733	-0,27
Vianini I.	**3,668**	3,618	1,38
Vianini L.	**9,340**	9,339	0,01
Vittoria	**11,347**	11,389	-0,37
Zucchi	**3,237**	3,193	1,38
Zucchi R Nc	**3,168**	3,202	-1,06

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	18,508	0,76
Alberto Primo Re	9,973	0,45
Alboino Re	9,036	0,33
Apulia Az.It.	14,568	0,65
Arca Az.It.	26,147	0,66
Aureo Az.It.	24,653	0,65
Azimut Crescita It.	30,424	0,65
Bim Az.It.	9,643	0,62
Bim Az.Small Cap It.	10,419	0,94
Bipiemme It.	21,167	0,64
Bipit. Az.Italia	28,854	0,63
Bnl Az It. Pmi	7,691	0,63
Bnl Az.It.	25,259	0,64
Bpu Pra. Az.It.	6,955	0,43
Bpvi Az.It.	6,023	0,67
Ca-am Mida Az.It.	25,668	0,73
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,460	1,02
Capitalgest It.	22,549	0,6
Carige Az.It.	6,750	0,66
Ducato Geo It.	17,808	0,78
Ducato Geo Ita Alto Pot	4,210	0,24
Dws It. Lc	25,072	0,59
Dws It. Medium Cap Lc	16,413	0,85
Dws It. Nc	15,288	0,59
Euromob. Az.It.	28,255	0,61
Fineco Am Az.It.	17,657	0,73
Fineco Am Small Cap It.	6,003	0,99
Fineco It. Opportunità	16,808	0,53
Fondersel It.	25,430	0,84
Fondersel P.M.I.	20,100	1,06
Fondit. Eq. It.	14,673	0,68
Generali Capital	66,924	0,87
Gestielle It.	17,728	0,76
Gestnord Az.It.	13,793	0,66
Grifoglobal	13,714	0,33
Imi It.	28,448	0,74
Interf.Equity It.	11,284	0,7
Italfor. It.N Equities	114,110	0,66
Leonardo Az.It.	11,480	0,85
Leonardo Small Caps	11,726	0,89
Mediolanum R. I. Cre.	22,020	0,72
Nextam Part. Az.It.	6,660	0,18
Nextra Az.It.	16,105	0,73
Nextra Az.It. Din	23,877	0,84
Nextra Az.Pmi It.	7,148	0,9
Optima Az.It.	7,353	0,67
Optima Small Caps It.	8,061	0,86
Pioneer Az.Crescita A	18,856	1,09
Pioneer Az.Crescita B	18,526	1,08
Pioneer Az.It. A	22,348	0,79
Pioneer Az.It. B	21,925	0,79
Primavera Tr. Az.It.	6,762	0,88
Ras Capital L	28,858	0,71
Ras Capital T	28,563	0,71
Sai It.	25,144	0,6
Spaolo Az.It.	35,519	0,69
Spaolo It.N Equity Risk	16,342	0,73
Spaolo Opportunità It.	5,838	0,74
Symph.S Az.It.	14,410	0,58
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,482	0,75
Systema Az.It.	14,248	0,69
Vegagest Az.It.	8,009	0,39
Zenit Az.	14,463	0,61
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	20,229	1,6
Aureo Emu Ecu	12,391	0,56
Bipiemme Euroland	5,767	0,68
Bipit. Euro	12,198	0,46
Bipit. Medit.	16,859	0,65
Bpu Pra. Az.Etico	5,877	0,7
Bpu Pra. Az.Euro	6,594	0,49
Bsi Az.Euro	5,141	0,72
Ca-am Mida Az.Euro	6,317	0,53
Cap.Im Euro Index	16,684	0,7
Capitalgest Ff Eurosect.	5,644	0,68
Cariparma Nextra Az Qeu	16,031	0,68
Ducato Geo Euro Blue C.	7,239	0,71
Epsilon Qequity	5,738	0,68
Euromob. Euro Equity F.	4,171	0,6
Fineco Euro Growth	12,250	0,55
Fineco Euro Value	6,836	0,63
Intra Az.Area Euro	6,647	0,5
Leonardo Euro	6,473	0,7
Primavera Euro Blue Chip	6,401	0,91
Spaolo Euro	17,862	0,61
Symph.S C.Az.Euro	6,418	0,56
Systema Az.Euro	5,876	0,53
Vegagest Az.Area Euro	8,382	0,41
Zenit Eurostoxx 50 Ind.	5,774	0,59
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	6,523	0,57
Abis Europa	5,442	0,68
Anima Europa	4,790	0,61
Arca Az.Europa	11,101	0,61
Astese Euroaz.	6,136	0,57
Azimut Europa	16,646	0,59
Bim Az.Europa	11,132	0,51
Bipiemme Europa	14,723	0,79
Bipiemme Iniziativa Euro	7,903	0,86
Bipit. H.Europa	7,875	0,69
Bnl Az.Europa	13,276	0,53
Bpvi Az.Europa	4,493	0,56
Cap.Im British Index	11,569	0,17
Capitalgest Europa	7,851	0,65
Carige Az.Europa	6,397	0,68
Consultinvest Az.	10,692	0,66
Ducato Geo Eur. Pmi	21,449	0,59
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,931	1,36
Ducato Geo Europa	11,072	0,77
Dws Europa Medium Cap L	7,133	0,85
Dws Europa Growth Lc	6,989	0,65
Dws Europa Lc	21,225	0,62
Dws Europa Nc	4,779	0,61
Epsilon Qvalue	6,527	0,9
Euromob. Europe E. F.	17,142	0,7
Fineco Am Az.Europa	14,166	0,46
Fineco Am Europe Researc	7,018	0,43
Fineco Am Small Cap Euro	7,887	0,24
Fineco Europe Equity	9,525	0,43
Fms-equity Europe	10,413	0,78
Fondersel Europa	15,068	0,6
Fondit. Eq. Europe	11,699	0,66
Generali Europa Value	29,679	1,35
Gestielle Europa	13,613	0,63
Gestnord Az.Europa	9,784	0,54
Grifoeurope Stock	6,846	0,45
Imi Europe	21,367	0,66
Interf.Equity Europe	7,626	0,61
Investitori Europa	5,891	0,61
Kairos P.Europe Fund	6,131	0,69
Kairos P.Small Cap Fund	9,856	0,53
Laurin Eurostock	4,182	0,6
Mc G. Fdf Europa	7,502	1,06
Mediolanum Amerigo Vesp	6,684	0,68
Mediolanum Europa 2000	18,362	0,5
Nextam Part. Az.Europa	6,011	0,91
Nextra Az.Europa	4,339	0,51
Nextra Az.Europa Din	20,546	0,6
Nextra Az.Pmi Europa	8,484	0,53
Open Fund Az.Europa	4,424	0,82
Optima Az.Europa	3,523	0,57
Pioneer Az.Europa A	18,694	0,84
Pioneer Az.Europa B	18,317	0,84
Pioneer Az.Europa Dis A	9,706	0,59
Primavera Tr. Az.Europa	5,670	0,78
Ras Europe Fund L	18,003	0,61
Ras Europe Fund T	17,818	0,6
Ras Lux Equity Europe	46,609	0,58

Fondi	€	v.%
Ras Multipart. Multieuro	8,329	0,86
Sai Europa	12,239	0,51
Spaolo Europe	9,212	0,53
Symphonia Ms Europa	6,001	0,67
Talento Comp.Europa	137,808	0,74
Unibanca Az.Europa	6,626	0,5
Vegagest Az.Europa	5,456	0,44
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,701	-0,21
Alto Amer. Az.	4,969	-0,12
Anima Amer.	6,044	0,08
Arca Az.Amer.	18,866	-0,15
Aureo Americhe	3,531	0,17
Azimut Amer.	11,096	-0,18
Bim Az.Usa	6,153	0,03
Bipiemme Americhe	9,873	-0,02
Bipit. H.Amer.	8,282	-0,26
Bnl Az.Amer.	18,120	-0,1
Bpu Pra. Az.Usa	4,623	-0,06
Cap. Im Us Index Classe	5,045	0,16
Cap.Im Us Index A-$	22,544	0,16
Capitalgest Amer.	9,214	-0,22
Carige Az.Amer.	2,907	0,21
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,616	-0,11
Ducato Geo Amer.	5,185	-0,13
Dws Amer. Lc	12,027	-0,07
Dws New York Nc	9,888	0,24
Euromob. Amer. E. F.	16,462	-0,19
Fineco Am Az.Nord A.	11,552	-0,14
Fineco Us Sm/M Cap Val.	7,302	-0,26
Fineco Usa Growth	6,865	-0,2
Fineco Usa S/M Cap Growt	7,070	0,13
Fineco Usa Value	4,923	-0,28
Fms-equity Usa	10,162	0,31
Fondersel Amer.	12,092	-0,14
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,892	-0,16
Generali Amer. Value	19,016	-0,1
Generali Usa Growth	2,579	-0,04
Gestielle Amer.	13,453	-0,1
Gestnord Az.Amer.	13,975	-0,11
Imi West	20,634	-0,14
Interf.Eq.Usa	6,319	-0,14
Investitori Amer.	4,211	-0,09
Kairos P.Us Fund	6,079	0,07
Mc G. Fdf Amer.	5,970	0,44
Mediolanum Amer. 2000	11,605	0,19
Mediolanum Cristoforo Co	14,958	0,26
Nextam Part. Az.Amer.	3,975	0,03
Nextra Az.N.Am.	6,299	-0,08
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,654	-0,09
Nextra Az.Pmi N.Am.	22,257	-0,04
Open Fund Az.Amer.	3,372	0,09
Optima Az.Amer.	4,806	-0,15
Pioneer Az.Am. A	9,535	-0,47
Pioneer Az.Am. B	9,375	-0,48
Primavera Tr. Az.Nordame	4,094	-0,1
Ras Amer. Fund L	15,549	-0,16
Ras Amer. Fund T	15,393	-0,16
Ras Multipart. Multiamer	6,141	0,23
Sai Amer.	13,985	0,11
Spaolo Amer.	9,902	-0,09
Symphonia Ms Amer.	4,776	0,67
Systema Az.Usa	4,934	-0,14
Talento Comp.Amer.	115,062	0,3
Vegagest Az.Amer.	4,358	0,18
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,294	-0,21
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,926	0,54
Anima Asia	7,175	0,79
Arca Az.Far East	7,001	1,08
Aureo Pacif.	4,246	0,83
Azimut Pacif.	7,873	0,6
Bipiemme Pacif.	5,349	0,81
Bipit. H.Giap.	6,287	1,
Bipit. H.Oriente	4,511	0,53
Bnl Az.Pacif.	7,133	0,86
Bpu Pra. Az.Pacif.	7,224	0,8
Cap.Im Jap.Ese Index	0,658	1,08
Capitalgest Pacif.	4,059	1,07
Ducato Geo Asia	5,752	0,65
Ducato Geo Giap.	4,193	1,08
Dws Asia Lc	4,494	1,26
Dws Tokyo Nc	6,708	1,93
Euromob. Tiger Far East	11,867	0,44
Fineco Am Az.Pacif.	5,463	0,98
Fineco Pacific Equity	5,806	0,92
Fms-equity Asia	10,192	0,64
Fondersel Oriente	5,463	0,64
Fondit. Eq. Jap.	3,778	1,07
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,159	0,67
Generali Pacif.	15,554	0,81
Gestielle Giap.	5,923	1,2
Gestielle Pacif.	11,395	0,75
Gestnord Az.Pacif.	7,866	0,99
Imi East	7,960	0,96
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,535	0,76
Interf.Equity Jap.	4,099	1,01
Investitori Far East	5,831	1,04
Mc G. Fdf Asia	8,378	0,6
Mediolanum Ferdinando Ma	7,119	1,14
Mediolanum Oriente 2000	10,305	1,22
Nextra Az.Asia	8,372	0,54
Nextra Az.Giap.	4,582	1,28
Nextra Az.Pacif. Din.	4,377	0,99
Open Fund Az.Pacif.	3,949	0,46
Optima Az.Far East	4,108	1,03
Pioneer Az.Giap. A	6,060	1,3
Pioneer Az.Giap. B	5,954	1,29
Pioneer Az.Pacif.A	5,775	0,54
Pioneer Az.Pacif.B	11,941	0,55
Primavera Tr. Az.Giap.	6,591	1,28
Ras Far East Fund L	6,484	1,01
Ras Far East Fund T	6,414	1,01
Ras Multipart. Multipaci	8,091	0,5
Sai Pacif.	4,619	0,81
Spaolo Pacific	6,007	0,84
Symphonia Ms Asia	6,526	0,69
Talento Comp.Asia	128,780	0,27
Vegagest Az.Asia	6,526	1,02
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	7,523	0,43
Arca Az.Paesi Emerg.	7,928	0,79
Aureo Mercati Emerg.	6,614	1,16
Azimut Emerging	6,263	0,4
Bipiemme Emerg. Mkts Equ	5,742	0,54
Bipit. H.Paesi Emerg.	13,533	0,49
Bnl Az.Emerg.	8,279	0,58
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	8,226	0,88
Capitalgest Eq. Em. Mkts	20,178	0,65
Ducato Geo Paesi Em.	5,216	0,89
Dws Emerg. Lc	8,584	0,83
Dws Emerg. Nc	6,568	0,63
Euromob. Em. Mkt E. F.	7,355	0,55
Fineco Emerg. Markets	7,186	-0,1
Fms-equity Gl Em Mkt	10,312	0,67
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	8,244	0,68
Gestielle Em. Markets	11,671	0,7
Gestnord Az.Paesi Em.	7,976	0,89
Interf.Eq. Glb Em Mkt	7,408	0,71
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	9,177	0,05
Nextra Az.Paesi Emer	7,242	0,91
Pioneer Az.Am. Lat. A	12,974	0,68
Pioneer Az.Am. Lat. B	13,096	0,68
Pioneer Az.Paesi Em. A	9,547	0,86
Pioneer Az.Paesi Em. B	9,390	0,86
Primavera Tr. Az.Emerg.	9,677	0,82
Ras Em. Mkts Eq. F.L	8,976	0,72
Ras Em. Mkts Eq. F.T	8,883	0,71
Sai Paesi Emerg.	5,538	0,58

Fondi	€	v.%
Spaolo Mercati Emerg.	11,179	0,76
Symphonia Ms P. Emer.	10,374	0,68
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	10,881	0,47
Alto Int. Az.	4,801	0,17
Anima Fondo Trading	15,651	0,45
Arca 27 Az.Est.	13,496	0,25
Arca Cinquest.-comp.E	4,168	0,31
Arca Mul.Comp.F	4,714	0,11
Aureo Blue Chips	4,371	0,25
Aureo Global	10,697	0,42
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,804	0,47
Azimut Borse Int.	13,331	0,11
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,078	0,53
Bancoposta Az.Int.	4,105	0,39
Bds Arcobaleno Crescita	7,135	0,68
Bim Az.Glob.	4,493	0,25
Bipiemme Glob.	22,809	0,38
Bipiemme Valore	5,456	0,18
Bipiemme&co. Comp.90	4,813	0,31
Bipit. H.Glob.	19,200	0,15
Bipit. Profilo 5	4,518	0,07
Bnl Az.Inter.	10,386	0,14
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,791	0,08
Bpu Pra. Az.Globali	5,373	0,24
Bpu Pra. Privilege 5	6,605	0,67
Bpvi Az.Int.	3,969	0,18
Bpvi Equity	5,908	-
Bsi Az.Int.	5,216	0,29
Bussola Fdf Glb Growth	3,317	0,7
Bussola Fdf Glb Value	4,705	0,79
Ca-am Mida Az.Int.	3,523	0,14
Cap.Im Universal Index	41,186	0,3
Capital It.	89,920	0,5
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,981	0,34
Carige Az.Int.	6,763	0,64
Cariparma Nextra Az Sr	4,693	0,56
Consultinvest Global	4,637	0,59
Ducato Geo Gl. Selez.	3,084	0,13
Ducato Geo Glob.	25,366	0,46
Ducato Geo Tendenza	3,114	0,23
Ducato Portf.Global Eq.	4,273	0,4
Dws Int. Lc	14,765	0,57
Dws Int. Nc	6,141	0,59
Effe Linea Aggressiva	4,673	0,62
Euromob. Blue Chips	12,744	0,24
Euromob. Growth E. F.	7,333	0,29
Fideuram Az.	15,160	0,3
Fineco Am Az.Int.	13,366	0,24
Fineco Gl. Sm/M C. Core	6,917	0,74
Fineco Gl. Sm/M C. Gr.	8,468	0,27
Fineco Global Growth	6,989	-0,01
Fineco Global Value	5,251	0,27
Fondit. Global	119,913	0,23
Generali All. Serv.Co. A	4,267	0,31
Generali Global	13,887	0,27
Generali Special	8,548	0,27
Geo Equity Glob. 1	6,117	0,58
Geo-equity Glob. 2	5,985	-0,53
Gestielle Int.	11,717	0,26
Gestnord Az.Int.	3,160	0,29
Grifoglobal Int.	8,945	0,27
Groupama I. Eq. Sel. Fun	7,121	0,75
Interf.Global	61,406	0,23
Intra Az.Int.	6,154	0,34
Italfor. Global Equities	24,970	0,2
Leonardo Equity	3,661	0,27
Magna Graecia Az.	6,525	0,17
Mc G. Fdf Megatr. High	5,503	0,4
Mc G. Fdf Megatr. Wide	7,805	1,02
Med. Elite 95 L	6,349	0,44
Med. Elite 95 S	12,437	0,44
Mediolanum Borse Int.	17,450	0,43
Mediolanum Top 100	13,519	0,58
Ml Master Series Eq.	4,834	0,08
Multif.Comp.D 10/90	4,898	0,33
Nextam Part. Az.Int.	4,824	0,54
Nextra Port.Mul.Eq.	4,107	0,66
Nextra Az.Inter.	16,420	0,21
Nextra Az.Pmi Int.	15,985	0,56
Open Fund Az.Int.	3,600	0,47
Optima Az.Int.	5,475	0,24
Pioneer Az.Int. A	14,432	0,35
Pioneer Az.Int. B	14,167	0,34
Pixel Multifund-glob.	3,742	0,11
Pixel Multifund-tematico	4,190	0,14
Primavera Az.Pmi	7,980	0,52
Primavera Blue Chips Int	5,280	0,44
Ras Blue Chips L	3,875	0,23
Ras Blue Chips T	3,844	0,23
Ras Global Fund L	14,217	0,42
Ras Global Fund T	14,078	0,42
Ras Multipartner90	4,380	0,46
Ras Research L	4,042	0,67
Ras Research T	4,000	0,65
Sai Glob.	11,237	0,26
Sofidsim Blue Chips	7,081	0,47
Spaolo Az.Int.	11,671	0,34
Spaolo Global Eq. Risk	13,260	0,21
Spaolo Soluzione 7	8,708	0,35
Spaolo Strategie 90	7,221	0,56
Special M.-comp.4	3,955	-
Symph.S Az.Inter	7,838	0,33
Symphonia Ms Vivace	5,891	0,67
Systema Az.Glob.	5,053	0,2
AZ. PAESE		
Cap. Im India Index	5,135	0,08
Cap.Im China Index	7,064	0,99
Cap.Im Eastern Europe Eq	9,166	2,03
Dws Francoforte Lc	12,947	0,88
Dws Francoforte Nc	12,002	1,03
Dws Swiss Lc	29,386	0,59
Euromob. Jap. Equity F.	3,948	1,02
Generali Jap.	3,475	0,81
Gestielle Cina	6,189	0,75
Gestielle East Europe	14,016	1,29
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,181	0,34
Aureo Ff Aggressivo	4,247	0,43
Aureo Multiaz.	8,759	0,48
Bipit. H.Crescita	4,199	0,07
Bipit. H.Valore	4,811	0,19
Bnl Az.Dividendo	4,000	0,7
Bussola Fdf Eur. New F.	4,220	0,88
Cap.Im Global Defensives	6,492	0,31
Cap.Im Global Gold & Min	7,708	0,25
Capitalgest Small Cap	7,857	0,91
Ducato Etico Geo	3,984	0,33
Euromob. Risk F.	37,202	0,58
Gestielle Etico Az.	5,768	0,26
Ml Master Series Sp.Eq.	4,957	-0,12
Spaolo Az.Int. Etico	7,174	0,29
Systema Az.Crescita Atti	3,984	0,38
Systema Az.Valore Attivo	5,477	0,38
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	6,120	0,67
Azimut Energy	7,143	0,85
Gestnord Az.Energia	7,048	0,7
Interf.Eq.Eu Materials	11,761	0,41
Interf.Eq.Usa Energy	12,799	0,8
Italfor. Raw Mat.&en.	6,330	0,48
Nextra Az.Enmatprime	8,640	0,66
Ras Energy L	8,694	0,69
Ras Energy T	8,606	0,69
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	11,807	-0,27
Interf.Euro Industrials	14,489	0,35
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Di Consumo	4,404	0,09

Fondi	€	v.%
Azimut Consumers	5,565	0,82
Cap.Im Global Cyclicals	4,126	0,36
Interf.Eq Cons. Staples	12,587	0,01
Interf.Eq Euro Cons Disc	12,156	0,55
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,427	-0,33
Interf.Eq.Usa Consumer	7,744	-0,3
Nextra Az.Beni Cons.	7,396	0,35
Ras Consumer Goods L	6,755	-0,07
Ras Consumer Goods T	6,712	-0,07
Ras Luxury L	3,694	0,46
Ras Luxury T	3,669	0,47
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	4,265	0,31
Cap.Im Global Biotech	3,454	0,09
Capitalgest Health Care	12,672	0,14
Eurom. Green E. F.	10,230	0,19
Gestielle Pharma	3,207	0,19
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,139	1,53
Interf.Eq.Usa Health C.	8,104	-0,25
Italfor. Healthcare	4,530	-
Nextra Az.Ph-biotech	7,393	0,11
Ras Individual Care L	6,933	0,1
Ras Individual Care T	6,876	0,12
Spaolo Salute E Amb.	16,650	0,02
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	5,074	0,42
Azimut Real Estate	9,050	0,37
Cap.Im Global Financials	4,836	0,44
Fondit. Euro Financials	10,060	1,08
Fondit. U.S. Financials	8,981	-0,21
Gestielle World Financia	4,922	0,39
Gestnord Az.Banche	12,479	0,44
Interf.Eq.Eu Financials	10,491	0,76
Interf.Eq.Usa Financials	8,475	-0,19
Italfor. Banks & Ins. C.	7,660	0,26
Nextra Az.Finanza	7,588	0,73
Ras Financial Services L	6,281	0,62
Ras Financial Services T	6,234	0,63
Spaolo Finance	29,326	0,38
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,888	-0,05
Euromob. Hi-tech E. F.	12,184	0,01
Gestielle Tecnologia	1,978	0,05
Gestnord Az.Tecnologia	1,140	-
Nextra Az.Tec.Avan.	3,640	0,08
Primavera Tr. Az.High Te	3,839	0,08
Ras High Tech L	2,340	0,04
Ras High Tech T	2,324	-
Spaolo High Tech	4,616	-
Zenit High Tech	1,710	0,06
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	6,035	0,37
Italfor. Tmt	4,280	0,23
Nextra Az.Telecomu.	9,752	0,34
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,649	0,5
Aureo Tecnologia	1,930	0,31
Azimut Generation	6,093	0,79
Azimut Multi-media	3,253	-
Cap.Im Global Tmt	2,087	0,29
Ducato Immobiliare	10,978	-0,11
Eurom. Real Estate Eq.	7,061	0,04
Fondit. Euro Cyclicals	10,738	0,31
Fondit. Euro Defensive	11,098	0,72
Fondit. Euro T.M.T.	6,371	0,39
Fondit. U.S. Cyclicals	9,613	-0,3
Fondit. U.S. Defensive	8,503	0,09
Fondit. U.S. T.M.T.	2,989	-0,23
Gestielle World Utilitie	5,290	0,36
Gestnord Az.Ambiente	7,573	0,25
Inter.Int.Sec.New Ec	36,997	0,11
Interf.Eq.Eu T.T.	7,710	0,67
Interf.Eq.Usa T.T.	6,791	-0,16
Optima Tecnologia	3,008	0,13
Ras Advanced Services L	3,032	0,2
Ras Advanced Services T	3,009	0,2
Ras Multimedia L	5,137	0,43
Ras Multimedia T	5,097	0,43
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,560	0,22
Arca Mul.Comp.E	4,788	0,02
Aureo Ff Dinamico	4,188	0,26
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,831	0,33
Bancoposta Prof.Svil.	6,125	0,21
Bds Arcobaleno Energia	6,626	0,53
Bipiemme&co. Comp.70	5,030	0,18
Bipit. Profilo 4	5,058	0,22
Bpu Pra. Port. Aggressiv	5,567	0,27
Bpu Pra. Privilege 4	6,282	0,46
Bussola Fdf Sviluppo	3,967	0,56
Ducato Mix 50-100	4,594	0,35
Ducato Portf.Equity 75	4,675	0,3
Fineco Am Profilo Dinami	4,828	0,06
Generali All. Serv.Co. B	4,545	0,26
Imindustria	13,633	0,29
Multif.Comp.C 30/70	4,882	0,21
Nextra Team 5	4,443	0,47
Pixel Multifund-aggressi	4,349	0,25
Ras Multipartner70	4,780	0,34
Spaolo Soluzione 6	21,983	0,25
Spaolo Strategie 70	6,767	0,4
Vitamin Long Term Plus	6,554	0,28
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	19,296	0,23
Alto Bil.	16,813	1,
Arca Bb	33,824	0,26
Arca Cinquest.-comp.C	4,901	0,12
Arca Mul.Comp.D	4,863	-0,02
Aureo Bil.	26,088	0,24
Azimut Bil.	23,091	0,41
Azimut Bil.Int.	7,140	-
Bancoposta Prof.Cresc.	5,823	0,12
Bds Arcobaleno Equilibri	6,220	0,34
Bim Bil.	22,295	0,16
Bipiemme Int.	12,722	0,17
Bipiemme&co. Comp.50	5,308	0,23
Bipit. Profilo 3	12,044	0,13
Bnl Strategia 90	4,773	0,21
Bnl Strategia Mercati	14,594	0,25
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,440	0,13
Bpu Pra. Privilege 3	5,985	0,22
Bussola Fdf Crescita	4,584	0,31
Bussola Fdf Dinamica	4,223	0,45
Capitalgest Bil.	19,333	0,28
Carige Bil.Euro	6,027	0,32
Consultinvest Bil.	5,696	0,25
Ducato Mix 30-70	4,768	0,23
Ducato Portf.Equity 50	4,807	0,12
Dws Eurorisparmio Lc	23,490	0,42
Dws Prof. Lc	56,533	0,2
Dws Prof. Nc	5,046	0,24
Effe Linea Dinamica	4,834	0,23
Epsilon Dlongrun	6,404	0,36
Euromob. Capitalfit	31,126	0,18
Fideuram Performance	12,158	-0,03
Fineco Equilibrio Euro	20,071	0,12
Fineco Etico 40 Eq Globa	5,469	0,05
Fineco Global Balanced	5,329	-0,11
Fondersel	47,048	0,19
Generali All. Serv.Co. C	4,880	0,18
Generali Rend	27,352	0,25
Geo Global Balanc. 1	7,482	0,29
Gestielle Global Asset 3	12,152	0,07
Gestnord Bil.Euro	15,090	0,27
Gestnord Bil.Int.	12,656	0,1
Grifocapital	19,643	0,28
Imi Capital	32,291	0,25
Mc G. Fdf Bil.	6,293	0,05

Fondi	€	v.%
Med. Elite 60 L	5,863	0,27
Med. Elite 60 S	11,469	0,27
Multif.Comp.B 50/50	4,986	0,12
Nextam Part. Bil.	6,039	0,38
Nextra Bil.Inter.	9,250	-0,02
Nextra Bilan.Euro	36,747	0,22
Open Fund Bil.Int.	4,547	0,09
Pioneer Bil.Europa A	22,325	0,24
Pioneer Bil.Europa B	21,921	0,24
Pioneer Bil.Glob. A	14,732	0,06
Pioneer Bil.Glob. B	14,442	0,06
Pixel Multifund-moderato	4,466	0,16
Primavera Bil.Euro	5,877	0,22
Ras Bil Glob. L	13,078	0,22
Ras Bil Glob. T	12,969	0,22
Ras Bil.Europa L	28,013	0,35
Ras Bil.Europa T	27,750	0,35
Ras Multipartner50	5,151	0,21
Sai Bil.	3,990	0,08
Spaolo Soluzione 4	6,292	0,1
Spaolo Soluzione 5	26,393	0,16
Spaolo Strategie 50	6,321	0,22
Special M.-comp.3	4,647	-
Symph.S Pat.Glob.	5,476	0,29
Symphonia Ms Largo	5,789	0,33
Valori Resp. Bil.	6,025	0,5
Vegagest Sintesi Dinamic	5,668	0,28
Vitamin Long Term	6,272	0,14
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	9,213	0,02
Arca Cinquest.-comp.A	5,407	-0,02
Arca Cinquest.-comp.B	5,156	0,04
Arca Mul.Comp.B	5,080	-0,12
Arca Mul.Comp.C	4,931	-0,08
Arca Te	16,050	0,06
Aureo Ff Ponderato	4,990	-
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,455	0,11
Azimut Protezione	7,308	0,08
Bancoposta Prof.Opport.	5,593	0,05
Bds Arc. Etico	5,246	0,19
Bds Arcobaleno Opportuni	5,803	0,14
Bil.Eq.Ital.	5,573	0,25
Bipiemme Mix	5,880	0,24
Bipiemme Visconteo	31,689	0,13
Bipiemme&co. Comp.30	5,324	0,11
Bipit. Profilo 2	7,850	-0,04
Bnl Strategia 95	20,421	0,13
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,614	0,23
Bpu Pra. Port. Moderato	5,466	0,04
Bpu Pra. Privilege 1	5,477	0,02
Bpu Pra. Privilege 2	5,759	0,12
Bussola Fdf Evoluzione	4,957	0,18
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,297	0,19
Ducato Mix 10-50	5,045	0,02
Ducato Portf.Equity 25	4,851	-0,02
Dws Bil.10-50 Lc	5,676	0,09
Dws Bil.10-50 Nc	5,504	0,09
Fineco Am Profilo Modera	11,293	-0,01
Fineco Am Val. Prot. 85	5,008	-
Fineco Am Val. Prot. 90	5,289	-0,02
Fineco Etico Euro Bal	5,234	0,06
Generali All. Serv.Co. D	5,291	0,09
Geo Global Balanc. 3	5,971	-0,23
Gestielle Global Asset 2	12,084	-0,07
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,418	0,15
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,539	0,22
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,331	0,11
Med. Elite 30 L	5,453	0,13
Med. Elite 30 S	10,703	0,13
Multif.Comp.A 70/30	5,123	0,18
Ras Multipartner20	5,694	0,04
Spaolo Soluzione 2	6,497	0,06
Spaolo Soluzione 3	6,942	0,04
Spaolo Strategie 30	5,583	0,09
Symphonia Ms Adagio	5,646	0,12
Vegagest Sintesi Audace	5,376	0,15
Vitamin Medium Term	5,759	-
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,159	-0,03
Alto Mon.	6,479	-
Arca Mm	13,129	-0,01
Astese Mon.	5,228	-
Aureo Mon.	5,594	-
Bancoposta Mon.	5,534	-
Bim Obb.Breve Term.	5,838	-
Bipiemme Mon.	10,916	-
Bipiemme Tesoreria	6,225	0,02
Bipit. Mon.	13,274	-
Bipit. Tasso Var.	8,681	0,01
Bnl Obbl Euro Bt	6,640	-
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,475	0,02
Bpvi Breve Termine	5,654	-
Cap.Im Euro Short T.	226,989	0,
Capitalgest Bond Euro Bt	9,437	-0,01
Carige Mon. Euro	10,521	0,01
Cariparma Nextra Mon	6,636	-
Consultinvest Mon.	5,048	-0,02
Cr Cento Valore	6,347	-
Cr. Cento Mon. Plus	5,243	-
Ducato Fix Euro Bt	5,707	-
Ducato Fix Euro Tv	5,553	0,02
Dws Euro Breve Termine L	7,628	-0,01

Fondi	€	v.%
Dws Euro Breve Termine N	7,497	-0,01
Euromob. Contovivo	11,108	-
Euromob. Rendifit	7,676	-0,01
Fideuram Security	8,867	-
Fineco Am Mon.	12,025	-
Fineco Breve Termine	8,189	-0,01
Fondersel Redd.	12,905	-0,01
Fondit. Euro Bnd Short T	7,045	-0,03
Fondit. Euro Currency	7,274	-
Generali Mon. Euro	15,136	-0,01
Geo Eur. S. T Bond 1	6,139	-0,02
Geo Eur. S. T Bond 2	6,143	-0,02
Geo Eur. S. T Bond 3	6,150	-0,02
Geo Eur. S. T Bond 4	6,118	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,196	-0,05
Geo Eur. S. T Bond 6	6,176	0,02
Gestielle Bt Euro	6,870	-
Grifocash	6,008	0,02
Imi 2000	15,712	-
Interf.Euro Bond Short T	6,201	-0,03
Interf.Euro Currency	6,132	-
Intesa Sistema Liquidita	5,046	-
Intesa Sistema Liquidita	5,060	-
Intra Obb.Euro Bt	5,114	-0,02
Laurinmoney	6,340	-
Leonardo Mon.	5,295	-
Magna Graecia Monet.	8,805	-
Mediolanum Ri. Co.	12,440	-0,02
Nextra Euro Mon.	14,097	-
Nextra Euro Tas.Var.	6,414	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,090	-
Optima Redd. Bt	5,983	-0,02
Passadore Mon.	6,428	-
Perseo Rend.	6,434	-0,02
Pioneer Monet. Euro A	11,907	-0,02
Pioneer Monet. Euro B	11,793	-0,02
Ras Cash L	6,256	-
Ras Cash T	6,214	-0,02
Ras Mon.	14,246	-0,01
Sai Euromon.	15,616	0,03
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,823	-0,01
Spaolo Soluzione Cash	9,015	-0,01
Systema Obb.Euro Bt	7,984	-
Teodorico Mon.	6,679	-
Unibanca Mon.	5,149	-
Valori Resp. Mon.	5,236	-0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,254	-0,02
Zenit Mon.	6,683	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,246	-0,06
Anima Obb.Euro	6,067	-0,03
Apulia Obb.Euro M.T.	7,100	-0,07
Arca Rr	8,004	-0,06
Astese Obb.	5,157	-0,06
Aureo Rend.	18,379	-0,02
Azimut Fixed Rate	9,178	-0,08
Azimut Redd. Euro	14,161	-0,04
Bancoposta Obb.Euro	6,103	-0,11
Bancoposta Prof.Risp.	5,246	-0,1
Bim Obb.Euro	5,960	-0,07
Bipiemme Europe Bond	6,354	-0,08
Bipit. Cedola	6,348	-0,06
Bipit. Obb.Euro	14,467	-0,06
Bnl Euro Obb.	6,198	-0,05
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,881	-0,05
Bpvi Obb.Euro	5,986	-0,07
Ca-am Mida Obb.Euro	17,010	-0,09
Cap.Im Euro High Qual.Bo	14,242	-0,09
Capitalgest Bond Euro	9,628	-0,07
Carige Obb.Euro	9,685	-0,03
Carige Obb.Euro Lt	4,935	-0,06
Cariparma Nextra Obbl	8,900	-0,06
Ducato Fix Euro Mt	6,735	-0,16
Dws Euro Medio Termine L	16,512	-0,05
Dws Euro Medio Termine N	6,164	-0,06
Epsilon Qincome	6,442	-0,09
Euromob. Euro Long Term	7,400	-0,15
Euromob. Redd.	13,785	-0,12
Fineco Am Euro Bond	8,291	-0,07
Fineco Am Eurobb.Mt	5,751	-0,02
Fineco Etico Euro Bond	4,989	-0,08
Fineco Redd.	14,221	-0,11
Fondaco Eurogov Beta	102,427	-
Fondersel Euro	7,138	-0,13
Fondit. Euro B. Long T	6,637	-0,26
Fondit. Euro B. Med. T	9,650	-0,11
Generali Bond Euro	8,998	-0,1
Gestielle Etico Obb.	5,571	-0,09
Gestielle Lt Euro	7,070	-0,1
Gestielle Mt Euro	13,137	-0,05
Imi Rend	8,731	-0,11
Interf.Euro Bond Long T	7,537	-0,28
Interf.Euro Bond Med. T	7,218	-0,11
Intra Obb.Euro	5,231	-0,17
Italfor. Euro Bond	7,690	-0,13
Leonardo Obb.	6,533	-0,12
Mediolanum Euromoney	6,789	-0,09
Mediolanum Italmoney	6,685	-0,06
Nextra Bondeuro	6,813	-0,1
Nextra Bondeuro Mt	9,365	-0,06
Nextra Long Bond E	8,468	-0,19
Nextra Sr Bond	5,381	-0,07
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,414	-0,06

Fondi	€	v.%
Open Fund Obb.Euro	5,546	-0,11
Optima Obb.Euro	6,222	-0,05
Pioneer Obb Euro Gov M/L	7,274	-0,1
Pioneer Obb Euro Gov M/L	7,346	-0,1
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,184	-0,1
Primavera Bond Euro	5,213	-0,11
Profilo Euro Bond	5,060	-0,08
Ras Lux B. Europe	52,507	-0,13
Ras Obb.L	28,695	-0,04
Ras Obb.T	28,428	-0,04
Sai Eurobb.	11,718	-0,03
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,282	-0,11
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,436	-0,16
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,118	-0,07
Systema Obb.Euro M/L Ter	5,474	-0,07
Unibanca Obb.Euro	5,217	-0,06
Vegagest Obb.Euro	5,808	-0,17
Vegagest Obb.Euro Lungo	5,514	-0,22
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,991	-
Aureo Corp. Europa	5,372	-0,06
Bipiemme Corp. Bond	6,520	-0,08
Bnl Obb.Euro Corp.	4,556	-0,02
Ca-am Mida Obb.Corp. Eur	6,282	-0,06
Capitalgest Bond Corp.	6,495	-0,05
Carige Corporate Euro	6,037	-0,07
Ducato Etico Fix	5,105	-0,06
Ducato Fix Imprese	6,042	-0,07
Fondit. Euro Corporate B	7,616	-0,04
Generali Corp. Bond Euro	6,143	-0,07
Gestielle Corporate Bond	5,909	-0,03
Interf.Euro Corporate Bd	4,508	-0,02
Nextra Bondcorp.Euro	6,511	-0,03
Nextra Corp. Brevet.	7,406	0,01
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,422	-0,06
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,121	-0,04
Primavera Bond Corp. Eur	5,309	-0,02
Sai Obb.Corporate	5,967	-0,02
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,456	-0,09
Spaolo Tasso Var.	6,356	-
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Cap.Im Euro H.Y. Bonds	5,307	0,04
Ducato Fix High Yield	6,705	-
Gestielle High Risk Bond	5,226	0,11
Nextra Bondhy Europa	5,933	0,02
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Cap.Im Us Short Term-$	65,883	0,01
Generali Cash Doll.	5,881	-0,24
Gestielle Cash $	5,651	-0,26
Nextra Cashdoll.	12,505	-0,32
Nextra Cashdoll. $	14,914	0,06
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,039	-0,36
Aureo Doll.	5,548	-0,05
Azimut Redd. Usa	5,657	-0,28
Bipit. H.Obb.Amer.	7,201	-0,36
Bnl Obb.Doll.	5,682	-0,35
Cap.Im Us High Qual.Bond	29,171	0,03
Capitalgest Bond $	6,481	-0,34
Ducato Fix Doll.	7,007	-0,33
Euromob. N. Amer. B.	8,391	-0,36
Fineco Usa Bond	6,251	-0,32
Fondersel Doll.	8,098	-0,36
Fondit. Bond Usa	7,848	-0,39
Gestielle Bond Dollars	7,952	-0,3
Interf.Bond Usa	6,728	-0,4
Nextra Bonddoll.	7,704	-0,39
Nextra Bonddoll. $	9,188	-0,01
Nordfondo Obb.Doll.	12,971	-0,33
Ras Us Bond Fund L	5,657	-0,39
Ras Us Bond Fund T	5,607	-0,39
Spaolo Obb.Doll.	6,684	-0,36
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Cap.Im Us High Yieldbond	5,646	0,07
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	8,011	-0,24
Alpi Obb.Int.	6,937	-0,16
Alto Int.Obb.	5,513	-0,24
Arca Bond	11,141	-0,29
Arca Mul.Comp.A	5,255	-0,17
Aureo Bond	7,186	-0,22
Aureo Ff Prudente	5,313	-0,21
Azimut Rend. Int.	8,563	-0,2
Bim Obb.Glob.	5,525	-0,25
Bipiemme Pianeta	8,225	-0,19
Bipit. H.Obb.Glob.	10,165	-0,28
Bpu Pra. Obb.Globali	4,965	-0,22
Bpvi Bond	5,491	-
Bpvi Obb.Int.	5,202	-0,27
Ca-am Mida Obb.Int.	11,321	-0,29
Cap.Im Eastern Europe Bo	5,231	-0,1
Capitalgest Global Bond	8,186	-0,29
Carige Obb.Int.	5,134	-0,27
Cariparma Nextra Bond	8,496	-0,32
Ducato Fix Glob.	7,911	-0,23
Ducato Portf.Gl. Bond	5,075	-0,22
Dws Bond Int. Lc	7,471	-0,31
Dws Bond Int. Nc	10,874	-0,31
Euromob. Int.Ation. B.	8,878	-0,3
Fineco Am Global Bond	13,198	-0,28
Fondersel Int.	12,172	-0,35
Generali Bond Int.	12,885	-0,21
Gestielle Obb.Int.	5,743	-0,26
Imi Bond	13,700	-0,34
Italfor. Global Bond	12,830	-0,31
Laurin Bond	5,419	-0,28
Leonardo Bond	5,328	-0,28
Mediolanum Intermoney	6,572	-0,26
Ml Master Series B.	5,363	-0,07
Nextra Bondinter.	8,098	-0,3
Nordfondo Obb.Int.	11,635	-0,28
Optima Obb.Euro Global	6,145	-0,1
Pioneer Obb.Int. Gov. A	10,990	-0,29
Pioneer Obb.Int. Gov. B	10,887	-0,29
Primavera Bond Int.	4,544	-0,33
Ras Bond Fund L	14,276	-0,31
Ras Bond Fund T	14,156	-0,31
Sai Obb.Int.	7,871	-0,28
Sofidsim Bond	6,644	-0,29
Spaolo Obb.Int.	10,810	-0,36
Systema Obb.Glob.	6,572	-0,29
Vegagest Obb.Int.	5,064	-0,3
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,157	-0,05
Arca Corporate Bt	5,121	-
Bipit. H.Corporate B.	4,525	-0,09
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	5,879	-0,05
Italfor. Corporate Bond	14,700	-0,07
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,348	0,07
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,395	0,02
Interf.Bond Gbl High Yie	6,881	-0,01
Mc G. Fdf High Yield	6,595	0,09
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,038	-0,69
Capitalgest Bond Yen	4,708	-0,53
Ducato Fix Yen	4,153	-0,6
Euromob. Yen B.	7,498	-0,41
Fondit. Bond Jap.	8,127	-0,72
Interf.Bond Jap.	4,794	-0,75
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,511	-
Aureo Alto Rendimento	7,511	0,04
Bipiemme Emerg. Mkts Bon	5,119	-0,04
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,444	-0,02
Bnl Obbl Emerg.	19,598	-0,21
Cap.Im Em. Mkts Bonds	17,249	-0,02
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,087	-0,06

Fondi	€	v.%
Ducato Fix Emerg.	11,412	-0,01
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,117	0,07
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,189	-
Gestielle Em. Markets B.	8,298	0,01
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,456	-
Nextra Bondem.Vattiv	11,084	-0,35
Nextra Bondem.Vcop.	9,559	-0,04
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,364	-0,2
Optima Obb.Em. Market	6,715	-0,27
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,522	-0,06
Ras Em. Mkts Bond F.L	5,434	-0,26
Ras Em. Mkts Bond F.T	5,383	-0,26
Vegagest Obb.High Yield	6,314	-
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,593	-0,04
Anima Convertibile	5,971	0,24
Aureo Gestiob	9,266	-0,17
Azimut Floating Rate	6,936	-
Azimut Real Value	5,032	-0,1
Azimut Trend Tassi	8,129	-0,01
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,301	0,01
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,037	-
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,515	-0,35
Bussola Fdf Glb High Y.	5,317	-0,13
Cap.Im Cash Plus	5,030	0,02
Cap.Im Corporate Coupon	4,964	-0,02
Cap.Im Euro Abs	5,079	0,02
Cap.Im Euro Conv. Bonds	5,591	0,34
Cap.Im Euro Inflation Li	5,154	-0,17
Ducato Fix Convertibili	8,483	0,26
Fineco Am Profilo Conser	5,769	-0,05
Fineco Global High Yield	6,545	-0,3
Fondit. Inflation Linked	12,322	-0,09
Geo-gl S. T Bond 1	5,096	-0,04
Geo-gl S. T Bond 2	5,079	-0,04
Geo-global Real Bond	5,223	-0,87
Gestielle Global Conv.	6,579	0,24
Groupama I. Bond Sel. Fu	5,313	-0,09
Interf.Inflation Linked	12,063	-0,09
Magna Graecia Obb.	6,903	-0,14
Mediolanum Ri. Re.	12,422	-0,12
Mediolanum V. de Gama	10,753	-0,06
Nordfondo Obb.Conv.	5,359	0,19
Ras Cedola L	6,109	-0,02
Ras Cedola T	6,056	-0,02
Ras Lux Short T. Dollar	133,687	0,02
Ras Lux Short T. Eur.	61,855	0,
Ras Spread Fund L	5,871	-0,02
Ras Spread Fund T	5,812	-0,02
Soliditas	5,011	-
Spaolo Currency Risk	7,530	-0,24
Spaolo Global H.Yield	7,049	0,01
Spaolo Obb.Etico	5,323	-0,13
Spaolo Redd.	6,046	-
Spaolo Strategie Obb.100	5,683	-0,07
Spaolo Vega Coupon	6,002	-0,07
Special M.-comp.1	5,719	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,319	-0,07
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,609	0,05
Alleanza Obb.	5,654	0,43
Alto Obb.	8,007	0,02
Anima Fondimpiego	18,119	-0,02
Arca Obb.Europa	7,748	-
Azimut Contofondo	5,029	-
Azimut Mul.Comp.Prud	5,308	0,06
Azimut Solidity	7,383	0,01
Bancoposta Inv Pr 90	5,381	0,07
Bancoposta Prof.Rend.	5,379	-0,04
Bim Corporate Mix	5,191	-
Bipiemme Sforzesco	8,835	-0,02
Bipit. 80/20	9,518	0,02
Bipit. Et. Roma C. M.	10,476	0,09
Bipit. Profilo 1	4,841	-0,12
Bnl Per Telethon	5,410	-0,13
Bpu Pra. Port. Prudente	5,498	0,02
Ca Multimanager Difens.	5,116	-
Carige Mosaico Obb.Misto	5,166	0,08
Cariparma Nextra Piu'	5,201	0,04
Cariparma Nextra Pr Din	5,227	0,02
Cariparma Nextra Pr. Din	5,199	0,04
Cr. Cento Misto Best	5,433	-0,06
Dws Bil.0-20 Lc	9,192	0,05
Dws Bil.0-20 Nc	5,595	0,05
Dws Protezione 95 Lc	7,241	0,08
Effe Linea Prudente	4,944	-0,08
Fineco Am Profilo Pruden	5,927	-0,07
Fineco Am Val. Prot. 95	5,446	0,02
Fineco Impiego	6,584	-0,03
Generali Cash	6,290	-0,02
Geo Gl. Conv. Bond	5,704	-0,58
Gestielle Global Asset 1	8,427	0,05
Grifobond	7,173	-0,03
Griforend	7,392	0,03
Intesa Bouquet 2 Prof Co	5,167	0,04
Intesa Bouquet Prof.Cons	5,196	0,04
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,189	-
Leonardo 80/20	5,712	0,04
Nextam Part. Obb.Misto	5,622	0,11
Nextra Equilibrio	7,449	-0,09
Nextra Rend.	6,313	0,02
Nextra Sr Equity 10	5,484	0,07
Nextra Sr Equity 20	5,732	0,14
Nordfondo Etico Ob. Mist	6,052	-0,07
Pioneer Obb.Misto A	8,439	-0,05
Pioneer Obb.Misto B	8,359	-0,05
Primavera Obb.Misto	5,486	0,04
Ras Longterm B. F.L	6,226	0,02
Ras Longterm B. F.T	6,176	0,02
Spaolo Etico Venezia Ser	5,339	0,04
Spaolo Protezione 95	5,381	0,13
Spaolo Strategie Obb.85	5,674	0,02
Special M.-comp.2	5,360	-
Symph.S Pat.Gl.Red	6,774	0,09
Systema Obb.Dinamico	6,702	-
Valori Resp. Ob. Misto	5,344	0,04
Vegagest Sintesi Moderat	5,250	0,04
Vitamin Short Term	5,469	-0,07
Zenit Obb.	7,490	-0,01
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	5,994	-0,07
Bipiemme Risparmio	7,762	-0,06
Bnl Obbl Flessibile	7,770	-0,19
Ca-am Mida Dinamico	5,143	-0,1
Capitalgest Bond Tot Ret	9,218	-0,01
Consultinvest High Yield	5,413	-
Consultinvest Redd.	7,123	-
Ducato Fix Rend.	17,544	-0,14
Euromob. Total Ret Bond	6,087	-0,03
Fineco Am Bond Total Ret	7,158	-0,07
Generali Institut. Bond	4,995	-
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,905	0,03
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,806	0,03
Geo Gl. Divers. Strategy	5,148	0,21
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,114	0,06
Gestielle Tr Obb.	5,009	0,02
Ritorni Reali	5,186	0,04
Spaolo Global Bond Risk	8,208	-0,33
Vegagest Obb.Flessibile	4,975	-0,04
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,888	-
Arca Bt Breve Term.	8,014	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,225	0,02
Aureo Liquidità	5,235	0,02
Azimut Garanzia	11,444	0,02
Bipit. Liquidità	7,440	-
Bnl Cash	20,347	0,01
Bnl Liquidita' Euro	5,471	-
Bpu Pra Liquidita'	5,160	-
Ca-am Mida Mon.	11,256	0,01

Fondi	€	v.%
Capitalgest Liquidità	6,650	-
Carige Liquidita' Euro	5,798	-
Ducato Fix Liquidità	6,167	0,02
Ducato Fix Mon.	7,786	0,01
Dws Liquidità Nc	6,827	-
Dws Tesoreria Imprese	7,630	0,01
Epsilon Cash	5,689	-
Euromob. Tesoreria	10,362	0,01
Fideuram Moneta	13,509	-
Fineco Am Cash	5,730	0,02
Fineco Am Liquidità	5,691	-
Fondaco Euro Cash	101,994	0,02
Fondersel Cash	8,367	-0,01
Ft Cash Plus	5,019	0,02
Generali Liquidità	6,040	-
Gestielle Cash Euro	6,540	-
Intesa Sistema Liquidita	5,073	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,444	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,322	-
Nextra Tesoreria	7,018	0,01
Nordfondo Liquidità	5,666	0,02
Optima Money	5,649	-
Perseo Mon. Euro	6,796	0,01
Pioneer Liquidità A	7,687	0,03
Pioneer Liquidità B	7,613	0,01
Ras Liquidita' A	5,116	-
Ras Liquidita' B	5,153	0,02
Sai Liquidità	10,529	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,750	-
Spaolo Liquidità Cl. B	6,837	0,01
Symph.S Monetaria	6,748	0,01
Vegagest Mon.	5,437	-0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,975	-0,32
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,981	0,06
Abis Flessibile	5,510	0,24
Agoraflex	6,027	0,33
Alarico Re	5,389	0,65
Alpi Absolute Return	9,463	0,12
Anima Fondattivo	14,990	0,19
Arca Rendimento Assol T3	5,024	0,06
Arca Rendimento Assol T5	5,013	-
Asia Flessibile	5,792	0,63
Aureo Flessibile	6,238	0,53
Azimut Str. Trend	5,395	0,13
Azimut Trend	23,099	0,29
Azimut Trend It.	20,495	0,57
Bancoposta Centopiu'	5,009	0,02
Bim Flessibile	4,897	-0,14
Bipiemme Flessibile	3,068	0,13
Bipit. Free	4,616	0,37
Biver Obiettivo Rendimen	5,114	0,04
Bnl Flessibile	22,109	0,04
Bnl Strategia Rend.	5,466	-
Bnl Tesoreria Rendimento	5,091	0,02
Bond Flessibile	5,180	-0,1
Bpu Pra. Flessibile	5,322	0,15
Ca-am Mida Opportunità	5,278	-0,21
Capitalgest Redd. Più	6,802	0,09
Capitalgest Risk	7,332	0,12
Cariparma Nextra Redd T.	5,238	-
Cr Cento Premium	5,075	0,04
Ducato Etico Flex Civita	4,639	0,09
Ducato Flex 100	10,900	0,31
Ducato Flex 40	17,140	0,1
Ducato Multiman. Cash Pr	5,004	0,04
Ducato Portf.Flessibile	4,654	0,17
Epsilon Qreturn	5,751	0,02
Euromob. Strategic	4,520	-0,09
Fineco Am Obiettivo 2005	5,196	-
Fineco Am Obiettivo 2007	5,351	0,06
Fineco Am Obiettivo 2010	5,601	0,07
Fineco Am Obiettivo 2015	5,895	0,12
Fineco Am Total Return	5,695	0,83
Fondit. Flexible	9,570	0,5
Formula 1 Balanced	6,922	0,14
Formula 1 Conservative	6,667	0,09
Formula 1 High Risk	7,010	0,27
Formula 1 Low Risk	6,567	0,06
Formula 1 Risk	6,856	0,23
Generali Institutional E	5,249	1,37
Generali Medium Risk	5,386	0,06
Generali Risk	5,524	0,07
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	6,118	0,72
Gestielle Tr Alto Div.	5,045	0,24
Gestielle Tr Glob.	12,918	0,31
Gestnord Asset Allocatio	5,679	0,05
Grifoplus	5,526	0,13
Interfund System 100	10,019	0,01
Interfund System 40	10,024	0,01
Interfund System 80	10,022	0,02
Intesa Garanz Att-i Sem	5,007	0,06
Intesa Premium	5,222	0,06
Intesa Premium Power	5,029	0,18
Intra Assoluto	5,182	-
Intra Flessibile	5,175	-0,02
Investitori Flessibili	6,242	0,21
Iride	5,234	0,08
It. Fles	5,944	0,27
Kairos M-manager Asia	1077,574	-
Kairos M-manager Glob.	1136,538	-
Kairos P.Fund	6,559	0,57
Kairos P.Income Fund	6,169	-
M.Gestion Trend Global	5,379	0,43
Mc G. Fdf Flex Best F.	7,104	0,45
Nextra Obiettivo Crescit	3,065	0,13
Nextra Obiettivo Red	7,590	0,04
Nextra Team 1	5,593	0,02
Nextra Team 2	5,258	0,04
Nextra Team 3	4,776	0,17
Nextra Team 4	4,336	0,32
Nextra Top Approach	5,654	0,02
Nextra Top Dynamic	5,843	0,02
Nordest Sic	5,760	0,52
Parit. Orchestra	71,399	0,01
Primavera Tr. Flessib. G	5,067	0,06
Profilo Best Funds	6,165	0,16
Profilo Elite Flessibile	5,598	0,34
Ras Opportunities L	5,069	0,84
Ras Opportunities T	5,028	0,84
Ras T. R. Prudente L	5,147	0,02
Ras T.R. Dinamico L	5,210	0,04
Ras T.R. Dinamico T	5,191	0,04
Ras T.R. Prudente T	5,128	0,02
Spaolo High Risk	4,366	0,21
Symph.S. Fortissimo	2,775	0,69
Tank Flessibile	5,755	0,35
Unibanca Plus	5,000	-
Vegagest Flessibile	6,081	0,03
Zenit Absolute Return	6,516	0,03
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,590	-1,1
Bpn Un Overl	5,320	-0,75
Cu Vita Allegro	4,790	-1,44
Cu Vita Andante	5,990	-
Cu Vita Balanced	5,530	-
Cu Vita Bank.In	5,150	-2,09
Cu Vita Biotch.	4,100	-2,84
Cu Vita E. Equity	5,890	-
Cu Vita Eb $ Bond	4,680	-0,21
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,970	0,76
Cu Vita Eb Emu Bond	6,360	-0,16
Cu Vita Eb Eur Eq	4,610	0,66
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,440	-
Cu Vita Eb Jap.Eq	4,260	-0,23
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,610	0,56
Cu Vita Eurof.Eq	5,190	0,78
Cu Vita Europe Cf	28,630	-0,49
Cu Vita Global Bond	5,060	-

Fondi	€	v.%
Cu Vita Global Eq	5,540	0,18
Cu Vita Jap. Cf	28,010	-1,34
Cu Vita Mosso	5,050	-1,17
Cu Vita Plus	11,829	-1,
Cu Vita Pres. Eq	5,450	0,93
Cu Vita Pro. 70	6,160	0,49
Cu Vita Pro. 80	5,910	0,34
Cu Vita Pro. 90	5,760	0,17
Cu Vita Pro. Eq	11,520	-0,95
Cu Vita Safe Eq	9,790	-0,31
Cu Vita Tech.Eq	2,180	-
Ina Val Att	3,794	-0,03
Ina Val Est	1,045	-0,29
Nis Strategic 1	26,960	-0,15
Nv Ina Va At	6,951	-0,03
Rea Cap Eu	12,150	-0,4
Rea Imp Em	14,369	-2,55
Rea Imp It	11,193	0,85
Rea Imp Mon	9,127	0,11
Reale Bil.Aggres.	7,615	0,01
Reale Bil.Attiva	9,228	-0,19
Reale Dinam. Prot.	11,350	-0,59
Reale L.Garantita	9,889	-0,13
Reale Linea Cons.	10,104	-0,32
Reale Linea Equilib.	9,817	-0,76
Reale Linea Futuro	9,248	-1,1
Reale Obb.	11,151	-0,38
Reale Trasformaz.	9,464	-0,4
Sai Alfa2000	5,360	0,37
Sai Beta2000	4,810	-
Sai Omeg2000	6,660	0,15
Sai Quota	18,130	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/05/06 2,75%	100,020	100,020
BTP 01/09/06 2,75%	100,000	100,000
BTP 01/11/06 7,75%	103,020	103,040
BTP 01/07/06 8,75%	101,730	101,760
BTP 15/01/07 2,75%	99,900	99,890
BTP 01/06/07 3%	99,990	99,980
BTP 01/03/07 4,5%	101,450	101,450
BTP 15/10/07 5%	102,870	102,840
BTP 01/11/07 6%	104,500	104,470
BTP 01/02/07 6,75%	103,280	103,280
BTP 01/07/07 6,75%	104,650	104,640
BTP 15/09/08 1,65%	101,200	101,110
BTP 15/06/08 2,5%	98,410	98,360
BTP 01/02/08 2,75%	99,260	99,210
BTP 15/01/08 3,5%	100,620	100,590
BTP 15/09/08 3,5%	100,600	100,550
BTP 01/05/08 5%	103,650	103,590
BTP 15/04/09 3%	99,050	98,970
BTP 01/02/09 3%	99,120	99,040
BTP 01/11/09 4,25%	102,910	102,830
BTP 01/05/09 4,5%	103,360	103,300
BTP 15/09/10 0,95%	98,080	97,950
BTP 15/06/10 2,75%	97,220	97,100
BTP 15/01/10 3%	98,520	98,430
BTP 01/11/10 5,5%	108,510	108,390
BTP 01/11/11 1,9%	94,810	95,800
BTP 15/03/11 3,5%	99,860	N.R.
BTP 01/08/11 5,25%	108,230	108,140
BTP 01/02/12 5%	107,480	107,320
BTP 01/08/13 4,25%	103,630	103,470
BTP 01/02/13 4,75%	106,600	106,430
BTP 15/09/14 2,15%	103,640	103,540
BTP 01/08/14 4,25%	103,530	103,330
BTP 01/08/15 3,75%	99,260	99,090
BTP 01/02/15 4,25%	103,330	103,160
BTP 01/08/16 3,75%	98,690	98,530
BTP 01/08/17 5,25%	112,210	111,950
BTP 01/02/19 4,25%	102,620	102,410
BTP 01/02/20 4,5%	104,960	104,630
BTP 22/12/23 8,5%	162,500	162,500
BTP 01/11/23 9%	160,910	160,580
BTP 01/11/26 7,25%	142,130	142,000
BTP 01/11/27 6,5%	132,390	132,170
BTP 01/11/29 5,25%	115,040	114,870
BTP 01/05/31 6%	127,060	126,940
BTP 01/02/33 5,75%	124,010	124,010
BTP 01/08/34 5%	112,550	112,350
BTP 15/09/35 2,35%	108,160	107,900
BTP 01/02/37 4%	95,600	95,430
CCT 01/12/06 T.V.	100,090	100,100
CCT 01/01/07 T.V.	100,360	100,450
CCT 01/07/07 T.V.	100,590	100,480
CCT 01/08/07 T.V.	100,320	100,320
CCT 28/09/07 T.V.	95,370	95,340
CCT 01/04/08 T.V.	100,370	100,370
CCT 01/09/08 T.V.	100,390	100,390
CCT 01/07/08 T.V.	100,650	100,690
CCT 01/07/09 T.V.	100,420	100,420
CCT 01/04/09 T.V.	100,410	100,410
CCT 01/08/09 T.V.	100,430	100,420
CCT 01/10/09 T.V.	100,430	100,440
CCT 01/07/09 T.V.	100,510	100,500
CCT 01/02/10 T.V.	100,450	100,440
CCT 01/06/10 T.V.	100,380	100,380
CCT 01/12/10 T.V.	100,390	100,390
CCT 01/05/11 T.V.	100,390	100,390
CCT 01/11/11 T.V.	100,390	100,390
CCT 01/11/12 T.V.	100,410	100,410
CTZ 28/04/06 Z.C.	99,690	99,690
CTZ 31/07/06 Z.C.	99,010	99,000
CTZ 30/04/07 Z.C.	96,730	96,710

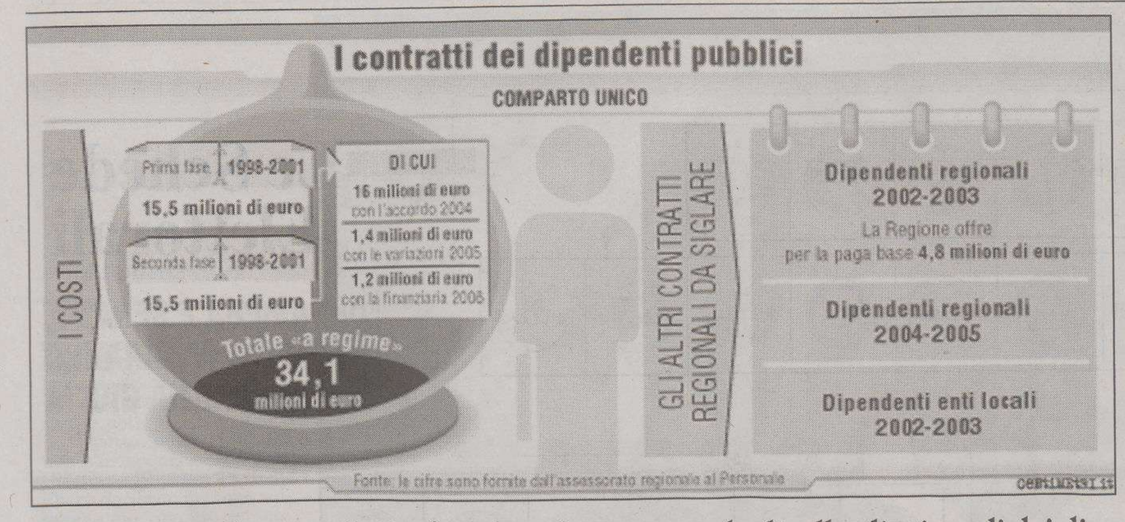
OBBLIGAZIONI CONV.

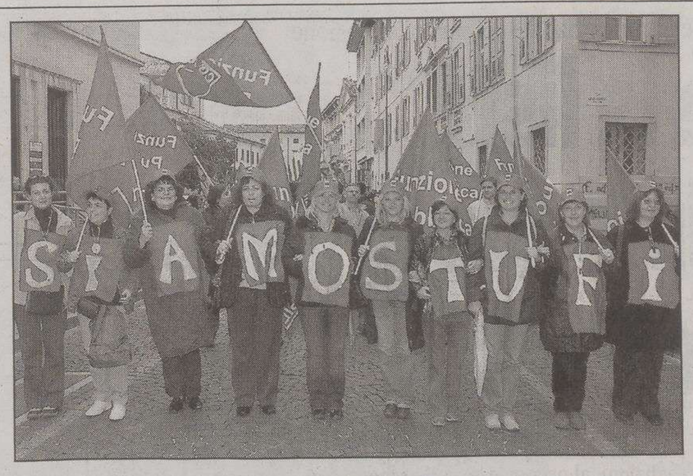
Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-07 2,9%	99,38	-0,08
Azimut 04-09 3,15%	149,74	2,44
B.P.Intra 01-06 3%	127,93	-0,64
B.P.Italiana 00-10 4,7	104,24	0,06
Bca Carige 1,5% 03/13	148,20	0,82
Bca Ifis 04-09 Cv	116,19	0,07
Bim 05-15	115,33	0,05
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	104,66	0,01
Cr.Valtell.	165,03	0,77
Enertad 03-06 5,75%	99,92	-0,06
Sias 2,625% 05/17	107,88	0,06
Snia 05/10	102,90	-0,57
Telecom 2010 1,5%	123,81	-0,07
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	224,64	-0,39

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Apulia Pront	3,074	2,738
Autostrade Mer.	37,00	37,40
Bioera	11,680	11,740
Borgosesia	2,855	2,985
Borgosesia Rnc	2,460	2,450
Caleffi	3,075	3,076
Cia	0,1790	0,1750
Cit	0,3800	0,3800
Ferr.Nord Milano	1,445	1,440
Greenvision	16,800	16,530
Innotech	1,390	1,382
Kerself	2,923	2,970
Mondo He	3,998	3,889
Monti Ascensori	3,780	3,760
Pop Emiliage06	44,50	44,22
Pop.Em.Rom.03-08 4%	137,40	137,20
Pop.Emilia Romagna	45,71	45,60
Pop.Sondrio	13,600	13,600
Rgi	12,950	12,950
Sicc	0,9050	0,9050
Tamburi	2,135	2,135

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»





Una precedente manifestazione di protesta in regione per il comparto unico

Fallita la conciliazione in Prefettura sul contratto che livella gli stipendi dei dipendenti pubblici. Oggi ultima mediazione all'Areran

Comparto, 15 mila in sciopero il 31 marzo

Oltre ai regionali, coinvolti anche gli enti locali. La protesta prevista, in alternativa, il 3 aprile

UDINE Ieri mattina è fallito il tentativo di conciliazione tra Areran e sindacati sulla trattativa per il comparto unico. Domani, sempre in Prefettura a Trieste, si cercherà un'intesa in extremis anche sul contratto dei 3 mila dipendenti regionali (parte economica 2002-03), ma l'impressione è che lo sciopero del pubblico impiego sia alle porte. Tanto che, per restare nei tempi pre-elettorali, sarebbe già individuata la data per incrociare le braccia: venerdì 31 marzo, con un'eventuale alternativa per lunedì 3 aprile.

FUMATA NERA SUL COMPARTO Venerdì scorso, senza comunicarlo ufficialmente, Cgil, Cisl, Uil e Cisal avevano proclamato lo stato di agitazione e chiesto l'attivazione delle procedure di legge. Ieri, davanti al Prefetto, il nulla di fatto.

L'incontro, durato poco più di un'ora, non è servito ad avvicinare le parti sul contratto 2004-05, quello che deve inaugurare il comparto unico. A questo punto, solo la riunione prevista oggi nella sede dell'Areran di via Giulia a Trieste a partire dalle 9.30 può ancora evitare uno sciopero prima del 9 aprile.

I DUE FRONTI Sciopero, tra l'altro, che potrebbe sdoppiarsi se, come pare, anche sul biennio economico 2002-03 dei dipendenti della Regione – con l'irrisolto braccio di ferro sulla definizione degli aumenti in paga base – dovesse fallire il tentativo di conciliazione, previsto per domani mattina. A quel punto, i sindacati si ritroveranno per verificare tempi e modalità della protesta. Ma i fronti sono due e due potrebbero essere le manifestazioni.

ASSEMBLEE DEI REGIONALI In almeno un'occasione a scendere in piazza non saranno solo i regionali ma anche i colleghi di Comuni, Province e Comunità montane. Tutto il personale del comparto, dunque, un totale di più di 15 mila lavoratori in regione. Arrigo Venchiarutti (Cgil) anticipa intanto per lunedì 20 a Trieste e giovedì 23 a Udine la convocazione delle assemblee del personale della Regione.

I NODI SUL TAVOLO Quella di oggi è una giornata chiave. Sindacati e Areran si riuniscono nuovamente per verificare possibili convergenze.

Pierangelo Motta (Cisl) sottolinea il nodo della mobilità, Alessandro Baldassi (Cgil) ricorda invece la problematica dei mille assunti dopo il 1.agosto 2002, il cui tabellare è più basso di quello dei colleghi.

Ma le distanze sono anche altre e riguardano in particolare il mancato confronto sui numeri. Le categorie lamentano che l'Areran, accusata di «approssimazione e superficialità», non ha prodotto una sua controproposta scritta alla piattaforma messa sul tavolo dalla controparte.

CONFRONTO IMPOSSIBILE I sindacati chiedono all'Agenzia cifre distinte voce per voce, tra vecchi e nuovi impiegati e tra tempi determinati e indeterminati" per poterle confrontare con le loro. «Da parte dell'Areran – insistono – continuiamo ad ascoltare solo dichiarazioni di principio ma non vediamo alcun fatto concreto. Tanto che, ancora adesso, non conosciamo quanto sia per l'Areran il costo perequativo per il rinnovo del biennio 2004/2005 comprendente pure il personale assunto successivamente al 1. agosto 2002».

LE DATE POSSIBILI Sciopero dunque? Possibile. Anzi, probabile. Con l'ipotesi concreta di una prima manifestazione venerdì 31 marzo o, in alternativa, lunedì 3 aprile. In tempo utile per evitare il divieto di legge di proclamare scioperi nei cinque giorni che precedono un appuntamento elettorale.

Marco Ballico

IL CASO

La Cisl: lavoro, ancora insufficienti le tutele per assicurare la parità fra uomini e donne

TRIESTE E' ancora forte il divario esistente tra uomini e donne che lavorano; ancora poche le tutele che garantiscono le lavoratrici rispetto ai colleghi maschi e pochi i servizi messi a disposizione per favorire le donne nella conciliazione della vita familiare con quella professionale, consentendo loro di approntare, al pari degli uomini, percorsi di carriera soddisfacienti. Sono alcune delle riflessioni emerse nel corso di un confronto organizzato dalla Cisl regionale per discutere di pari opportunità. Un confronto durante il quale è stato tratteggiato un quadro ben preciso della situazione delle donne che si relazionano con il mercato del lavoro. Ad anticipare qualche dato è stata la coordinatrice delle donne Patrizia Dario.

Dopo la nascita del primo figlio molte lavoratrici rimangono senza occupazione

Dopo la nascita del primo figlio - ha detto - molte sono le donne costrette a lasciare il lavoro o perchè non riescono a conciliare gli impegni o perchè vengono licenziate e, nel 30% dei casi, non riprendono più la professione. E in questo - ha aggiunto - non ha aiutato la legge 30 che ha introdotto un'eccessiva flessibilità (solo a Pordenone i contratti di lavoro a tempo determinato, tra uomini e donne, sono aumentati dal 53% al 63%), che non consente alle donne, contrariamente a quanto avveniva con il part time, la stabilizzazione del rapporto di lavoro, stante la difficoltà per una donna di accettare, anche per mancanza di servizi adeguati come gli asili nido, una occupazione assoggettata ad orari che spesse volte risultano troppo elastici. Per quanto riguarda l'occupazione - ha poi sottolineato il segretario regionale della Cisl Paolo Moro, descrivendo l'assetto del mercato del lavoro in Fvg - siamo ancora distanti dagli obiettivi di Lisbona: il tasso di occupazione per le donne, ad esempio, entro il 2010 dovrebbe essere il 60%, mentre attualmente è fermo al 53,6% (e nel caso delle donne di età compresa tra i 55 e 64 anni scende al 15,9%). Ne consegue che per raggiungere gli obiettivi imposti dalla Ue il numero delle occupate dovrebbe salire di 26 mila unità, passando da 210 mila a 236 mila.

Il tasso di disoccupazione, inoltre, per le donne è pressoche il doppio di quello degli uomini: il 5,8% contro il 2,6%. Tuttavia - aggiunge Moro - ci sono dei segnali positivi: fino al 2005, dei 49 mila occupati in più, 45 mila, ovvero oltre il 90%, sono donne. Questo significa che dopo la crisi degli anni '80 e dei primi anni '90, si registra un'emersione del lavoro femminile. Donne - commenta Moro - hanno dalla loro il fatto che, a differenza degli uomini, sono più scolarizzate, finiscono prima i loro studi e con voti migliori. Un passaggio sottolineato anche dall'assessore Cosolini, che ha ricordato come oltre 81 mila donne siano state coinvolte in iniziative di formazione del Fse. Le donne - ha detto - rappresentano una risorsa straordinaria per qualificare il mercato del lavoro. Tuttavia - ha aggiunto - è necessario, e questo è uno degli obiettivi che si pone la legge regionale, nata dalla concertazione, sul "buon lavoro", creare condizioni favorevoli, che promuovano l'occupazione femminile.

IN BREVE

Garantite le prestazioni urgenti

Medici di famiglia Oggi gli ambulatori rimangono chiusi

TRIESTE Rimangono chiusi, per tutta la giornata di oggi, gli ambulatori dei medici di famiglia e dei pediatri di libera scelta. La Regione ne dà notizia affinché i cittadini del Friuli Venezia Giulia non vadano incontro a sorprese: la chiusura degli studi professionali, come spiega la Regione stessa in un comunicato stampa, si rende necessaria per consentire ai medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta di partecipare alla giornata di formazione continua prevista dagli Accordi collettivi nazionali di categoria. I cittadini che dovessero aver bisogno delle prestazioni dei propri medici di famiglia e pediatri sono pertanto consigliati di anticipare o rinviare le richieste non urgenti. Per prestazioni urgenti, anche nella giornata odierna, è invece possibile rivolgersi al servizio di continuità assistenziale (Guardia Medica) che sarà attivo per tutta la giornata, a partire dalle ore 8, su tutto il territorio regionale.

Dall'invenzione al business Illy incontra spa di Milano

TRIESTE Il tema della trasformazione in «modelli di business» delle innovazioni che nascono non solo nei centri di ricerca strutturati ma anche all'interno delle piccole imprese o da parte di singoli inventori, è stata approfondita in occasione di un incontro con la società Gmtlastmile di Milano, specializzata nella gestione dell'innovazione. All'appuntamento, organizzato dalla Regione, erano presenti il presidente Riccardo Illy, le direzioni centrali interessate, i vertici di Università, parchi scientifico-tecnologici e Friulia. Nel corso dell'incontro è stato analizzato il percorso che permette di arrivare dall'invenzione al mercato, entrando in contatto con i grandi centri di ricerca e con eventuali partner industriali e finanziari.

Agricoltura, partono le lezioni di olivicoltura

UDINE L'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale promuove, a partire dal 16 marzo, una serie di lezioni pratiche di olivicoltura nelle quattro province del Friuli Venezia Giulia. Le lezioni si svolgeranno, sempre con inizio alle 9, all'Azienda agricola Tevini Silvia a Muggia (16 marzo); al Parco di San Floriano e all'Azienda agricola Basaldella Stelio di Aviano (17 marzo); all'Azienda agricola Castelvecchio a Sagrado (23 marzo) e al frantoio di Lino Lizzi a Pignano di Ragona (24 marzo).

Diffuso il dato degli scali a livello nazionale. Boom di presenze a Treviso con una quota superiore al 50 per cento

Ronchi, passeggeri in calo a gennaio del 19%

In crescita invece tutti gli aeroporti del Nordest. Ma sono in arrivo nuovi voli

La flessione maggiore si è registrata nel settore dei voli nazionali (-25 per cento) mentre per quelli internazionali il calo è del 7 per cento

RONCHI DEI LEGIONARI Aeroporti a confronto nel Nordest italiano con i dati che si riferiscono a gennaio e che sono stati diffusi in questi giorni da Assaeroporti. Cresce ancora, in maniera vistosa, lo scalo di Treviso che aumenta del 50,3% i passeggeri, sale di quota Verona, con un +13% e Venezia, con un +4,2%, mentre Ronchi dei Legionari, che aspetta il prossimo avvio di nuovi collegamenti già annunciati, segna il passo e riduce i propri utenti del 19%. Quanto ai movimenti crescono Treviso e Verona, rispettivamente del 18,6% e del 15,2%, mentre calano a Ronchi dei Legionari ed a Venezia, del 21% e del 2,6%. Stessa musica nel settore cargo, che a gennaio, però, deve fare i conti con la scia delle festività natalizie e di fine anno. Al San Giuseppe la percentuale è positiva del 37,4%, al Marco Polo del 6,3%, al Valerio Catullo del 32,8%, mentre i traffici di merce e di posta nella nostra regione calano del 13%. Ma vediamo i dati nel dettaglio. Guardano allo scorso mese di gennaio sono stati 91.223 i passeggeri partiti ed arrivati a Treviso, contro i 177.004 di Verona, i 371.294 di Venezia ed i 38.523 dello scalo ronchese, dove mancano ancora all'appello i collegamenti su Napoli e su Roma di AirOne e quello su Tirana che Belle Air ha avviato solo da qualche settimana. I movimenti, poi, passano dai 1.133 di Ronchi dei Legionari, ai 1.200 di Treviso, sino ai 2.745 ed i 5.458 di Verona e Venezia. Quanto al settore cargo gennaio si chiude con 1.454 tonnellate per Treviso, 1.699 per Venezia, 952 per Verona e solo 47 per Ronchi dei Legionari. Per quanto riguarda il traffico passeggeri a Ronchi dei Legionari 23.076 sono stati quelli imbarcati sui voli nazionali (-25,7%), 15.155 su quelli internazionali (-7%), mentre cresce ancora il settore dell'aviazione generale che movimenta 234 utenti con un +9,3%. E a dir il vero lo scalo del Friuli Venezia Giulia è diventato negli ultimi mesi particolarmente frequentato da velivoli executive e da aerotaxi che giungono da tutto il mondo ed ai quali viene data un'assistenza particolare che sembra andare incontro a questo genere di clientela. I movimenti, sempre a Ronchi dei Legionari, calano sul fronte nazionale con un -34,7% (477), crescono invece su quello internazionale del 3,3% (312).

Ed una curiosità caratterizza l'attività postale, con 5 tonnellate manipolate a gennaio 2006, contro le zero del corrispondente periodo del 2005. Un mese di transizione, quello che ha aperto il nuovo anno, come viene definito dalla società di gestione. Dopo l'avvio, come detto, del nuovo volo bisettimanale con la capitale albanese, da fine mese Alitalia inserirà nuovi e più capienti aerei sui voli da e per Milano, mentre da aprile Air One effettuerà due nuovi voli giornalieri su Roma ed uno da Milano. A maggio, poi, via libera ad un'intensa attività charter e di collegamenti stagionali su cui spicca il Ronchi dei Legionari-Olbia, bisettimanale, di Meridiana.

Luca Perrino

Un aereo mentre atterra sulla pista dello scalo di Ronchi

CORRIDOIO 5

Alta velocità, Rifondazione interroga sul tracciato

TRIESTE Una richiesta alla giunta regionale di «rivalutare i costi e i benefici delle diverse ipotesi di tracciato» del tratto ferroviario Trieste-Divaccia lungo il Corridoio 5. Nonché un invito a fornire maggiori informazioni sulle scelte finora compiute. La richiesta e l'invito vengono avanzate, in un'interrogazione appena depositata, il capogruppo di Rifondazione comunista Igor Canciani.

Igor Canciani (Rc)

Dopo aver rilevato che finora «sono stati praticamente irrilevanti e insignificanti i dati relativi al tracciato transfrontaliero», Canciani sottolinea che «non appare chiaro chi e in base a quale tipo di istruttoria tecnica abbia scelto il percorso, denominato '"M", adottato quale ipotesi unica di progetto prioritario». Inoltre, a detta del capogruppo regionale di Rifondazione, «sussiste il sospetto di una paternità esclusivamente privatistica, o comunque di influenze prevalentemente tali su questa scelta infrastrutturale».

Oltre alla richiesta di maggiori informazioni, Canciani chiede interventi «per evitare che l'attuale patrimonio di linee e tracciati già esistenti subisca ulteriore degrado, e per contribuire al rilancio dell' assetto ferroviario esistente». Canciani ricorda infine che «l'attuale ministro italiano dei Trasporti risulta essere, in qualità di titolare di un'impresa di progettazione di opere sotterranee, in una tipica situazione di conflitto di interesse in assenza di procedimenti pubblici ed effettivamente trasparenti e che dovrebbe essere interesse della Regione fugare ogni possibile fonte di equivoco o di travisamento in tal senso».

Dal 3 al 5 aprile la Fiera di Udine ospiterà una ventina di grandi cuochi provenienti da tutta Europa

Gli chef più quotati al festival di Alpe Adria

UDINE Udine capitale della grande cucina d'Europa, per tre giorni, dal 3 al 5 aprile, con una parata di chef che, messi insieme, raccolgono più di venti stelle della mitica guida Michelin. A riunirli nel capoluogo friulano sarà, per il secondo anno consecutivo, AlpeAdria Cooking, Festival Internazionale di Alta Cucina, che ha chiamato più di 20 grandi chef provenienti da Italia, Slovenia, Francia, Austria e Spagna, nella convinzione dell' importanza di comunicare cultura e qualità mediante la gastronomia.

Per tre giorni, nel Centro Congressi della Fiera Udine, condivideranno non solo con i loro colleghi, ma anche con ospiti, gourmet, cuochi, ristoratori e semplici curiosi, le loro creazioni e le loro filosofie di cucina. Tecniche, segreti, ricette e nuovi sapori saranno gli ingredienti di un prestigioso e singolare spettacolo, fra arte e cultura, nel quale il grande cuoco è regista, attore, scenografo e spettatore.

Il festival (promosso da Agra Promo Fvg, la società di promozione dell'agroalimentare della Regione Friuli Venezia Giulia e dagli chef Emanuele Scarello, Andrea Canton e Paolo Zoppolatti, tutti della sezione italiana dei Jeunes Restaurateurs d'Europe, che ha il ruolo di co-organizzatrice) prevede una serie di incontri, laboratori e dimostrazioni pratiche di cucina, pasticceria e gelateria, dedicati alla formazione, alla ricerca e al confronto, per dare risposte concrete alla necessità di essere sempre aggiornati sulle tendenze, i gusti e le tecniche di quello che viene definito il «pianeta cucina».

Gli incontri saranno coordinati dal giornalista Enzo Vizzari e avranno come protagonisti nomi di prima grandezza della grande cucina europea: dal basco Martin Berasategui, al francese Joel Robuchon, fino all'italiano di adozione Heinz Beck. Vi saranno, poi, giovani cuochi emergenti, che, come nella prima edizione, potranno cogliere l' opportunità del palcoscenico di AlpeAdria Cooking per farsi conoscere e per far apprezzare i risultati delle loro ricerche e delle loro sperimentazioni.

Durante il Festival, inoltre, sarà allestita una vasta area espositiva nella quale sarà presentata una lunga serie di prodotti, tutti di alta qualità, in particolare quelli locali, che i visitatori avranno la possibilità di scoprire, degustare, conoscere e apprezzare. Per maggiori informazioni contattare Agra Promo FVG allo 0481/99598; Reactiva allo 0432/509915 oppure www. AlpeAdria Cooking.

Corte d'Appello di Trieste, deciso l'ordine di comparizione dei simboli in regione

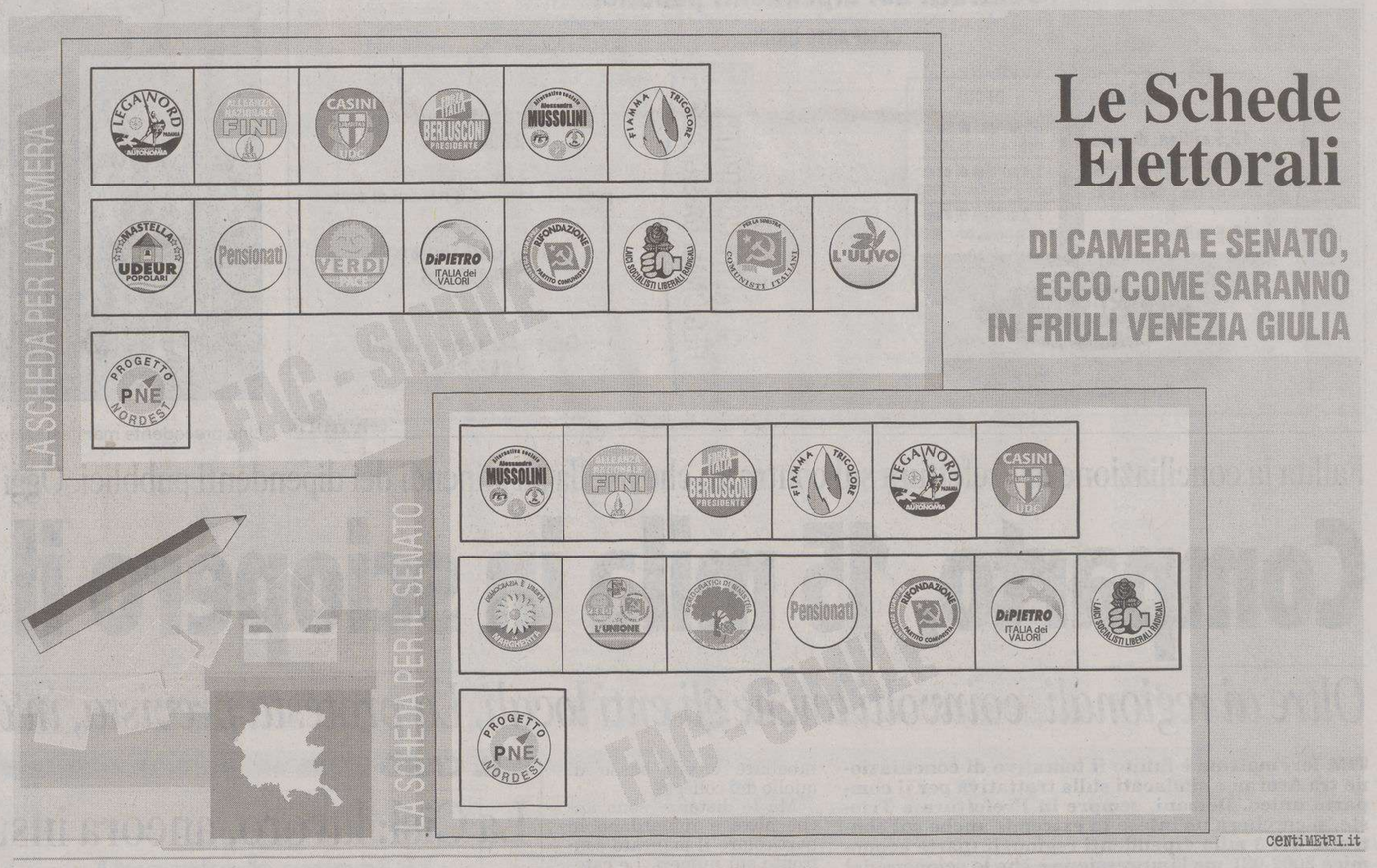
Sorteggiate le liste La Cdl al primo posto poi Unione e Panto

TRIESTE Si aprono entrambe con la Casa delle Libertà le liste alla Camera e al Senato uscite ieri dal sorteggio effettuato dall'ufficio elettorale della Corte d'Appello di Trieste per l'ordine di pubblicazione sulla scheda nelle prossime elezioni politiche relative al collegio del Friuli Venezia Giulia. Per quanto riguarda le coalizioni, al primo posto sulla scheda per la Camera ci sarà la Casa delle Libertà, al secondo l'Unione e al terzo Progetto Nordest, guidato dall'imprenditore Giorgio Panto.

L'ordine delle liste in appoggio alla CdL vede al primo posto la Lega Nord seguita da An, Udc, Forza Italia, Alternativa Sociale Mussolini, Movimento Sociale-Fiamma Tricolore. Le liste in appoggio all'Unione saranno invece Popolari-Udeur, Pensionati, Verdi per la Pace, Italia dei Valori, Rifondazione Comunista, Rosa nel Pugno, Comunisti Italiani e Ulivo. Per quanto riguarda il Senato, i cui sorteggi sono stati effettuati nel pomeriggio, come già detto la cosa non cambia. Per quanto riguarda le coalizioni, al primo posto sulla scheda ci sarà la Casa delle Libertà, al secondo l'Unione e al terzo Progetto Nordest. L'ordine delle liste in appoggio alla CdL vede stavolta al primo posto Alternativa Sociale-Mussolini seguita da An, Forza Italia, Movimento Sociale-Fiamma Tricolore, Lega Nord, Udc. Le liste in appoggio all'Unione saranno invece Margherita, Insieme per l'Unione, Ds, Pensionati, Rifondazione Comunista, Italia dei Valori, e a chiudere l'elenco Rosa nel Pugno.

I sorteggi per le liste sono arrivati solo alla chiusura delle decisioni per i ricorsi presentati da Udeur, Sos Italia e DC-Psi in merito al respingimento delle loro liste per Camera e Senato, cosa che ha causato un ritardo di 48 ore sulla tabella di marcia. I ricorsi, arrivati 24 ore dopo l'esclusione delle candidature, sono stati giudicati tutti inammissibili dalla Corte d'Appello.

e.o.



Gli appuntamenti dei leader nazionali in FVG

Entro marzo ?
SILVIO BERLUSCONI

18 marzo
FRANCESCO RUTELLI
arriva con il treno Margherita express **a Trieste e a Udine**

24 marzo
GIANFRANCO FINI
a Trieste

25 marzo
ROMANO PRODI
a Trieste

Il premier non verrà domenica: non ci sono garanzie sulla presenza di 5-6 mila sostenitori

Berlusconi convoca i candidati a Roma ma resta incerto il suo comizio in Fvg

UDINE Tutti i candidati azzurri da Silvio Berlusconi, domani alle 15 al teatro Capranica di Roma. Una sorta di "adunata" dal Grande Capo. La convocazione è arrivata ieri via fax e riguarda blindati e non blindati, aspiranti deputati e aspiranti senatori, vecchi e potenziali nuovi parlamentari di ogni regione. «Spero ci saremo davvero tutti – dice il coordinatore del Friuli Venezia Giulia Vanni Lenna –, incontri del genere vengono fatti per infondere lo spirito di squadra». Intanto resta incerta la presenza del premier in regione. Di certo non verrà domenica prossima, come qualcuno aveva ipotizzato, e non è nemmeno sicuro il comizio (a Pordenone o a Trieste) che doveva tenersi entro fine marzo. Il coordinatore regionale non ha infatti potuto dare garanzie ai vertici romani sulla possibilità di organizzare un evento, in tempi così stretti, al quale potessero partecipare 5-6mila sostenitori azzurri.

Silvio Berlusconi

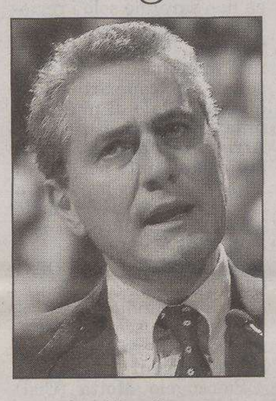
E la riunione di domani a Roma potrebbe quindi essere l'unico «incontro ravvicinato». «Una riunione happening – prosegue Lenna – che credo servirà in particolare alle "new entry". Anche a loro, per la prima volta, Berlusconi trasmetterà direttamente entusiasmo e richiesta di partecipazione». Dopo il primo vertice a Udine di lunedì scorso, gli azzurri della regione si ritroveranno nella capitale. Lenna, in giornata, raccoglierà le adesioni mentre procederà nella stesura di una proposta strategica per le prossime settimane di campagna elettorale.

Non c'è solo Berlusconi da accogliere, ci sono anche altri big nazionali in arrivo. Forza Italia regionale ha infatti chiesto la presenza dei ministri Giulio Tremonti, Giuseppe Pisanu e Lucio Stanca e ha già ricevuto la disponibilità dell'economista Renato Brunetta e del sottosegretario Maurizio Sacconi. Da oggi, intanto, diventa operativa sul territorio anche Manuela Di Centa, subito a colloquio con il coordinatore. «La vedrò in giornata – conferma Lenna – per iniziare a programmare anche assieme a lei riunioni, tour, messaggi da diffondere in vista delle elezioni. Innanzitutto la informerò delle intenzioni generali del coordinamento regionale».

Archiviato nel centrosinistra il «caso Illy-D'Alema»

Rutelli sabato a Trieste e Udine a bordo del «Margherita Express»

UDINE In visita al Sincrotrone e al Collegio del Mondo Unito. Quindi in treno, da Trieste a Udine, per partecipare a un incontro pubblico in piazza Libertà. La Margherita regionale sta predisponendo il programma della visita di Francesco Rutelli, sabato prossimo in regione. Gli orari non sono ancora definiti, il treno sarà invece sicuramente il "Margherita Express", partito il 28 febbraio da Grosseto con lo slogan «Viaggio nei Talenti e nelle Qualità italiane», 26 tappe lungo tutta la penisola. Nell'occasione, i petali del Friuli Venezia Giulia intendono riempire il convoglio di «talenti» locali. «Stiamo lavorando per far salire sul tragitto Trieste-Udine – spiega il coordinatore regionale Flavio Pertoldi –, accanto al nostro leader, una folta delegazione di imprenditori, uomini della finanza,



Francesco Rutelli

del sindacato, delle associazioni, a rappresentare l'intera società del Friuli Venezia Giulia». Sul fronte diessino si considera intanto archiviato il "caso inesistente" sui rapporti tra Riccardo Illy e il centrosinistra. «Il governatore si muove con impegno per la campagna delle amministrative – ribadisce Bruno Zvech – e non ho dubbi che, a richiesta di un parere, si schiererà a favore dell'Unione per le politiche. Se ci siamo sentiti? Ci sentiamo spesso, ma non su questo argomento specifico». Sulle dichiarazioni di Illy interviene invece Alessandra Battellino. «E' inopportuno parlare in questo momento del 2008 – afferma il capogruppo di Ipr – dimenticando che i partiti, tutti, hanno valutato valido l'impegno di governo dimostrato dal presidente in questi anni». Con l'aggiunta di una bacchettata a Bruno Malattia: «Non dimentichi il capogruppo dei Cittadini – afferma la candidata presidente della civica "Scelgo Donna" alla provinciali di Udine – che la sua è solo una delle tante liste civiche esistenti e che non è dunque corretto che lui parli a nome di tutte».

m.b.

†

Si è spento serenamente

Nino Drago

Ne danno il triste annuncio DUILIA con DUSCIA, il fratello BRUNO con NEVA e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento ai dottori GIORGIO TABOURET e GIUSEPPE MAGRO.
I funerali seguiranno venerdì 17 alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 marzo 2006

Caro

Nino

ti ricorderemo sempre con affetto:
- L'Ombra e i bandar

Trieste, 15 marzo 2006

Partecipano commossi:
- CARLO, GIORGIO, ENNIO, GUIDO, VITTORIO

Trieste, 15 marzo 2006

Affettuosamente vicini alla cara DUILIA:
- FRANCA e CLAUDIO.

Trieste, 15 marzo 2006

FRANCA VARRIDI ANTONINI partecipa con affetto al dolore della cara DUILIA.

Trieste, 15 marzo 2006

ALFREDO e MARIELLA ANTONINI abbracciano la cara DUILIA nel ricordo duraturo del suo

Nino

Trieste, 15 marzo 2006
Ciao

Nino

ELSA e GIANCARLO.

Trieste, 15 marzo 2006

Sono vicini a DUILIA gli amici dello Studio Legale Antonini.

Trieste, 15 marzo 2006

DUSCIA, in questo momento ti siamo vicini
MIKY, MONIKA, SARA

Trieste, 15 marzo 2006

---

†

Dopo breve malattia si è spenta

Livia Visintini ved. Pelizzon

La ricordano i cognati LINA, LOREDANA, ILARIO, le sorelle e parenti.
I funerali seguiranno giovedì 16, alle ore 9.20, dalla Cappella di Costalunga.

Trieste, 15 marzo 2006

---

†

Ci ha lasciati la nostra cara

Licia Bianchi

Addolorati lo annunciano la sorella LILIA con BRUNO, le nipoti MARINA con BORIS e FULVIA con LUCIANO, gli adorati pronipoti FABIO e CLAUDIA.
I funerali seguiranno giovedì 16 marzo, ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 marzo 2006

---

†

Il giorno 11 marzo si è spento

Armando Cociani

ed ha raggiunto l'adorata figlia ARIANNA.
Ne dà il triste annuncio la moglie ANNAMARIA, la sorella, le cognate, i cognati e i nipoti tutti.
I funerali si svolgeranno giovedì 16 marzo alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 marzo 2006

Partecipano al dolore:
- i condomini di via dei Giardini 65/7

Trieste, 15 marzo 2006

Partecipano al dolore:
- NEVIA, ARIANNA, FEDERICO.

Trieste, 15 marzo 2006

Un abbraccio:
- CICCI, LINA, ROSSELLA, DIEGO
- VITTORIO, MONICA, ALESSANDRO, LARA

Trieste, 15 marzo 2006

Ti ricorderemo sempre:
- GIOVANNI, GIORDANO, LUIGI, GINO, OTTONE, SERGIO, ANDREA

Trieste, 15 marzo 2006

Ciao

Manano

TONI, PERLA, PINO, THOMMY, LAURA, MARTINA, DANNY, ALEX.

Trieste, 15 marzo 2006

---

†

Si è ricongiunta al suo LUCIO la nostra amatissima

Anna Gesmundo ved. Visentin

Lo annunciano con profondo dolore i figli GUIDO e ROSANNA con SERGIO.

Nonna

un grande bacio, ti ricorderemo per sempre
GIULIA e ANDREA.
Ciao

Nina

un ultimo, affettuoso e tenero abbraccio
RINUCCIA, MARIA e LUCIANO.
Si ringraziano il dott. BATTIGELLI e la R.S.A. Mademar.
I funerali seguiranno venerdì 17 marzo alle ore 11.50 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 marzo 2006

Zia Anna

Un forte abbraccio con affetto dai tuoi nipoti e pronipoti.

Trieste, 15 marzo 2006

Partecipiamo al vostro dolore famiglie:
- GESMUNDO
- BLASEVICH
- STENER

Trieste, 15 marzo 2006

III ANNIVERSARIO

Lucio Contento

Sempre nel nostro cuore.

IDA, GIANNA, GABRIELLA

Trieste, 15 marzo 2006

---

†

E' mancata ai suoi cari

Silva Novello ved. Srelz

La piangono le figlie MARIA PIA con ALESSANDRO e MARINA con NINO, i cari nipoti NICOLETTA, TERESA e MICHELE con JELENA, parenti tutti.
I funerali seguiranno domani, giovedì alle ore 11 da Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 15 marzo 2006

Si associano i cugini:
- FRANCO, LORETTA e famiglie.

Muggia, 15 marzo 2006

Partecipano al dolore della famiglia le Società Metfer - Rottferr - Metal Ecologia:
- SERGIO PISANI, GIORGIO SFERCH

Trieste, 15 marzo 2006

Partecipano affettuosamente:
- MICHELE, GABRIELLA, DIEGO, DENISE, VALENTINA

Trieste, 15 marzo 2006

Walter Grassi

Partecipano al dolore della moglie MARIUCCIA e dei familiari:
- le famiglie FRANCIOLI e LORENZI.

Trieste, 15 marzo 2006

---

†

Si è spento serenamente

Andrea Giovanetti

Lo annunciano i cognati MARIO e MARIUCCIA.
I funerali seguiranno giovedì 16 marzo alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga

Trieste, 15 marzo 2006

Si associano al lutto
ONDINA e LILLY

Trieste, 15 marzo 2006

Addio

Andrea

nostro indimenticabile amico:
- LUCIA, LIO

Trieste, 15 marzo 2006

Ti ricorderemo sempre:
- RENZO, NOVELLA e famiglie

Trieste, 15 marzo 2006

---

†

Dopo lunga sofferenza, l'11 marzo si è spento

Giuseppe Micolaucich (Ciano)

Ne danno il triste annuncio la moglie LUCIANA, il figlio FULVIO e famiglia, i fratelli MARIO con RENATA, RENATA con RENZO, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 16 alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 marzo 2006

---

†

Ci ha lasciati

Ovidio Bernes

Lo annunciano ANNA, MARIO, PAOLO, GEMMA, GAETANO, NICOLETTA, GRAZIELLA, MARCO, MARIANNA, FEDERICO e LISA.
I funerali saranno celebrati nella chiesa di San Domenico.
Per la data ed orario dei funerali telefonare alle O.F. Mansutti al numero 0432-481481.

Udine, 15 marzo 2006

---

†

Si è spenta

Maria Strechelli ved. Pasqualini

Ne danno il triste annuncio i familiari.
I funerali avranno luogo venerdì 17 marzo, alle ore 11.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 marzo 2006

Partecipano al dolore:
- Famiglie LEOTTA e DRAGOVINA

Trieste, 15 marzo 2006

nnec441

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale:
Necrologio dei familiari, ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,40 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,80 + Iva
località e data obbligatori in calce
Croce 20 euro
Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva
Località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

A.MANZONI & C. S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

La maggioranza si limita a ratificare il testo in commissione e ad accogliere la richiesta di rimandare l'approvazione

La legge sulla famiglia slitta al dopo elezioni Rinviato lo scontro sulle coppie di fatto

di **Roberta Giani**

TRIESTE «Non ci interessa piantare una bandierina, ma approvare una buona legge. E quindi accogliamo la richiesta di un breve rinvio». La Margherita, l'unica che potrebbe pretendere il rispetto degli impegni, non s'incaponisce. Ma, con Cristiano Degano, dà il via libera decisivo: la legge sulla famiglia, pilastro del programma di Riccardo Illy e Intesa democratica, slitta. A dopo il voto del 9 aprile.

L'INTESA La ratifica avviene in Terza commissione dove nessuno protesta. Anzi. «Il rinvio è oltremodo saggio» applaude, con Bruna Zorzini, la sinistra. Quella che vorrebbe una legge più «zapateriana». «Il rinvio è utile e positivo» concorda, con Massimo Blasoni, l'opposizione. Quella che gradirebbe, viceversa, una legge più tradizionalista. Ma sui tempi, a differenza che sui contenuti, è assai più facile accordarsi: tutti approvano o quanto meno accettano che la legge - destinata ad aiutare chi fa anzi chi ha figli in Friuli Venezia Giulia - venga sottratta alla campagna elettorale. Alle sue tentazioni. Alle sue provocazioni. «Rischiavamo di dividerci in aula come maggioranza, e non sarebbe stato affatto utile, ma noi comunisti italiani non avremmo mai potuto accettare una legge pasticciata. Così, invece, abbiamo tutto il tempo per recepire le osservazioni di Anci, sindacati, pari opportunità e trovare la soluzione migliore» ammette, con schiettezza, la Zorzini. E Blasoni: «Avevamo avanzato informalmente la richiesta di rallentare e di prenderci un po' di tempo in più. Siamo contenti che sia stata accolta».

LA SVOLTA La svolta matura in corner: sino a lunedì, almeno in maggioranza, c'è chi assicura che la legge sulla famiglia, il cavallo di battaglia diellino che fa il paio con il reddito di cittadinanza diessino, sarà approvata entro il 23 marzo. Come da programma. Ma, tra lunedì sera e ieri mattina, si susseguono richieste di rinvio, riunioni informali, conciliaboli: Forza Italia suggerisce una pausa di riflessione. La giunta fa altrettanto: Ezio Beltrame, assessore diessino alla Salute, spiega di avere bisogno di un po' di tempo in più. Per le verifiche tecniche. Per gli approfondimenti in direzione.

Degano (Margherita): «Non ci interessa piantare una bandierina, piuttosto varare una buona norma». Zorzini (Pdci): «Il rinvio è una decisione saggia»

I RISCHI Degano, da capogruppo diellino e presidente del comitato ristretto che ha effettuato le udienze conoscitive ed elaborato il testo unificato di proposta di legge, annota le istanze. Ma soprattutto registra gli ostacoli tecnici, ancor prima che politico-elettorali, a un'approvazione rapida: l'Assemblea delle autonomie chiamata a dare un parere, ad esempio, si è appena sciolta e non si ricostituirà prima di dieci giorni; il nuovo regolamento d'aula fissa tempi proibitivi per il deposito della proposta di legge e delle relazioni; le audizioni appena effettuate impongono una riflessione e non sono nemmeno finite, dopo la richiesta (accolta) del coordinamento triestino «Usciamo dal silenzio».

LA DECISIONE Che fare, allora? La Terza commissione è già convocata, il consiglio fissato, e quindi la maggioranza potrebbe ingaggiare una corsa all'ultimo respiro. Ma ha senso forzare? La Margherita decide che no, non ha senso. «La richiesta di rinvio non è strumentale e per questo l'abbiamo accettata. Confidiamo che la proposta di legge - spiega Degano - venga approvata in commissione la prossima settimana e, in aula, nella prima sessione utile di maggio».

L'ITER Nessun cedimento, insomma. Ma solo una pausa, e per di più limitata: le tappe future, ricorda ancora il diellino, sono già definite. I capigruppo, nella riunione di oggi, devono ridurre a uno o a due i giorni di consiglio e fare spazio alla Terza commissione. Beltrame e la maggioranza, in un incontro previsto per venerdì, devono invece esaminare a fondo i 26 articoli del testo unificato. E cercare di dare una risposta agli interrogativi ancora aperti.

I NODI Quei 26 articoli, infatti, non solo non soddisfano l'opposizione che preannuncia numerosi emendamenti. Ma non soddisfano pienamente nemmeno la maggioranza dove scalpitano Rifondazione, Verdi e Comunisti italiani. Eppoi, come ignorare le critiche, le proposte, i suggerimenti che le tante associazioni e i tanti soggetti «ascoltati» in comitato ristretto, dal forum delle famiglie sino ai sindaci dell'Anci, hanno avanzato? Il lavoro non è affatto finito. E le difficoltà, lo ammettono tutti, non ancora superate. Roberto Molinaro, definendo «accettabile il rinvio della proposta di legge anche se noi eravamo già pronti», si spinge oltre: il capogruppo dell'Udc, nella seduta di commissione che sancisce lo slittamento a dopo le elezioni, enuclea impietosamente i nodi irrisolti.

LA DEFINIZIONE Il primo, forse il più delicato, riguarda la definizione di famiglia: «Non è affatto chiara» afferma Molinaro. E non è il solo. Ma, mentre il centrista vorrebbe una definizione meno «aperta» ai genitori non sposati, la sinistra desiderebbe esattamente l'opposto. La Margherita si trova tra i due fuochi, Degano lo sa, e tutela la formula faticosamente individuata: «La nostra proposta di legge, da un lato, richiama l'articolo 29 della Costituzione ma, dall'altro, sostiene tutti i genitori nell'interesse dei figli. È una formula di mediazione che difendo con convinzione anche perché sarebbe assurdo arenarci sulla definizione di famiglia e impedire l'erogazione degli aiuti concreti». Basterà a evitare sorprese? E l'ennesimo «scontro» tra anima cattolica e anima laica?

LA CARTA FAMIGLIA Un altro nodo da sciogliere riguarda il «cuore» della proposta di legge: la carta famiglia che deve aiutare chi ha due figli o più, garantendo la riduzione di costi, tariffe, tasse o imposte pagate per i servizi educativi, piuttosto che per la luce, l'acqua e il gas, o altri servizi e beni indispensabili. Il testo unificato rinvia a un regolamento attuativo, uno dei nove previsti, l'individuazione esatta di benefici e beneficiari: «La carta famiglia non sarà riservata solo a chi ha un reddito basso ma coinvolgere la platea più ampia possibile» garantisce, sin d'ora, Degano. «Peccato che l'attuale formulazione sia generica, troppo generica» replica Blasoni. Chiedendo, al pari di Molinaro, dettagli legislativi più puntuali.

I CONSULTORI Ma non basta. Le altre questioni aperte, quelle su cui Degano conferma la necessità di un approfondimento, spaziano dal potenziamento dei consultori alla composizione della consulta regionale, sino al ruolo delle associazioni «private». Né vanno dimenticati i regolamenti attuativi: «Il testo unificato prevede che la giunta ne approvi nove entro novanta giorni dall'entrata in vigore della legge. Effettiavamente sono tanti e quindi cercheremo di ridurli...» promette il capogruppo della Margherita.

Il testo raccoglie critiche di Rifondazione, Verdi e Comunisti italiani ma anche le indicazioni che provengono dal mondo delle associazioni

LE RISORSE Il tema più caldo, definizione di famiglia a parte, riguarda però le risorse: quante saranno? E quali? «Le norme finanziarie sono in bianco» ricorda Molinaro. Aggiungendo che né l'assessore alla Salute né la maggioranza hanno sinora quantificato il budget con cui la Regione intende sostenere la nuova politica per la famiglia: «Io ho detto che sono necessari almeno 45 milioni di euro all'anno, pari all'1 per cento del bilancio regionale, inclusi i fondi già accantonati e quelli sinora destinati agli assegni di natalità».

IL FONDO SPECIALE «Abbiamo volutamente lasciato in bianco le norme finanziarie per discuterne con l'assessore e con la direzione alla Salute» risponde Degano. Garantendo sin d'ora il massimo impegno della Margherita affinché il budget sia adeguato. Ma non è solo un fatto di cifre, ribatte Molinaro: «La famiglia deve avere una dotazione autonoma. E pertanto chiediamo l'istituzione di un fondo regionale ad hoc». Degano, ancora una volta, non è contrario. Ma il capogruppo diellino, ancora una volta, deve innanzitutto vedersela con la sua maggioranza.

L'AUDIZIONE

I sindaci vanno all'attacco: «Definizione troppo vaga»

TRIESTE «La Regione, per prima cosa, definisca chiaramente cosa intende per famiglia: la definizione prevista dall'articolo 1 è molto generica». I sindaci dell'Anci, inviando in comitato ristretto il gemonese Gabriele Marini e consegnando due pagine fitte fitte di osservazioni, colpiscono duro. E criticano, sin dall'articolo iniziale, la proposta di legge sulla famiglia: i sindaci affermano infatti che la definizione, frutto di un faticosissimo compromesso di maggioranza, è insufficiente. Invitando la Regione, con grande soddisfazione dei difensori delle coppie sposate come Roberto Molinaro ma anche dei paladini delle coppie di fatto come Bruna Zorzini, a riformulare la definizione stessa. E a essere meno ambigua: «Dalla definizione di famiglia derivano infatti una serie di conseguenze e costi per i Comuni» ricordano i sindaci dell'Anci. Gli stessi che si definiscono preoccupati per le ricadute finanziarie che la legge sulla famiglia e quella sul welfare, fresca d'approvazione, potrebbero avere sulle loro casse.

Roberto Molinaro

I sindaci, dopo aver lamentato il rimando a ben 10 regolamenti attuativi, mettono in guardia anche dal rischio di sovrapposizioni e accavallamento di funzioni: «Molte attività e iniziative previste nel testo sono già attuabili attraverso i piani di zona». Ancora, nel dettaglio, chiedono più risorse umane per i progetti personalizzati a misura di gestante. Suggeriscono correttivi alla composizione della consulta regionale per la famiglia. Avanzano obiezioni tecniche sull'assegno familiare di educazione.

IL TESTO UNIFICATO

Dalla «carta» per i genitori ai contributi per le gestanti

TRIESTE Si chiama «carta famiglia». Prevede agevolazioni e abbattimento di costi, tariffe e imposte pagati da chi ha almeno due figli. Ed è il cuore del testo unificato sulla famiglia che il comitato ristretto, sotto la guida di Cristiano Degano, ha faticosamente prodotto. È illustrato ieri mattina, dopo l'audizione degli amministratori locali di Anci, Upi e Uncem, alla terza commissione. Quel testo - che, pur traendo spunto da sei proposte di legge di cui cinque dell'opposizione, dà essenzialmente voce a Intesa democratica - si compone di 26 articoli. Il primo, il più sofferto perché attiene alla definizione di famiglia, riguarda i principi e le finalità della legge: la Regione, come recita il testo stesso, riconosce come famiglia quella individuata dalla Costituzione e basata sul matrimonio. Ma, al contempo, sostiene tutti i genitori. Sposati e non.

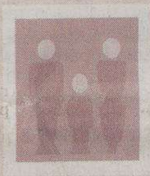
Cristiano Degano

Come? Gli interventi, non solo economici, sono molteplici. E i soggetti principali che li erogano sono i comuni, le aziende sanitarie, i consultori famigliari. Si prevedono anche progetti integrati presentati da pubblico e privato. La «carta famiglia» è l'intervento più pesante e più innovativo. Il testo rinvia a un regolamento attuativo la definizione puntuale dei benefici e dei beneficiari anche se stabilisce sin d'ora che la «carta» spetti ai genitori che hanno almeno due figli a carico. La proposta di legge prevede poi i contributi alle gestanti (sulla base di progetti personalizzati), l'assegno familiare di educazione (che l'Udc vorrebbe anche di cura), un credito per il reinserimento lavorativo dei genitori con figli disabili o in età non scolare, il prestito d'onore e il sostegno alle adozioni internazionali e a distanza. Non basta: la pdl promuove le banche del tempo, i piani degli orari, il turismo familiare; finanzia l'associazionismo delle famiglie e i suoi progetti (sino al 50% della spesa) e istituisce la consulta regionale per le famiglie.

La legge sulla famiglia, i nodi principali

LA DEFINIZIONE
Richieste numerose di **modificare l'articolo 1** in cui la **Regione riconosce** la **famiglia definita** dalla **Costituzione** ma **sostiene** tutti i **genitori** (sposati o meno)

LA CONSULTA
Confronto aperto sulla **composizione**



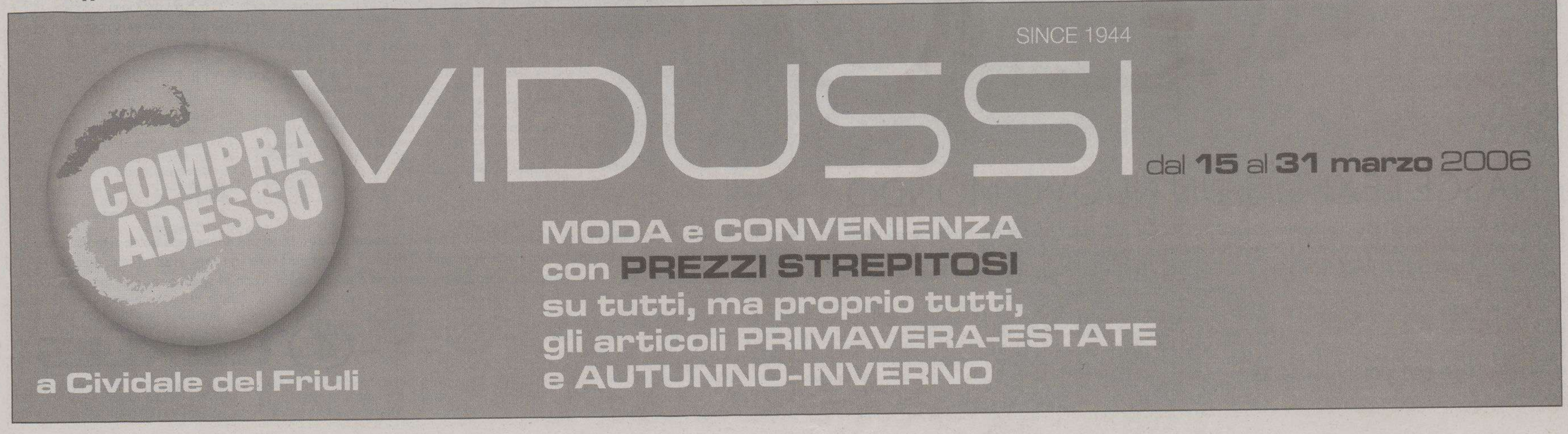
LA CARTA FAMIGLIA
Confronto aperto sulla platea dei **beneficiari** (quale dev'essere, ad esempio, il limite Isee)

LE RISORSE
Da quantificare e da **definire**: proposta l'**istituzione** di un **fondo speciale** per la **famiglia**

I CONSULTORI
Richieste numerose di imporre il **potenziamento** per **legge** (piani di zona)

I REGOLAMENTI
Proposta di **ridurre** gli attuali **nove regolamenti** attuativi della **legge**

CENTIMETRI.it



AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,40
Festivi 2,10

ATTICO sotto Cattinara vista aperta salone, cucina abitabile, tre camere, bagno, ripostiglio, terrazza circa 130, cantina posto macchina. Termoautonomo. Euro 340.000. Tirabora 040414213.

AURISINA in zona tranquilla e nel verde, appartamento soleggiato di ca 80 mq composto da soggiorno, cucinino, due camere, bagno, poggiolo, cantina. Cod. 170/P Gallery Sistiana. Tel. 0402908343.

BLU Immobiliare Sas vende via Commerciale appartamento su 2 livelli di 70 mq in perfette condizioni, composto da ingresso, cucinino, soggiorno, 2 stanze, bagno. Tel. 04054321, cell. 3475386495.

BLU Immobiliare Sas vende zona S. Giusto appartamento di 220 mq su 2 livelli, composto al primo piano da soggiorno con vista aperta e accesso al giardino di 75 mq, cucina abitabile, ripostiglio, studio e bagno, il secondo livello è composto da 1 stanza matrimoniale, 2 stanze grandi e 3 bagni. In ottime condizioni interne. Prezzo impegnativo. Tel. 04054321, cell. 3475386495.

CASACORAL 040311303 Perugino signorile ottimo: salone cucina poggiolo matrimoniale bagno e wc cantina. Termoautonomo. 110.000.

CASACORAL 040311303 Rozzol recente: salone terrazza cucina 2 camere 2 bagni posti auto coperti. 200.000.

CASACORAL 040311303 Soncini recente ottimo soleggiato tranquillo: soggiorno cucinotto 2 camere bagno cantina 125.000.

CIRCOLO Ufficiali epoca ascensore da ristrutturare saloncino due matrimoniali cucina ab. bagno wc. Cheni & Tutta 040767270.

COSTALUNGA nuova costruzione. Villino su tre piani abitativi più pianoterra con porticato, box, giardino. Euro 330.000. Esente mediazione. Studio Gortan 040366300. (A1591)

DOMUS appartamenti due stanze, cucina, bagno, arredati, adatti investimento, zone centrali. Da euro 90.000. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Monfalcone, appartamenti primo ingresso pronta consegna, varie tipologie, ottime rifiniture, autometano, condizionamento, terrazzi, giardini, box auto, cantina, ingresso indipendente. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Opicina in palazzina nel parco, ampia metratura: salone, tre stanze, cucina, bagni, terrazzone, taverna piano terra con giardino, ingresso indipendente, box auto. Informazioni in ufficio. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Tarvisio, in costruzione, fronte impianti, appartamenti accuratamente rifiniti: terrazze, giardini, box auto, ascensore. Informazioni in ufficio. Tel. 040366811.

DOMUS Tarvisio, vicino impianti di risalita, in costruzione appartamenti di varie tipologie con giardinetti, terrazzi, box auto, termoautonomo, ascensore, accuratamente rifiniti. Informazioni in ufficio. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Venti Settembre bassa, pedonale, in palazzetto d'epoca, circa 85 mq: soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, terrazzino e lastrico di proprietà. Da ristrutturare. Possibilità unificare con altro appartamento stesso piano, totali 160 mq. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Viale Ippodromo, piano alto in signorile condominio: ampia stanza, cucina abitabile arredata, bagno, ripostiglio, veranda. Vista aperta. Ottime condizioni. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS zona Politeama, in pregiato palazzetto d'epoca, ultimo piano luminoso: salone, tre stanze, cucina, servizi, terrazzo, ampia cantina. Possibilità box. Tel. 040366811. (A00)

FIORINI Immobiliare 040351380 adiacenze Costalunga vista mare soggiorno cucina 2 camere bagno poggiolo cantina giardino posto auto condominiale euro 140.000.

FIORINI Immobiliare 040351380 adiacenze Rossetti mansarda perfette condizioni: atrio soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio totalmente arredata euro 79.000.

FIORINI Immobiliare 040351380 Fiera piano alto perfetto cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo riscaldamento autonomo totalmente arredato, soffitta euro 88.000.

FIORINI Immobiliare 040351380 Molino Vento ultimo piano luminosissimo soggiorno zona cottura arredata, camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento autonomo euro 110.000.

FIORINI Immobiliare 040351380 San Marco vista mare appartamento composto da cucina camera servizio poggiolo cantina serramenti nuovi euro 48.000.

FIORINI Immobiliare 040351380 Scorcola appartamento soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo ampia cantina piccolo cortile proprietà euro 140.000.

FIORINI Immobiliare 040351380 Strada Fiume vista mare con soggiorno cucina 2 camere bagno terrazzo giardino condominiale, posti auto euro 185.000.

FIORINI Immobiliare 040351380 Strada Friuli nuova villa indipendente primo ingresso vista mare finiture lussuose giardino posti auto. Trattative riservate. (A00)

FRESCOBALDI appartamento di 70 mq ristrutturato internamente soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, poggiolo, terrazzo di 12 mq. Il Caminetto 040639425.

GABETTI op.imm 040763325 Barcola, in stabile signorile, recente, nel verde, appartamento al terzo piano con ascensore di ampie dimensioni. Salone, cucina, quattro stanze, doppi servizi, ripostiglio e grande terrazza. Parco condominiale con area attrezzata per bambini e campo da tennis. (C00)

GABETTI op.imm 040763325 vicinanze via Tigor, in stabile d'epoca, appartamento al secondo piano composto da ingresso, cucina con dispensa, soggiorno, due stanze, bagno e ripostiglio. Euro 170.000. (C00)

GALLERY centralissimo appartamento con ascensore e vista panoramica dal terrazzo, ampio soggiorno, cucina, tre camere, servizi, grande cantina, da rimodernare. Cod. 148/P. Tel. 0407600250.

GALLERY Grado - in centro storico, presentiamo casa disposta su due livelli con possibilità di ampliamento, ristrutturata, composta da: ingresso, sala con caminetto, ampia cucina, due camere, bagno, ripostiglio, lavanderia. Cod. 136/P. 0481/790679.

GALLERY Monfalcone zona Aris - in posizione tranquilla appartamento al secondo piano in ottima palazzina composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno ripostiglio, due terrazze. Ottime finiture interne. Cod. 129/P 0481/790679.

GALLERY Opicina villa indipendente, tre livelli, come primingresso. Salone, cucina, quattro camere, terrazza a vasca, tre bagni, sauna e taverna. Giardino di 360 mq e posti auto. Cod. 426/P. Tel. 0407600250.

GALLERY Ronchi dei Legionari - in piccola palazzina completamente ristrutturata proponiamo all'ultimo piano appartamento pari primo ingresso: atrio, soggiorno con terrazzo verandato, due camere, bagno, cantina, garage. Vista aperta. Cod. 231/P 0481/790679.

GALLERY San Vito appartamento 159 mq, ingresso, soggiorno, cucina, quattro stanze, bagno, da rimodernare. Cod. 442/P. Tel. 0407600250.

GALLERY strada nuova per Opicina terreno edificabile con vista città e mare, inserito in residence prestigioso già urbanizzato. Trattative riservate. Cod. 8T/P. Tel. 0407600250.

GALLERY via Ruggero Manna soleggiato, adatto anche investimento, infissi nuovi, ampie stanze, soggiorno, cucina, due camere, bagno+wc. Cod. 444/P. Tel. 0407600250.

GEOM. SBISA' costruzione Terrazze al Sole appartamenti mq 120, terrazze mq 90, giardinetti. 040366866. (A00)

GEOM. SBISA' GRETTA soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, terrazza abitabile, ascensore, soleggiatissimo. 112.000. 040366866.

GEOM. SBISA' SCHMIDL bellissimo appartamento con mansarda mq 140 terrazza panoramica, 248.000. 040366866.

GEOM. SBISA' VILLETTA indipendente Chiarbola perfetta salone tre camere giardino accesso auto. 040366866.

GIARDINO Pubblico vicinanze in stabile d'epoca appartamenti primo ingresso soggiorno angolo cucina camera bagno a partire da 85.000. Cheni & Tutta 040767270.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 adiacenze Burlo piano alto luminoso in buone condizioni: saloncino, cucinino, due camere, bagno, terrazzino.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 adiacenze Il Giulia ultimo piano tranquillo e panoramico: soggiorno, camera, cucina, servizi separati, poggiolo.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 inizio San Francesco ultimo piano silenzioso ristrutturato: salone, matrimoniale con bagno interno, cucina, bagno, spogliatoio, ascensore.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 largo Mioni nono piano panoramico: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, verande, poggiolo. Euro 159.000.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Roiano buone condizioni interne: soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Silvio Pellico ottime condizioni con giardino: saloncino, due camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, riscaldamento autonomo. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 viale Raffaello Sanzio piano alto soleggiato con ascensore composto da soggiorno, camera, cucina, bagno, terrazzino.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 via Coroneo ottavo piano panoramico: doppio salone, due stanze, stanzino, cucina con veranda, doppi servizi, terrazzino.

LA Chiave 040272725 euro 105.000 Trieste via Settefontane, appartamento buone condizioni, due stanze, ampio soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, termoautonomo.

LA Chiave 040272725 euro 125.000 Trieste zona stadio appartamento semi-ammobiliato, panoramico, come prima entrata, zona giorno con cucinino, matrimoniale, singola, veranda, cantina.

LA Chiave 040272725 euro 490.000 San Giuseppe casetta 300 mq coperti, in lotto di 1800 mq, ulteriormente ampliabile, cucina, 5 stanze, 3 bagni, taverna.

LA Chiave 040272725 Muggia, villetta di testa, perfetta, cucina, soggiorno, 2 bagni, 3 camere, tavernetta. giardino, garage, posto macchina.

MOCCÒ casa accostata al grezzo disposta su due piani con giardino di proprietà. Salotto quattro camere doppi servizi. Possibilità ampliamento. Cheni & Tutta 040767270.

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende a Trieste, via Scussa n. 5 in stabile d'epoca con ascensore, appartamenti piccole metrature. Ottimo per uso ufficio. Primingresso. Tel. 0403476466 - 0113402811. (A00)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende via della Concordia n. 27, appartamenti liberi di camera e cucina da ristrutturare euro 36.000. Tel. 0403476466 - 3397838352. (A00)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende zona Roiano in stabile in ottime condizioni, appartamento da ristrutturare di tre camere, cucina, bagno. Tel. 0403476466 - 3397838352. (A00)

PROGETTOCASA Ponterosso appartamento prestigioso vista mare, salone doppio, cucina, tre/quattro stanze, terrazze, box. Cod. 562/P 040368283.

PROGETTOCASA zona Rive appartamento primingresso ca. 80 mq, soggiorno, ang. cottura, camera, soffitta. Anche uso ufficio. Cod. 574/P 040368283.

RABINO 040368566 Castagneto salone matrimoniale singola cucina abitabile doppi servizi due balconi cantina possibilità terza camera euro 330.000 rif. 2106.

RABINO 040368566 Cumano adiacenze casetta completamente da ristrutturare con progetto approvato per 104 mq euro 69.000 rif. 2406.

RABINO 040368566 Foscolo adiacenze completamente ristrutturato ingresso cucina matrimoniale singola bagno ripostiglio euro 130.000 rif. 13605.

RABINO 040368566 Rismondo palazzo recente soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio euro 115.000 rif. 1706.

RABINO 040368566 S. Marco ultimo piano 160 mq biservizi salone cucina tre matrimoniali ripostiglio mansardina euro 300.000 rif. 12705.

RABINO 040368566 San Giacomo secondo piano soggiorno cucinotto doppi servizi matrimoniale singola cantina euro 77.000 rif. 11305.

RABINO 040368566 Scaglioni adiacenze salone matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio terrazzo cantina box vista mare euro 260.000 rif. 14205.

RABINO 040368566 strada del Friuli casetta accostata con giardino completamente ristrutturata stupenda vista panoramica euro 360.000 rif. 13305.

RABINO 040368566 via Gallo casetta pari primingresso due livelli salone cucinotto due matrimoniali doppi servizi grande giardino euro 330.000 rif. 3106.

ROIANO appartamento di circa 100 mq soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggioli, cantina. Box auto doppio. Il Caminetto 040639425.

RONCHI - Soleschiano villetta a schiera 90 mq arredati con mansarda taverna garage euro 150.000 privato 3487625814. (A1503)

SAN Luigi appartamento luminoso di ca. 110 mq soggiorno, cucina, camera, bagno, terrazza, vista mare/città, box auto. Cod. 168/P Gallery Trieste Gretta 0404528358.

SAN Luigi casetta vista mare/città nuova costruzione soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio, posto macchina, giardinetto. Euro 270.000. Tirabora 040414213.

SISTIANA/VISOGLIANO ultimo piano vista mare ingresso salone doppio, cucina abitabile, due camere, due bagni possibilità terza stanza. Box. Euro 295.000. Tirabora 040414213.

SIT novità deliziosa villetta nel complesso «Le Girandole»: cucinino, soggiorno con caminetto, bicamere, bagno, grande terrazzo, bussola, cortiletto, giardino proprio. Parcheggio.

SIT novità Lucio Vero bellissimo stabile con ascensore, ottimo alloggio luminoso: atrio, cucina, poggiolo, soggiorno, bicamere, bagno, ripostiglio, cantina. Termoautonomo. 040636222.

SIT novità San Luigi posizione, tranquilla, soleggiatissimo, vista mare graziosissimo alloggio: cucina, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina 040633133.

SIT novità Tor San Lorenzo bell'alloggio luminoso in palazzo epoca: atrio, cucinona, grande soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio. 040636618.

SPAZIOCASA 040369950 box nuovi con comodo accesso Roiano da euro 22.000, altri posti auto coperti/scoperti Sansovino da euro 16.000.

SPAZIOCASA 040369950 piazza Belvedere in palazzo di pregio alloggio da rinnovare di cucina saloncino 2 stanze stanzetta bagno.

SPAZIOCASA 040369950 Roiano in palazzo signorile recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzino affare.

SPAZIOCASA 040369950 Settefontane in palazzo recente alloggio al piano alto di cucinotto saloncino matrimoniale bagno.

SPAZIOCASA 040369950 Università in palazzina nuova alloggio di cucinotto saloncino camera bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 S. Davis come nuovo con vista panoramica di cucina saloncino stanza stanzetta 2 bagni terrazzone box.

TRIESTE Immobiliare via Ghirlandaio, app. in stabile recente signorile internamente composto da: ampio ingresso, grande cucina, spaziosa camera matrimoniale, bagno con finestra, ripostiglio. Ristrutturato e sapientemente arredato. Euro 89.000. Tel. 040393329.

TRIESTE Immobiliare via Ghirlandaio, piano alto di 87 mq ca. con tre balconi e ascensore in stabile recente. Rimodernato, libero da subito! Euro 165.000. Tel. 040393329.

TRIESTE Immobiliare via Mantegna app. termoautonomo al piano basso internamente composto da: atrio, tinello con cottura, due camere, bagno con finestra, soffitta. Poggiolo. Ristrutturato! Euro 98.000. Tel. 040393329.

TRIESTE Immobiliare via Revoltella, app. di 50 mq ca. al piano alto con ascensore, atrio, cucina, camera, cameretta... euro 80.000. Ottimo anche come investimento. Tel. 040393329.

TRIESTE Immobiliare via Revoltella alta, appartamento al piano basso di uno stabile recente composto da: atrio, camera da letto, cucina abitabile, bagno con finestre. Facilità parcheggio. Euro 75.000. Tel. 040393329.

TRIESTE Immobiliare zona Cantù/Romagna ampio app. in piccola palazzina nel verde con ascensore: ingresso, grande soggiorno, cucina abitabile, quattro camere, due bagni, rip. terrazze, balcone, cantina, box auto. Euro 390.000. Tel. 040393329.

Continua in 26.a pagina

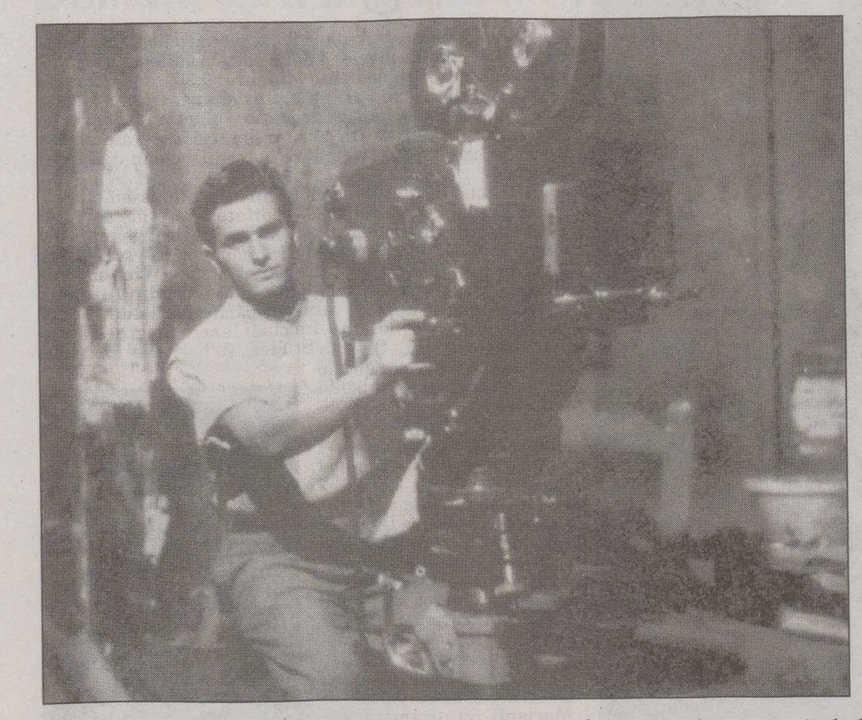
NASCE LEXUS IS. UN NUOVO MONDO.

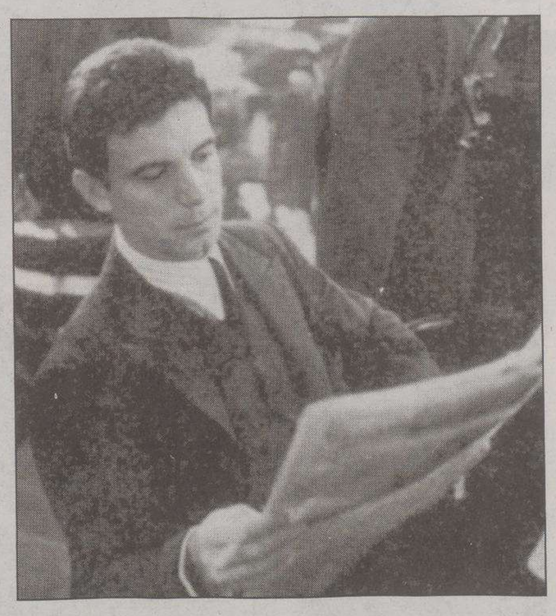
Motore diesel common rail di terza generazione 2.2 L (177 CV, 400 Nm, i valori migliori della categoria) con una silenziosità al livello dei motori benzina • Filtro DPNR (Diesel Particulate Nox Reduction), tecnologia unica al mondo per ridurre al minimo l'impatto ambientale • Motore benzina iniezione diretta 2.5 L V6 (208 CV) • Esclusiva tecnologia VDIM che gestisce in modo integrato tutti i sistemi di controllo dinamico per garantire i massimi livelli di sicurezza attiva e piacere di guida • 10 airbag di serie, unica della categoria • Esclusivo airbag passeggero a doppia camera per una migliore protezione del viso • Sistema audio-video Dolby Surround Mark Levinson® con 14 speaker e schermo 7" LCD.

Numero Verde 800-100131 www.lexus.it

LEXUS
Verso la perfezione

CULTURA & SPETTACOLI





Da sinistra: Gianni Alberto Vitrotti in una foto del 1941: l'attore Anthony Franciosa in una scena del film «Senilità» di Mauro Bolognini, tratto dal romanzo di Italo Svevo; Marcello Mastroianni e Marina Vlady sul set di «Penne nere»

COLLANA *Musica, teatro, film e altre arti del Friuli Venezia Giulia in un approfondimento tra il passato e il presente*

Enciclopedia: occhi su Trieste, piccola Cinecittà

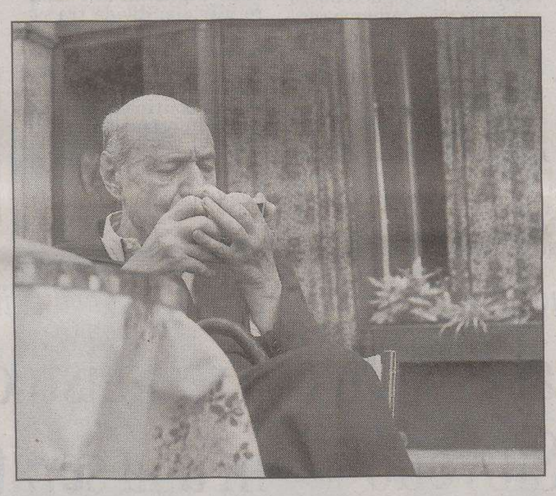
Da domani sarà in vendita nelle edicole abbinato al «Piccolo» il nono volume dell'opera

Una volta qui era tutto campagna. Non ci sono più le mezze stagioni. E... una volta la bora era molto più forte e più frequente... Saranno anche frasi fatte, ma basterebbe rivedere il film «Bora su Trieste», girato nel 1953, per rendersi conto che in effetti qualcosa è cambiato. Il cortometraggio - premiato al Festival di Venezia, Berlino e Edimburgo - fu girato da Gianni Alberto Vitrotti, figlio di Giovanni Vitrotti, fotografo torinese e cinereporter di prestigio.

Un lungo, esauriente capitolo della gloriosa stagione cinematografica che soffiò impetuosa anche su Trieste è dedicato nel capitolo «Il genere documentaristico» dell'Enciclopedia tematica sul Friuli Venezia Giulia giunta al suo nono volume, dedicato a musica, teatro, cinema e altre arti, da domani in vendita nelle edicole con il «Piccolo» al prezzo di 9,90 euro.

«Nel montaggio ho tenuto l'essenziale - racconta Gianni Alberto. - Ho cercato di conservare nelle immagini la tipologia delle bore triestine, quella scura con neve spazzata sulle strade, chiara sui rametti gelati, bagnata al passaggio dei temporali, ma anche i momenti spiritosi: barbe di frati al vento, austeri signori alla rincorsa di ombrelli, quel cappello d'uomo che una donna calpesta, vigili che aiutano chi è in difficoltà, ma anche il giovanotto un po' meno disinteressato alle prese con una bella ragazza; persino le donne che approfittano della bora per setacciare dei rifiuti dei silos portuali il mangime dei polli...».

Erano i tempi in cui un documentario didattico scientifico di divulgazione popolare non era abborracciato come un qualsiasi reality show: raccontava come gli anemometri e i berografi registrano il vento, ma anche come nasce, come si sfoga sul mare e sui temerari abitanti di Trieste che osano sfidarlo per le strade. Tanto per ricordare come si lavorava una volta, Gianni Alberto si dedica a questo cortometraggio - che di certo nemmeno ai tempi avrebbe riempito le sale cinematografiche - per quattro inverni, impressionando tremila metri di pellicola, preoccupandosi del nevischio sulle cineprese e per la scarsa luce durante il giorno.



Umberto Saba: il suo «Ernesto» ha ispirato un film a Samperi

Il padre Giovanni - che alla fine della sua carriera da cineoperatore conterà al suo attivo circa 1200 tra film e documentari - lo incoraggia: «Preòccupati di fare roba buona, cerca di dare un'impronta tecnico-artistica tua personale con cose estrose... hai da sbizzarrirti finché vuoi con questo soggetto».

Altra etica del lavoro probabilmente, e Gianni Alberto, nato a Berlino nel 1922, che aveva trascorso l'infanzia tra i divi del muto, nel 1945, finita la guerra va a Trieste occupata dalle truppe alleate in ricerca del fratello Franco ferito. Qui trova lavoro come fotografo per l'agenzia di stampa americana Associated Press Photo e come corrispondente operatore per l'Universal Newsreel di New York. In Istria lavora come corrispondente e produttore indipendente di documentari sulla tragedia post bellica. Risale al 1947 «Addio mia cara Pola», girato a quattro mani con il fratello Franco. Inizialmente i Vitrotti dovevano realizzare alcuni servizi per i cinegiornali americani. Ma man mano che girano nasce l'idea di un documentario sul calvario dei profughi polesani: ciascuno degli esuli ha in dotazione 400 grammi di chiodi per chiudere le casse contenenti i propri beni e il proprio passato. Sono in 32 mila a lasciare la loro terra dopo la firma del trattato di Parigi che sancisce il ritorno della città portuale alle autorità Jugoslave. Nel maggio del 1947 il documentario è pronto, ma a Trieste il Governo Alleato Militare ne proibisce la visione. Nello stesso anno Gianni Alberto gira un altro documentario: «Giustizia per la Venezia Giulia», che contiene immagini raccapriccianti sulle foibe del Carso triestino e sloveno, cui segue in rapida successione «Genti Giulie», che mostra la firma del trattato di Pace di Parigi che restituisce Monfalcone e Gorizia all'Italia, mentre è il 1949 è l'anno della serie di Cinegiornali Cosmos dedicati esclusivamente ad argomenti triestini: cronaca bianca, nera, rosa, politica sport e varietà. I Cosmos sono gli unici cinegiornali, insieme alla Settimana Incom, a essere permessi dalla censura anglo-americana, che del resto storse il naso anche tre anni dopo, alla visione di «Ombre su Trieste».

Trieste è una primadonna che sa essere elegantemente protagonista. Il capitolo «Ciak, si gira: il Friuli Venezia Giulia come un set cinematografico» è un prezioso serbatoio di informazioni sulla sua fotogenia. Nel 1952 esce «Ombre su Trieste», prodotto in loco ma diretto dal milanese Nerino Florio Bianchi, nel quale il pubblico può apprezzare l'attore emergente Livio Lorenzon. E sempre il filone della tragedia bellica tiene banco in «Trieste mia» (1951) di Mario Costa e «Cuori senza frontiere» (1950) di Luigi Zampa, girato a Monrupino con molti attori presi sul posto, anche se gli attori protagonisti sono Raf Vallone e Gina Lollobrigida, con una comparsata del futuro critico cinematografico Tullio Kezich che nel 1947 apre a Trieste, assieme a Callisto Cosulich, il primo cineclub. Proiezione inaugurale: «Aleksander Nevskij» di Sergej Ejzenstein.

Bisognerà però aspettare più di un decennio perché gli animi si acquietino e a Trieste venga restituita anche la sua anima letteraria, con «Senilità» (1962) di Mauro Bolognini, tratto dall'omonimo romanzo di Italo Svevo, e «Ernesto» (1979) di Salvatore Samperi e ispirato all'incompiuto racconto di Umberto Saba.

Bolognini decide di operare una trasposizione temporale del romanzo: dalla fine del secolo agli Anni Venti del Novecento. Il film racconta la storia di un intellettuale quarantenne, Emilio, che intreccia una relazione con una giovane molto bella e senza scrupoli, Angiolina. I ripetuti tradimenti della ragazza portano alla fine del rapporto. Nei panni di Angiolina è Claudia Cardinale; Anthony Franciosa interpreta Emilio.

Cristina Bongiorno

LETTERATURA *Un saggio edito da Carocci sullo scrittore austriaco*

Bernhard: storie da pentagramma

Si intitola «Uno scrittore musicale» il saggio introduttivo al volume, firmato da Manfred Mittermayer, di cui pubblichiamo l'inizio.

Nel corso di un dibattito pubblico tenutosi in occasione del primo grande convegno austriaco su Thomas Bernhard, svoltosi a Linz nel 1984, Claus Peymann, il regista preferito dell'autore, ne metteva in risalto lo stile peculiare e inconfondibile: «come riconoscete Mozart dopo tre battute, così riconoscerete Bernhard dopo tre frasi». Con tale argomentazione Peymann confutava anche l'obiezione, spesso avanzata dalla critica, secondo cui i testi di Bernhard tratterebbero in fondo sempre delle stesse cose: «anche le fughe di Bach sono tutte simili e tuttavia completamente diverse, non si deve dimenticarlo. Nella musica questo è molto più facile da accettare».

Non è casuale che Peymann tragga le sue similitudini dalla musica. Negli ultimi anni nessun altro aspetto dell'opera bernhardiana è stato così studiato quanto la musicalità dei testi. Questi studi possono non per ultimo fondarsi su alcune affermazioni fatte dallo stesso Bernhard in un'intervista rilasciata a Jean-Louis de Rambures, divenuta uno dei riferimenti ricorrenti sul tema «Bernhard e la musica». All'intervistatore, che gli chiedeva come si potesse descrivere il suo stile letterario, l'autore rispose: «Direi che è una questione di ritmo che ha molto a che fare con la musica. Sì, ciò che scrivo si può capire solo quando si ha ben chiaro che in primo luogo conta la componente musicale e solo in subordine ciò che racconto. Quando c'è la prima, allora posso iniziare a descrivere cose ed eventi. Il problema è nel Come».

Nel presente contributo cercherò di offrire una panoramica su questo complesso tematico. Non si tratta solo delle caratteristiche stilistiche messe in rilievo da Bernhard nel passo appena citato. Anche per quanto riguarda il contenuto della sua opera, la musica occupa uno spazio di ampiezza straordinaria, come si può constatare a uno sguardo sia pur solo superficiale. E non per ultimo occorre ricordare che l'autore nel corso della sua esistenza si è occupato intensamente e persistentemente di musica, in particolare come cantante, il che (come vedremo) è diventato nel frattempo un possibile approccio per la comprensione della sua personale maniera letteraria.

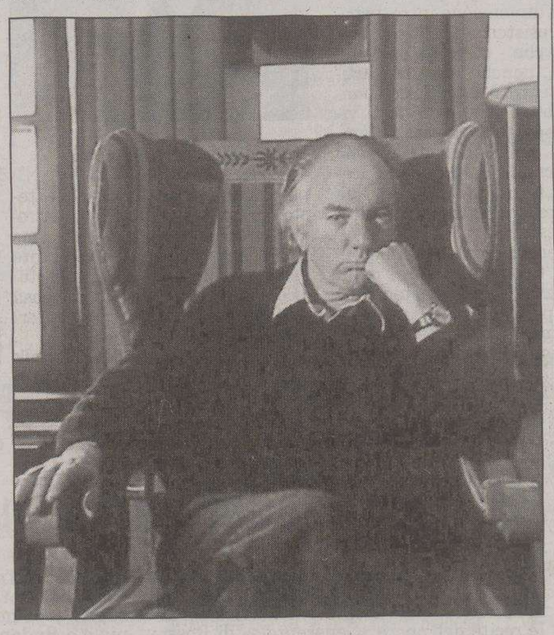
Nell'opera di Bernhard la musica riveste un ruolo significativo in primo luogo sul piano dei contenuti. Nei testi in prosa e nei drammi si fa riferimento a numerosi compositori e vengono suonate o commentate note composizioni musicali. Per verificarlo è sufficiente prendere in considerazione solo alcuni dei testi più conosciuti dell'autore.[...]

Manfred Mittermayer

CURATO DA REITANI

Tra la musica e Thomas Bernhard c'è sempre stato un legame fortissimo. E non è per caso che i suoi libri sono affollati di personaggi di compositori, cantanti, musicisti e critici. Basterebbe citare «Il soccombente», quel capolavoro narrativo in cui il protagonista rinuncia a una carriera musicale davanti alla maestria del pianista Glenn Gould.

Adesso, quel rapporto così stretto tra le opere di Bernhard e la musica è analizzato in un saggio scritto a più mani e coordinato da *Luigi Reitani*, ordinario di letteratura tedesca all'Università di Udine. Si intitola *«Thomas Bernhard e la musica»*, lo pubblica *Carocci (pagg. 159, euro 14,50)* e contiene interventi di studiosi come Manfred Mittermayer, Gudrun Kuhn, Martin Huber, Paola Bozzi, Lorenzo Bellettini, Liesbeth M. Bloemsaat Voerknecht, Annedoris Baumann, Bernhard Fetz, Werner Gruber, Michele Cometa e dello stesso Luigi Reitani.



Lo scrittore austriaco Thomas Bernhard è morto nel 1989

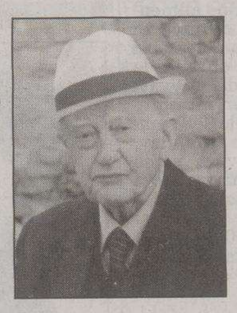
POESIA *Manoscritti, foto, carteggi e inediti si presentano oggi a Gorizia*

Due ricchi archivi su Biagio Marin

di **Edda Serra**

GORIZIA La pubblicazione recente dei primi diari di Biagio Marin, **«La pace lontana»**, ha suscitato sorpresa in molti lettori, che lo conoscevano come poeta, non già come intellettuale, e troppo poco e male ne sapevano l'impegno politico, le scelte fatte e le relative motivazioni, i giudizi del cittadino che è stato testimone e protagonista per quasi un secolo degli eventi e dei drammi della Venezia Giulia.

Perciò il riandare a Marin non per mitizzarlo ma per interrogarlo, cogliere motivazioni, riconoscere relazioni e frequentazioni sta diventando occasione di focalizzazione più precisa e di riscoperta di aspetti della storia civile e sociale di tutta la regione. E la riscoperta sarà tanto più piena se, accanto ai **Diari** (la cui pubblicazione è compito che Trieste dovrebbe addossarsi per intero, e richiede tempo), ci si rifà agli archivi pubblici e privati che conservano suoi scritti e carteggi e documenti a lui afferenti e al mondo da lui frequentato.



Biagio Marin nel 1980

L'impegno a vivere e a spendersi («la vita xe fiama») si riflette infatti nella produzione travolgente di lettere, articoli, saggi, discorsi, relazioni, appunti e note, alcuni pubblicati su quotidiani e periodici e fogli politici oggi in parte non più reperibili, altri inediti, manoscritti e dattiloscritti. Materiale documentario di valore immenso quello rimasto, di cui fino dai primi numeri di **«Studi Mariniani»** sono stati presentati alcuni consistenti campioni significativi, che illuminano a tratti la complessità della storia della regione.

Oggi, alle 15.30, alla Biblioteca Statale Isontina di Gorizia verranno presentati i due archivi più ricchi pertinenti il poeta, cioè il **Fondo Marin** della Biblioteca Civica «Falco Marin» di Grado (ricco della biblioteca personale del poeta, dei manoscritti delle poesie dal 1969 in poi, pubblicate e non, i numerosissimi carteggi, foto, documenti d'arte e altre raccolte) e l'**Archivio Marin** della Fondazione CaRiGo, che contiene pezzi rari e testimonianze uniche prevalentemente degli anni '50, tra cui gli originali manoscritti di cicli di letture radiofoniche, testi di prima stesura di poesie anche inedite, la cui catalogazione, riferita ai soli testi poetici, ha richiesto quasi 500 schede.

A parlarne saranno Flavia Moimas per il Fondo Marin di Grado; Paolo Dorsi e Renata Da Nova per la Soprintendanza Archivistica; Pericle Camuffo, Ilenia Marin, Isabella Valentinuzzi, la presidente del CSBM per l'Archivio Marin della Fondazione della Cassa di Risparmio di Gorizia. Comunicazioni sugli altri archivi di Trieste e di Gorizia saranno fornite, tra gli altri, dal direttore della Biblioteca Isontina, Marco Menato, dalla direttrice dell'Archivio di Stato di Trieste, Grazia Tatò, e dalle ricercatrici Daniela Picamus e Tiziana Piras.

L'11 e 12 maggio a Trieste il Centro Studi Biagio Marin organizza in collaborazione con l'Università di Pécs e l'Università di Trieste il convegno internazionale **«Il dialetto come lingua della poesia»**, che avrà una seconda sessione in Ungheria, a settembre.

PERSONAGGIO Oggi il musicista sarà impegnato in un workshop

Airto Moreira: il mago delle percussioni alla Casa della Musica

TRIESTE Ha suonato con i più grandi della musica, da Miles Davis a Santana. Ha vinto due Grammy Awards. E ha vissuto in prima persona le più grandi evoluzioni della musica, alla nascita della *fusion* con i Weather Report e della World Music con i Return to Forever. Airto Moreira, percussionista brasiliano considerato il migliore al mondo, ha preso parte come *special guest* ieri sera all'auditorium della Casa della Musica, davanti a un attentissimo pubblico, alle registrazioni di un album live del gruppo 9 O'clock a cura dell'Urban Recording Studio e questo pomeriggio, sempre nella struttura di via dei Capitelli, sarà eccezionale protagonista di un workshop di percussioni aperto a batteristi, musicisti e semplici appassionati.

> «Potrei anche suonare per tre settimane di fila e ogni sera sarebbe diversa da quella precedente»

Al fianco di gente come Quincy Jones, Herbie Hancock, George Duke, Paul Simon, Gil Evans, Gato Barbieri, Michael Brecker, Crusaders, Chicago e nelle colonne sonore dei film «L'esorcista», «Ultimo tango a Parigi» e «Apocalypse Now», l'enorme esperienza e la sconfinata collezione di strumenti a percussione, fanno di Airto un musicista che sa suonare «il giusto suono al momento giusto» ricercatissimo dai produttori di tutto il globo.

Ma lui, berretto di lana calato sul viso e barba brizzolata, si sente una leggenda della musica?

«Mi sento appagato, mi sento bene, non mi sento speciale. Mi considero un musico viaggiante. Niente di più».

Ha suonato con i maggiori interpreti della musica dagli anni '70 a oggi, da Joe Zawinul a Chick Corea, da Santana a Miles Davis. Tra tante stelle, quale le è rimasta più impressa?

«Con ognuno è stata una cosa differente, una cosa individuale. Corea è una cosa, Miles un'altra, e un'altra ancora sono stati i Weather Report. Una meravigliosa esperienza con tutti. Con Miles ho suonato davanti a oltre 600 mila persone all'Isola di Wight: fu un'esperienza incredibile, molto bella soprattutto per l'energia che si era creata, un'energia che muove i pianeti, le stelle, la galassia: è l'energia musicale, l'energia di Dio. Primitiva, universale. Quel concerto, che è stato documentato da un dvd, per me è stato molto speciale. E un altro grande momento è stato quando ho registrato con i Return to Forever».

Ma quando suona con questi artisti, rimane lo stesso o cambia a seconda dei partner?

«Io suono seguendo la musica e non in accordo con l'artista, portando qualcosa di differente per ogni differente situazione musicale».

Quanto Brasile c'è nel suo modo di concepire la musica?

«Il Brasile rappresenta le mie radici, c'era sempre dentro il Brasile in quello che suonavo ma lo stile è un po' un mix, il suono era differente: potrei suonare per tre settimane di fila e ogni sera sarebbe diversa da quella precedente, dentro di me resta lo spirito della musica brasileira».

Cosa ricorda dell'esperienza con i Weather Report?

«Con loro ho inciso il primo album, omonimo, ma non ci ho vissuto come con la band di Miles, con cui sono stato *on the road*. Con Santana ho inciso due album, talvolta ho suonato dal vivo: è un uomo molto gradevole».

Nel 2002 ha ricevuto il premio riservato a coloro che hanno contribuito alla promozione delle relazioni del Brasile nel mondo: cosa significa per lei?

«Una grande soddisfazione, diciamo che ora sono commendatore della musica brasiliana nel mondo, una cosa importante per me».

Lei che ha suonato all'Isola di Wight, pensa che la musica - come Live 8 - possa cambiare il mondo?

«Intende dire l'umanità? No, non credo. Noi, la gente, tutti fratelli e le sorelle insieme nel nome del Signore possiamo fare qualcosa, ognuno può fare qualcosa di specifico. Ma non la musica da sola. La musica ti può far sentire bene al momento, ma dopo 5 ore ti senti di nuovo male».

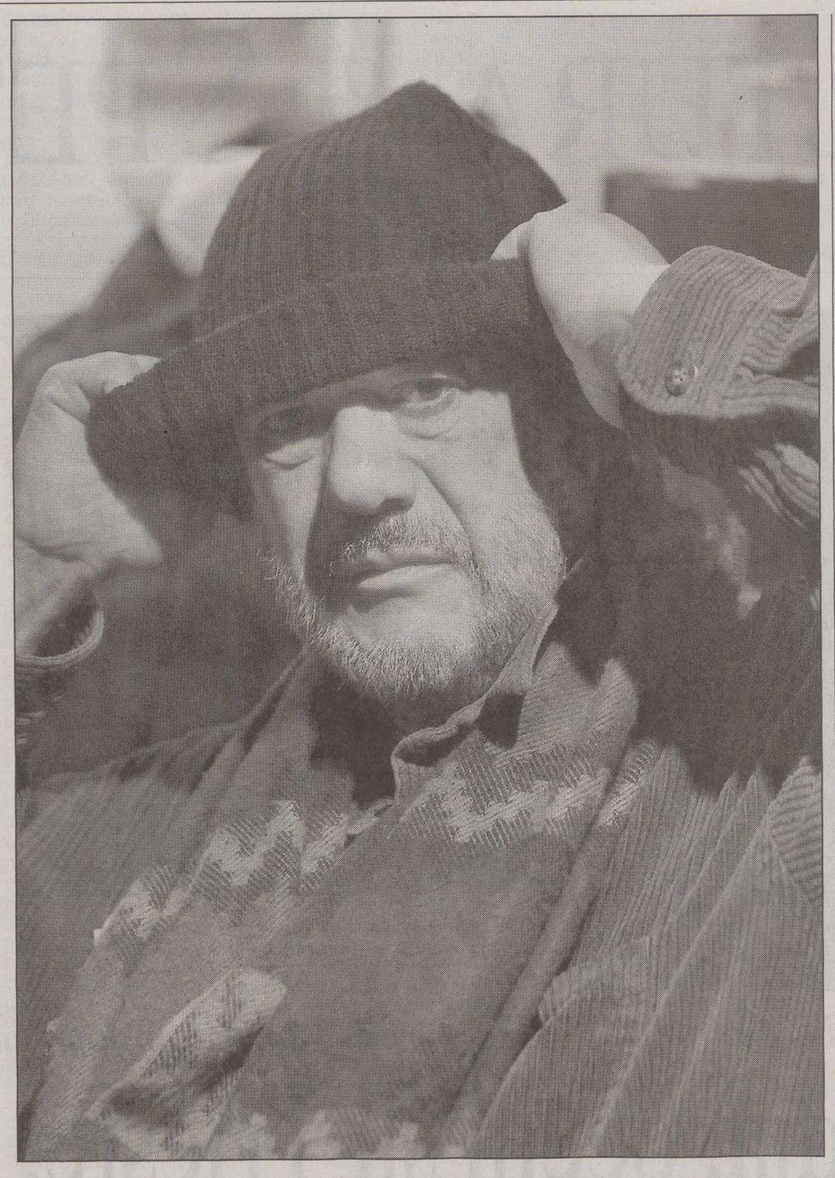
L'elettronica, i campionamenti, le basi preregistrate pensa che possano nuocere alla musica oppure la commistione può portarle nuova linfa?

«Non credo, la musica è immortale. L'elettronica non può uccidere la musica, perché se avvenisse una catastrofe, se scoppiasse una grande bomba, l'elettricità mancherebbe, i computer si spegnerebbero ma io potrei comunque cantare e suonare il mio "tambourine"...».

La serata e il relativo album sono un omaggio ai Weather Report e la scaletta comprende tutti i brani storici della band oltre a inediti del gruppo composto da Stefano Olivato al basso elettrico, Paolo Prizzon alla batteria, Gigi Sella ai sassofoni, Leonardo di Angilla alla batteria, Francesco Signorini alle tastiere. Airto si divide tra percussioni, metallofoni e campanacci, ma tutto ruota attorno agli strumenti tradizionali brasiliani, il *pondeiro* (tambourine) e il *surdo*.

Per informazioni e iscrizioni al workshop odierno si può telefonare allo 040/307309 o contattare info@scuoladimusica55.it.

Gianfranco Terzoli



Il percussionista brasiliano Airto Moreira fotografato ieri a Trieste da Andrea Lasorte

COLLANA *Sabato con «Il Piccolo»*

Solo Lohengrin è Wagner in cd

C'è un solo **Wagner** nella collana discografica «La Grande Lirica», in distribuzione nelle edicole assieme a «Il Piccolo» con un supplemento di euro 9,90, e si chiama «**Lohengrin**». Il suo arrivo è previsto per questo sabato con un cofanetto particolarmente voluminoso, dovendo contenere per durata tre cd e un libretto integrale in proporzione con il testo originale e la traduzione in italiano a fronte.

L'edizione di questo «Lohengrin» è stata assemblata a Vienna nell'inverno del 1991 e portata a termine nei mesi successivi dagli esperti in acustica e dagli ingegneri del suono in forza alla Deutsche Grammophon che scelsero la Grande Sala del Musikverein per ospitare i **Wiener Philharmoniker** e metterli agli ordini di **Claudio Abbado**, assieme a un gruppo di cantanti particolarmente versati nel repertorio wagneriano, fra cui il tenore Siegfried Jerusalem, il soprano Cheryl Studer, il baritono Hartmut Welker, il mezzosoprano Waltraud Meier ed il basso Kurt Moll.

Claudio Abbado (foto Sterle)

«Lohengrin» fu considerata, fin dalla sua nascita avvenuta nel 1850, la meno marcatamente «tedesca» fra le opere di Wagner.

Dopo la «prima» tenutasi a Weimar sotto la direzione di Franz Liszt, essa si diffuse rapidamente nei maggiori centri europei, ed anche se Verdi non risparmiò alla partitura le sue critiche dopo aver assistito al debutto italiano (a Bologna nel 1871 sotto la direzione di Mariani), il dramma del «cavaliere del cigno» trovò in Italia una grande popolarità. Lo stile wagneriano stava decisamente avviandosi verso strade nuove, ma qui prorompe in una vocalità che poteva ancora ritenersi assimilabile dagli appassionati frequentatori dei nostri Teatri. «Lohengrin» si inserì nel gusto italiano in tempo per essere accolto con entusiasmo dalle ultime propaggini degli strumentisti dilettanti, da coloro i quali s'impossessavano delle opere attraverso le trascrizioni, le «parafrasi» per pianoforte. Nel canto dei protagonisti si riconosceva l'esistenza superstite della «romanza», mentre alcune pagine, soprattutto la celebre «Marcia nuziale», si prestavano a temerarie manipolazioni.

In «Lohengrin», oltre a un cast di voci particolarmente resistenti, è necessaria la presenza di un Coro possente, tale da emergere in numerosi passaggi di assoluto rilievo, come quello dell'inattesa apparizione del protagonista dal fiume su un'imbarcazione trainata da un candido cigno.

Fra le altre pagine, al grido di «Ein Wunder!» (Miracolo!..) contribuisce in questa occasione una folta rappresentanza dei Cori viennesi dello Staastoper preparati per l'occasione da Peter Burian.

Claudio Gherbitz

IN BREVE

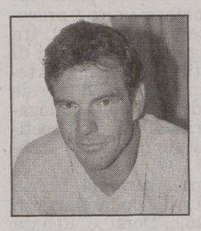
Ritorna il gruppo rock di Jim Kerr

Il tour dei Simple Minds mercoledì 22 marzo farà tappa a Pordenone

PORDENONE I Simple Minds ritornano nel palasport di Pordenone mercoledì 22 marzo, alle 21, dopo il memorabile concerto nel novembre del 2003. Ora di nuovo in tour in Italia per presentare l'ultimo lavoro dal titolo «Black & White 050505», che si aggiunge a una delle discografie più prolifiche della storia del rock, i Simple Minds, nati a Glasgow nel 1978 dall'incontro del cantante Jim Kerr *(nella foto)* e del chitarrista e tastierista Charlie Burchill, produssero il loro primo lp, «Life in a day», nel 1979. Prevendite in tutto il Triveneto. A Trieste al Ticket Point di Corso Italia 6/c (tel. 040/3498277).

«Sono in cura per anoressia» rivela l'attore Dennis Quaid

NEW YORK Dennis Quaid *(nella foto)*, l'attore di «Far from Heaven» e «Day After Tomorrow» ha ammesso di essere in cura per anoressia. In un'intervista ha rivelato di aver cominciato a soffrire del disordine alimentare che colpisce di solito le adolescenti nel 1994, durante le riprese di «Wyatt Earp». Per intrepretare il ruolo dell'emaciato Doc Holliday, l'attore aveva perso 20 chili, arrivando a pesarne solo 50. Per dimagrire Quaid si era sottoposto a una dieta di 600 calorie al giorno, ma ancora adesso, a distanza di anni, ha detto di vedersi grasso ogni volta che si guarda nello specchio.



Elisabetta Canalis a pranzo con l'erede di Mondadori

ROMA Elisabetta Canalis - ex fidanzata di Bobo Vieri - fotografata assieme a Francesco Mondadori, erede dell'editore di Segrate. È uno dei servizi sul numero di «Eva Tremila» in edicola oggi. L'ex velina di «Striscia la notizia» è stata colta a Milano prima a pranzo con il giovane Mondadori e poi mentre salgono insieme sull'auto di lui.

SCRITTORI *Debutta venerdì a Trieste nell'adattamento di Sergej Verc*

«Il mio Carso» di Scipio Slataper rivive sul palcoscenico del Teatro Sloveno

TRIESTE Con un omaggio poetico alla creatività letteraria cittadina, dove sette poeti triestini di lingua italiana e slovena e quattro attori della compagnia del Teatro Stabile Sloveno hanno letto e interpretato alcune poesie del passato e del presente, è stata presentata ieri la nuova produzione del Teatro Stabile Sloveno, «Moj Kras - Il mio Carso» di Scipio Slataper. L'«autobiografia lirica», come ha voluto definire lo stesso Slataper il suo romanzo scritto in forma di diario, sarà in cartellone al teatro triestino, da venerdì 17 marzo, mentre la replica sopratitolata in italiano, verrà rappresentata sabato 1 aprile.

L'adattamento teatrale di Sergej Verc è stato rielaborato e messo in scena da Marko Sosic (per ragioni di «divergenze estetiche» ha sostituito all'ultimo minuto la direzione di Rita Maffei), che anche con l'aiuto di Igor Pison ha voluto valorizzare la dimensione intimistica del testo, utilizzando proprio per questo la forma del monologo e optando per una mise en scène parca ed essenziale.

La parte del protagonista verrà interpretata dal giovanissimo membro della compagnia teatrale triestina, Primoz Forte, che affiancato dalle voci di Maja Blagovic, Stojan Colja, Vladimir Jurc, Nikla Petruska Panizon e Janko Petrovec rivisiterà la raccolta di impressioni e racconti, con la quale Slataper ha saputo ripercorrere in una dimensione introspettiva la sua esistenza triestina. «Impressioni che - come ha spiegato il regista, nonché direttore artistico del teatro Marko Sosic - hanno spronato in me delle forti vibrazioni spirituali, legate al tempo e allo spazio nel quale sono state concepite, dove però le lacerazioni interiori e l'inquietudine dell'autore rimangono attuali anche al presente».

E di «sensazioni universali, correlate al tema dell'amore, della colpevolezza e dell'esistenzialismo», ha parlato anche il ventiseienne Primoz Forte, che affronta per la prima volta il ruolo principale in un monodramma. "Nel testo di Slataper credo di aver ritrovato una particolare fisicità a me finora sconosciuta e nonostante il testo risalga ad un periodo storico abbastanza lontano, si sposa perfettamente anche con un'interpretazione contemporanea».

Ivana Godnik

Scipio Slataper (1888-1915)

MUSICA *Applauditissimo concerto di De Maria, Dindo e Carbonare*

Tre solisti d'élite insieme alla SdC in una serata tutta brahmsiana

TRIESTE Non è detto che il risultato interpretativo di un trio sia all'altezza della fama dei singoli. Ma è ovvio che solo all'idea di ascoltare insieme un pianista come Pietro De Maria, un violoncellista come Enrico Dindo e un clarinettista come Alessandro Carbonare, qualsiasi organizzazione concertistica sia pronta allo scatto. Siamo all'élite, alla padronanza dei mezzi tecnici, in coincidenza con l'età matura. Se il pianista è obbligato al solismo, gli altri due furono prelevati a viva forza appena ventenni da chi se ne intende e inseriti ai primi leggii di orchestre prestigiose e non dev'essere stata una decisione indolore liberarsene per dedicarsi alla musica da camera.

Il pianista veneziano è ovunque apprezzato per la sua affidabilità ed è stato più volte applaudito anche qui. Non sarà di quelli magici, una personalità prorompente, ma è sempre il benvenuto, mettendosi al servizio della musica e degli autori. Privilegiando il grande repertorio classico e romantico, suonando sempre con l'attenzione rivolta alla struttura delle opere, alla pulizia e alla chiarezza del fraseggio, confessa di nutrire da sempre un debole per Brahms, autore che richiede all'esecutore una grande pazienza nel trovare l'affondo giusto sul tasto, il peso per quel particolare timbro che diciamo «brahmsiano».

Non deve aver faticato molto a convincere i colleghi ad allestire un programma dedicato esclusivamente all'amburghese, a quelle opere che il musicista scrisse negli ultimi anni della sua esistenza dietro sollecitazione di un clarinettista amico e che nella letteratura valgono a stabilire un pendant prezioso col più antico binomio Mozart-Stadler.

Per la Società dei Concerti, per il pubblico del Rossetti, è stata una serata di accesa temperie, godibile per la sostanza e per la veste offerta dai tre esecutori. Ha preso le mosse dalla Sonata per clarinetto in fa minore, spesso proposta nella versione per viola. Carbonare è conscio che con il suo timbro e la sua bravura dalla Sonata escono nervi più scoperti, quasi un sentimento di urgenza esistenziale. Poi è stata la volta del violoncello di Dindo per la Sonata in mi minore, una zona delle più intense sfornate da Brahms, con una trasparenza ammirevole nel «Quasi minuetto» centrale ma un sovrappiù di energia da parte del pianista nel Fugato. In generale - e la riprova è venuta dal Trio op. 114 - è piaciuta questa visione di un Brahms franco ed espansivo, non spento e poco ovattato, non diluito nella solita atmosfera crepuscolare.

Applausi molto fitti, alla fine entusiastici e il gioviale Minuetto dal «Settimino» di Beethoven quale fuori programma.

c.g.

Il mezzosoprano triestino Fedora Barbieri

FILMOPERA *Rarissima edizione del 1949 oggi all'«Ariston» di Trieste*

Barbieri, Cenerentola sullo schermo

TRIESTE Agli spettacoli di danza dedicati alla favola di Cenerentola recentemente andati in scena alla Sala Tripcovich di Trieste e alle recite dell'opera «Cenerentola» di Rossini, che si replica al Teatro Verdi fino al 18 marzo, si aggiunge oggi una autentica chicca, che abbina favola e realtà. Una realtà legata al nome del grande mezzosoprano triestino Fedora Barbieri, scomparsa il 4 marzo 2003 e celebratissima in questo periodo sia con la grande mostra dei suoi costumi di scena a Palazzo Gopcevic e con lo sceneggiato radiofonico di Liliana Ulessi «Fedora Barbieri, un viaggio nella memoria».

Oggi, alle 16 e alle 20, il cinema Ariston di viale Romolo Gessi 14 presenta un'eccezionale e particolare edizione cinematografica dell'opera «Cenerentola», di cui non esiste copia in Europa e dove la parte della protagonista è affidata alla voce di Fedora Barbieri. La Barbieri ha debuttato in quest'opera al Teatro La Fenice nel lontano 1941 (direttore Mario Rossi), ripropondola subito dopo nella lunga tournée in Germania e a Budapest, Firenze e, nel 1946, alla Scala di Milano con la direzione di Tullio Serafin.

Questa particolare edizione cinematografica è stata realizzata nel 1949 (interni al Palazzo Reale di Torino, esterni nei castelli di Stupinigi, Tolcinasco e nel Palazzo Reale di Monza). Si avvale delle interpretazioni di Fedora Barbieri (impersonata sullo schermo da Lori Randi) e dei cantanti Afro Poli, Gino del Signore, Vito de Taranto, Fiorella Carmen Forti, Franca Tamantini, Enrico Formichi, Ugo Marchi, Giuliana Rivera, Tina Zucchi. La voce di Tisbe è di Fernanda Cadoni Azzolini. Il film si avvale anche della partecipazione dei burattini di Maria Signorelli. Dirige il maestro Oliviero de Fabritiis.

"STORIE" LA RIVISTA PER CHI SCRIVE PRESENTA

SCRIVI IL TUO LIBRO!

Hai un romanzo, una raccolta di poesie o di racconti nel cassetto? Inviacelo, può diventare il tuo libro. Basta spedire una copia dattiloscritta dell'opera ad ANDREA OPPURE EDITORE, allegando una breve nota biografica. La redazione la esaminerà. I lavori inviati potranno essere pubblicati in una delle nostre collane di narrativa, poesia, saggistica e fantasy. Agli autori interessati verrà inviato un opuscolo informativo con notizie sulla PUBBLICAZIONE, DIFFUSIONE E PROMOZIONE NAZIONALI DEL LIBRO. Nessuna tassa d'iscrizione, non è un concorso né un premio letterario. Solo un pronto soccorso per chi ama scrivere.

PER INFORMAZIONI: 06.61007750
"ANDREAOPPUREEDITORE - IL TUO LIBRO" - VIA S.C. DONATI, 13/E - 00167 ROMA
WWW.OPPURELIBRI.IT - INFO@OPPURELIBRI.IT

PERSONAGGIO *«Vorrei portare anche nella mia città natale la Serata di cabaret difficilissimo» dice il comico giuliano*

Alessandro Fullin da Trieste a Zelig

Domani sarà in scena a Gradisca con il personaggio della terribile professoressa

Seduto con le gambe a penzoloni in cima al molo Audace, chissà quante fantasie avrà rimuginato l'adolescente Alessandro Fullin. Battute fulminanti, sketch, feroci impertinenze, avranno fatto capolino tra i suoi pensieri per dileguarsi con la schiuma bianca del mare. Oggi, a 42 anni, l'attore e cabarettista triestino, inventore dell'esilarante strampalato personaggio della «professoressa Fullin», ripensa a quella città che ha abbandonato a 18 anni.

E con un velo di nostalgia ammette che il suo straordinario e iperbolico talento - consacrato dal successo tv di Zelig Circus - è nato proprio tra le vie tortuose del capoluogo giuliano: «Trieste è attraversata dalla follia irresistibile dei suoi abitanti: non è un caso che sia stata la culla della psicanalisi. Non è un caso che io sia nato qui».

Alessandro Fullin, che ora vive a Bologna, tornerà domani in regione, per portare in scena, alle 20.45, alla Sala Bergamas di Gradisca lo spettacolo «Gengis Kahn ovvero il problema del Tartaro», interpretato con l'attrice Clelia Sedda. Una pièce in cui farà capolino, coi suoi lunghissimi abiti in stile Mondrian e la parrucca shocking, anche lei: la terribile, adorabilmente crudele e trasgressiva, professoressa Fullin, insegnate di «Tusculano». E nell'attesa di vederla entrare con la mitica lavagna per sentir urlare «Stai zittaaa!» o declinare i suoi «Nu nu... Tutu», l'attore triestino anticipa che potrebbe presto nascere una nuova protagonista.

La prof. Fullin andrà mica in pensione?

«Assolutamente, no. Solo spero prima o poi di dare alle stampe un romanzo di follia che ho nel cassetto e s'intitola "Panico Totanico". Prima o poi conto di trovare un editore. Chi sarà la protagonista? Sempre per rimanere in ambito scientifico, una classificatrice di piante».

«Gengis Kahn ovvero il problema del Tartaro»: che cosa hanno a spartire le invasioni barbariche e la pulizia interdentale?

«Ovviamente nulla, si tratta di un gioco di parole, da cui escono, come una scatola cinese, tanti siparietti e personaggi, che interpreto assieme a Clelia Sedda, mia compagna di palco da diversi anni. Non c'è un filo conduttore, ma il pretesto per raccogliere tutte le cose che abbiamo portato in giro nella nostra carriera».

Si aspettava un così gran successo tv?

«Zelig ha rappresentato una svolta professionale perché ha dato una più ampia visibilità al mio lavoro. Ma io adoro fare teatro. Un progetto a cui tengo molto è "Il riso manifesto-Serata di cabaret difficilissimo", dove sono al fianco di altri due attori che hanno le mie stesse radici: Emanuela Grimalda e Lorenzo Acquaviva. Mi piacerebbe allestirlo a Trieste, dove finora i rapporti sono stati molto vaghi a livello lavorativo, pur essendoci stato un progetto. Non ho trovato un interlocutore, ma credo sarebbe un peccato che questo spettacolo venisse portato in tutt'Italia e non nella città dove noi siamo partiti».

Il comico Alessandro Fullin nei panni della «prof. Fullin»

La sua vena artistica, però, è nata a Trieste?

«L'isteria della professoressa Fullin attinge parecchio all'indole triestina. I concittadini, tutti bravissime persone, hanno la caratteristica di essere dei grandi compagnoni e al tempostesso dei "matti da legare"».

Prima di approdare alla scena comica gay e ai palcoscenici di Zelig, che cosa faceva?

«Il mio esordio è stato casuale: ho indossato un vestito e sono salito sul palco durante una festa. Mi sono divertito molto e da allora non sono mai più sceso. La mia formazione, però, è totalmente diversa: mi sono laureato in storia dell'arte al Dams di Bologna».

Tiziana Carpinelli

APPUNTAMENTI

A Gorizia i Blues Brothers Baroque winds al Tartini

TRIESTE Fino al 18 marzo al Teatro Verdi si replica «La Cenerentola», dramma giocoso in due atti di Rossini, dirige Keri-Lynn Wilson.

Oggi, alle 20.30, al Conservatorio, concerto dell'organista Roberto De Nicolò e dell'oboista Evaristo Casonato dal titolo «Baroque winds».

Venerdì, alle 21.30, al Miela Offlaga Disco Pax in concerto.

Venerdì, alle 20.30, al Cristallo, in scena «George Dandin» di Molière con Lello Arena e Gaia Aprea.

Venerdì, alle 20.30, al teatro Pellico, in scena «L'osteria de la Madona» con la compagnia Quei de Scala Santa.

«The Blues Brothers»

GORIZIA Oggi, alle 20.45, al Teatro Verdi in scena il musical «The official tribute to The Blues Brothers»: più di venti leggendari successi di rhithm & blues e soul eseguiti dal vivo.

Oggi, alle 17, al Centro Lenassi, «Dighe de sì», spettacolo di burattini portato in scena da Michele Polo.

Domani, alle 20.30, al Kulturni dom, primo appuntamento con Komigo 2006: in scena Boris Devetak con un testo di Giobbe Covatta.

LATISANA Domani, alle 20.45, al teatro Odeon, Maddalena Crippa interpreta «Sud, a sud dell'alma» con i musicisti Giuliano Nidi, Sam Marlieri, Paolo Schianchi e Alessandro Nidi.

UDINE Fino a sabato, alle 20.45, al Nuovo, in scena «Sei personaggi in cerca d'autore» nella rilettura di Carlo Cecchi.

Oggi, alle 20.30, all'auditorium Candoni, in scena «Pigmalione (My fair lady)» con Geppy Gleijeses, Marianella Bargilli, Marco Messeri e Valeria Fabrizi.

PORDENONE Oggi, alle 20.45, al Teatro Verdi va in scena «Delitto e castigo» con Glauco Mauri e Roberto Sturno.

CERVIGNANO Domani, alle 20.45, al Teatro Pasolini concerto del coro Polifonico di Ruda, diretto da Fabiana Moro. Il programma è «Sacro e profano tra Ottocento e Novecento».

CINEMA *È l'attrice Tjaša Dornik*

Una goriziana per Verdone

GORIZIA L'ultimo successo cinematografico di Carlo Verdone, nel quale l'attore, regista e autore romano ha ripreso assieme a Silvio Muccino il discorso dello scontro generazionale tra giovani e adulti, iniziato già più di vent'anni fa al fianco di Alberto Sordi, si rifà anche della presenza di una giovane attrice goriziana. In «Il mio migliore amico», che durante lo scorso fine settimana ha incassato quasi 5 milioni di euro in 556 sale italiane, appare infatti anche la ventiduenne Tjaša Dornik, alla quale è stata affidata la parte della «ragazza del bar».

La risoluta e agguerrita ragazzina che subito all'inizio del film dà il benservito a Muccino, offendendolo con una marea di insulti, è infatti un altrettanto determinata goriziana, che quando si mette in testa una cosa, la deve assolutamente realizzare. Così è stato anche con Verdone.

«Durante la scorsa edizione del premio Amidei - spiega la Dornik - sapevo sarebbe arrivato a Gorizia e decisi che dovevo conoscerlo. Me lo feci presentare e in seguito gli spedii il mio curriculum. Alcune settimane dopo mi chiamarono per il casting e mi proposero la parte».

Una parte marginale, ma girata a fianco di Muccino. Come si è preparata?

«Qualsiasi ruolo interpreti, mi piace prepararmi a fondo. Cerco di capire il personaggio dai più diversi punti di vista. Mi faccio moltissime domande sulla sua vita, sul suo passato e mi concentro per potergli dare anche un credibile presente. Verdone mi ha aiutato molto e anche Muccino è stato gentile».

La goriziana Tjaša Dornik

Com'è stato lavorare con loro due?

«Sono due persone eccezionali. Entusiaste del loro lavoro, semplici, che sanno trasmettere tutta la gioia e la dedizione anche agli altri. Li ho rivisti l'altra settimana, durante la presentazione del film ed è stato come incontrare dei vecchi amici».

Oltre a questo, ha partecipato anche a degli altri progetti cinematografici.

«Ho interpretato una parte nella fiction "Un caso di coscienza 2" diretto da Luigi Perelli e ho partecipato al film "I colori della gioventù" sul futurismo. Inoltre interpreto la protagonista in un cortometraggio girato dai ragazzi del Dams, che però non è ancora uscito».

Progetti per il futuro?

«Ce ne sono molti. Alcune cose sono ancora nell'aria, altre sono invece più concrete, ma mi sembra prematuro parlarne. Per adesso sono contenta del successo del film di Verdone e cerco di godermi il momento».

i.g.

MUSICA *L'artista triestino firma «Everything is here» per Videoradio*

Vercon, chitarra solare e matura

TRIESTE Era solo un «demo», che peraltro aveva creato una certa curiosità nell'ambiente discografico. Buone le idee, coraggioso il genere, un rock strumentale vicino alle escursioni care a Steve Vai e ad altri «axemen» d'Oltreoceano. A distanza di quasi due anni «Everything is here» del chitarrista triestino Maurizio Vercon esce nei negozi con un marchio prestigioso, quello della Videoradio, vera scuderia di artisti vicini a Vasco Rossi e talenti come Andrea Braido e i musicisti di Elio e le Storie tese nelle loro escursioni, per così dire, «serie».

Autodidatta, alle spalle un migliaio di concerti e una carriera decennale con i gruppi più disparati, Vercon raggiunge con questo album la piena maturità, rafforzata (e addolcita) anche dalla nascita recente della primogenita Nathalie. Il quasi sosia di Vai (da lontano la somiglianza è quasi impressionante) si conferma un «manico» di qualità tecniche notevolissime e, parallelamente alla sua guida «spirituale», lontano anni luce dal manierismo di tanti sciamannati della tastiera, preoccupati solo di dimostrarsi i chitarristi più veloci del West.

Nel tempo (e con robusti nuovi interventi di studio) il demo originale ha guadagnato in qualità e profondità del suono. Anche perchè alla band originale, assolutamente «patocca» (i triestini Fabio Valdemarin alle tastiere, Paolo Muscovi e Andrea Fontana alla batteria, Giovanni Toffoloni, Francesco Cainero e Stefano Vertovese al basso) si sono sovrapposti in più di un pezzo alcuni sidemen della banda di Vasco, e segnatamente Andrea Innesto «Cucchia» ai fiati e Maurizio Solieri alla chitarra.

Il risultato è fresco, solare, un album strumentale che si ascolta con piacere dall'inizio alla fine senza l'incubo di qualche improvvisa grandinata di note «metal» perchè Vercon è uno di quei solisti che guarda con interesse alle cose più melodiche di Vai (non è un caso che il suo album preferito sia «Passion and warfare») ma anche a un altro virtuoso che risponde al nome di Steve Lukather dei Toto. Ispirazioni che trovano echi nel disco ma vengono poi conglobate nel suo personalissimo stile (quasi emblematica al riguardo la nona traccia, «Double Faces»). Parafrasando il titolo, c'è veramente di tutto, in questo cd. È di ottima qualità.

f.b.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI.

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

IL MIO MIGLIOR NEMICO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Verdone e Muccino.

■ CINEMA ARISTON. Tel. 040-304222.

LA CONTESSA BIANCA 16.30
di James Ivory. Con Ralph Fiennes, Natasha Richardson e Vanessa Redgrave.

■ CINECITY- MULTIPLEX 7 SALE.

IL MIO MIGLIOR NEMICO 15.50, 18, 20.10, 21.15, 22.20
di e con Carlo Verdone, con Silvio Muccino.

CRASH-CONTATTO FISICO 15.50, 18, 20.10, 22.20
Oscar 2006 come miglior film.

WALLACE & GROMIT E LA MALEDIZIONE DEL CONIGLIO MANNARO 16, 18, 20, 22
Premio Oscar come miglior film d'animazione.

THE WEATHER MAN: L'UOMO DELLE PREVISIONI 16.05, 18.10, 20.15, 22.15
con Nicholas Cage.

HOSTEL 15.50, 17.40, 19.30
prodotto da Quentin Tarantino.

SYRIANA 16.30, 19.40, 22.10
con George Clooney, premio Oscar come miglior attore non protagonista.

NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI 16.10, 18.15, 20.20, 22.20
con Giorgio Faletti. Da venerdì: «V per vendetta» dai fratelli Wachowski, «Prova a incastrarmi», con Vin Diesel.

Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5 €. Matinée domenica e festivi ingresso 4 €. Scadenza Cineram colore verde prorogata al 30/6/06.

■ CINECITY. Mattinate per le scuole a 4 €, prenotare tel. 040-6726835 (ore 16-20).

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA.

Interi 6, ridotti 4,50, abbonamenti 5 ingressi 17,50.

IL SUO NOME È TSOTSI 16:45, 18.30, 20.15, 22
di Gavin Hood. Premio Oscar miglior film straniero.

THE CONSTANT GARDENER: LA COSPIRAZIONE 17.40, 20, 22.15
di Fernando Meirelles, con Ralph Fiennes e Rachel Weisz.

■ FELLINI.

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

TRANSAMERICA 17, 18.45, 20.30, 22.15
con Felicity Huffman (candidata all'Oscar). Una commedia brillante e ironica.

■ GIOTTO MULTISALA.

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

SYRIANA 16.10, 18.10, 20.15, 22.20
con George Clooney Oscar miglior attore e Matt Damon.

CRASH 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
Vincitore di 3 Oscar tra cui Miglior film.

■ NAZIONALE MULTISALA.

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

WALLACE & GROMIT, LA MALEDIZIONE DEL CONIGLIO MANNARO 16.30, 18.30, 20.30
Dai creatori di «Galline in fuga». Oscar miglior cartoon.

ALL THE INVISIBILE CHILDREN 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
7 grandi registi per un film imperdibile. Emir Kusturica, Spike Lee, Ridley Scott, John Woo, Katia Lund, Mehdi Charef, Stefano Veneruso. Anteprima esclusiva. **Solo oggi a solo 3 €.** Domani: «The libertine».

NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI 16.30, 18.25, 20.20, 22.15
con Giorgio Faletti.

PROOF, LA PROVA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con i premi Oscar Gwyneth Paltrow e Anthony Hopkins.

QUANDO L'AMORE BRUCIA L'ANIMA 22.15
Oscar miglior attrice.

■ NAZIONALE. Mattinate per le scuole a 3 €. Info 040-635163.

■ SUPER.

STORIE DI CASERMA 16, ult. 22
Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE PER TUTTI. Tel. 040-304832.

DOGTOWN AND Z-BOYS 16.45, 18.30, 20.15, 22
Provincia di Trieste - Il cinema e la rosa. Ingresso € 0,50 giovani da 0 a 23.

TEATRI

■ TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI.

Stagione lirica e di balletto 2005/2006
Info: www.teatroverdi-trieste.com, n. verde 800-054525.

Vendita biglietti per «CENERENTOLA» e tutti gli spettacoli in cartellone presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-19; dalle ore 19.30 solo biglietti prenotati e last minute per lo spettacolo odierno.

«CENERENTOLA» di Gioachino Rossini, oggi ore 20.30, turno B. Durata dello spettacolo 3 ore ca. Repliche: 16 marzo ore 20.30, turno C; 17 marzo ore 20.30, turno F; 18 marzo ore 17, turno S.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA.

www.ilrossetti.it tel. 040-3593511

■ SALA BARTOLI.

Ore 21 «AQUILA SAPIENS SAPIENS» di Maria Letizia Compatangelo. Con Osvaldo Ruggieri. Regia di Manuel Giliberti. Abb. Altri percorsi (1h).

■ TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA

040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it

Venerdì 17/3 ore 20.30: «GEORGE DANDIN» di Molière, con Lello Arena e Gaia Aprea. Regia Luca De Fusco.

■ TEATRO MIELA - RITRATTI ITALIANI.

Venerdì 17 marzo, ore 21.30: «OFFLAGA DISCO PAX» da Reggio Emilia «Elettronarrativa Elettorale». Apocalittici, integrati, naif. Armati di elettronica low-fi e un'attitudine tra CCCP e New Order, sonorizzano storie ed eventi reali con un linguaggio nuovo, unendo l'eredità storica e sonora dell'Emilia. Ingresso 8 €.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX. www.kinemax.it

Informazioni e prenotazioni tel. 0481-712020. Oggi ingresso unico a 4,80 €.

IL MIO MIGLIOR NEMICO 17.30, 18.10, 20, 20.30, 22.10, 22.30

WALLACE & GROMIT: LA MALEDIZIONE DEL CONIGLIO MANNARO 17.30, 20

SYRIANA 22.10

CRASH-CONTATTO FISICO 18, 20.10, 22.20

THE WEATHER MAN - L'UOMO DELLE PREVISIONI 17.50, 20.10, 22.15

■ TEATRO COMUNALE.

www.teatromonfalcone.it

Stagione di prosa 2005/2006. Lunedì 20, martedì 21 marzo «SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE», diretto e interpretato da Carlo Cecchi. Prevendita alla biglietteria del Teatro (ore 17-19). Prenotazioni telefoniche allo 0481-790470.

■ TEATRO COMUNALE.

Stagione concertistica 2005/2006. Venerdì 24 marzo, Palast Orchester & Max Raabe; in programma successi degli Anni Venti e Trenta. Prevendite alla biglietteria del Teatro (ore 17-19), Ticketpoint-Trieste, Acus-Udine.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE.

www.teatroudine.it

Orari biglietteria: lunedì-sabato ore 16-19 (chiuso festivi). Info: 0432-248418.

15 marzo (turno E), 16 marzo (turno D), 17 marzo (turno B), 18 marzo (turno C), ore 20.45: SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE (abb. Prosa 10; abb. 5 formula A) di Luigi Pirandello, con Carlo Cecchi, Paolo Graziosi, regia di Carlo Cecchi, produzione Teatro Stabile delle Marche.

GORIZIA

■ TEATRO COMUNALE «G. VERDI»

15 marzo, ore 20.45. The Official Tribute to the Blues Brothers. Prevendita e informazioni: Botteghino del Teatro, Corso Italia, lunedì-sabato 17-19 (festivi esclusi). Tel. 0481/33090.

■ MULTISALA CINEMA CORSO

Oggi ingresso ridotto 4,80 €.

SALA ROSSA
WALLACE & GROMIT E LA MALEDIZIONE DEL CONIGLIO MANNARO 17.45, 20, 22.15

SALA BLU
QUANDO L'AMORE BRUCIA L'ANIMA 17.30, 20, 22.30

SALA GIALLA
THE CONSTANT GARDENER 17.30, 20, 22.20

■ KINEMAX. Tel. 0481-530263.

Oggi ingresso ridotto 4,80 €.

SALA 1
IL MIO MIGLIOR NEMICO 17.40, 20.10, 22.10

SALA 2
NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI 17.45, 20, 22.10

SALA 3
THE WEATHER MAN - L'UOMO DELLE PREVISIONI 18, 20.10

SYRIANA 22

Sabato in diretta gli Oscar Tv presentati da Milly Carlucci

SANREMO Milly Carlucci presenterà sabato dal Teatro Ariston di Sanremo la 46.ma edizione degli Oscar Tv in diretta su Raiuno. Accanto a lei il patron della manifestazione, Daniele Piombi. «Guest star» Riccardo Cocciante.

Sul palco dell'Ariston riceveranno gli Oscar Tv i vincitori delle varie categorie, selezionate dai componenti dell'Accademia dell' Oscar Tv, presieduta da Gigi Vesigna, che per la prima volta valuteranno, oltre ai programmi delle reti generaliste, la tv satellitare e digitale. Anche il pubblico con il televoto potrà decretare il miglior programma tv tra i dieci premiati dall'Accademia.

Milly Carlucci agli Oscar Tv

Questi i finalisti, Sezione Programmi: «Ballando con le stelle» (Raiuno); «Che tempo che fa» (Raitre); «Domenica in'... Ieri, Oggi e Domani» (Raiuno); «Dopo Tg1» (Raiuno); «L'eredità» (Raiuno); «La Grande Storia» (Raitre); «La Storia siamo noi» (Rai Educational); «Le Iene» (Italia 1); «Le invasioni barbariche» (La 7); «Mai dire lunedì» (Italia 1); «Markette» (La 7); «Matrix» (Canale 5); «Otto e mezzo» (La 7); «Porta a porta» (Raiuno); «Quelli che... il calcio» (Raidue); «Sky Calcio Show» (Sky Sport); «Striscia la notizia» (Canale 5); «Super Quark» (Raiuno); «Uno Mattina» (Raiuno); «Zelig Circus» (Canale 5).

Personaggio Femminile: Milly Carlucci; Michelle Hunziker; Simona Ventura.

Personaggio Maschile: Adriano Celentano; Fabio Fazio; Ezio Greggio. Personaggio

Rivelazione: Cristina Chiabotto; Ilaria D'Amico; Pupo.

Migliore fiction: «Don Matteo» (Raiuno); «Il Grande Torino» (Raiuno); «Orgoglio» (Raiuno).

Miglior Tg: Tg La7 e Tg 1.

VI SEGNALIAMO

RAI 3 ORE 17.00
LE FORESTE DEL PARADISO

Saranno le «foreste del paradiso» le protagoniste di «Geo&Geo». Con Sergio Baffoni di Greenpeace si scoprirà cosa si sta facendo in Papua Nuova Guinea per salvare le ultime foreste pluviali. Lo zoologo Luigi Boitani parlerà degli animali che ci vivono.

LA7 ORE 20.35
POLITICI A «OTTO E MEZZO»

L'attualità politica e la situazione economica del paese saranno tra i temi al centro del confronto tra il viceministro dell'Economia e delle Finanze Mario Baldassarri e Pierluigi Bersani, europarlamentare dei Democratici di Sinistra. oggi a «Otto e mezzo».

LA7 ORE 23.30
DOLCENERA A «MARKETTE»

Oggi a «Markette Tutto fa brodo in tv» sarà ospite di Piero Chiambretti la cantante Dolcenera, che si esibirà con il brano presentato al Festival di Sanremo «Com'è straordinaria la vita». In collegamento da Roma Roberto D'Agostino, il creatore di Dagospia.

RAI 3 ORE 8.05 e 0.40
LA «MALEDIZIONE IRANIANA»

Per la serie «La Storia siamo noi» Rai Educational presenta «La Maledizione Iraniana» di Amedeo Ricucci. In piena crisi nucleare fra Occidente e Iran le autorità iraniane aprono i cancelli delle principali installazioni nucleari.

I FILM DI OGGI

ROAD TRIP
Regia Todd Philipps, con Breckin Meyer (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2000)

ITALIA 1 23.00

Goliardia e doppi sensi serviti in abbondanza, senza preoccuparsi delle volgarità. Ecco la ricetta di questa farsa giovanilistica dove un gruppo di amici deve recuperare una cassetta «bollente» inviata alla fidanzata di uno di loro.

VOGLIA DI LEI
Regia di Claude Pierson, con Paola Senatore (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (Italia/Francia, 1976)

SKY CINEMA MAX 22.35

Un brillante scrittore vive un momento di profonda crisi sessuale e rifiuta di avere rapporti con la moglie. Quest'ultima, angosciata, chiede a un'amica di aiutarla a risolvere il problema.

SCENE DA UN CRIMINE
Regi di Dominique Forma, con Jon Abrahams e Jeff Bridges (nella foto).
GENERE: THRILLER (Usa/Germania, 2001)

SKY CINEMA MAX 21.00

Alla vigilia del matrimonio, Lenny accetta un lavoretto come autista per l'amico Rick. L'uomo si ritroverà complice di una rapina. Intreccio un po' prevedibile riscattato dal buon cast.

THE VILLAGE
Regia di M. Night Shyamalan, con Joaquin Phoenix, Adrien Brody (nella foto).
GENERE: FANTASTICO (Usa, 2004)

SKY CINEMA 3 21.00

1897: gli abitanti di un villaggio sono circondati da un bosco dove nessuno osa entrare, perchè ospita mostruose creature. Ma nulla è come sembra. Un thriller cupo, visionario e perfettamente costruito.

LA SCELTA DI PAULA
Regia di Richard Benjamin, con Jeff Daniels (nella foto) e Patricia Heaton.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2004)

SKY CINEMA 1 22.50

Una ballerina e un attore, appena arrivato a New York per recitare il Riccardo III, si trovano a condividere lo stesso appartamento. Inizialmente i due si detestano, ma poi...

MAN ON FIRE
Regia di Tony Scott, con Denzel Washington (nella foto) e Christopher Walken.
GENERE: THRILLER (Usa/Messico, 2004)

SKY CINEMA MAX 18.05

Un ex agente della Cia è ingaggiato da ricchi messicani per proteggere la loro bambina, ma non può evitare che venga rapita. La sua vendetta sarà implacabile. Atmosfere cupe, adrenalina e violenza.

RAIUNO

06.10 **Baldini e Simoni** Telefilm
06.30 **TG1**
06.45 **UnoMattina.**
07.00 **TG1**
07.30 **TG1 - Che tempo fa**
08.00 **TG1 - Che tempo fa**
09.00 **TG1**
09.30 **TG1 Flash**
09.35 **Linea verde - Meteo**
10.35 **Cari amici vicini e lontani**
10.50 **Appuntamento al cinema**
11.00 **Occhio alla spesa.**
11.25 **Che tempo fa**
11.30 **TG1**
12.00 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici e Beppe Bigazzi.
13.30 **TG1**
14.00 **TG1 Economia**
14.10 **Le sorelle McLeod**
14.55 **Il Commissario Rex** Telefilm. Con T. Moretti.
15.45 **Festa italiana.**
16.15 **La vita in diretta.**
16.50 **TG Parlamento**
17.00 **TG1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **L'eredità.** Con Amadeus.
20.00 **TG1**
20.30 **DopoTG1.**
20.35 **Affari tuoi.** Con Pupo.

21.00 POLITICA

> Elezioni 2006: leader a confronto
Faccia a faccia tra Maroni e Bertinotti.

22.35 **TG1**
22.40 **Porta a Porta.** Con Bruno Vespa.
00.25 **TG1 Notte**
00.50 **TG1 Cinema**
00.55 **Appuntamento al cinema**
01.00 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
01.30 **Rai Educational**
02.00 **Hellraiser IV - La stirpe maledetta.** Film (horror '96). Di Alan Smithee. Con Bruce Ramsay e Valentina Vargas.
03.25 **Il Santo** Telefilm. Con Roger Moore.

RAIDUE

06.00 **Il paese di Alice**
06.10 **50 anni di successi**
06.15 **TG2 Si, viaggiare (R)**
06.30 **50 anni di successi**
06.40 **TG2 Medicina 33 (R)**
06.55 **Quasi le sette**
07.00 **Random**
09.15 **La salute in... forma**
09.45 **Rai Educational**
10.00 **TG2 Notizie**
11.00 **Piazza Grande.** Con Giancarlo Magalli.
13.00 **TG2 Giorno**
13.30 **TG2 Costume e Società**
13.50 **TG2 Salute**
14.00 **L'Italia sul Due.**
15.45 **Al posto tuo.** Con Lorena Bianchetti.
17.10 **TG2 Flash L.I.S.**
17.15 **Random**
18.05 **Rai TG Sport: All'interno: Paralimpiadi Torino 2006-Speciale Sportabilia**
18.30 **TG2**
18.50 **TG2 10 Minuti**
19.00 **Sentinel** Telefilm. "Vendette". Con A. Young e Garret Maggart.
19.55 **Cartoni animati**
20.20 **Classici Disney**
20.30 **TG2 - 20.30**

21.00 FICTION

> Incantesimo
Centosettantacinquesima puntata con Walter Nudo e Samuela Sardo.

23.00 **TG2**
23.10 **Il tornasole.** Con Andrea Pezzi.
00.30 **TG Parlamento**
00.40 **The Practice - Professione avvocati** Telefilm. Con Dylan McDermott.
01.30 **Motorama**
02.00 **Ma le stelle stanno a guardare?.** Con Alessandra Canale.
02.10 **Appuntamento al cinema**
02.15 **In nome della famiglia** Telefilm

RAITRE

08.05 **Rai Educational**
09.05 **Verba volant**
09.15 **Cominciamo bene - Animali e Animali.** Con Licia Colo'.
09.30 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
10.15 **Cominciamo bene.** Con Fabrizio Frizzi.
12.00 **TG3 - Sport - Meteo**
12.25 **TG3 Agritre**
12.45 **Cominciamo bene - Le Storie.**
13.15 **Paralimpiadi torino 2006 - Sportabilia**
14.00 **TG Regione - Meteo**
14.20 **TG3 - TG3 Meteo**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **La TV dei ragazzi**
16.15 **TG3 GT Ragazzi**
16.25 **Melevisione favole e cartoni**
17.00 **Cose dell'altro Geo**
17.50 **Geo & Geo.** Con Sveva Sagramola.
18.00 **TG3 Meteo**
19.00 **TG3**
19.30 **TG Regione - Meteo**
20.00 **Rai TG Sport**
20.10 **Blob**
20.25 **Un posto al sole** Telenovela.

20.55 CALCIO

> Roma-Middlesbrough
Ottavi di finale di Coppa Uefa. In campo Adamantino Mancini.

23.05 **TG3**
23.10 **TG Regione**
23.20 **TG3 Primo Piano**
23.40 **Tintoria**
00.40 **Rai Educational** «La maledizione iraniana»

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR (in lingua slovena)**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.10 **Batticuore** Telenovela.
06.40 **TG4 - Rassegna Stampa**
07.00 **Secondo voi.**
07.10 **Peste e corna e gocce di storia.**
07.20 **Tre nipoti e un maggiordomo** Telefilm
07.50 **Hunter** Telefilm.
08.40 **Vivere meglio.** Con Fabrizio Trecca.
09.50 **Saint Tropez** Telenovela.
10.50 **Febbre d'amore** Telenovela.
11.30 **TG4**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **TG4**
14.00 **Genius.** Con Mike Bongiorno.
15.00 **Solaris - Il mondo a 360 gradi.** Con Tessa Gelisio.
16.00 **Sentieri** Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines.
16.35 **Patto a tre.** Film (commedia '65). Di Jack Donohue. Con Deborah Kerr e Frank Sinatra.
18.55 **TG4**
19.29 **Meteo 4**
19.35 **Sipario del TG4**
20.10 **Siska** Telefilm. Con P. Kremer.

21.15 CALCIO

> Milan-Barcellona
Partita di addio al calcio di Demetrio Albertini.

23.00 **L'antipatico.** Con Maurizio Belpietro.
23.15 **Il giurato.** Film (drammatico '96). Di Brian Gibson. Con Alec Baldwin e Demi Moore.
01.35 **TG4 - Rassegna Stampa**
02.00 **Music Line**
02.45 **Il crepuscolo degli dei / Bombe sotto Berlino.** Film TV (thriller '99). Di Joe Coppoletta. Con Christiane Paul e Tim Bergmann.
04.25 **Vivere meglio.** Con Fabrizio Trecca.

CANALE 5

07.58 **Borsa e monete**
08.00 **TG5 Mattina**
08.50 **Il Diario**
09.05 **Tutte le mattine**
11.25 **Grande Fratello**
11.55 **La Fattoria - In diretta dal Marocco**
12.30 **Vivere** Telenovela. Con B. Giorgi e M. Felli e Veronika Logan.
13.00 **TG5**
13.32 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
13.40 **Beautiful** Telenovela. Con K. K. Lang e R. Moss.
14.10 **Tutto questo è soap** Telenovela
14.15 **Centovetrine** Telenovela.
14.45 **Uomini e Donne.** Con Maria De Filippi.
16.15 **Amici.** Con Maria De Filippi.
17.00 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca.** Con Paola Perego.
18.25 **Grande Fratello**
18.55 **Chi vuol essere milionario.** Con Gerry Scotti.
20.00 **TG5**
20.31 **Striscia La Notizia - La voce della divergenza.** Con Ezio Greggio.

21.00 FICTION

> La fattoria
Quinta puntata del reality show condotto Barbara D'Urso e Francesco Salvi.

00.00 **Matrix.** Con Enrico Mentana.
01.00 **TG5 Notte**
01.30 **Striscia La Notizia - La voce della divergenza (R).** Con Ezio Greggio.
02.10 **Il Diario (R)**
02.25 **La Fattoria - In diretta dal Marocco**
03.10 **Grande Fratello**
03.45 **Amici (R).** Con Maria De Filippi.
04.30 **Chicago Hope** Telefilm
05.25 **MediaShopping**
05.30 **TG5 (R)**

ITALIA 1

07.00 **Super partes**
07.30 **Sabrina**
07.55 **Grog di Magog**
08.30 **Picchiarello**
08.50 **La tata** Telefilm
09.25 **Pacific Blue** Telefilm
11.15 **MediaShopping**
11.20 **Relic Hunter** Telefilm.
12.15 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.35 **Campioni, il sogno**
13.40 **Le avventure di Lupin III**
14.05 **Dragon Ball**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Una mamma per amica** Telefilm.
15.55 **Malcolm** Telefilm.
16.50 **Le nuove avventure di Scooby Doo**
17.15 **Let's & Go**
17.30 **Mirmo**
18.00 **Pokemon**
18.15 **Dastardly & Muttley**
18.25 **MediaShopping**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Love Bugs 2** Telefilm. Con Elisabetta Canalis e Fabio De Luigi.
19.30 **Camera Cafè** Telefilm.
20.10 **Mercante in fiera.** Con Pino Insegno.

21.10 TELEFILM

> The O.C.
Due nuovi episodi della serie con Benjamin McKenzie e Mischa Barton.

23.00 **Road Trip.** Film (commedia '00). Di T. Phillips. Con Breckin Meyer e Sean William Scott.
01.00 **Studio Sport**
01.25 **Campioni, il sogno (R)**
01.35 **Studio Aperto - La giornata (R)**
01.45 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
02.25 **X - Files** Telefilm. Con David Duchovny e Gillian Anderson.
03.25 **Talk Radio**
03.35 **Puro cashmere.** Film (commedia '86).

LA7

06.00 **TG La7**
07.00 **Omnibus La7.** Con Gaia Tortora.
09.15 **Punto TG**
09.20 **Due minuti, un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **L'ispettore Tibbs** Telefilm
10.30 **Documentario**
11.30 **Jake e Jason Detectives** Telefilm
12.30 **TG La7**
13.05 **Due south - Due poliziotti a Chicago** Telefilm
14.05 **Il Vagabondo delle Frontiere - Il kentuckiano.** Film (avventura '55). Di Burt Lancaster. Con Diana Lynn e Walter Matthau.
16.00 **Atlantide - Storie di Uomini e Di Mondi.** Con Natascha Lusenti.
18.00 **Jarod il Camaleonte** Telefilm. Con Andrea Parker e Michael T. Weiss.
19.00 **Star Trek Voyager**
20.00 **TG La7**
20.35 **Otto e Mezzo.** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armenni.

21.30 ATTUALITA'

> L'Infedele
Gad Lerner dedicherà la puntata a Tiziano Terzani.

23.30 **Markette.** Con Piero Chiambretti.
01.00 **TG La7**
01.20 **25a ora - Il cinema espanso**
02.50 **Paradise** Telefilm
03.45 **Otto e Mezzo (R).** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armenni.
04.40 **Due minuti, un libro (R).** Con Alain Elkann.
04.45 **CNN - News.**

SKY 1

06.20 **15 Agosto - Non sarà una vacanza per tutti.** Film (commedia '01). Di Patrick Alessandrin.
08.15 **The fog of war.** Film (documentario '03). Di Errol Morris
10.15 **FBI: Protezione testimoni 2.** Film (commedia '04). Di Howard Deutch. Con Bruce Willis
12.05 **Troppo belli.** Film (commedia '05). Di Ugo Fabrizio Giordani. Con Costantino Vitagliano
14.00 **Million dollar baby.** Film (drammatico '04). Di Clint Eastwood. Con Clint Eastwood e Hilary Swank.
16.40 **La terza stella.** Film (commedia '05). Di Alberto Ferrari. Con Pippo Santonastaso.
18.50 **The wedding date - L'amore ha il suo prezzo.** Film (commedia '05). Di Clare Kilner. Con Debra Messing e Dermot Mulroney.
20.20 **Speciale - Omaggio a Robert Altman**
20.50 **Cine Lounge**

21.00 FILM

> Tre metri sopra il cielo
Sogni degli adolescenti Riccardo Scamarcio e Louise Saunders.

22.50 **La scelta di Paula.** Film TV (commedia '04). Di Richard Benjamin. Con Jeff Daniels e Patricia Heaton.
01.05 **Troppo belli.** Film (commedia '05). Di Ugo Fabrizio Giordani. Con Costantino Vitagliano
02.35 **Mercy Streets.** Film (azione '00). Di Jon Gunn. Con David A. R. White
04.25 **Il siero della vanità.** Film (drammatico '04). Di Alex Infascelli. Con Francesca Neri e Margherita Buy.

SKY 3

08.15 **Fratelli per la pelle.** Film (commedia '03).
10.25 **Il grande regista.** Film (commedia '89).
12.15 **L'amore ritrovato.** Film (drammatico '04). Di Carlo Mazzacurati.
14.25 **Abandon - Misteriosi omicidi.** Film (thriller '02). Di Stephen Gaghan.
16.25 **Matrimoni e pregiudizi.** Film (commedia '04). Di Gurinder Chadha.
18.35 **King Arthur.** Film (avventura '02). Di Antoine Fuqua. Con Clive Owen
21.00 **The village.** Film (drammatico '04). Di M. Night Shyamalan.
22.55 **Martha M. - Diario di un omicidio.** Film (thriller '02). Di Tom McLoughlin.
00.55 **Pioggia di soldi.** Film (grottesco '92). Di Peter McDonald.
02.25 **Occhi di cristallo.** Film (thriller '04). Di E. Puglielli. Con Luigi Lo Cascio.

SKY MAX

06.25 **Man on fire - Il fuoco della vendetta.** Film (thriller '04). Di Tony Scott.
09.35 **Tank Girl.** Film (fantastico '95). Di Rachel Talalay.
11.35 **Ripper - Lettera dall'inferno.** Film (horror '01). Di John Eyres.
14.00 **La tela del ragno.** Film (drammatico '04). Di M. Salomon. Con D. McDermott.
16.10 **Le strade della paura.** Film (thriller '88). Di Eric Red. Con Adam Baldwin
18.05 **Man on fire - Il fuoco della vendetta.** Film (thriller '04). Di Tony Scott.
21.00 **Scene da un crimine.** Film (thriller '01). Di Dominique Forma.
22.35 **Voglia di lei.** Film (erotico '96). Di Dimitri Logothetis.
00.25 **Hong Kong - Colpo su colpo.** Film (azione '98). Di Tsui Hark.
02.25 **La tela del ragno.** Film (drammatico '04). Di M. Salomon.

SKY SPORT

08.30 **Sky Calcio: Premier League: Arsenal-Liverpool**
10.15 **Serie A Highlights**
10.45 **Joga Bonito**
11.15 **Sky Calcio: Serie A: Siena-Treviso**
13.00 **C'era una volta: Inter-Lazio**
14.00 **Sport Time**
14.30 **Sky Calcio: Tim Cup Primavera: Milan-Inter**
16.30 **Sky Calcio (R): Champions League: Inter-Ajax**
18.00 **C'era una volta: Inter-Lazio**
19.00 **Sport Time**
19.30 **Numeri**
20.00 **La compagnia dell'Eurogol**
21.00 **FA Cup: West Ham-Bolton**
23.00 **Premier League 2005/2006: Liverpool-Fulham sintesi**
24.00 **Sport Time**
00.30 **C'era una volta: Inter-Lazio**

MTV

10.00 **Pure morning**
12.00 **Top 100**
13.00 **Date my mom**
13.30 **School in action**
14.00 **TRL - Total Request Live**
15.30 **Room Raiders**
16.00 **Flash News**
16.05 **Mtv Playground**
17.00 **Flash News**
17.05 **Mtv Playground**
17.55 **Flash News**
18.00 **European top 20**
18.55 **Flash News**
19.00 **Yu Yu Hakusho**
19.30 **Next**
20.00 **Flash News**
20.05 **School in action**
20.30 **Perfetti, ma non troppo** Telefilm.
21.00 **Very Victoria.**
22.30 **Flash News**
22.35 **Scrubs, medici ai primi ferri** Telefilm.
23.30 **Loveline.** Con Camila Raznovich.
00.30 **Brand New**
01.30 **Into the music**
03.00 **Insomnia**

ALL MUSIC

08.00 **Inbox**
09.30 **Rotazione musicale**
10.00 **Deejay chiama Italia**
12.00 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
13.00 **Modeland (R)**
13.30 **TV Diari (R)**
13.55 **All News**
14.00 **Call Center**
15.00 **Play.it**
16.00 **Inbox**
16.55 **All News**
17.00 **Classifica ufficiale**
18.00 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
18.30 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Rotazione musicale**
19.30 **TV Diari**
20.00 **Rotazione musicale**
21.00 **One shot**
22.00 **Play.it**
23.00 **Modeland**
23.30 **I love Rock'n'Roll.** Con Elena Di Cioccio.
00.30 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
01.00 **Rotazione musicale**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

11.40 **Sportisontino**
12.05 **Orario continuato inf.**
12.55 **TG 2000**
13.05 **Lunch Time**
13.45 **Il notiziario meridiano**
14.10 **Girotondo sportivo**
14.20 **Trieste canta**
14.30 **Libero Pensiero**
15.00 **Documentario**
15.30 **Formato Famiglia.**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Pronto dottore**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.05 **Diamoci del tu**
20.30 **Il Notiziario Regione**
20.50 **Trieste canta**
21.00 **Verso l'Election Day**
22.00 **Blue Heelers - Poliziotti con il cuore** Telefilm.
22.45 **Qui Cortina**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.35 **TG Italia9**
23.55 **Trieste canta**

Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera**
14.20 **Est - Ovest**
14.30 **Le donne di Napoleone**
15.30 **L'uovo e la gallina - Un mondo curioso**
16.00 **Il Settimanale**
16.30 **Coppa del mondo di Sci Alpino**
18.00 **Programma in lingua slovena**
19.00 **Tuttoggi - I edizione**
19.30 **L'uovo e la gallina - Un mondo curioso**
20.00 **Parliamo di ...**
20.40 **Documentario**
21.00 **Viaggio in Germania**
22.00 **Tuttoggi - II edizione**
22.15 **Il secolo breve**
22.45 **Riviviamoli insieme: 30 anni di tv**
23.35 **Tv Transfrontaliera**

Antenna 3 Ts

08.00 **La voce del mattino**
11.45 **Musicale**
12.20 **Notes - Appuntamenti nel NordEst**
13.00 **Tg Trieste Oggi**
13.15 **Guardaci su Antenna Tre**
13.50 **TG Flash**
14.00 **Hotel California**
18.00 **Le favole più belle**
18.30 **Superboy** Telefilm
19.00 **Tg Trieste Oggi**
19.10 **Trieste in vetrina**
19.45 **Tg Trieste Oggi**
20.00 **Guardaci su Antenna Tre**
20.30 **La Piazza**
22.45 **Tg Trieste Oggi**
23.20 **Musicale**
23.30 **Tg Trieste Oggi**
23.50 **Playboy**

RADIO 1

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.31: GR1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.46: Pronto salute; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.36: La Radio ne parla; 13.00: GR1; 13.24: GR1 Sport; 13.33: Radiouno Music Village; 14.00: GR1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 14.47: News Generation; 15.00: GR1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo; 16.00: GR1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1; 17.30: GR1 Titoli - Affari + Borsa; 18.00: GR1; 18.30: GR1 Titoli - Radio Europa; 18.38: A tavola; 18.49: Medicina e Società; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 20.55: Zona Cesarini; 21.00: GR1 Calcio; 21.50: GR1; 23.00: GR1; 23.09: Radioeuropa; 23.17: Corriere diplomatico; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Aspettando il giorno; 0.45: La notte di Radiouno; 2.00: GR1; 2.05: Non solo verde; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR2; 10.00: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Il castello di Eymerich; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR2; 13.42: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2; 15.30: GR2; 16.30: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 23.00: Viva Radio2 (R); 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio 2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello; 15.01: Prima Pagina; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.00: Cinema alla radio - Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite; 20.00: Il corvo e l'allodola; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 - Giornale radio del Fvg; Onda Verde; 11.03: A più voci; 11.30: A più voci; 12.20: Programmi in friulano; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.33: Programmi in friulano; 13.45: A più voci; 15: Tg3 - Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 - Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Segnale orario - Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Sfide del nostro tempo; 8.40: In attesa della trasmissione Onde radioattive; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Pagine di musica classica; 11: Intrattenimento a mezzogiorno; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; 13.20: Musica corale; 14 Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Gorizia e dintorni; segue: Musica leggera; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Marko Sosic: Balerina, balerina. Lettura di Alda Sosic. 4.a puntata; 17.30: Dalle nostre manifestazioni; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffè di Radio Capital; 9.00: Maryland; 12.00: Codice Capital; 13.00: Capital Records; 15.00: Time out; 18.00: Isaradio; 21.00: Area Protetta; 23.00: Groove Master; 0.00: After Midnight; 1.00: Capital Records (R); 3.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 7.00: Platinissima; 9.00: Il volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay Time; 16.00: Tropical pizza; 18.00: Pinocchio; 20.00: Un giorno speciale; 21.00: Collezione privata; 22.00: B - side; 23.00: SoulSista; 0.00: Ciao Belli; 1.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Deejay Time; 4.00: Deejay chiama Italia.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

Modital Pellicceria
Via Genova, 19 - Trieste - (dietro la gru!!)
Sempre aperti e convenienti con i servizi di custodia, pulitura e rimesse a modello e riparazioni!!!

BLINDO HOUSE.it
porte & finestre
TRIESTE v. D'Annunzio, 14
tel - fax 040.660360
Udine v. Ciconi, 12 - 0432.513383

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

BLINDO HOUSE.it
• serramenti pvc, legno, alluminio
• porte interne legno e CPL
• porte blindate
fino al 31 Marzo: 12 mesi tasso Ø

La «mutualità» complessiva stabilita dalla Lega Calcio per il campionato era di 4,2 milioni ma ne sono rimasti in cassa soltanto 1,8

Triestina, un patto per salvarsi dai debiti

I commissari giudiziari hanno ottenuto da FriulAdria una linea di credito sui contributi attesi

Flaviano Tonellotto

di **Claudio Ernè**

Gli amministratori giudiziari della Triestina calcio, l'avvocato Maurizio Consoli, il commercialista Roberto Lonzar e l'ex generale manager Totò De Falco, hanno ottenuto nei giorni scorsi un finanziamento dalla Banca popolare Friuladria per sopperire alla immediate necessità della squadra e della società. Per ottenerlo, hanno ceduto alla stessa Banca popolare FriulAdria quanto la Triestina riceverà nei prossimi mesi dalla Lega calcio.

Sono complessivamente 1,8 milioni di euro di cui trecentomila verranno erogati a fine marzo e un milione e mezzo a fine aprile.

Il credito complessivo della «mutualità» della Triestina per l'attuale campionato era di 4,2 milioni di euro e la differenza tra questa somma e gli attuali 1,8 milioni sarebbe già stata attinta dalla precedente gestione targata Flaviano Tonellotto.

Certo è che i commissari hanno parlato fin dai primi giorni del loro mandato di «gravissime distrazioni». Uno dei primi atti del loro lavoro è stato quello di precipitarsi a Milano direttamente negli uffici della Lega Calcio per verificare la situazione della «mutualità».

Questi dati ma anche i rapporti con FriulAdria sono emersi nel corso degli incontri che gli amministratori giudiziari hanno avuto con i rappresentanti della cordate interessate all'acquisto della società rossoalabardata.

«È vero, adesso stiamo lavorando per risolvere la questione FriulAdria che nell'ultimo anno, secondo le parole dei commissari, ha provveduto ad erogare due milioni di euro alla Triestina» ha confermato l'avvocato Emanuele Urso, da quindici anni legale della famiglia Fantinel.

Lunedì l'avvocato Urso ha partecipato alla riunione che si è svolta nello studio del commercialista Roberto Lonzar in cui è emerso con chiarezza che per l'acquisizione della società sono necessari cinque milioni di euro.

Non più due e mezzo o tre, come era stato ipotizzato nei giorni scorsi. Due di questi milioni spettano alla Banca popolare FriulAdria che, avendoli anticipati, si trova in una posizione strategicamente importante: le sue scelte possono determinare il futuro della Triestina.

«Comunque si va avanti» ha affermato l'avvocato Emanuele Urso. «I contatti con i commissari giudiziari sono ormai continui e giornalieri. Se qualche imprenditore triestino vuole entrare nella nostra compagine friulano-giuliana, è veramente il benvenuto».

Anche Stefano Fantinel, ieri ha nuovamente ribadito il proprio interesse a concludere la trattativa con gli amministratori giudiziari nominati dal presidente del Tribunale civile Giovanni Sansone. Ma allo stesso tempo ha sottolineato le difficoltà a metabolizzare in poche ore l'aumento dell'esborso da tre a cinque milioni di euro.

«Tre milioni li posso versare domattina. Cinque milioni invece costituiscono un problema. La Banca popolare FriulAdria deve capire la nostra posizione. Siamo pronti ad assumerci l'impegno e vorremmo che anche gli altri lo fossero. Se qualche nuova cordata triestino-giuliana vuole fondersi con la nostra, ne saremmo felici perché la Triestina ha bisogno al più presto di un presidente autorevole. Dobbiamo essere veloci perché l'altra sera al Rocco, la squadra ha reagito, ha cercato il pareggio, assediando gli avversari. Se ci fosse stato un leader, un presidente, lo sforzo dei giocatori sarebbe aumentato di quel cinque per cento che avrebbe potuto rovesciare il risultato. La squadra reagisce se c'è una proprietà...».

Sul problema della «mutualità» lo stesso Ufficio legale della Lega aveva scritto alla società rossoalabardata una lettera ufficiale. Quasi un ammonimento per le gravi irregolarità riscontrate nelle fatture. Copia di questa lettera era stata inviata per conoscenza anche al presidente Adriano Galliani.

Nel provvedimento con cui il presidente del Tribunale civile Giovanni Sansone ha disarcionato la famiglia Tonellotto dalla gestione della società, affidandola ai tre amministratiori giudiziali, c'è più di un significativo richiamo alle «irregolarità di gestione».

Ma si parla anche del futuro della società delineandone i contorni e le strategie.

«Bisogna evitare che la società subisca, per effetto della gravi irregolarità gestorie accertate, danni irreparabili, rappresentati dalla dispersione delle attività».

Ed ancora: «Per la salvaguardia del patrimonio sociale, funzionale al mantenimento in vita dell'impresa calcistica a cui hanno interesse non solo i creditori sociali ma tanti soggetti esterni alla società, quali gli abbonati, gli sportivi in generale, l'intera comunità in cui è insediata e opera la Triestina, in definitiva tutti quei soggetti che con termine riassuntivo vengono indicati 'stakeholders', si impone l'erogazione di nuova finanza nella forma del capitale di rischio, anche attraverso l'ingresso di nuovi soci».

Sono parole chiarissime. Un appello rivolto agli imprenditori cittadini più che un ammonimento agli sportivi.

In situazioni ugualmente difficili ma molto diverse, i crediti sono stati trasformati in capitali di rischio. Lo insegna ad esempio la gestione del crac della Tripcovich.

Ecco perché la cordata Fantinel attraverso il proprio legale ieri ha affermato: «Stiamo lavorando per risolvere la questione FriulAdria».

Roberto Lonzar e Maurizio Consoli, attuali commissari della Triestina, ripresi vicino al campo di Visogliano

Procedimento a porte chiuse per una vicenda familiare che coinvolge anche una bambina di tre anni

Accusa di violenza sessuale: il convivente a giudizio

Drammatico confronto in aula fra l'uomo e la donna che aveva registrato gli abusi

Nel corso del dibattimento rievocato l'episodio in cui la vittima era stata costretta ad avere rapporti nonostante fosse malata

Federico Frezza

«Mi ha violentato due volte», «No, non è vero. Eri consenziente».

In queste due frasi c'è tutto il processo che ieri ha visto schierati su opposti e inconciliabili versanti un uomo e una donna che hanno vissuto assieme per anni come marito e moglie sotto lo stesso tetto e che hanno messo al mondo una bambina che oggi ha tre anni.

Lui lavora come autista. Lei è infermiera. Lui rischia almeno cinque anni di carcere, lei si è rifugiata con la bambina nell'abitazione della madre. Nell'aula non si sono degnati di uno sguardo nell'ora e più in cui hanno atteso assieme a una decina di testimoni, l'avvio del processo.

«Procediamo a porte chiuse» ha chiesto l'avvocato Carmine Pullano, legale della donna. Il presidente Alberto Da Rin ha acconsentito, vista la delicatezza degli argomenti in discussione e le domande che il difensore dell'imputato, l'avvocato Paolo Pacileo avrebbe dovuto fare per cercare di dimostrare l'estraneità del suo cliente alle pesantissime accuse dell'ex convivente.

I nomi dei protagonisti non possono essere pubblicati proprio a tutela della bambina che hanno messo al mondo. Inoltre chi dice di aver subito quelle violenze non può essere esposta a una gogna pubblica. Troppo facile sarebbe risalire dal nome dell'imputato, peraltro pubblico e visibile nella tabella affissa fuori dall'aula, a quello della ex convivente e a quello della bambina.

I fatti risalgono all'agosto del 2004, quando il rapporto della coppia era già profondamente minato. Lei aveva detto «no» alle sue profferte. Era gravemente ammalata e non poteva avere rapporti. Lui non era andato, secondo l'accusa, troppo per il sottile. Era accaduto due volte, ma nel processo sono entrate altre situazioni- limite che la donna aveva subito in silenzio per anni.

Per uscire da questo incubo e per dimostrare l'aggressività del compagno, l'infermiera aveva nascosto un registratore nella stanza da letto. Lo aveva messo in moto senza che il compagno se ne accorgesse. Il nastro e le parole pronunciate dall'autista nel corso dell'«incontro» fanno parte del fascicolo e saranno ascoltate in aula.

La denuncia alla polizia era stata presentata a dicembre, cinque mesi dopo le presunte violenze. Vi era stato allegato anche un referto medico. La famiglia si era già disgregata.

L'autista non è finito in carcere, anzi è rimasto del tutto libero con l'unica limitazione di non avvicinarsi all'abitazione dell'ex convivente. «Sono innocente» ha sempre sostenuto nelle varie fasi dell'istruttoria diretta dal pm Lucia Baldovin. Ieri l'accusa in aula è stata sostenuta dal pm Federico Frezza.

«Le parole della donna sono piene di contraddizioni. Il suo racconto non sta in piedi» ha affermato il difensore dell'autista che in precedenza aveva parlato di «presunzione di consenso» visto che la convivenza proseguiva da anni. «La mia cliente non poteva tollerare certi rapporti» ha aggiunto il legale dell'infermiera costituitasi parte civile.

Porte chiuse, una bambina di tre anni, il papà e la mamma che non si degnano di uno sguardo e che entrambi che si combattono chiedendo entrambi giustizia.

c.e.

IL CASO DI OVERDOSE A SAN PELAGIO

Morte in Carso: continuano le indagini per far luce sull'intera vicenda

Doppio nome, ancora misteri

«Vorrei capire perché quella persona che non ho mai conosciuto ha fatto il mio nome ai poliziotti dicendo che ero io il morto e che mi aveva trasportato con una carriola e nascosto in un bosco di San Pelagio». È incredulo Alessandro Sulli, 43 anni, fotografo. L'altro giorno i poliziotti hanno cercato qualche suo parente o amico per comunicare proprio la sua morte per overdose sulla base delle dichiarazioni che poche ore prima aveva fatto William Ursich. Ma poi il «giallo» nella notte si è chiarito. Quello morto e trasportato nella carriola era Sandor Svab, 42 anni, residente in provincia di Udine ma domiciliato a Santa Croce. Ma perché Ursich che è stato denunciato per occultamento di cadavere ha fatto quel nome? «Non capisco. Non ho mai perso documenti o tessere varie. E soprattutto, ripeto, non ho mai avuto nulla a che fare con Ursich», risponde Sulli. Eppure il suo nome è stato pronunciato dall'altro in maniera chiara davanti all'avvocato Sergio Mameli difensore di Ursich. Non solo: nel rapporto del medico legale Fulvio Costantinides è riportato proprio il nome del fotografo. Oggi probabilmente il mistero del nome sarà chiarito: «Incontrerò il mio assistito e glielo chiederò», dice l'avvocato Mameli.

c.b.

Don Elio: «Sono disperato, non so più quando ho previsto matrimoni, battesimi e funerali». Il prelato lancia un appello per ritrovare il prezioso vademecum

Rubata l'agenda al parroco di Barcola, cerimonie a rischio

La benedizione degli animali nella chiesetta di Barcola

Matrimoni, battesimi e anche funerali a rischio nella chiesa di San Bartolomeo a Barcola. I ladri hanno rubato l'agenda del parroco, don Elio. Dice il sacerdote: «Faccio un appello ai futuri sposi e e ai genitori o a chi ha subito un lutto, insomma a tutti coloro i quali hanno in in programma una cerimonia qui al San Barolomeo. Che si mettano in contatto con me, mi telefonino e mi dicano per qunando era stato prenotato il rito. L'agenda che mi hanno portato via era fondamentale per l'organizzazione delle attività e ora non ho la copia dei programmi. Ho il timore che qualcuno arrivi qui quando è già in corso un'altra cerimonia. Sarebbe spiacevole».

Il colpo è stato messo a segno lunedì attorno alle 17.30 e precisamente durante la celebrazione della messa del pomeriggio. I ladri hanno agito dal cortile interno.

«Avevo lasciato aperta la finestra della sagrestia, mentre la porta era chiusa a chiave. Credo - sono sempre parole del sacerdote - che i ladri si siano serviti di un bastone con il quale hanno letteralmente pescato l'agenda che era appoggiata sul tavolo. Lo hanno fatto perchè di solito lascio tra le pagine qualche banconota da dare ai più bisognosi. E sapendo questo qualcuno se l'è presa. Si tenga pure i soldi, ma restituisca l'agenda altrimenti non so più come fare. Durante la celebrazione della messa di ero accorto dell'improvviso rumore ma al momento non ci ho fatto caso. Ero all'altare e non potevo certo andare a vedere cosa era successo».

Continua ancora don Elio: «Quando mi sono reso conto del furto era appena arrivato in sagrestia per concordare la data del matrimonio un giovane poliziotto assieme e la sua futura sposa. L'agente è stato gentilissimo e mi ha aiutato a cercare il volume andando anche a guardare nei cassonetti delle immondizie nell'ipotesi che qualcuno l'avesse buttata via. Ma chi l'ha rubata sicuramente l'ha portata con sè. Infatti poi sono uscito anch'io alla ricerca dell'agenda ma senza nessun risultato. Ora spero che qualcuno mi aiuti».

c.b.

Don Elio, parroco di Barcola

LA CORSA AL MUNICIPIO: POSIZIONI A CONFRONTO

ROBERTO DIPIAZZA

Candidato di centrodestra

- **L'OBIETTIVO** • Lo sviluppo economico, per garantire benessere e reperire risorse da destinare alle fasce più deboli
- **IL FUTURO DI TRIESTE** • Capitale di una macroregione dopo la caduta delle frontiere
- **IL PORTO** • Rilancio delle attività portuali in Porto Nuovo, riuso del Porto Vecchio
- **L'INDUSTRIA** • Produzioni ad alto valore aggiunto senza sacrifici insostenibili per l'ambiente
- **LA FERRIERA** • Eliminazione graduale delle attività concordate con la controparte, con integrale riassorbimento di manodopera e indotto
- **IL SOCIALE** • Creare una città senza barriere e lo sportello unico della solidarietà
- **L'AMBIENTE** • Più verde, lotta all'inquinamento (anche acustico ed elettromagnetico)
- **L'IDEA** • Una delegà assessorile al mare

- **LA FERRIERA** • Tornare a sedere al tavolo di confronto istituzionale volto a definire le modalità di azione della proprietà. Comune, tutore dei cittadini residenti
- **IL SOCIALE** • Inversione del trend demografico e costruzione di una città solidale e partecipata
- **L'AMBIENTE** • Coordinamento delle varie politiche di settore, piano provinciale di azione ambientale
- **L'IDEA** • Un ufficio per i rapporti con le istituzioni scientifiche
- **L'OBIETTIVO** • Qualità della vita, che passa attraverso il rilancio dell'economia e una distribuzione più equa della ricchezza prodotta
- **IL FUTURO DI TRIESTE** • Un'area vasta di sviluppo con fitte relazioni con città europee e Paesi extraeuropei
- **IL PORTO** • Porto Nuovo, hub di riferimento per i mercati del Centro Europa; Porto Vecchio, risorsa strategica
- **L'INDUSTRIA** • Crescita sostenibile, filiere produttive, politica dei distretti (innovazione, navalmeccanica, caffè e agroalimentare)

ETTORE ROSATO

Candidato di centrosinistra

centimetri.it

Similitudini e differenze nei documenti che i due esponenti hanno presentato con le rispettive candidature per il Comune. Per entrambi urgente la revisione del piano regolatore

Dipiazza e Rosato, due programmi per una città

Il sindaco uscente decide di ritentare la candidatura all'Expo. Rosato, priorità all'inversione del trend demografico

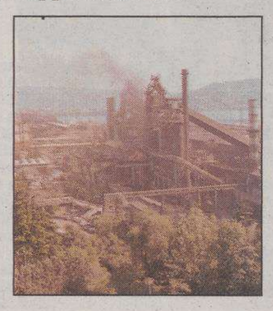
NEL CENTRODESTRA

Grande attenzione al settore della ricerca, sì a una revisione della macchina comunale

«Scienza utile all'economia»

Il programma di Roberto Dipiazza si presenta con un titolo: «La forza dei fatti». E con un obiettivo prioritario: puntare allo sviluppo economico.

Il documento parte da una premessa - il lavoro svolto nel mandato che sta per scadere - e evidenzia la necessità di portare a termine lavori pubblici e grandi opere intrapresi secondo «una precisa scala di priorità». Quali «punti fermi», Dipiazza pone «il finanziamento della piattaforma logistica e l'approvazione della variante al piano regolatore del Porto Vecchio»: punti su cui «porre le basi per l'obiettivo principale» dei prossimi cinque anni: quello «sviluppo economico dell'intero territorio» che darà benessere e sostegno anche alle fasce più deboli.



La Ferriera di Servola

IL SOCIALE Minori, famiglie, borse lavoro, casa e anziani sono i temi di intervento con l'obiettivo di «favorire sicurezza, salute, equità e solidarietà tra i cittadini realizzando servizi e promuovendo politiche appropriate». Due i progetti caratterizzanti: l'istituzione della «città senza barriere» volta a risolvere «una volta per tutte i problemi legati alla mobilità di tutti quanti hanno bisogno di aiuto»; e lo sportello unico della solidarietà al quale chi ha difficoltà economiche, sociali o famigliari possa rivolgersi per avere informazioni sugli aiuti disponibili.

L'ECONOMIA Al centro «porto, industria, artigianato, commercio e turismo». Con una novità: l'istituzione di una «delega assessorile del Mare» per la gestione di tutte le attività connesse al mare. Sì all'industria che riveste «un ruolo importante» nella città, ma «senza sacrifici insostenibili per l'ambiente». Quanto alla Ferriera - tema caldo della campagna elettorale 2001 - Dipiazza ne rilancia la necessità di chiusura, ma «con scadenze e modalità che prevedano l'integrale riassorbimento di manodopera e indotto». Previsti poi il «miglioramento della rete distributiva» del commercio e la formazione professionale dei giovani per l'artigianato. Quanto al turismo, il candidato sindaco si propone tra l'altro di implementare il turismo congressuale con la realizzazione del nuovo centro congressi.

EXPO Dipiazza rompe gli indugi e ci riprova: l'obiettivo Expo «va perseguito mettendo a frutto la preziosa esperienza acquisita» con la prima candidatura naufragata. Indefinito il sito: i fondi pubblici serviranno per nuove infrastrutture e «per il riuso di aree dismesse».

SCIENZA Il candidato ci scrive quasi due facciate, più che per gli altri capitoli, considerando la scienza «fattore di crescita culturale della comunità» che «contribuisce con le sue ricadute su occupazione ed economia al miglioramento delle condizioni di vita della città». Che fare? Favorire la divulgazione e l'incontro tra giovani e istituzioni scientifiche, favorire l'insediamento di nuove istituzioni, calmierare costi degli alloggi e migliorare i collegamenti pubblici tra le sedi, lavorare a «una cittadella universitaria». Trieste «capitale d'area» anche in questo campo. Anche attraverso l'istituzione di «una delega alla Ricerca e all'innovazione».

> «San Giusto sarà il luogo deputato per le manifestazioni dei giovani»

AMBIENTE Conservazione e incremento del verde pubblico, lotta all'inquinamento, ulteriori incentivazioni alla rottamazione dei motocicli per l'acquisto dei mezzi ecologici e spinta alla raccolta differenziata.

URBANISTICA Il nodo è la revisione del piano regolatore, che dovrà «favorire in modo particolare il recupero del patrimonio edilizio esistente e l'ampliamento del verde pubblico». Sforzi ancora da fare per scuole, strade e marciapiedi. Annunciati tre parcheggi: quello sotto il colle di San Giusto e i due interrati sul fronte Rive, davanti alla Marittima e nel tratto canale di Ponterosso-Prefettura.

I RIONI «Devono tornare a essere il fulcro della vita cittadina», dice il programma. Più responsabilità poi per le circoscrizioni, cui affidare un maggior numero di pratiche burocratiche e «mezzi e strumenti» per provvedere alla manutenzione del quartiere.

CULTURA E SPORT Spazio alla sinergia «concreta» in particolare tra i teatri Verdi e Rossetti, e «una delega alle politiche giovanili» per rispondere alle esigenze di quella fascia di popolazione. Il castello di San Giusto sarà il luogo deputato alle manifestazioni per i giovani, piazza Unità d'Italia resterà «a disposizione delle mega manifestazioni».

COMUNE Sì a una revisione della macchina comunale che passi attraverso la valorizzazione delle risorse interne e la meritocrazia. Necessario un forte impulso all'informatizzazione e allo snellimento dei tempi per il rilascio di documenti.

SERVIZI PUBBLICI Occorre ridefinire tutti i rapporti con le società erogatrici di servizi ai cittadini istituendo «un centro di monitoraggio costante sulla qualità». Previsto anche «un organismo di controllo» finalizzato a «monitorare il reale rispetto del contratto di pulizia e smaltimento dei rifiuti in atto con Acegas».

AUTONOMIA Trieste si appresta a diventare «capitale d'area di riferimento: è necessario dunque che possa godere di particolari forme di autonomia amministrativa, anche in materia di pianificazione territoriale, economica e sociale».

Roberto Dipiazza è il sindaco uscente del centrodestra

PAGINE E STOCCATE

di **Paola Bolis**

Ettore Rosato definisce la bonifica del sito inquinato una delle «priorità assolute» del suo programma, Roberto Dipiazza cita il termine «bonifica» solo nel capitolo Ferriera. Rosato prefigura la scelta tra le due opzioni Porto Vecchio e Campo Marzio per l'ubicazione del futuro centro congressi, Dipiazza lo colloca sicuro nella zona di via Ottaviano Augusto. Rosato parla diffusamente di Corridoio V, Dipiazza non lo nomina. Rosato dedica all'Expo una riga (Trieste «ci dovrebbe puntare nuovamente»), Dipiazza ne fa oggetto di un capitolo. Poi ci sono i temi che li vedono concordi, come la necessità di revisione del piano regolatore generale. E infine quello che li divide nettamente: la Ferriera. Che per Dipiazza va chiusa, e per Rosato no. Questi alcuni dei punti che si notano sfogliando i programmi dei due esponenti di centrodestra e centrosinistra. La differenza eclatante? Rosato ha riempito novanta pagine abbondanti, Dipiazza si è limitato a dieci facciate. Una scelta precisa, dice lui: «L'importante è avere le idee chiare e realizzare le cose, so bene quello che ho fatto, quello che va fatto e quello che sto portando avanti... Novanta pagine? Prodi ne ha fatte 272, mi pare», graffia il forzista: «Mi fa piacere, solo che poi bisogna passare dal dire al fare. Certo poi Rosato si appresta a presentarsi, deve chiarire e non ha la credibilità di un sindaco uscente...» Pronta la replica del deputato uscente e candidato di centrosinistra: «Ho scritto un programma preciso preché la gente vuole sapere che cosa farà l'amministrazione. E perché è ora di passare da affermazioni generiche a fatti molto concreti e circostanziati».

NEL CENTROSINISTRA

«Industria, puntiamo su filiere e distretti. Servizi sociali da incrementare»

«Più lavoro e qualità della vita»

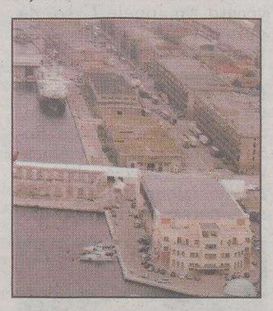
Quattro assi strategici e cinque princìpi ispiratori: sono i numeri-chiave di un programma confezionato «con il contributo di tutti», dice Ettore Rosato.

È un programma per un mandato che lui non nasconde di voler pensare già al raddoppio: nella prima pagina del testo scrive che «dobbiamo costruire insieme la Trieste dei prossimi dieci anni».

Quattro gli assi strategici, si diceva: sviluppo economico, qualità della vita, qualità dell'ambiente, qualità delle istituzioni. Per ciascuno il documento propone la situazione attuale, quella auspicata nel 2011 (anno in cui scadrà il mandato) e le idee-guida per realizzarla. Con una premessa: Trieste deve guardare «al futuro con ambizione», senza «lasciare indietro i più deboli». E con una priorità: l'inversione del trend demografico negativo. I princìpi: «etica e trasparenza»; «partecipazione»; «lavoro»; «sostenibilità» ambientale.

SVILUPPO ECONOMICO Cinque le «priorità assolute» segnalate dal programma. Dopo il lavoro c'è Porto Vecchio: collocate in «aree adeguate» le attività che oggi vi si svolgono in regime di porto franco, lì «occorre prevedere investimenti in attività produttive, direzionali, di terziario e a servizio delle imprese, ricettive, connesse alla nautica». Terza priorità, la bonifica del sito inquinato. Nel quadro di trasporti e infrastrutture ecco il sistema da migliorare: Porto nuovo, piattaforma logistica, Corridoio V, alta velocità e alta capacità. Infine, ricerca scientifica e innovazione che producano risultati «anche in termini economico-produttivi».

RICERCA E INNOVAZIONE Serve un «dialogo più diretto» con istituzioni scientifiche e università. Il Comune appoggerà «con forza» la proposta del G77 (gruppo all'Onu dei Paesi in via di sviluppo) di fondare a Trieste una istituzione mondiale di scienza e tecnologia dello sviluppo. Tra le misure atte a rendere attraente il capoluogo anche per studenti e ricercatori, agevolazioni su casa, trasporti pubblici, servizi.



Uno scorcio di Porto Vecchio

INDUSTRIA Tra le idee-guida per la crescita del sistema delle imprese ci sono lo sviluppo delle filiere produttive (invocate anche per l'artigianato) e la strategia dei distretti, capaci di creare indotto. Ferriera: «Il Comune dovrà iniziare a occuparsi del suo impatto sul territorio in termini di inquinamento e imbrattamento, della tenuta dei livelli occupazionali, di chi vi lavora e della tutela della salute delle persone dentro e fuori lo stabilimento». Nessun accenno a una eventuale chiusura, «il Comune deve essere il tutore dei cittadini residenti» e della loro salute.

> «Serve un dialogo più diretto con istituzioni scientifiche e università»

COMMERCIO Va ristrutturata e riqualificata la rete. «Essenziale» il ruolo delle associazioni di categoria in una logica di «concertazione sulle cose da fare».

TURISMO La promozione di Trieste deve essere «costante». «Necessario e urgente» il nuovo centro congressi.

AMBIENTE Tra le idee-guida per fare di Trieste una città che abbia la «qualità ambientale come chiave di innovazione e di sviluppo del territorio» c'è il Programma di azione decisso dall'Ue nel 2002. A livello locale occorre passare «dall'attivazione all'attuazione» locale di Agenda 21, strumento per lo sviluppo sostenibile tracciato a livello internazionale e partito anche a Trieste. Tra le proposte, oltre alla revisione del piano regolatore e all'attuazione «urgente» del piano del traffico, un piano parcheggi per i residenti e al servizio del commercio, agevolazioni nel trasporto pubblico, lo sblocco delle concessioni edilizie nel sito inquinato, il Parco del carso, la riqualificazione delle periferie con incentivi ai negozi rionali. «Urgente» il miglioramento della qualità del servizio Acegas, «soprattutto nel settore igiene urbana».

QUALITA' DELLA VITA Tra le priorità, la diffusione e qualificazione dei servizi educativi e scolastici, più servizi sociali, l'istituzione del Distretto della cultura che colleghi le realtà pubbliche e private del territorio per valorizzarlo e promuoverlo, incentivi allo sport, più sicurezza. Le proposte: un aumento del 50% degli asili nido, più servizi integrativi svolastici e servizi estivi; i musei gratuiti per i residenti under 18 e over 65; l'esenzione dai bolli per le affissioni per le associcazioni di sport di base e di volontariato. Per favorire mobilità e integrazione sociale degli anziani, bus gratuiti fuori orario di punta e un «piano ascensori» per dotare di impianti l'intero patrimonio abitativo cittadino.

ISTITUZIONI «La pubblica amministrazione oggi è un freno, deve diventare fattore di impulso e sostegno allo sviluppo economico». Tra le priorità, una maggiore informazione e partecipazione dei cittadini, servizi efficienti, la semplificazione dell'attività amministrativa. Servono un'informatizzazione quanto più possibile spinta di servizi e informazioni, lotta agli eccessi di burocrazia. Previsto un Urban center, vetrina dei progetti delle opere pubbliche da visionare prima della loro approvazione.

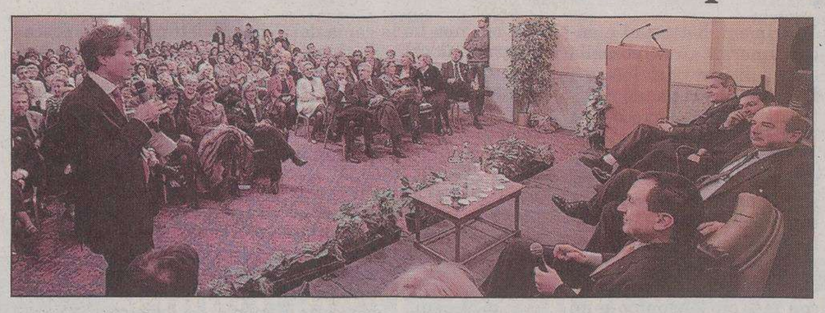
AUTONOMIA Obiettivo, rinegoziare i «decimi fiscali» che possono essere compartecipati da Trieste.

Affollato incontro promosso dall'Associazione nazionale donne elettrici (Ande) con gli aspiranti primo cittadino e presidente di palazzo Galatti

Outsider agguerriti, sfida ai favoriti nella corsa in Municipio e in Provincia

Un confronto fra i candidati maggiormente accreditati e gli outsider. Il tradizionale appuntamento organizzato dall'Associazione nazionale delle donne elettrici (Ande), presieduta da Etta Carignani, ha visto misurarsi ieri una parte dei candidati aspiranti alla presidenza della Provincia e alla carica di sindaco. Un dato è emerso chiaro: c'è molta attenzione da parte dei triestini per questo nuovo appuntamento con le urne. La sala che ha ospitato il dibattito, moderato dal giornalista Roberto Morelli, era gremita.

Fra coloro che corrono per palazzo Galatti era inevitabile spiccasse il duello fra l'uscente **Fabio Scoccimarro**, candidato della Casa delle libertà, e **Maria Teresa Bassa Poropat**, sostenuta dal centrosinistra. Terreno quasi scontato il ruolo dell'ente. Per entrambi «deve fungere da coordinatore dei Comuni». Ma se per Scoccimarro «gli ultimi cinque anni sono stati molto importanti, capaci di modificare in senso positivo il concetto che i cittadini hanno dell'ente», per la Bassa Poropat «c'è ancora molto da fare, perché non si è provveduto sulla strada della realizzazione di un sistema locale efficiente». **Antonella Caroli** (Progetto Nordest) ha puntato sulla valenza del porto «attorno al quale va costruito il futuro della provincia», mentre **Riccardo Novacco** (Un futuro per Trieste) ha spiegato di essere uscito dal centrodestra perché «deluso dal comportamento dei suoi esponenti». **Lorenzo Lorusso** ha affermato di aver aderito al progetto La tua Trieste perché «autentica lista civica, sorta dai quartieri», mentre **Santina Zanella** (Dc, esclusa ieri sera dalla competizione) ha ricordato che «questo simbolo è ancora validissimo, perché parla di libertà».



Il confronto con i candidati sindaco e presidente della Provincia (Foto Sterle)

Vivace anche il dibattito fra gli aspiranti alla poltrona di sindaco. Quello uscente **Roberto Dipiazza**, sostenuto dalla coalizione del centrodestra, ha elencato «i lavori fatti da questa amministrazione, dopo decenni di colpevole immobilismo, che hanno penalizzato Trieste». Per il sindaco «se potremo governare la città per un altro quinquennio, la trasformeremo in grande capitale d'area». **Ettore Rosato**, sostenuto dal centrosinistra, ha invece criticato una maggioranza uscente «troppo attenta a esibire il proprio operato, mentre una buona amministrazione si rivela quando riesce a fare anche ciò che non è sotto gli occhi di tutti. I problemi della gente non si risolvono moltiplicando cantieri». **Alberto Mazzi** (Un futuro per Trieste) ha ribadito questo concetto: «La nostra lista è sorta perché questo centrodestra affronta la politica con modalità superate, da partito vecchio. Bisogna cambiare registro». **Maurizio Fogar** (La tua Trieste) ha evidenziato che «è necessario dare alla gente risposte concrete, per risolvere i problemi del quotidiano. Tutti coloro che hanno governato finora hanno prodotto i deludenti risultati che sono sotto gli occhi di tutti». **Sabrina Castro** (Dc) ha motivato il ritorno dello scudo crociato nell'agone politico «perché c'è molta voglia di centro da parte dei tanti triestini delusi». **Dino Mancarella** (Umanisti) ha spiegato che «la candidatura l'abbiamo decisa per ricordare che esistiamo».

Ugo Salvini

La decisione dell'ufficio elettorale centrale lascia fuori Santina Zanella. Comunali, sorteggiato l'ordine di nomi e simboli sulle schede del 9 aprile

Provincia, fuori solo la Dc: riammessi cinque candidati su sei

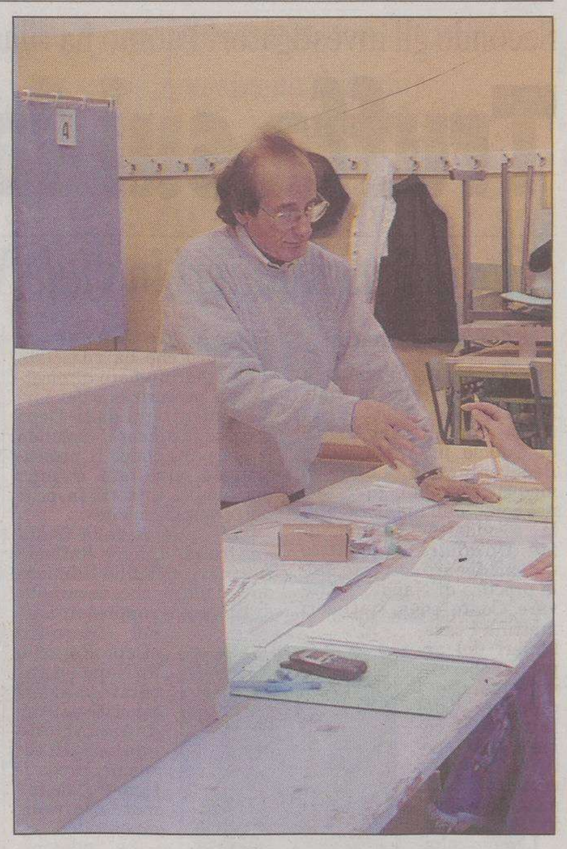
Riammesse a correre cinque liste su sei. Definitivamente esclusa una sola formazione, la Democrazia Cristiana che si vede fuori gioco accanto alla propria candidata, Santina Zanella.

È questo il verdetto dell'ufficio elettorale centrale, che nella sede della Corte d'appello ieri si è riunito per decidere in merito alle formazioni schierate per le elezioni provinciali. Domenica l'ufficio aveva dichiarato escluse sei delle venticinque liste che si erano presentate. Sub iudice erano rimasti tre candidati presidenti - Fabio Bellani, Lorenzo Lorusso e Santina Zanella - e appunto sei liste: Fronte sociale Prima gli italiani collegata appunto a Bellani, La Tua Trieste collegata a Lorusso e la Dc collegata a Zanella. Altre tre liste erano state ritenute fuori gioco in gran parte per problemi legati alle autenticazioni delle firme: Nuovo Psi, Primo Rovis Autonomia e Giustizia e Di Pietro Italia dei valori, quest'ultima lasciata fuori perché il delegato era giunto sabato scorso in Tribunale una manciata di minuti dopo lo scadere del termine utile entro il quale presentare le liste.

Lunedì tutti gli esclusi hanno presentato le proprie osservazioni e le eventuali integrazioni alle firme. E quasi tutti ieri sono stati «promossi». La Dc è stata esclusa per non avere raggiunto il numero minimo di sottoscrizioni necessarie alle candidature. Scendono così da sette a sei i candidati che il 9 e il 10 aprile correranno per la presidenza della Provincia: Fabio Scoccimarro per la Cdl, Maria Teresa Bassa Poropat per il centrosinistra, Lorenzo Lorusso per La Tua Trieste, Fabio Bellani con il Fronte sociale nazionale, Riccardo Novacco con Un futuro per Trieste e Antonella Caroli con Progetto Nordest. Quanto alla Dc, sarà dunque l'unica formazione a correre per il Comune - con la cui candidata Sabrina Castro è stata riammessa a correre, dopo avere sanato l'irregolarità riscontrata dalla commissione elettorale - ma non per la Provincia.

E una volta chiusi i contenziosi la commissione elettorale della Corte d'appello questa mattina alle 10.30 procederà al sorteggio dei candidati presidenti e delle liste collegate. Un'operazione che determinerà il posto sulla scheda elettorale.

COMUNE Ieri mattina in Prefettura la commissione elettorale ha provveduto al sorteggio dei candidati sindaco e delle liste per il Comune e le Circoscrizioni. Questo l'ordine: Laura Tamburini (Pne); Maurizio Fogar (La tua Trieste); Alberto Mazzi (Un futuro per Trieste); Roberto Dipiazza (Lista civica Dipiazza, Fi, Lpt, Pri, Udc, Lega, An); Ettore Rosato (Udeur, Pensionati, Nuovo Psi, margherita, Rosa nel pugno, Autonomia e giustizia, Verdi, Italia dei valori, Rc, Cittadini, Ds, Pdci); Sabrina Castro (Dc); Dino Mancarella (Umanisti); Portolan (Fsn). Nelle sette Circoscrizioni, a seconda della presenza dei partiti, l'ordine dei simboli sulla scheda sarà il seguente: Umanisti, Cittadini, Rc, Udeur, Pdci, Udc, Fsn, Pensionati, An, Ds, Fi, Margherita, La tua Trieste, Lega, Pne, Autonomia e giustizia, Dc, Rosa nel pugno, Verdi.



Le urne elettorali si riapriranno tra meno di un mese

L'assessore rappresenta da solo Trieste al Seatrade di Miami dove tenta di acquisire nuovo traffico di navi bianche

Bucci: «Si rema contro le crociere»

Pesanti critiche rivolte ad Autorità portuale, albergatori, Promotrieste e Cral

di Silvio Maranzana

«L'Associazione albergatori, chiusa nel suo ottuso provincialismo, vede le crociere come un fattore che porta via lavoro, mentre è l'esatto contrario. La PromoTrieste combatte contro i mulini a vento e non vuol rendersi conto che le navi bianche non porteranno via nemmeno mezzo convegno. Il Cral ritiene più importanti due festini rispetto al futuro della città: vada a quel paese. L'Autorità portuale non ha ancora messo un chiodo in Stazione marittima, è immobile, se non si accorge ora in extremis di questa eccezionale opportunità è meglio che dia le dimissioni in blocco.» A diciassette giorni dall'arrivo della prima nave, l'assessore comunale allo sviluppo economico Maurizio Bucci spara a zero contro tutti.

Bucci è al «Seatrade cruise shipping convention» di Miami Beach dove, in mezzo a un migliaio di espositori, tenta di acquisire nuovo traffico crocieristico al nostro scalo. «Qui attorno - spiega - ho gli stand delle Autorità portuali di tutta Italia, spalleggiate dagli albergatori e dalle aziende di promozione turistica delle singole province. A me Trieste mi ha lasciato solo come un deficiente, assieme al direttore del mio assessorato Edgardo Bussani. Un vero peccato perché nel padiglione italiano ci sono anche la Fincantieri e la Wartsila e se Trieste riuscisse a creare una sinergia che ancora non esiste avrebbe da giocare carte formidabili.»

La stagione che avrà il proprio clou tra giugno e settembre con crociere settimanali della Costa Marina, parte già il primo aprile con l'arrivo della Mona Lisa della tedesca Holiday Kreuzfahrten. «Nel giro di sei ore - spiega Bucci - avremo ottocento passeggeri da sbarcare e altrettanti da imbarcare. Non so come faremo, siamo in ritardo clamoroso. Ho fatto stanziare 380 mila euro dal Fondo Trieste per la sistemazione di locali al pianterreno della Stazione marittima e l'Autorità portuale non ha ancora piantato un chiodo. Sono fortemente preoccupato. Le attrezzature come i tapis roulant per i bagagli e i metal detector dovremo pietirli a noleggio da Venezia che è la nostra concorrente. Roba da ridere, o meglio da vergognarsi. Non ho ancora capito poi come l'Authority intenda procedere per nominare un terminalista passeggeri. Per ora c'è solo un agente, che è Samer e che si occuperà della Mona Lisa. Forse l'Ap vuol procedere a spot: un nuovo terminalista per ogni nave che arriverà. Sarebbe invece compito del terminalista anche la promozione, come ad esempio fa qui a Miami la stessa Venezia.»

VISTO DA MARANI

Ma da Miami, Bucci intende mandare altri messaggi perentori e specifici. «Guerrino Lanci, presidente dell'Associazione albergatori, deve smetterla di piangersi addosso: dice di essere preoccupato che le crociere portino via spazio al turismo congressuale. Evidentemente non ha messo mai il naso fuori Trieste. Qui a Miami ci sono vari responsabili degli albergatori a caldeggiare e sostenere l'arrivo di navi bianche nelle loro città. I nostri albergatori, al contrario, ci remano contro. A PromoTrieste ripeto per l'ennesima volta che non sarà messo in pericolo lo svolgimento di alcuna manifestazione con l'unica eccezione di Trieste Antiqua che però forse potrebbe addirittura essere ospitata nell'ex Pescheria, un'ambientazione prestigiosa. Quanto al Cral, non dipende da me trovare una sede alternativa, ma non voglio più nemmeno sentir parlare di loro. Si facciano i loro festini e giochino con i loro biliardi se pensano che questo sia più importante dello sviluppo economico della città. Ci acconteremo di spazi più ristretti.»

Stamattina al Seatrade di Miami, Bucci e Bussani terranno una conferenza stampa alla presenza, sembra, di ben 180 giornalisti di tutto il mondo, per tentare comunque di illustrare i vantaggi che offre Trieste quale home port per le crociere nel Mediterraneo.

PATTO STRATEGICO

Il rappresentante triestino incontra oggi due ministri di Zagabria

Alleanza anti-Capodistria con i croati

Non bastassero le resistenze interne, Trieste si trova a fare i conti anche con nuove concorrenze. Il porto di Capodistria infatti arrivato a un soffio dal sorpasso giuliano per quanto riguarda il traffico di container, cresciuto nell'ultimo anno del 32 per cento, sta estendendo il fronte competitivo anche al campo crocieristico. E a Miami si trova infatti una folta delegazione capodistriana guidata dal sindaco Boris Popovic e dallo stesso presidente di Luka Koper, Robert Casar. Capodistria sta per costruire un terminal passeggeri e già per quest'estate prevede 14 toccate complessive da parte di quattro navi bianche.

Un'immagine del porto di Capodistria

La controffensiva di Trieste, come preannuncia lo stesso assessore Bucci, passa attraverso un'alleanza strategica con la Croazia. «Una sinergia con Capodistria purtroppo è impossibile - commenta Bucci - perché è chiaro che le navi che toccano Trieste non possono fermarsi anche in un porto che è a pochi minuti di distanza. La concorrenza di Capodistria però è temibile perché essendo l'unico porto della Slovenia ha il sostegno di un intero Stato. Per questo domani (oggi, ndr.) incontrerò qui a Miami i responsabili della delegazione croata che conta addirittura i ministri dei trasporti e del turismo.» Sarà messa in particolare a punto la strategia per il lancio delle cosiddette crociere «butterfly» dal movimento simile a quelle dell'insetto che dovrebbero fare le piccole navi che partiranno e arriveranno a Trieste per toccare alcuni porti croati, e in particolare Rovigno, Pola, Spalato, Zara, Dubrovnik.

«Ma l'alleanza con la Croazia - come precisa Bucci - è fatta anche specificatamente per tamponare la concorrenza slovena». Dovrebbe indurre le compagnie armatoriali a scegliere perlomeno come toccate Trieste e qualche porto croato, bypassando Capodistria.

s.m.

È nata nuova Opel Meriva. Con un nuovo design, nuovi equipaggiamenti e un nuovo cuore: il 1.3 CDTI Euro 4, evoluzione del motore dell'anno 2005. **L'unico della categoria con filtro antiparticolato di serie.** Nuova Meriva! Tutta da vivere.

SCOPRILA DA NOI

Panauto

Sede in Trieste Strada della Rosandra, 2 Tel. 040.2610026
Filiale Mariano del Friuli (GO) Zona Artigianale Tel. 0481.699800
Filiale Torviscosa (UD) Via del Commercio, 12 Tel. 0431.929441
www.panauto.com e-mail: info@panauto.com

BOATO CAR

MONFALCONE (GO)
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481.411176

GMAC
A General Motors Company

www.opel.it

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

*Prezzo chiavi in mano IPT esclusa con permuta o rottamazione. Offerta non cumulabile con altre in corso e valida fino al 31/03/2006. Esempio di finanziamento Opel Meriva 1.3 CDTI Club: prezzo chiavi in mano IPT esclusa € 13.900, importo finanziato € 13.900, 24 rate mensili da € 579,78 comprensive di imposta di bollo, costo istruzione pratica € 200, TAN 0%, TAEG 1,40% - salvo approvazione finanziaria. Opel Meriva: consumi da 5,0 a 7,9 l/100 km (ciclo misto); emissioni di CO_2 da 135 a 190 g/km.

Secondo gli investigatori l'uomo ha rilasciato il maggior numero di ricette falsificate nell'ambito di una serie di reati compiuti in Campania

Truffa sui farmaci, preso medico ricercato

Blitz dei carabinieri in viale XX Settembre dove Angelo Conte, di Benevento, si era rifugiato dalla sorella

di **Corrado Barbacini**

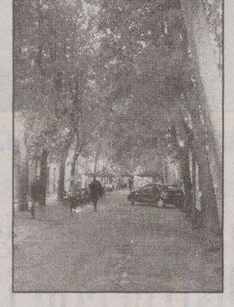
Si era rifugato a Trieste a casa della sorella in viale XX settembre Angelo Conte, 54 anni, di Sant'Angelo di Cupolo in provincia di Benevento, uno dei tredici medici campani arrestati nel corso dell'indagine sulla cosiddetta «farmatruffa». Un'*affaire* da quattro milioni di euro scoperto dalla procura di Napoli. A trovare Conte sono stati ieri mattina i carabinieri del reparto operativo dopo che i colleghi del Nas e del comando di Napoli lo avevano cercato nella sua abitazione in Campania.

L'uomo colpito da un'ordinanza di custodia cautelare del gip Nicola Miraglia Del Giudice su richiesta del pm Antonio Clemente era partito dal paese vicino a Benevento appena trentasei ore prima che scattassero i provvedimenti. Un viaggio tanto improvviso che c'è stato tra gli investigatori chi ha pensato fosse una fuga o quantomeno un modo per guadagnar tempo.

Il provvedimento di custodia domicilare è stato «localizzato» a casa della sorella, in Viale, lontano 800 chilometri da Napoli. L'accusa — così come ha sintetizzato in una nota il procuratore della Repubblica di Napoli, Giandomenico Lepore — è di «aver costituito una organizzazione criminale, composta da sanitari, farmacisti e loro collaboratori, informatori e titolari di aziende e depositi. Tutti responsabili di associazione per delinquere finalizzata a sistematiche truffe in danno del Servizio sanitario, e anche alla ricettazione e al falso».

«Dall' esame dei tabulati informatici - si legge nel provvedimento dei magistrati napoletani - in un anno e mezzo è emerso che il dottor Angelo Conte è stato il medico che ha rilasciato il maggior numero di nicette con prescrizioni dei farmaci distribuiti dalla Depo Farma falsificate. Secondo il pm partenopeo il professionista arrestato è «uno dei medici corrotti inseriti nell'organizzazione».

Tre i motori della truffa — i fratelli Luigi e Raffaele Aurino, con Tullio Raimondo Faiella — che, in qualità di titolare e rappresentanti del deposito «Depo Farma», di Napoli assicuravano ai farmacisti dell'organizzazione una serie di cospicue prescrizioni fittizie firmate dai medici complici.



La zona dell'arresto

Le indagini, avviate nei primi mesi del 2004, hanno permesso di stabilire che la truffa, messa in atto nel territorio delle Asl Napoli 1 e Benevento 1, è stata realizzata utilizzando i ricettari in dotazione esclusiva dei medici coinvolti, oppure ricette prese da segreterie di medici di base o loro sostituti, con l'indebita prescrizione, a nome di ignari assistiti anche morti, di specialità medicinali sponsorizzate da informatori medico-scientifici, con la successiva richiesta di liquidazione all'Asl competente da parte di farmacie conniventi. Agli arresti domiciliari c'è anche il presidente di Federfarma della provincia di Benevento, Luigi Lavorgna, titolare di una farmacia nella località di Ponte.

Il giro «d'affari» complessivo è stato di oltre 4 milioni di euro

Sia l'esame delle ricette - che presentavano elementi da far ritenere che si trattasse di prescrizioni falsamente compilate - sia numerose intercettazioni telefoniche, sia le informazioni dei pazienti ignari hanno confermato l'ipotesi investigativa dell'esistenza di un sodalizio criminoso, delineando il ruolo di ciascuno. Una vera e propria banda. Gli arrestati sono complessivamente 38.

ENERGIA

La posizione del Wwf regionale sul terminal di rigassificazione nel golfo

«Endesa, il progetto va rivisto»

di **Giuseppe Palladini**

«Non siamo contrari all'impianto di rigassificazione off shore proposto dall'Endesa, ma il progetto e lo studio d'impatto ambientale vanno rivisti per colmare una serie di lacune». Ad esprimere la posizione del Wwf regionale, sul rigassificatore che il gruppo spagnolo intende realizzare in mezzo al golfo, è il presidente Vinicio Collavino, alla luce delle «osservazioni» che lo stesso Wwf ha inviato qualche giorno fa ai ministeri dell'Ambiente e dei Beni culturali, nonchè alla Regione, nell'ambito della procedura di valutazione dell'impatto ambientale.

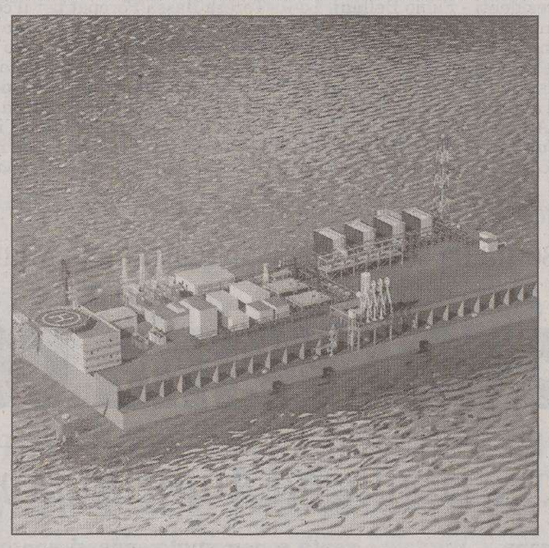
L'assenza di un piano energetico, sia a livello nazionale sia regionale, è secondo l'associazione ambientalista il problema di fondo, che porta a «contrattazioni locali» sui siti da parte delle società che intendono realizzare tali impianti.

In questo quadro il Wwf definisce «inopportune e illogiche le forzature del presidente della Regione Illy, che ancora prima dell'avvio della valutazione ambientale del progetto, ha costituito con Friulia una società "mista" finalizzata alla costruzione del terminal con Endesa, dichiarandosi nel contempo favorevole anche al progetto di Gas Natural».

Le «contrattazioni locali», secondo l'associazione ambientalista, hanno portato alla concentrazione di vari progetti analoghi (oltre a Endesa, quelli di Gas Natural a Trieste e di Edison-Exxon, in costruzione davanti alla foce del Po) in un'area ristretta come l'Alto Adriatico. Nelle acque croate, poi, la società Ina ha progettato un terminal a Omisalj, sull'isola di Veglia. «Questi progetti vanno concordati con le popolazioni oltreconfine – sottolinea Collavino – per arrivare a una valutazione comparativa».

I rischi maggiori che il Wwf evidenzia in relazione al progetto Endesa riguardano gli impatti sull'ambiente marino, legati agli elevati volumi di acqua fredda e clorata (per evitare formazioni di organismi nell'impianto) che verrebero scaricati in mare. «In un anno il 4-5% dell'acqua dell'intero golfo di Trieste passerebbe attraverso l'impianto – si legge nel documento – e quindi verrebbe clorata con negative ripercussioni sulla fauna e sulla flora». Ripercussioni legate anche gli enormi volumi di acqua fredda (attorno ai 3 gradi in inverno) che si depositerebbero sul fondo.

Il consumo annuo di cloro, secondo i dati del progetto, varierebbe fra 22 e 30 tonnellate all'anno. «Il cloro – ha sottolineato Fabio Gemiti, chimico ed esperto del Wwf – è un potente biocida, che forma composti derivati tossici per la fauna ittica e distrugge uova e larve dei pesci. Un problema trascurato dallo studio dell'Endesa, che non ipotizza alternative al cloro e non esamina sinergie negative sul sistema acquatico per la presenza di altri grandi scarichi clorati nel golfo, come la centrale elettrica di Monfalcone (della stessa Endesa, ndr), la centrale di cogenerazione della Ferriera di Trieste e quelli previsti dal progetto Gas Natural».



L'impianto di rigassificazione progettato dall'Endesa

Proprio per evitare l'immissione di acqua fredda e clorata nel golfo, il Wwf propone una modifica all'impianto: aumentare la potenza della centrale elettrica a gas, che fornisce energia all'intera piattaforma off shore, utilizzando per la rigassificazione il calore dei fumi di scarico delle turbine.

Rilevando infine l'assenza di indicazioni sul rapporto tra il progetto del terminal e la conversione a gas della centrale di Monfalcone, il Wwf sottolinea come non si sia considerata la possibilità di alimentare la centrale direttamente dal terminal, con un gasdotto sottomarino, evitando così la costruzione di quello terrestre da Villesse a Monfalcone e il conseguente impatto sul delicato ambiente carsico.

Illy: attuare gli interessi generali rispettando sicurezza e ambiente

«Pensare agli interessi generali, nel massimo rispetto della sicurezza e della tutela ambientale». Questa la posizione dell presidente della Regione, Riccardo Illy, riguardo i progetti sul fronte energetico che nel breve periodo interesseranno il Friuli Venezia Giulia. In occasione delle celebrazioni per la miliardesima tonnellata di greggio pompata dalla Siot, il presidente Illy guarda avanti, alle prossime sfide, l'oleodotto Costanza - Trieste «per il quale i tempi sono maturi», e l'impianto di rigassificazione da realizzare nel Golfo di Trieste.

Una celebrazione, quella svoltasi ieri mattina al Castello di Duino, che ha visto la presenza di autorità, politici e imprenditori della Regione, a partire dal presidente Illy, che ha sottolineato come l'oleodotto della Siot sia stato in questi quarant'anni che un «formidabile esempio di sicurezza e rispetto dell'ambiente». Il senatore Roberto Antonione ha posto l'accento sull' importanza internazionale della struttura, «costruita negli anni Sessanta, quando ancora i confini erano ben consolidati e in grado di limitare la politica economica».

Il terminal dell'oleodotto

Contrarietà, invece, al terminal di rigassificazione in mezzo al golfo l'ha espressa il presidente della Provincia Scoccimarro, per il quale «è assurdo soltanto immaginare che dopo essermi impegnato con successo affinché Trieste ottenesse dall'Unesco l'assegnazione della sede dell'Agenzia delle Nazioni unite per la formazione ambientale, adesso possa ritenere accettabile una simile ipoteca sul nostro futuro».

Sul fronte economico, è stato detto, l'impianto della Siot rappresenta un indotto importante per la città: il direttore generale della Siot, Del Prete, ha quantificato in circa 1 milione di euro il valore economico per Trieste in quarant'anni di attività, con la creazione di un indotto importante anche sul fronte dello sviluppo del porto. Attraverso Trieste passa il 75 per cento della domanda di petrolio dell'Austria, il 100 per cento della Baviera, il 25 per cento della Repubblica Ceca. E dopo gli ottimi risultati dei primi quarant'anni, la Siot guarda avanti, confortata dall'aumento delle richieste di carburante da parte degli stati dell'Est Europa, dove lo sviluppo economico spinge in alto le richieste: il futuro - è stato sottolineato - propone una modifica del tipo di carburante richiesto, con maggiore quantità di gasolio rispetto al passato.

fr.c.

Centro espositivo

L'ex Pescheria ora si chiama «Salone degli incanti»

«Salone degli incanti»: è la nuova denominazione dell'ex Pescheria centrale che da alcuni giorni spicca in caratteri ben visibili sul lato verso Campo Marzio della struttura la cui ristrutturazione è giunta al rush finale. La giunta comunale e in particolare l'assessore alla cultura Gilberto Paris Lippi hanno ripescato la vecchia denominazione di quella che era la funzione originale dell'edificio, già luogo di aste del mercato del pesce, riadattandola, con gioco di parole, alla nuova funzione, quella di Centro espositivo di arte moderna e contemporanea.

Il corpo centrale dell'edificio, all'interno del quale non verrano innalzate pareti divisorie, verrà consegnato al Comune il 30 aprile, mentre poi i lavori continueranno ancora per qualche settimana nel corpo annesso, sulla sinistra dove è stata ricavata una sala conferenze con tribunetta e uffici e funzioneranno anche un bar e un book-shop. L'inaugurazione ufficiale avverrà il 21 luglio in concomitanza con quello che sarà l'evento clou della cultura a Trieste per quest'anno: la mostra su Andy Warhol che sarà incentrata in particolare sulle cosiddette «scatole delle idee» del padre della pop art. Già tra il 12 e il 14 luglio però l'ex Pescheria ospiterà il Festival internazionale della moda Its Five, mentre c'è anche la possibilità che al suo interno venga allestita pure la rassegna di antiquariato Trieste Antiqua che non potrà essere ospitata alla Marittima per la concomitanza con una crociera.

«Per gestire il Salone degli incanti - ha annunciato ieri Paris Lippi - stiamo valutando la possibilità di costituire un comitato misto pubblico-privato con una serie di sponsor guidato da Iniziative culturali della Fondazione CrTrieste. Resta inteso - ha concluso l'assessore alla cultura - che potranno essere ospitate solo rassegne di rilievo internazionale con particolare riferimento all'arte contemporanea.»

s.m.

Gli uffici postali hanno retto bene all'emergenza

Immigrati in fila per ore per regolarizzare il lavoro

Infreddoliti ma contenti. Si è conclusa ieri con tanto freddo, ma senza problemi particolari e soprattutto rapidamente, nel giro solo di un'ora, la lunga attesa di centinaia di stranieri che inseguivano il sogno della regolarizzazione, davanti agli uffici postali della città.

In fila - gli immigrati che sognano di lavorare nell'assistenza delle persone come badanti e colf oppure nell' agricoltura, turismo, edilizia ed industria. Italiani in coda se ne sono visti pochi. In compenso, non sono mancati i cittadini che si sono fermati per chiacchierare con gli stranieri come è successo alle poste di via Pascoli.

I più cauti avevano già scelto da tempo un ufficio un po' fuori mano tra i circa 22 uffici postali allertati in provincia triestina. Ed alcuni si erano già accampati fuori, nelle macchine, pronti ad aspettare giorni interi visto che le domande di assunzione dei lavoratori stranieri extra-UE autorizzati dal decreto Flussi 2006 si potevano spedire solo a partire da ieri, dalla fatidica ora 14:30.

«L'esperienza ci insegna e...quindi in tanti hanno deciso che quest'anno a nessun costo resteranno fuori dalle quote. La cosa che ci ha messo più paura è che la comunità cinese si era organizzata cinque giorni fa, hanno dormito nelle loro macchine davanti alla posta, e quindi ci siamo affrettati anche noi» si è confessata Nina, una giovane serba in fila all'ufficio di via Settefontane, che si è dato il cambio con vari parenti ed amici per giorni, sfidando le sferzate di bora e le temperature basse.

Insomma, giorni intensi con l'«autogestione» come parola d'ordine. In molti casi gli immigrati si sono organizzati per distribuire i numeri di ingresso ed evitare così che l'apertura degli sportelli si trasformi in una lotta di quartiere. Alla Posta centrale, che ieri mattina ha messo a disposizione una sala d'attesa al suo interno, la polizia è stata quella che ha transennato le code per evitare disordini.

Boris, un moldavo di 30 anni, in fila all'ufficio dei Giardini Pubblici è tra i primi che si è subito dichiarato contento anche se «molto stanco»: «E' stata dura aspettare ma attraverso l'italiano abbiamo trovato il modo di far capire a tutti che bisognava evitare il caos. Pur appartenendo a comunità diverse». Alfonso, pakistano, di 34 anni, ha raccontato inoltre: «Dopo un' attesa come questa siamo tutti nervosi e stressati, ma nessuno di noi si è comportato in maniera incivile. Questo dimostra che siamo gente seria, che vuole solo lavorare onestamente». Viste le quote piuttosto ridotte (7.005 lavoratori per tutto il Friuli Venezia Giulia, da quali solo 1800 stagionali) ed il numero enorme di domande, molti non si fanno pero illusioni, visto che si tratta di una «gara vera e proprio che assegna i posti a quello più veloci».

Immigrati in fila alla Posta centrale (Foto Lasorte)

Altri invece sperano ancora. Come Ada, albanese, che nonostante il numero «40» della fila ha mandato due moduli - uno per sua sorella ed un altro per la cognata: «Io ci provo, anche se molti mi dicono che non vale la pena».

Gabriela Preda

Luca Visintini

Luca Visintini riconfermato segretario provinciale della Uil

Si è concluso ieri pomeriggio con la riconferma all'unaniminità di Luca Visintini quale segretario generale il XVI Congresso della Camera confederale del lavoro - Uil. La Segreteria è stata nominata all'unanimità nelle persone di: Gabriele Fiorino, Vincenzo Timeo, Marino Kermac, Antonio Ferronato, Claudio Mosetti, Sonia Albino, Gianpiero Fanigliulo.

Nella mozione conclusiva il congresso ha sottolineato in particolare e assunto «come impegno per il futuro la realizzazione dei dieci punti programmatici contenuti nella relazione, che diventeranno il nucleo principale del programma di attività dei prossimi quattro anni». Il congresso, inoltre, ha auspicato che «alla guida della Provincia e dei Comuni di Trieste e Muggia si verifichi un cambiamento di guida politica, indispensabile per avviare un programma concreto di rilancio del territorio», sottolineando la «necessità che anche gli altri programmi di attività portati avanti in questi anni e richiamati dalla relazione e dal dibattito siano proseguiti con convinzione». In particolare è stata evidenziata l'importanza di alcuni temi: «il sostegno alla piattaforma unitaria per l'industria, un rilancio dei rapporti con le associazioni degli imprenditori, il potenziamento della contrattazione di secondo livello sul territorio, un rinnovato impegno per la crescita organizzativa e dei servizi e per la formazione dei quadri sindacali e dei delegati».

Radioattività
prevendita concerti
DEPECHE MODE
MERCOLEDÌ 22 MARZO
Palasport Zagabria
(anche servizio pullman da Trieste ed Udine)
GORAN BREGOVIČ
SABATO 25 MARZO
Hala Tivoli Lubiana
INFLAME
SABATO 15 APRILE
Media Park Lubiana
CESARIA EVORA
LUNEDÌ 17 APRILE
Cankarjev Dom Lubiana
tel.040 304444
VIA CAMPO MARZIO,6
www.radioattivita.com

SERVOLA La presenza di un parcheggio privato realizzato recentemente rende più difficile una situazione già compromessa

«Strada pericolosa per i bambini dell'asilo»

Sottoscritta una petizione per realizzare un marciapiede vicino alla Borgo Felice

Transito pericoloso per molti bambini vicino all'asilo Borgo Felice di via del Pane Bianco. Al punto che i genitori dei ragazzi hanno preso carta e penna e hanno firmato e inviato una petizione al Comune perché il problema venga risolto al più presto. A lanciare l'allarme sono un centinaio di genitori e insegnanti dei bimbi che frequentano la scuola dell'infanzia comunale Borgo Felice, situata al civico 14 dell'angusta strada servolana, firmatari di una petizione inviata a vari enti, tra cui appunto il Comune.

«Serve assolutamente un marciapiede - afferma Elena Maffei, mamma di una bambina che frequenta l'istituto – perché siamo stanchi di affrontare quotidianamente rischi e disagi che derivano dal dover camminare con i nostri figli nel mezzo di una strada strettissima e a doppio senso. L'ingresso della scuola – continua – è infatti situato nelle vicinanze di un restringimento della carreggiata, a ridosso di una curva, che toglie visibilità ad automobilisti e pedoni». E a rendere la situazione ancora più critica contribuirebbe, sempre a detta di insegnanti e genitori, il nuovo parcheggio privato per automobili e camper costruito negli ultimi anni proprio a fianco dell'istituto, che non solo accrescerebbe il traffico e gli ingorghi in una strada in cui la viabilità è già molto problematica, ma aumenterebbe anche i rischi per i bimbi all'uscita da scuola. «A lungo abbiamo sperato nell'allargamento di questo tratto di via del Pane Bianco e della costruzione di un marciapiede – commenta un docente della scuola dell'infanzia Borgo Felice -. Non ne avevamo mai fatto richiesta formale al Comune, ma da alcuni incontri con esponenti dell'Amministrazione sembrava che si fosse aperto qualche spiraglio e che la questione si potesse prendere seriamente in considerazione».

«Speranze che si sono riaccese proprio durante l'edificazione del parcheggio – continua -, quando cioè si è effettivamente presentata l'occasione di intervenire, abbattendo il muro di contenimento che delimita la proprietà e tentando di situarlo in un'altra posizione, spostandolo cioè di un paio di metri, per allargare quindi la strada e costruire il marciapiede. Ma purtroppo così non è stato – conclude il docente - e quindi continuano a esserci ancora oggi i soliti problemi, tra cui l'impossibilità per lo scuolabus di transitare davanti all'edificio, con la conseguenza che bambini e genitori devono camminare in mezzo alla strada, correndo non pochi pericoli». E a detta della dirigenza scolastica e dei docenti della materna, nessuna risposta sarebbe ancora arrivata da parte dei vari enti interpellati, a distanza ormai di qualche mese. «Sono convinto che la petizione è stata già esaminata dagli uffici comunali – afferma Giorgio Rossi, assessore ai Lavori pubblici -. Ma siccome sono trascorsi alcuni mesi, mi impegnerò personalmente a recuperarla e visionarla, per poi decidere come procedere. Sicuramente il problema sarà preso in considerazione - aggiunge Rossi - e vedrò di inserirlo nei provvedimenti e negli interventi previsti per il 2006».

Elisa Coloni

Il parcheggio e sullo sfondo l'asilo (Lasorte)

SAN GIACOMO

Sono stati sistemati per consentire il carico e lo scarico delle merci

Proteste contro i nuovi dissuasori

Protesta a San Giacomo per alcuni paletti dissuasori nella parte iniziale di via san Giacomo in Monte, compresa tra la via Caprin e la via del Rivo, sistemati per non permettere la sosta selvaggia da parte degli automobilisti residenti e di passaggio. La posa dei paletti aveva sollevato nei giorni scorsi le proteste dei negozianti della zona che di punto in bianco si sono trovati in difficoltà per caricare e scaricare le merci da portare in negozio. Più di uno aveva brontolato che a queste condizioni la sua attività commerciale ne usciva penalizzata, in un momento già difficile dal punto di vista degli incassi. La Circoscrizione a questo punto, coinvolta nella problematica dai commercianti ha contattato il Municipio perché trovi una soluzione.

È stato così, spiega il presidente circoscrizionale Silvio Pahor, che qualche giorno fa il city manager al traffico Giulio Bernetti ha fatto una perlustrazione nella strada per vedere il da farsi. «Dopo la verifica - dice Bernetti- abbiamo deciso che si doveva reperire uno spazio per il carico-scarico merci. Pertanto stiamo valutando dove collocare l'area per la sosta temporanea dei mezzi commerciali, che potrebbe essere sempre in San Giacomo in Monte, dopo la via del Rivo, nei pressi della pizzeria». La zona prescelta è attualmente occupata da un parcheggio per le due ruote, che verrebbe spostato in una area vicina a quella attuale.

da.cam.

SAN LUIGI *Su iniziativa delle Acli sono stati inviati al Comune suggerimenti e idee*

Dai residenti cento proposte per la viabilità

Come cambiare sensi unici, stop e passaggi pedonali. Ora decidono i tecnici

Le ipotesi saranno recepite nel Piano del traffico. Avviata intanto una serie di provvedimenti in diverse zone del centro e della periferia

Un centinaio di proposte dei cittadini per migliorare la viabilità a san Luigi e dintorni. Sono infatti più di cento i suggerimenti degli abitanti del quartiere giunti l'altro ieri negli uffici preposti al traffico del Municipio, che nei prossimi giorni verranno vagliati nel dettaglio per poi essere affiancati al Piano particolareggiato del Traffico urbano. L'area interessata coinvolge tutte le vie comprese tra il rione di san Luigi e la via Marchesetti sino alla vie Rossetti e dell'Eremo.

«Così come a Borgo San Sergio avevamo ascoltato i cittadini su sensi unici, stop e passaggi pedonali - spiega il direttore del servizio mobilità e traffico, Giulio Bernetti- anche per il rione di San Luigi abbiamo voluto raccogliere dai residenti suggerimenti su aspetti inerenti alla circolazione. Nei prossimi giorni vaglieremo le segnalazioni per poi procedere alla ristrutturazione della viabilità complessiva della zona».

L'idea era partita dalle Acli, che hanno una sede nel rione e dalla circoscrizione che avevano chiesto di ascoltare le richieste e le segnalazioni degli abitanti, così come era già stato fatto per San Giacomo e per Borgo San Sergio.

Intanto sono state varate una serie di disposizioni per numerose strade della città, predisposte per risolvere non solo problemi di circolazione, ma anche in sostegno dei disabili, per agevolare operazioni di carico- scarico merci, per recuperare alcuni parcheggi e per disciplinare la sosta.

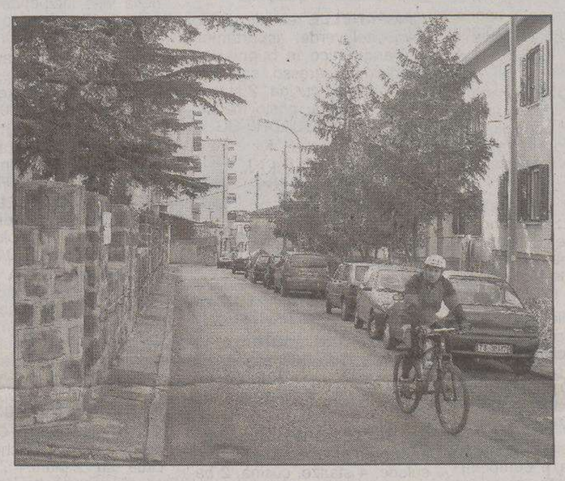
Con una ordinanza infatti si prevede l'istituzione di un posto auto per persone con limitate possibilità motorie in via dell'Istria all'altezza della chiesa don Giovanni Bosco ed un altro in via del Veltro all' altezza del civico 75. Ancora, si istituiscono delle aree riservate per il carico- scarico merci in via sant'Ermacora all'altezza del civico 7, in viale Ippodromo all'altezza del numero2/2c.

Inoltre, adesso c'è l'obbligo di precedenza per i veicoli che si immettono dalla via Sinico alla via dell'Eremo, dalla via Capodistria sull'incrocio di via Pirano-Capodistria con la collocazione di rallentatori ottici su quest'ultima.

Nella lunga lista di provvedimenti relativi alla viabilità ci sono, tra gli altri, anche le creazioni di nuovi attraversamenti zebrati in via dei Cordaroli (civico 27/2) e in via dei Cunicoli. Sul fronte dei parcheggi ne verranno creati di nuovi per auto sul marciapiede di via Fabio Severo, sottostante la via Romagna, e per ciclomotori in via della Fabbrica. Inoltre verrà riposizionato in via Madonna del Mare, subito dopo la via del Bastione, il posto macchina riservato all'handicap, che temporaneamente era stato trasferito in un altro punto della via.

Infine è stata destinata un'area ai veicoli dei clienti delle strutture alberghiere «L'albero nascosto-residence» e il «Residence del mare».

Daria Camillucci


Via di Chiadino a San Luigi in un'immagine di repertorio

OPICINA

A partire da domani

Lavori del tram, rivoluzione al quadrivio

Proseguono a ritmo serrato i lavori per il tram di Opicina, così come aveva dichiarato l'assessore Rossi in risposta alle critiche dell'opposizione su ipotetici ritardi nei lavori. Tanto che da domani si verificherà una vera rivoluzione nella viabilità a Opicina per consentire la sostituzione dei binari nella zona del quadrivio. A partire da domani - informa un comunicato del Comune - sono stati disposti, «per una durata massima di 10 giorni», i seguenti provvedimenti di viabilità: l'istituzione del divieto di circolazione (sosta, accesso e transito) nel ramo del quadrivio di Opicina compreso tra via Nazionale (direzione Opicina) e la ex Statale 202 in prossimità dell' incrocio con via Doberdò (direzione Venezia); la messa in lampeggio dell'impianto semaforico al quadrivio di Opicina; l'inversione del senso di marcia (con nuova direzione verso Venezia) nel ramo del quadrivio di Opicina compreso tra la ex 202 in corrispondenza del distributore di carburante e la via Nazionale con direzione Trieste; senso unico di marcia nel tratto della carreggiata della ex 202 compreso tra il quadrivio di Opicina e l'intersezione con via Campo Romano, con direzione Venezia. Ancora, viene istituito il senso unico di marcia nel tratto della carreggiata della via Nazionale in direzione Opicina e compreso tra l'intersezione con via Campo Romano e il quadrivio di Opicina, con direzione verso quest'ultimo; il divieto di svolta a sinistra (verso via dei Papaveri) sulla semicarreggiata della ex 202 in direzione Trieste e in corrispondenza dell'intersezione con via dei Papaveri; l'istituzione, nel tratto della ex 202 compreso tra l'intersezione con la via dei Papaveri e l'intersezione con via Campo Romano, della limitazione della velocità per tutti i veicoli a 30 km./h in ambo i sensi di marcia; divieto di sosta e fermata in via Campo Romano, nel tratto compreso tra le intersezioni con la ex 202 e la via Nazionale (ambo i lati); senso unico di marcia in via Campo Romano, nel tratto compreso tra le intersezioni con la ex 202 e la via Nazionale, con direzione obbligatoria verso via Nazionale; l'istituzione in via Campo Romano, in corrispondenza dell'intersezione con il ramo di via Campo Romano proveniente dalla ex 202, dell'obbligo di svolta a destra e di dare la precedenza ai veicoli provenienti da detto ramo che si diparte dalla 202; obbligo di svolta a destra, di fermarsi e di dare la precedenza in via Doberdò.

Lavori al quadrivio

Chi sceglie con il cuore
ha sempre le sue ragioni.

- Motori Common Rail con filtro antiparticolato DPF "For Life" di serie fino a 200 CV e motori JTS Twin Phaser fino a 260 CV
- Sospensioni a quadrilatero alto e Multilink
- Trazione integrale permanente Q4
- Bagagliaio fino a 1.235 litri
- Gamma a partire da 24.760 euro*

Prenota la tua prova al
Numero Verde 800 2532 0000
o su www.alfa159.it

Alfa 159 Sportwagon

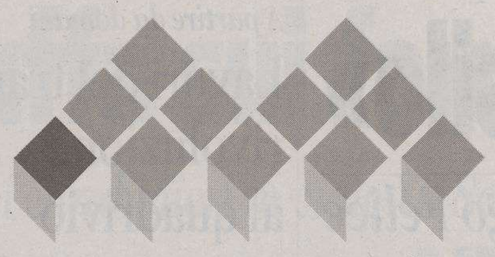
*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.
Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 6,0 (1.9 JTDm 120 CV) - 11,6 (3.2 JTS Q4 260 CV). Emissioni CO_2 (g/km): 159 (1.9 JTDm 120 CV) - 275 (3.2 JTS Q4 260 CV).

Il cuore ha sempre ragione.

www.alfa159.it

Ti aspettiamo per un Test Drive personalizzato dalla Concessionaria Alfa Romeo

Lucioli - Targa TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911 - www.luciolitarga.alfaromeo.com



www.cmt.ts.it

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

PER INFORMAZIONI SUL CONSORZIO:

Trieste - Via San Nicolò 7
tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it

PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 lunedì, mercoledì, venerdì

ZONA GIORNO
UNA STANZA

ROSSETTI, primoingresso, zona giorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, box, detrazione fiscale. ESENTE MEDIAZIONE! GIR tel. 040/367682

GARIBALDI, bilocale arredato, € 35.000,00 GIR tel. 040/367682

TARVISIANO, ultime disponibilità mini appartamenti, zona giorno con angolo cottura, matrimoniale e bagno, ristrutturati, riscaldamento autonomo e caminetto GIR tel. 040/367682

POSTA CENTRALE ufficio, ottimo stabile recente: 3 vani, servizi, € 112.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

V.CONTI ristrutturato: matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, II p. autometano, € 84.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

V.SONCINI ristrutturato: soggiorno, matrimoniale, cucina arredata, terrazzo, bagno, ripostiglio, cantina, posteggio, ascensore € 125.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

ZONA ROSSETTI, saloncino e terrazzo, ampia matrimoniale, cucina abitabile, veranda, bagno, cantina, tranquillissimo, ottimo stabile, ascensore. CENTROSERVIZI 040/3480925

SEMICENTRALE piano basso in bel condominio d'epoca ristrutturato. Cucinino + tinello, camera, cameretta, bagno e atrio. 50 mq internamente migliorabili ma ancora vivibili. Climatizzatore nuovo. Solamente 74.000 € Geom.MARCOLIN 040-366901

VIA COMMERCIALE-PAULIANA in perfette condizioni come primingresso, perfettamente arredato composto da soggiorno con angolo cottura, matrimoniale con cabina armadio, ampio bagno, balcone, cantina, termoautonomo, aria condizionata, porta blindata, € 130.000. www.civicarealestate.it

PETRONIO recente in ottime condizioni, ingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174

ZONA GIORNO
DUE STANZE

GIULIA, appartamento da ristrutturare, cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, wc, ripostiglio, 2 poggioli, € 125.000,00. GIR tel. 040-367682

FIERA, mansarda zona giorno con angolo cottura, 2 stanze e bagno, pari primoingresso, € 123.000,00. GIR tel. 040-367682

MUGGIA, centro storico, appartamenti primoingresso su due livelli, varie metrature, possibilità 1-2 stanze, ESENTE MEDIAZIONE! GIR tel. 040-367682

VIA COMMERCIALE in palazzina signorile, vista mare: soggiorno, cucina due camere, bagno, due ripostigli, due balconi, cantina, € 250.000 compreso posto auto. www.civicarealestate.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

SCORCOLA BASSA primingresso, elegante ultimo piano con terrazzone: soggiorno con angolo cottura, due camere, grande bagno, cantina, posto auto coperto € 255.000. www.civicarealestate.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333

VIA MONTEBELLO in palazzina trentennale appartamento con terrazzo panoramico, soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, aria condizionata, possibilità posto auto, finiture eleganti, euro 200.000. www.civicarealestate.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

ROSSETTI ADIACENZE in stabile moderno appartamento occupato di mq.100: soggiorno, cucina ab., due camere, bagno, ripostiglio, balconi, € 110.000 ottimo investimento. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

V.TESA/D'ANNUNZIO: ampio soggiorno, cucinino, 3 ampie stanze, bagno, 2 poggioli, ottime condizioni, possibilità arredo. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

VILLA GIULIA adiacenze, giardino e terrazza: saloncino, cucina, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, cantina, garage € 260.000,00 Esente Mediazione. www.pizzarello.it 040/766676

VILLA GIULIA adiacenze, attico panoramico con grande terrazza: cucina, saloncino, 2 stanze, 2 bagni, ripostiglio, box doppio, cantina, € 295.000,00 Esente Mediazione. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

ZONA RIVE, in bella casa d'epoca recentemente e completamente ristrutturata, appartamento perfetto e tranquillissimo, saloncino, 2 matrimoniali, doppi servizi, termoautonomo, cantina, ascensore, € 218.000. CENTROSERVIZI 040/3480925

DUINO, in paese. Bella e piccola palazzina con area condominiale, ottimo alloggio: cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, 2 terrazzi e bella cantina. Splendido scorcio mare.. Geom. MARCOLIN 040-366901

CENTRALISSIMO (a 2 passi p.Goldoni) in bel condominio d'epoca ristrutturato, con solo 1 appartamento per piano, 110 mq, riscaldamento autonomo. Rifiniture migliorabili. No ascensore, ma incredibilmente tranquillo e luminosissimo. Geom. MARCOLIN 040-366901

FABIO SEVERO medioalta. Cottura + tinello, 2 belle camere, bagno, poggiolo, atrio e ripostiglio. Piano basso ma tranquillissimo; 65 mq migliorabili. € 97.000 Geom. MARCOLIN 040-366901

VIA GALILEI, in buon stabile moderno con ascensore, appartamento di mq. 82; riscaldamento centralizzato. Geom. GERZEL 040/310990

GRADO PINETA in ottimo stabile appartamento come primo ingresso arredato tranquillo soggiorno angolo cottura matrimoniale stanzetta bagno 2 terrazzi cantina posto auto. GRATTACIELO 040/635583

PORTICI DI CHIOZZA adiacenze in piccolo palazzetto epoca ottimo appartamento rifinito soggiorno 2 matrimoniali cucina doppi servizi poggiolo autometano. GRATTACIELO 040/635583

Via POLA luminosissimo ed aperto in palazzina quarantennale, cucina, soggiorno, stanza, stanzetta, bagno, 2 poggioli, cantina, termoautonomo, Euro 135.000,00. Foto e planimetrie su www.ilquadrifoglio.ts.it QUADRIFOGLIO 040/630174

CAMPO SAN GIACOMO quarto piano con ascensore affacciato sulla piazza, entrata, cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, poggiolo, soffitta. QUADRIFOGLIO 040/630174

MONTE CENGIO recente panoramicissimo e soleggiato attico su 2 livelli, totali 115 mq circa, con poggioloni, cantina, ampio posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174

CAMPANELLE recente condominio nel verde, appartamento panoramico in buonissime condizioni, ingresso, saloncino con terrazza, cucina, 2 stanze, bagno, cantina, posto macchina in garage. QUADRIFOGLIO 040/630174

ZONA GIORNO
TRE STANZE

ZONA EZIT ufficio/laboratorio 205 mq open-space, ottime condizioni, termoautonomo, condizionamento, 2 p. auto, € 200.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

P. OBERDAN adiacenze, signorile: ufficio 165 mq, nuovo 1° ingresso, € 330.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

XX SETTEMBRE, ristrutturato lussuosamente, termoautonomo: salone, 4 stanze, cucina, 2 bagni, poggiolo, € 330.000,00 possibilità garage. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

CENTRALE, ULTIMO PIANO (momentaneamente senza ascensore) in bellissimo condominio d'epoca ristrutturato, 160 mq tirati a lucido, vani spaziosi, tutto di ampio respiro. Tranquillità impensabile! Vivere il centro comodamente. Prezzo assolutamente vantaggioso. Geom. MARCOLIN 040-366901

VIA HERMET in stabile signorile appartamento molto accessoriato in ottime condizioni di ampia metratura rifinito elegantemente, composto da salone, cucina abitabile, due matrimoniali, una singola, lavanderia, ripostiglio, due bagni, cantina, € 290.000. Eventuali due posti auto in garage. www.civicarealestate.it. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

MUGGIA VISTA MARE nel verde ultimo piano su due livelli: soggiorno, cucina ab. due camere, doppi servizi, mansarda h.180 con bagno, balconi, posto auto, € 230.000. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

BONOMEA, in bella palazzina recente, grande appartamento all'ultimo piano con splendida vista sul golfo, ingresso, salone, grande soggiorno, cucina abitabile, 3 stanze, 2 bagni, poggiolone, cantina, box doppio. QUADRIFOGLIO 040/630174

CENTRALISSIMO, ottimo appartamento di circa 200 mq, cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, ascensore e riscaldamento autonomo, con box auto nelle vicinanze. Foto e planimetrie su www.ilquadrifoglio.ts.it. QUADRIFOGLIO 040/630174

Zona CASTAGNETO da rimodernare in condominio quarantennale circondato da giardino condominiale, ingresso, ampio salone più soggiorno, cucina, 2 matrimoniali, 2 singole, doppi servizi, ampi poggioli, cantina, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA RESSMANN recente nel verde vista salone matrimoniale 2 stanze singole stanzino cucina doppi servizi ripostiglio 3 poggioli cantina box auto. GRATTACIELO 040/635583

CASE
VILLE

OPICINA, in zona residenziale, bella villa indipendente su un unico livello; giardino mq. 1100. Geom. GERZEL 040/310990

MUGGIA, in zona tranquilla, villino indipendente su 2 livelli, con ampio giardino alberato. Geom. GERZEL 040/310990

ZONA AQUILINIA, villa bifamiliare al grezzo divisa in senso verticale; ottimo prezzo. Geom. GERZEL 040/310990

CERVIGNANO DEL FRIULI, splendida villa indipendente su 2 livelli, con ampio giardino. Geom. GERZEL 040/310990

S.LUIGI, VILLETTA (mezza di 1 bifamiliare)! Molto carina e ottimamente posizionata. 130 mq abitativi + 130 mq giardino attorno (su 3 lati) + piccolo box.. Una rarità oltre che un vero salto di qualità abitativa e di vita. Prezzo proporzionato. Geom.MARCOLIN 040-366901

CONCONELLO!! CASETTA accostata su 2 fianchi : 100 mq circa su 2 piani + 70 mq circa di giardinetto davanti. Da ristrutturare. Il tetto però è già rifatto. TUTTO IL GOLFO DI-FRONTE!! Rarissima. Attendo chiamate. Geom.MARCOLIN 040-366901

MONRUPINO, villetta panoramica, su 2 livelli, giardino 700 mq, box. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

AFFITTI

UFFICIO, ZONA PEDONALE, stabile prestigioso, 4° piano con ascensore, ampia metratura, completamente ristrutturato, € 1.900,00 - GIR tel. 040-367682

CENTRALISSIMI, varie metrature, anche arredati, da € 850,00 - GIR tel. 040-367682

SAN GIUSTO, appartamento arredato su due livelli, termoautonomo, ottime condizioni, € 750,00 / altro zona Garibaldi € 450,00 - GIR tel. 040-367682

VALMAURA, CON GIARDINO, appartamento vuoto in casetta bifamiliare, soggiorno e terrazzone, 2 stanze, cucina abitabile, servizi, 2 p. auto, € 600. CENTROSERVIZI 040/3480925.

UFFICI CENTRALISSIMI da 45 mq, 55 mq, 350 mq, perfetti, in ottimi stabili, con ascensore. CENTROSERVIZI 040/3480925

APPARTAMENTI ARREDATI, S. Vito, zona Tribunale, Muggia, con posto auto, da € 420. CENTROSERVIZI 040/3480925

RIVE UFFICIO O APPARTAMENTO, vuoto, ampia metratura, termoautonomo, stabile di prestigio, € 1300. CENTROSERVIZI 040/3480925

SAN VITO - VIA DENZA in palazzo d'epoca: soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, € 373 mensili. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

SAN GIUSTO – VIA DELLA GALLERIA signorile non arredato di mq.130 in ottime condizioni: grande salone ad angolo, cucina abitabile, matrimoniale con guardaroba , due camere, ampio bagno , termoautonomo, € 700mensili. Eventuale posto auto. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

SAN GIACOMO non arredato in ottime condizioni: soggiorno con angolo cottura, due camere, doppi servizi, riscaldamento autonomo, ascensore, € 500 mensili. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

APPARTAMENTI vuoti/arredati, **UFFICI E LOCALI,** varie zone e metrature. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

NAVALI-BESENGHI: salone, 2 stanze, cucina, servizi, terrazzo, cantina, € 750,00 Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

CASETTA con cortiletto a S.Giuseppe. Deliziosa, su 2 livelli: cucina, soggiorno, 2 bagni, 3 camere, arredata. Facile parcheggio. Solamente 700 € mensili. Geom.MARCOLIN 040-366901

BELLOSGUARDO, residenziale, bellissimo alloggio cucina, salone, camera, cameretta, 2 bagni, terrazzi, ripostiglio e box + posto auto. Arredato. Tranquillissimo. 800 € riscaldamento e acqua calda compresi. Geom. MARCOLIN 040-366901

LOCALI - AZIENDE
MAGAZZINI - BOX

MAGAZZINO, San Giusto, 100 mq più soppalco, 2 wc, facilità di parcheggio, € 500,00 - GIR tel. 040/367682

BOX AUTO, zona Giardino Pubblico, Piazza Vittorio Veneto, in affitto e/o in vendita - GIR tel. 040/367682

LOCALE 550 mq ex supermercato zona Rozzol Cumano vendita o affitto. PIZZARELLO 040/766676

BAR SEMICENTRALE ottimo giro d'affari, prezzo interessantissimo, info su appuntamento. PIZZARELLO 040/766676

P.ZZA BORSA/GALL. PROTTI, cedesi attività non alimentare, locale ristrutturato di 26 mq + 18 mq ufficio e servizio, € 65.000,00. PIZZARELLO 040/766676

LOCALE-CAPANNONI z. commerciale -artigianale v. Flavia, grande passaggio, ampie vetrine, affittiamo. CENTROSERVIZI 040/3480925

MAGAZZINO semicentrale, ristrutturato, possibilità parcheggiare internamente 1 porter. Comodo deposito, 70 mq circa. Geom. MARCOLIN 040-366901

BARETTO zona università vecchia, cedesi per raggiunto limite d'età. Simpatico e unico in zona! Reimpostabile su misura acquirenti. Geom. MARCOLIN 040-366901

TERRENI
TURISTICI - STABILI INTERI

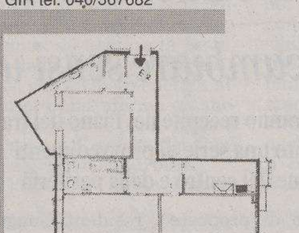
MUGGIA TERRENO agricolo mq 2350 zona v. Colarich con accesso auto € 58.000. CENTROSERVIZI 040/3480925

RICERCHIAMO
URGENTEMENTE

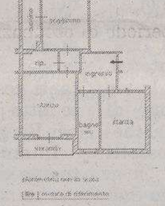
CERCHIAMO IN ACQUISTO, per nostro cliente referenziato appartamento signorile di ampia metratura. Geom. GERZEL 040/310990

CERCHIAMO IN ACQUISTO, per nostra referenziata clientela appartamenti di circa 90-100 mq, in zone residenziali. Geom. GERZEL 040/310990

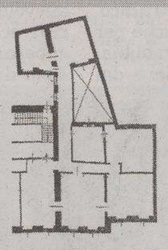
RICERCHIAMO per nostro cliente appartamento 60-70 mq con poggiolo, piano alto con ascensore, zona tranquilla GIR tel. 040/367682



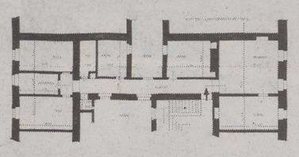
PICCARDI ALTA, appartamento in stabile recente, ascensore, soggiorno, cucinino, 2 stanze, doppi servizi, cantina, posto auto condominiale, € 150.000,00 - GIR tel. 040/367682



V.DELL'ISTRIA tranquillo: soggiorno, cucinino, 2 stanze, bagno, veranda, cantina, luminoso. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

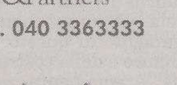


PIAZZA DELLA BORSA ADIACENZE immobile in palazzo signorile, circa mq. 230, da ristrutturare internamente, € 315.000. www.civicarealestate.it. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

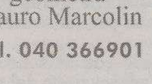


CENTRALE, ULTIMO PIANO veramente bello. 160 mq rifatti con gusto, incredibilmente tranquilli. Per chi necessita di spazio e apprezza il centro. Condominio d'epoca ristrutturato di recente, momentaneamente senza ascensore. Geom. MARCOLIN 040-366901

CIVICA &Partners
tel. 040 3363333



geometra Mauro Marcolin
tel. 040 366901



immobiliare geom. gerzel
tel. 040 310990

GIR Gestioni Immobiliari Romanelli
tel. 040 367682

il Quadrifoglio
tel. 040 630174

PIZZARELLO
tel. 040 766676

GRATTACIELO
STUDIO IMMOBILIARE
tel. 040 635583

CS centroservizi
tel. 040 3480925

Visita il nostro sito

Entra in www.cmt.ts.it
troverai molti altri annunci
continuamente aggiornati.

040 638103

Otto agenzie con un solo obiettivo:

la massima visibilità al tuo immobile.

Scegli il tuo partner, troverai professionalità e affidabilità

moltiplicate per otto!

OPICINA Costruito con le lapidi di tombe già asportate dove sorgeva un cimitero militare: molti soldati decimati dalla «spagnola»

Un monumento per la Grande guerra

Nella zona c'erano i campi di concentramento dei prigionieri e un ospedale da campo

OPICINA E' stato ultimato a Opicina un curioso e struggente monumento ricavato dalle lapidi di un antico cimitero della Grande guerra, che riporta sulle pietre consumate dal tempo i nomi di antichi caduti e le croci ormai sbiadite delle religioni cattolica e ortodossa. Insomma, si tratta di un piccolo mondo antico che ricorda gli ultimi sprazzi della Mitteleuropa spazzata via da una guerra che l'Austria aveva perduta.

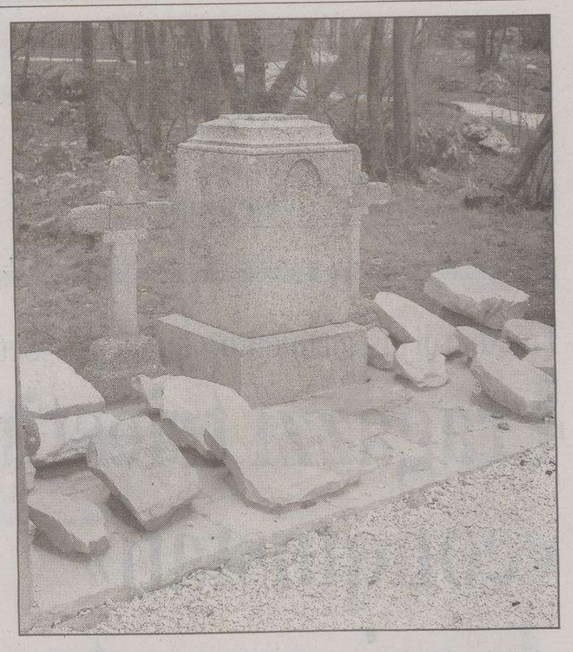
Racconta il presidente della circoscrizione Altipiano Est, Albino Sosic: «L'opera è pronta, per inaugurarla manca solo la tabella in bronzo, già ordinata, che riporterà una scritta in italiano, sloveno e tedesco per ricordare il momento storico in cui fu istituito il camposanto dal quale abbiamo tratto le lapidi, ma che era già da tempo abbandonato e successivamente messo in disuso dal 1954».

Feriti trasportati dal tram di Opicina in una foto dell'epoca

Nel 1915 Opicina era divenuta un punto cruciale del fronte Occidentale austriaco, dove si erano creati campi di concentramento per i prigionieri russi e le retrovie con l'ospedale da campo. Anche a causa della «spagnola», la terribile influenza che decimò mezza Europa, si dovette costruire un cimitero, che nei primi tempi, quando i morti erano ancora pochi, era anche arricchito da belle lapidi con i nomi incisi riccamente, alla maniera ottocentesca. «Ma ben presto - continua Sosic - i morti furono tanti che non si potè più onorarli come prima. Basti pensare che quando abbiamo riesumato i corpi, nel periodo in cui furono costruiti il Centro civico e il ricreatorio, dove si trovava l'antico cimitero trovammo ammucchiati più resti l'uno sull'altro, come messi in pila».

L'idea di conservare le lapidi nacque in quel momento. Fu consultata la circoscrizione, anche allora sotto la presidenza di Sosic, il quale chiese che i reperti cimiteriali emersi nel corso degli scavi fossero conservati come memoria storica di fatti locali ed europei «che non dovevano essere cancellati con un colpo di ruspa». Così è stato fatto, e dunque chi si troverà nei pressi del Centro civico potrà osservare da vicino il particolare monumento della Grande guerra.

Daria Camillucci



Il monumento appena realizzato a Opicina (Foto Lasorte)

LA STORIA

In quelle retrovie dolorose dove morivano a migliaia

Le lapidi e le pietre tombali dell'ex cimitero militare austro-ungarico di Opicina recentemente ritornate alla luce ci riportano al tempo in cui infuriava la Grande guerra (1914-1918) e Trieste - all'epoca grande città di circa 250 mila abitanti, tra le prime del multietnico Impero asburgico - era a ridosso del fronte italo-austriaco dell'Isonzo.

Mentre i soldati dei due eserciti morivano a migliaia a poche decine di chilometri da Piazza Grande (non si chiamava ancora Unità), dalle Rive si potevano vedere e sentire le vampe e i rombi delle battaglie carsiche. Tra profughi, transfughi, internati e richiamati la città in pratica dimezzò la sua popolazione; in compenso arrivarono alcune centinaia di migliaia di militari austro-ungarici che presidiarono in forze campi e paesi dell'Altipiano carsico.

La linea di resistenza austriaca correva da Duino all' Ermada. Da Sistiana a Muggia erano dislocate le batterie antiaeree, il porto era minato e qualche bomba cadde anche sulla città. Gli ospedali e i maggiori edifici pubblici erano pieni di soldati feriti e ammalati, l'Altipiano carsico pullulava di baracche, attendamenti, caverne e postazioni militari e soprattutto Opicina, servita dalla ferrovia e collegata al centro con la trenovia, costituiva un importante nodo logistico per il transito dei soldati, dei feriti e dei prigionieri russi e serbi utilizzati come operai militarizzati. Poco lontano, nei dintorni di Prosecco, venivano concentrati e macellati bovini e maiali, mentre le artiglierie pesanti erano posizionate, al riparo, dietro l'Ermada.

Nell'estate del 1917 le battaglie carsiche (X e XI offensiva) portarono non meno di tre milioni di uomini a combattere e a morire in trincea. In pochi mesi vennero sparati più proiettili di artiglieria di tutti gli anni precedenti. L'esercito italiano voleva rompere il fronte e conquistare Trieste, ma alla fine riuscì soltanto a mettere piede sulla Bainsizza, a fronte di circa 360 mila perdite tra morti, dispersi, feriti, prigionieri e ammalati. Gli austro-ungarici si difesero accanitamente, perdendo tra morti e feriti non meno di 200 mila uomini.

Dall'inizio della guerra fino al '17 furono circa 200 mila i militari caduti in combattimento o per malattia sul fronte dell'Isonzo, sepolti in piccoli cimiteri militari nei dintorni dei paesi carsici, dove il terreno si prestava. Come a Opicina, che accolse i corpi di militari provenienti da tutti i paesi dell'Impero, assieme a prigionieri russi e serbi stroncati dalle fatiche del lavoro e dalle malattie che, soprattutto negli ultimi anni del conflitto, infierirono senza tregua. Soprattutto la micidiale influenza «spagnola», pandemia aviaria proveniente dall'Asia che ben presto si diffuse in tutto il mondo producendo non meno di 30 milioni di morti tra uomini e donne di tutte le età.

Dopo Caporetto la guerra si allontanò da Trieste ma la città, priva di tutto, visse stentatamente fino alla fine del conflitto, che coincise con l'arrivo degli italiani.

Le lapidi di Opicina, così come le trincee e le grotte dell'Ermada, sono segni di storia da tutelare, elementi significativi di un parco storico transfrontaliero che rappresenta una importante risorsa culturale internazionale.

Lucio Fabi
storico della prima guerra mondiale

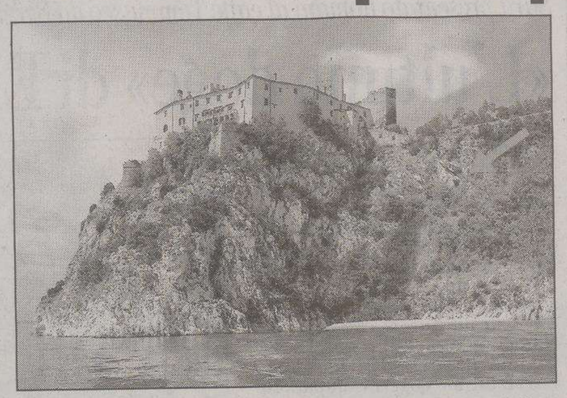
Fu costruito durante l'occupazione sulla linea difensiva dell'Adriatico dalla Marina tedesca, poi fu usato dagli angloamericani: da oggi sarà visitabile ed espone documenti e cimeli

E al castello di Duino apre al pubblico l'ex bunker dei nazisti

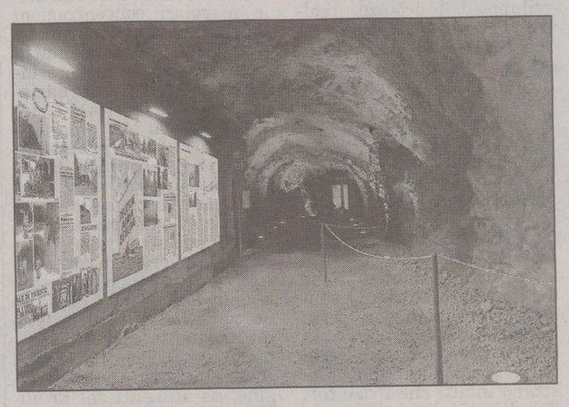
DUINO AURISINA Una nuova pagina per il castello di Duino. Questa mattina alle 11, con una cerimonia alla presenza delle autorità looali, la famiglia Torre e Tasso inaugura nel maniero una nuova ala del museo, una sezione interamente dedicata a un periodo particolare, e difficile, della sua storia. Non solo arte, non solo alta diplomazia, non solo letteratura fra quelle possenti mura: il castello di Duino visse nel 1943 un periodo di occupazione nazista, nel quale fu trasformato in una sorta di baluardo, vedetta e zona di controllo per avvistare e bloccare un eventuale sbarco degli angloamericani.

Il periodo di occupazione rivive da oggi all'interno del castello: il bunker costruito dai nazisti e a picco sul mare, quasi nelle fondamenta del castello, verrà oggi aperto al pubblico, con un'esposizione di cimeli, lettere e oggetti legati all'occupazione nazista e ai periodi immediatamente successivi.

L'inaugurazione della nuova sezione del museo arriva in concomitanza con l'orario estivo di visita: dopo due mesi di apertura del museo solo nel fine settimana, infatti, proprio da oggi il castello torna a essere aperto tutti i giorni, fatta eccezione del martedì.



Il punto in cui il bunker sbocca nella roccia, a picco sul mare



L'allestimento interno con l'esposizione di documenti storici

Il bunker del castello di Duino fu costruito dalla Marina tedesca come fortificazione della «linea Berta», la linea difensiva che i nazisti avevano pianificato per coprire l'intero Alto Adriatico nei punti in cui prevedevano un potenziale sbarco dell'esercito alleato.

La baia di Sistiana rappresentava infatti uno dei punti di maggiore pericolo per i tedeschi ed è per questo che all'interno della residenza principesca, occupata dalle truppe germaniche dopo l'8 settembre 1943, fu realizzato il bunker, in parte scavato nella roccia, profondo 18 metri e dotato di due ingressi.

In posizione strategica per avvistare prima possibile un potenziale sbarco nemico, il tunnel oggi torna a rivivere restaurato, con obiettivi turistici, che si integrano in una più ampia volontà di promozione di percorsi «della memoria» collegati con le due guerre mondiali nell'ambito del territorio di Duino Aurisina.

Ma che cosa vedrà il visitatore? Nella grande sala centrale, a cui si accede attraverso una galleria, sono state allestite alcune vetrine con cimeli dell'epoca (uniformi, armi, elmetti e altri ricordi della seconda guerra mondiale e della successiva occupazione angloamericana). Una serie di pannelli mostra anche la planimetria del bunker, nonché alcune interessanti foto della baia di Sistiana com'era negli anni fra il 1944 e il 1945.

L'esposizione ripercorre anche la fase successiva della storia del Castello, quando fu nuovamente occupato, ma dal Governo militare alleato.

L'apertura del bunker rappresenta il secondo ampliamento del nucleo centrale del museo: l'anno scorso, infatti, la famiglia Torre e Tasso aprì al pubblico la torre panoramica del maniero, in un progressivo lavoro di restauro e rivitalizzazione che oggi conosce una nuova tappa.

fr. c.

DIBATTITO AD AURISINA

DUINO AURISINA Si terrà giovedì alle 18 alla Casa della pietra di Aurisina un dibattito organizzata dalla Sinistra giovanile di Trieste su «Il risparmio energetico e la bioedilizia: sensibilizzazione e applicazioni». All'incontro prenderanno parte i candidati Ds alla Provincia e il candidato del centrosinistra alla presidenza Maria Teresa Bassa Poropat, e Massimo Veronese, segretario della sezione Ds di Duino Aurisina. Interverranno Fabio Morea di Legambiente, Roberto Nardini, sindaco di Castions di Strada dove il tetto del municipio sarà coperto con pannelli fotovoltaici, Michele Ciol responsabile dell'ambiente per la Sinistra giovanile regionale.

MUGGIA *Il candidato della «lista Mazzi» rompe il silenzio*

Piazzolla: «Ritirato dalle elezioni per non far vincere la sinistra»

MUGGIA Dopo due giorni di polemiche, illazioni e repliche di «altri», Diego Piazzolla, il candidato sindaco di «Un futuro per Muggia», ritiratosi negli ultimi cinque minuti dalla campagna elettorale, rompe il silenzio per dire infine la sua sulla vicenda: «La mia è stata una decisione sofferta, ma autonoma, senza alcuna pressione». Irreperibile in questi giorni al cellulare e anche nell'ufficio dove svolge la sua attività professionale, Piazzolla ora si «confessa» tramite un breve comunicato scritto. Un paginetta, in cui intende chiarire ogni equivoco ma soprattutto ricusare le affermazioni dell'ex collega Alberto Mazzi.

Il candidato sindaco di Trieste, e cofondatore della lista, affermando di riportare parole di Piazzolla, legava il suo repentino ritiro dalla campagna elettorale a pressioni giunte da Forza Italia e lo «accusava» di aver «fatto questo lavoro per qualcun altro». Cosa poi smentita dai vertici azzurri, ma anche dagli esponenti muggesani del partito. Piazzolla ora dice: «È falso che io abbia subìto o riferito di pressioni di altre forze politiche. La mia determinazione è stata frutto di una sofferta decisione, presa in assoluta autonomia».

E l'ex candidato ripercorre il cammino che lo ha portato alla decisione di abbandonare la corsa alla poltrona di sindaco di Muggia. «È stata decisiva la considerazione che la mia candidatura in un'elezione a turno unico, nella situazione politica attuale, avrebbe determinato il possibile prevalere di uno schieramento di sinistra, con tematiche estranee e confliggenti con la mia filosofia di vita e la mia storia imprenditoriale. Ho compreso – continua Piazzolla nella nota – che con la scelta della mia candidatura fuori dai due schieramenti non avrei contribuito, come auspicavo, allo sviluppo di Muggia e del suo territorio, ma avrei unicamente indebolito uno schieramento di centro costruttivo e propositivo».

Diego Piazzolla

Nel presentarsi all'elettorato, «Un futuro per Muggia» si era definita una lista indipendente di centro, fatta di persone nuove della politica, pronte ad offrire un interlocutore diverso dal solito panorama politico «arroccato sui fantasmi di centrodestra e centrosinistra». Da molti, comunque, a Muggia e non solo, la sua lista era stata vista come un possibile catalizzatore di voti provenienti da ambienti più di destra che di sinistra, a danno quindi della coalizione di Gasperini. E se nei giorni scorsi, Mazzi ha detto di voler espellere Piazzolla dal movimento politico per «tradimento» anche nei confronti dei colleghi di lista, ora l'interessato ribatte: «L'unico rimprovero che mi posso fare è la tardività della decisione, motivata dal conflitto fra la certezza della bontà della decisione presa e il dispiacere di dover deludere degli amici con me candidati. La dignità di seguire le mie costanti convinzioni personali – lancia un affondo Piazzolla – superano la scelta di uno strumento, la lista "Mazzi", che ritengo inadeguata alle finalità che si era preposta».

Sergio Rebelli

Nella Baia di Sistiana

A maggio le Giornate dell'agricoltura: sindaci a Klagenfurt per la presentazione

DUINO AURISINA Si terrà nella Baia di Sistiana dal 10 al 14 maggio la muova edizione delle «Giornate dell'agricoltura, pesca e forestazione», e intanto la fiera è stata presentata a Klagenfurt nell'ambito della rassegna enogastronomica «Gast» con la partecipazione del presidente del comitato, Boris Mihalic, dei sindaci di Duino Aurisina, Giorgio Ret, di Sgonico, Mirko Sardoc, e di San Dorligo, Fulvia Premolin.

A Klagenfurt è stato sottoineato quale sarà il tema principale della manifestazione, cioé la valorizzazione del settore «primario» come punto trainante dell'offerta turistica.

Tutti i sindaci hanno voluto porre l'accento sull'armoniosa collaborazione che si è creata attorno alla manifestazione, significativo esempio di pacifica convivenza e di collaborazione «avulsa dall'appartenenza a qualsivoglia schieramento politico o etnia linguistica». Le «Giornate», secondo i sindaci, «sapranno presentare al meglio non solo i più rinomati prodotti del territorio - come vino, formaggi, miele, olio, prosciutto e pescato - ma anche le principali caratteristiche culturali e turistiche della provincia triestina». Concetti ripresi dal presidente del comitato organizzatore, Mihalic, mentre il direttore tecnico Giorgio Tamaro ha dato una serie di indicazioni tecniche sul programma.

Cristal
TRIESTE
Via S. Francesco, 15 tel. 040.632801

AGENDA

a cura di Pierluigi Sabatti

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it segnalazioni@ilpiccolo.it

Abitazione collettiva polifunzionale
Giardino interno
10 posti letto
Assistenza professionale

I metodi di insegnamento valutati alla «Settimana»

I ragazzi triestini «conquistati» da scienze e tecnologie

Ci vogliono nuove metodologie per l'insegnamento delle scienze, visto che l'Italia assieme ad altri Paesi attraversano una fase di grave crisi da questo punto di vista. La scienza attuale sembra progressivamente allontanarsi dal senso comune e dall'esperienza quotidiana verificabile con i cinque sensi. Eppure scienze e matematica sono in continuo sviluppo nel mondo ed i loro progressi hanno importanti ricadute nella vita di tutti i giorni, nel campo sociale e tecnologico. Se ne è parlato martedì sera al Museo di Storia Naturale in una conferenza organizzata dall'Eureka - Centro Interdipartimentale per la Ricerca Didattica dell'Università di Trieste, nella seconda giornata della «Settimana triestina della Cultura Scientifica». I relatori Elide Catalfamo, Giuliana Cavaggioni e Giacomo Costa hanno ribadito «il calo delle vocazioni come un dato di fatto, che non è più considerato un luogo comune», presentando inoltre anche le metodologie d'insegnamento utilizzate in altri Paesi.

In questo contesto, come avvicinare pero i giovani a questi universi sempre più rarefatti, come mostrare loro qualcosa di più attraente? Attraverso appunto nuove metodologie, avviando un esame delle attività delle strutture esistenti, è stato detto. Oppure stimolando con vari concorsi gli studenti per farli avvicinare alle tematiche scientifiche, indirizzandoli a percorsi universitari oggi magari trascurati come fisica, matematica oppure chimica.

Insomma, «l'insegnamento delle scienze deve essere sostenuto, rafforzato, incentivato perché la tecnologia non ha futuro se non è sostenuta da un serio progetto di sviluppo delle scienze». Inoltre, «ogni studente deve possedere una solida cultura scientifica». Ma l'apprendimento, si sa, avviene solo se c'è motivazione, interesse, meglio ancora passione.

DATI GENERALI: Durante la conferenza sono state fatti riferimenti anche a varie indagini internazionali, condotte recentemente dall'Ocse in 32 paesi del mondo sulle conoscenze scientifiche e matematiche dei ragazzi di 15 anni. Le indagini rivelano una certa inadeguatezza dei curricula e della preparazione offerta dalla scuola italiana. Mostrano infatti che i risultati dei allievi italiani sono molto modesti e sono peggiorati rispetto a quelli delle ricerche Timss (Third International Mathematics and Science Study) del '95, essendo passati, per esempio, per la matematica dal 19.mo al 26.mo posto. Inoltre, mentre nel '95 l'Italia seguiva la Francia, ma precedeva Germania ed Inghilterra adesso è nettamente più in basso di queste paesi, che hanno trovato nel frattempo adeguate soluzioni ai loro problemi didattici, «curando i punti deboli dei rispettivi sistemi educativi».

DATI LOCALI: In tutto questo contesto, la nostra zona sembra però un isola felice, visto che è la città europea con il più alto numero di ricercatori – circa 37,1 per mille abitanti - e ha una delle maggiori concentrazioni di istituzioni scientifiche d'Italia. E a Trieste infatti, che, secondo un recente bilancio del Centro internazionale di fisica teorica di Trieste, grazie al suo programma «Tril» (Addestramento e ricerca nei laboratori italiani), sono arrivati negli ultimi 20 anni oltre mille ricercatori anche dai paesi in via di sviluppo, avendo la possibilità di lavorare in centri di ricerca di prestigio nel settore della fisica e delle discipline collegate. Un altro dato incoraggiante arriva anche dall'Area Science Park. Secondo una sua recente indagine, gli studenti del Friuli Venezia Giulia sono attratti addirittura dalle facoltà universitarie scientifiche. O almeno lo sono nella misura in cui entrano in contatto con il mondo della ricerca e se ne lascino affascinare. Il dato emerge da circa 1100 questionari compilati all'inizio dell'anno dagli studenti delle quarte e quinte classi delle scuole superiori.

Gabriela Preda

Studenti e ricercatori durante una delle lezioni tenute alla Sissa di Trieste

Sarà presentato domani al caffè Tommaseo da Sergio Brossi il libro dello scrittore triestino

«L'ultimo doge» di Enrico Fraulini

L'amore per la scrittura Enrico Fraulini l'ha respirato in famiglia; lui, figlio di quel Marcello, poeta, scrittore, e fondatore nell'immediato dopoguerra della gloriosa Società Artistico Letteraria (Sal) che a una Trieste, stremata dalle vicende belliche, aveva saputo dare nuovi impulsi e stimoli culturali. Autore che non ama clamori e fatue esibizioni, Enrico Fraulini ha firmato il suo sesto libro «L'ultimo doge» (Campanotto narrativa, pagg. 99) che sarà presentato da Sergio Brossi al caffè Tommaseo, domani alle ore 18. È un lungo racconto nato dalla fantasia dello scrittore dopo aver scoperto assemblato in fondo a «Brevi storie di vari autori» – uscito a Venezia nel 1840 –, un libretto stampato nel 1798 da una certa «Tipografia della Verità» e titolato «Relazione sommaria della perdita della Veneta aristocratica Repubblica».

Lo scrittore Enrico Fraulini

Ma il libro si apre ai giorni nostri a Udine: lo scenario è quello di un lussuoso palazzo ove vive Leonardo – discendente dalla più nobile famiglia di Venezia – che Fraulini segue passo passo in quel malessere crescente che lo sospinge in un baratro di infamia e di autodistruzione quando in lui lucida si fa la consapevolezza di come l'enorme ricchezza ereditata senza alcun merito dal potente avo, gli neghi l'autenticità di relazioni sincere e disinteressate. Dissipare quel patrimonio che sembra racchiudere la maledizione, e dissiparlo proprio lì, al Casinò di Venezia, diventa per Leonardo una brama, un dovere, che è al tempo stesso riscatto dell'ignobile viltà del suo avo, l'ultimo doge, e vendetta di un'ingiustizia storica. Permeato da un disincanto amaro che frantuma ogni illusione, attinto a una corrosiva introspezione, a uno sfaccettato erotismo, a un richiamo di mistero – temi cari all'autore che ha esordito nel 1987 –, «L'ultimo doge» acquista nell'abile intreccio con la storia uno spessore che dà la misura di una narrativa efficace e matura.

Grazia Palmisano

L'organizzazione che riunisce i 200 esercizi commerciali della zona, presieduta da Giorgio Barbariol, si propone di richiamare il grande pubblico

Da sabato prossimo a domenica 26 marzo apriranno 20 gazebo

Primavera, il Viale fiorisce

Torna l'iniziativa promossa dal Centro Rossetti

La parte rinnovata di viale XX Settembre

Ritorna «Viale in fiore – delizie di Primavera» manifestazione promossa dal Comitato Centro «Domenico Rossetti», una realtà sorta nel febbraio del 2003, presieduta da Giorgio Barbariol, in grado di riunire e coordinare quasi 200 esercizi commerciali cittadini disparsi nelle zone di Viale XX Settembre, via Giulia e via Battisti.

La seconda edizione di «Viale in fiore» è in programma nelle giornate dal 18 al 26 marzo nell'area recentemente riqualificata del Viale XX Settembre compresa tra via Muratti e via del Toro. I fiori e le loro composizioni, tra il commerciale e il creativo, sono i protagonisti assoluti dell'evento, una ricca vetrina delle produzioni anche internazionali.

Rispetto alla edizione dello scorso anno «Viale in fiore - Delizie di Primavera» si avvale di alcune importanti innovazioni. Cresce il numero dei gazebo espositivi, una ventina in tutto, di cui una quindicina dedicati al fiore. I rimanenti ospiteranno invece altri generi e prodotti, dalla erboristeria ai dolciumi.

Il carattere internazionale è dato dalla presenza di espositori provenienti dalla Ungheria, Francia e dai prodotti importati dall'Olanda(i caratteristici bulbi). L'altra peculiarità della manifestazione organizzata dal Comitato Centro «Domenico Rossetti» assume una veste artistica del tutto particolare. L'iniziativa punta non solo a divenire una sorta di fiera dei colori e dei profumi naturali ma anche un vero palco per le creazioni e le divagazioni sul tema floreale. La settimana ospiterà anche le opere in termini di abbinamento, gusto e stile, una specie di laboratorio in piazza.

La vernice della manifestazione è in programma nella mattinata di sabato 18 marzo, nel tratto della fontana di via Muratti. La conferenza di presentazione è fissata per le 10.30 di domani, nella gelateria Zampolli di Viale XX Settembre 25, alla presenza del presidente del Comitato Centro «Domenico Rossetti», Giorgio Barbariol, il quale illustrerà i contenuti non solo della iniziativa ma anche del progetto globale di valorizzazione del comparto commerciale in atto con i progetti del Comitato Centro.

fr.c.

Ricorre venerdì il venticinquesimo anniversario della morte del presule che resse la diocesi triestina dal 1938 al 1975

Monsignor Santin, il vescovo degli anni difficili

Venerdì 17 marzo ricorre il venticinquesimo anniversario dalla morte di monsignor Antonio Santin, già vescovo di Fiume dal 1933 al 1938 e arcivescovo di Trieste dal 1938 al 1975. In memoria di monsignor Santin, nella stessa giornata, è in programma, alle 19 nella Cattedrale di San Giusto, una solenne celebrazione eucaristica a cura del suo attuale successore, Eugenio Ravignani.

Sacerdote, pastore, testimone e protagonista di un periodo storico fondamentale e per gli sviluppi non solo religiosi che hanno riguardato le terre giuliane tra conflitti e persecuzioni. Cultore della giustizia, a tutti i costi, al di là di ogni frontiera etnica e barriera sociale. È così che viene essenzialmente ricordato a distanza di 25 anni dalla sua scomparsa. Un vissuto trascorso prevalentemente sullo sfondo della dittatura fascista e della guerra, con le difficoltà di diffondere adeguatamente i messaggi di riconciliazione e carità. Sono prevalse quindi le opere, gli esempi, in ogni contesto, come quelli, tremendi, dell'occupazione nazista e di quella titina e durante gli anni del Governo militare alleato: «Il suo dire ed il suo operare erano sempre improntati dall'equilibrio e dalla determinazione – ricorda Don Ettore Malnati, il teologo che svolse i primi anni del suo mandato sacerdotale a Trieste proprio a fianco di mons. Santin in veste di suo segretario –. Le sue parole erano accompagnate sempre da comportamento coerente che non si piegò a nessuno degli occupatori di queste terre in quegli anni difficili e tormentati. La sua estrema passione per la giustizia lo portò a schierarsi sempre a favore dell'oppresso, in qualsiasi occasione».

«L'oppressore, qualsiasi egli fosse – sottolinea Don Malnati – lo ebbe sempre di fronte, come interlocutore esigente ma mai come alleato». Particolarmente drammatica la situazione nelle nostre terre dopo l'8 settembre del 1943. In una società afflitta da crisi e abusi il Vescovo di allora seppe contribuire all'indirizzo morale, della concordia, della difesa dei diritti civili e umani: «Il Vangelo era la sua arma - aggiunge don Malnati nel suo ricordo –. Ogni atto di sopruso e brutalità veniva puntualmente ripreso grazie alla forza dei Sacri testi, con parole brucianti e allusioni inequivocabili. Ma mons. Santin operava anche con le lettere ai sacerdoti, con i testi su Vita Nuova. È stato un miracolo che non sia mai stato deportato ma di questo egli non si è mai preoccupato».

Gli appelli alla calma, al ripudio della vendetta, all'uso esclusivo della ragione in un momento storico costellato da fragilità e rivendicazioni. Emblematico in tale ottica il discorso fatto alla radio nella giornata del 29 aprile del 1945 alla cittadinanza triestina: «Calma, calma, calma – affermò mons. Santin rivolgendosi alla città quasi in festa per l'imminente fine della guerra –. Sopra ogni concezione politica vi è un solo interesse: salvare Trieste! È calma non significa debolezza, sfiducia o timore ma fortezza, coraggio e decisione. Non pensiamo alle vendette da prendere o al male di qualcuno. Pensiamo solo al domani da costruire». Un futuro che mons. Santin avrebbe costruito sulle basi di idee, testimonianze e ulteriori opere per la collettività. Edificò il Seminario vescovile, diede impulso ai mezzi di comunicazione per la divulgazione del messaggio evangelico, volle la Missione Triestina in Kenya. L'esempio e la forza. Come quando fu vittima, nel 1947 a Capodistria, di una aggressione. Pare fosse stato avvertito dell'agguato in atto ma mons. Santin non volle abbandonare la celebrazione rispondendo: «Sono qui per la festa di San Nazario. Terrò pontificale e cresima. È il mio dovere. Non voglio mancare».

Francesco Cardella

Il vescovo Santin in una foto del 1961

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.18
	tramonta alle	18.10
LA LUNA:	si leva alle	18.50
	cala alle	6.31

11.a settimana dell'anno, 73 giorni trascorsi, ne rimangono 292.

IL SANTO
Santà Luisa

IL PROVERBIO
La vera libertà è più preziosa dell'oro e dell'argento.

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	150
Via Carpineto	µg/m³	20
Via Svevo	µg/m³	61

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	21
Via Carpineto	µg/m³	21
Via Svevo	µg/m³	19

Valori della frazione OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	107
Monte San Pantaleone	µg/m³	115

■ 50 ANNI FA SUL PICCOLO

15 MARZO 1956

➤ Al Cine Teatro Armonia: sullo schermo il film «Il selvaggio», con Marlon Brando e, sulla scena, la compagnia La Triestina in «Lassa... o raddoppia», scherzo televisivo satirico-umoristico; alle ore 21 la trasmissione di «Lascia o raddoppia?» con l'unico impianto a Trieste di tele proiezione su schermo gigante.

➤ Vari gli inconvenienti, che si notano lungo le rive; ad esempio l'orologio della Pescheria, guasto da tempo e con un deprimente tavolaccio, che ne tappa il buco del quadrante. Sulla Passeggiata in riva, poi, i nuovi lampioni sistemati un paio d'anni fa stanno cambiando colore: da grigio-verdi diventano rossastri, poiché i sostegni sono rosi dalla ruggine.

➤ Sarà la piccola Annalisa Marini, vincitrice nel costume del «Sole» del concorso «Piccole maschere di Carnevale», a rappresentare Trieste al Carnevale Nazionale dei bambini, che avrà luogo a Bologna. La sfilata comprenderà anche un corteo di carri allegorici.

a cura di Roberto Gruden

■ DA VEDERE

➤ COMUNITA' EBRAICA: «L'educazione spezzata: le scuole ebraiche di Trieste e di Fiume durante le leggi razziali (1938-1943)». Fino al 30 aprile in via Carducci 12. Orario: lunedì martedì giovedì 10.30-16.30; mercoledì venerdì 8.30-14.30; domenica 11.30-17.30. Per informazioni e per prenotare le visite didattiche si può telefonare allo 040 633819.

➤ CAFFÈ TOMMASEO Fino al 19 marzo, la personale di Maria Pancrazi. Orario: 8-24.

➤ GALLERIA PLANETARIO: fino al 5 aprile in mostra opere di Afro, Bonalumi, Dorazio, Olivieri, Plessi, Prica, Reggiani, Santomaso, Scanavino, Soldati, Tancredi, Turcato e Vedova. Da lunedì a venerdì, 10-13, 16-19.

➤ PALAZZO VIVANTE personale di Barbara Ius. La rassegna s'intitola «Dalle avanguardie al postmoderno».

➤ GALLERIA CARTESIUS rassegna di litografie di Massimo Campigli, realizzate in gran parte tra il 1944 e il 1952. Fino al 2 aprile, feriali 10.30-12.30, 16.30-19.30, lunedì chiuso.

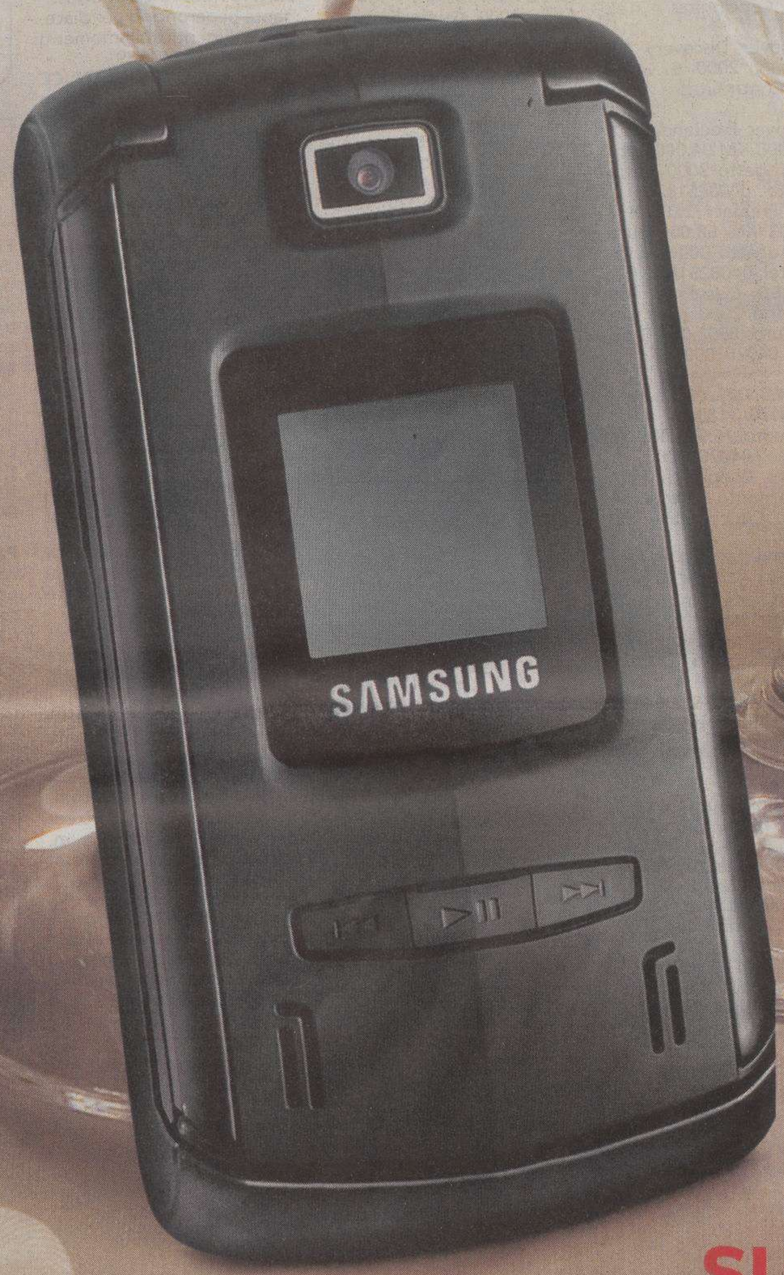
➤ GALLERIA RETTORI TRIBBIO 2 «Segno e colore» di Adriano Fabiani. Fino al 24 marzo, feriali 10-12.30, festivi 11-12.30, domenica 19, 10-13, 15-18.

➤ CIRCOLO DELLE GENERALI: si può visitare la mostra «Pennelli e Parole» di Enrico Urzì. Da lunedì a venerdì, 9.30-12, 15.30-19.

➤ SALA COMUNALE D'ARTE: fino al 27 marzo, nello spazio di piazza Unità, personale di Cristiano Leban. 10-13, 17-20, feriali e festivi.

➤ ASSOCIAZIONE PUNTO LUCE, in via Piccardi 59/e, in mostra opere di Laura Lubiana nella mostra dal titolo «Arte secondo Laura». Orari: lunedì e giovedì 9-13, 17-21.

Lasciati sedurre.
Passa a Vodafone.



-50 euro
sui videotelefoni UMTS.

E le ricariche valgono il doppio, fino a 600 euro.

Con Vodafone i videotelefoni UMTS costano 50 euro in meno e tutti gli altri cellulari 20 euro in meno. Passa a Vodafone, mantenendo il tuo numero potrai raddoppiare il valore delle tue ricariche fino a 600 euro da spendere entro un anno dall'attivazione. Molto seducente.

Promozione valida sino al 19/03/06. Valida per ricariche da 10 a 25 euro nei due mesi successivi all'attivazione.
Informazioni sulla copertura UMTS su www.190.it

Life is **now**

vodafone

Continua dalla 12.a pagina

VENDE - Gorizia Gabetti Op. Imm 0481/44611, villa indipendente con giardino piantumato, grande salone con caminetto e ampie vetrate, cucina abitabile, studio, due camere matrimoniali, due guardaroba, doppi servizi, piano seminterrato taverna, lavanderia, cantina, bagno, garage. Trattative riservate presso nostro ufficio.
VENDE - Grado, Gabetti Op. Imm 0481/44611, zona di passaggio, locale commerciale e artigianale, composto da due negozi di 90 mq con ampie vetrate, wc, magazzino.
VENDE - Monfalcone, Gabetti Op.Imm 0481/44611, luminoso appartamento al quarto piano di 96 mq, recentemente ristrutturato, composto da soggiorno, cucina, 2 camere matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggiolo, veranda, garage. Termoautonomo.
VIA Battisti appartamenti primingresso di varie tipologie e metrature in palazzo d'epoca in fase di ristrutturazione. Finiture di qualità, consegna prevista autunno 2006. Cod. 84/P Gallery Trieste Gretta tel. 0404528358.
VIA Colombo appartamento di 65 mq in perfette condizioni interne vista mare, soggiorno, cucina abitabile arredato, stanza, bagno, ripostiglio. Termoautonomo. Possibilità box auto. Il Caminetto 040639425.
VIA di Cavana «Palazzo de Jenner» primi ingressi varie tipologie soggiorno due/tre camere. Terrazze. Ottime finiture. Cheni & Tutta 040767270.
VIA Frescobaldi ottime condizioni, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazzo. Ascensore, termoautonomo posto auto in garage di proprietà, soffitta. Cod. 107/P Gallery Trieste Est. Tel. 040380261.
VIA Pitacco buone condizioni, soggiorno, angolo cottura arredato, veranda, matrimoniale con balcone, bagno con doccia, termoautonomo. Euro 92.000. Cod. 121/P Gallery Trieste Est. Tel. 040380261.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 2

CERCASI appartamento di 100/130 mq zone: San Vito/Roiano/San Luigi/Gretta, composto da: salone, 3 camere, cucina e doppi servizi. Disponibilità acquirente euro 280.000. Equipe Immobiliare 040764666.
CERCHIAMO camera cucina bagno zona centrale o di forte passaggio piano terra stabile decoroso massimo 50.000 euro tel. 040635222. (A00)
CERCHIAMO per nostro cliente villa o appartamento di ampia metratura con terrazza abitabile o giardino esclusivo. Garantiamo la totale riservatezza nelle trattative. Disponibilità acquirente elevata. Equipe Immobiliare 040764666.
CERCHIAMO soggiorno, due/tre camere, cucina, bagno, facilità parcheggio, vista aperta, nessuna spesa. Ellecì 040635222. (A1266)
CERCHIAMO urgentemente appartamentini anche da ristrutturare per nostra clientela selezionata, pagamento contanti, nessuna spesa per i proprietari. Eurocasa 040638440.
GABETTI op.imm 040763325 cerchiamo in acquisto per nostro cliente, attico centrale di almeno 120 mq. (C00)
IMPRESA di costruzioni, acquista appartamenti e case da restaurare esclusivamente nella zona di Trieste e provincia; possibilità di pagamento immediato o di permuta con altro alloggio. Equipe Costruzioni Srl 040764666.
PER nostri clienti in acquisto cerchiamo piccoli alloggi o monovani (a prezzi di mercato) Spaziocasa 040369950.
RABINO 040368566 ns. cliente cerca zona Roiano due camere cucina bagno poggiolo definizione immediata.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 3

AFFITTO villa d'epoca zona centrale 400 mq sue due livelli da ristrutturare tel. 3288998288. (A00)
ARREDATO strada per Cattinara composto da camera, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. Canone euro 268 compreso spese condominiali. Immobiliare Borsa 040368003.
IN affitto cerchiamo per nostri clienti appartamenti - monolocali vuoti o arredati (nessuna provvigione per proprietari) chiamare Spaziocasa 040369960. (A00)
OSPEDALE Maggiore - S. Vito - S. Giacomo - Cavana arredati soggiorno una/due camere bagno. Da 400 euro. Cheni & Tutta 040767270.
PROGETTOCASA via Rossini appartamento ca. 118 mq piano alto: soggiorno, cucina abitabile con veranda, due camere, bagno, ripostiglio. Cod. 634/P 040368283.
PROGETTOCASA zona Stazione posto auto in garage con doppio cancello automatizzato affittasi euro 150. Cod. 425/P 040368283. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 a euro 150 mens. box (zona) G. Pubblico altro euro 150 mens. Boschetto altro euro 210 mens. centro città.
SPAZIOCASA 040369950 a euro 450 mensili Sonnino alloggio arredato di cucina saloncino 3 stanze biservizi terrazzini.
SPAZIOCASA 040369950 a euro 550 mensili Ponterosso alloggio come nuovo arredato di cucinotto saloncino matrimoniale bagno poggiolo.
SPAZIOCASA 040369960 a euro 250 mensili Commerciale piccolo monolocale arredato bagno autometano adatto single/pied-a-terre. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 a euro 550 mensili Lazz. Vecchio alloggio vuoto al piano alto di cucina saloncino 3 stanze biservizi.
VUOTO Roiano tranquillo con ascensore: camera, cucina, bagno, ripostiglio. Canone euro 305 mensili. Immobiliare Borsa 040368003.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. FACILE lavoro max 4 ore conoscenza croato max 60 anni. Chiamare 0403498119 dalle 15 alle 19. (FIL47)
ASSUMIAMO 7 ambosessi per gestioni commesse/i, contatto clienti e gestioni uffici. Telefono 040774763. (A1561)
A Trieste sono aperte le selezioni 2006 per personale commerciale settore assicurativo inviare curriculum a SELEZIONE 2006 c/o Seminario Vescovile via Besenghi 16, e-mail formazione@friuliproject.it. (A1570)
BANCA Mediolanum ricerca diplomati e/o laureati di età compresa tra 28 e 40 anni da inserire come junior executive. Inviare curriculum vitae c.p. 1261 Trieste. (A1586)
INTERNATIONAL telecommunications company with worldwide locations is looking for motivated and flexible engineers who want to work in a high technology and dynamic environment. New positions are offered for developing Software Projects. Good English knowledge required. For further details have a look at: www.comneon.com. Send your application to: careers@comneon.com. (A00)
MANPOWER Monfalcone ricerca autista spazzatrice pat. B, banconiere; impiegata conoscenza tedesco; carrellisti; operai turnisti; saldocarpentieri; manutentori meccanici; tornitori/fresatori; saldobrasatori; periti elettrotecnici; periti meccanici tel. 0481791686. Autorizzazione Ministeriale Prot. N. 1116 - SG del 26/11/2004. (C00)
PRIMARIA AZIENDA di fama mondiale seleziona 30 ambosessi ambiziosi e motivati desiderosi di cambiare vita e guadagni. Si offrono ai selezionati euro 1550 mensili dalla I qualifica e concrete prospettive manageriali: prenota un colloquio allo 0403226957. (A009
SOCIETÀ ITALIANA seleziona 40 operatori di call center. Offresi adeguato trattamento economico inquadramento di legge. Per colloquio tel. 040308398. (A00)
SUPERMERCATO assume giovane con esperienza banco salumi e cassa. Presentarsi Lavatoio 5 16-18. (A1594)

AUTOMEZZI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 6

ALFA 147 1.6 T. Spark 16v 5porte, 2002, Clima, Abs, A.Bag, Grigio Met. Euro 10.800,00 Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484
ALFA 147 1.6 T. Spark 16v 5porte Distinctive, 2003, Clima, Abs, A.Bag, Rosso Alfa. 31.000 Km, Euro 12.500,00 Garanzia Aerre Car Tel 040637484
ALFA 156 1.8 T.Spark 16v, Verde Africa Met. 1998, Clima, Abs, A.Bag, Finanziabile Euro 6.500,00, Garanzia 12 Mesi, Aerre Car Tel 040637484 (A00)
ALFA Spider 2.0 Jts 16v, Grigio Met, 2003, Clima, Abs, A.Bag, R.Lega, Chilometri 27.000, Garanzia, Euro 16.800,00 Aerre Car Tel 040637484.
AUDI A4 1,9 Tdi 115cv Avant anno 09/2000 argento euro 12.800,00. Dino Conti tel. 0402610000.
AUDI A4 Tdi aziendali Avant E berlina anno 2005 da euro 26.600,00. Dino Conti tel. 0402610000. (A00)
BMW 318 i Touring 2000 Argento F. opt no pelle Concinnitas Tel. 040307710
BMW 320I 4 porte Eletta 2000 KM 133.000 euro 11.400 Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.
BMW 320 D Touring anno 07/2002 argento euro 16.900,00. Dino Conti tel. 0402610000.
CHRYSLER Pt Cruiser 2,0 Touring anno 2001 verde met. euro 9.900,00. Dino Conti tel. 0402610000.
CITROEN C2 Exclusive, Chilometri 12.900, Anno 2004, Rosso Met, Clima, Abs, 4 A.Bag, Radio Cd, Perfetta, Garanzia, Euro 8.500,00 Aerre Car Tel 040637484
FIAT Brava 1.6 16v EL 2000 Bianco SS Clima ABS Concinnitas Tel. 040307710
FIAT Doblo' 1,9 Jtd Elx anno 2003 rosso euro 10,900,00. Dino Conti tel. 0402610000.
FIAT Multipla 105 JTD ELX 1999 km 78.000 euro 8.900 Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.
FIAT Seicento 900 Young, Anno 2000, Colore Grigio Met, 34.000 Chilometri, Ottime Condizioni, Garanzia, Euro 3.300,00 Aerre Car Tel 040637484
FORD Fiesta 1.4 16v Zetec 5p, 2002, Grigio Met, Clima, Abs, A.Bag, R.Lega, Cd, Euro 7.600,00, Garanzia, Aerre Car Tel 040637484
FORD Ka 1.3, Anno 2001, Blu Met, Clima, A.Bag, Autoradio, 34.000 Chilometri, Perfette Condizioni, Con Garanzia Euro 5.200,00, Aerre Car Tel 040637484 (A00)
HONDA Logo 1,3 3p @You anno 2001 km 26000 argento euro 5.400,00. Dino Conti tel. 0402610000.
JDM Albizia Confort Y 523cc diesel 2003 Azzurro met V el ch centr c lega radio Concinnitas Tel. 040307710
LANCIA Phedra 2.2 TD Executive 2003 Gr.sc.met Alcantara blu NAVI CD Gomme nuove Concinnitas Tel. 040307710
LAND Rover Discovery 2.5 TD5 Luxury 2000 Gr.verde met Concinnitas Tel. 040307710
LAND Rover Freelander 1.8 SW XE 2000 KM 94.000 euro 12.600 Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.
MAZDA Premacy 2.0 TDI 7 posti 2003 KM 68.000 euro 12.500 Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.
MERCEDES Classe A 160 Classic anno 2000 nero km 50.000 euro 8900,00. Dino Conti tel. 0402610000. (A00)
MERCEDES Classe A aziendali 150/170/ 180cdi anno 2005 da euro 16.900,00. Dino Conti tel. 0402610000.
MINI Mini Cooper S 2004 19.000 Argento/Nero Chili CD Pelle Concinnitas Tel. 040307710
MITSUBISHI Colt 1,3 16v 5p Instyle anno 07/2004 argento tratt. in sede. Dino Conti tel. 0402610000. (A00)
NISSAN pick-up 2.5 TD doppia cabina Anniversary 2000 KM 103.000 euro 15.000 Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.
NISSAN Tino 1.8 Luxury 2001 KM 85.000 euro 8.900 Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.
NUOVA Fiat Panda 1.2 Emotion, Full Optional, 5.000 Chilometri, Anno 2005, Grigio Met. Garanzia Fiat, Euro 9.300,00 Aerre Car Tel 040637484
OPEL Zafira 1.8 16V 1999 KM 75.000 euro 8.900 Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.
RENAULT Megane 1.9 dCi S.W. Air 2002 Bordeaux met Clima SS Concinnitas Tel. 040307710
RENAULT Modus 1.5 DCI confort DYN. 2005 KM 11.000 euro 12.200 Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.
RENAULT Scenic 1.9 DCI confort 2004 KM 41.000 euro 15.500 Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.
SKODA Fabia 1,9 Tdi Wagon Ele. anno 2002 grigio met. euro 9.700,00. Dino Conti tel. 0402610000.
SMART Passion 2003 Azz. Nuvola Strumenti CD Concinnitas Tel. 040307710
SUBARU Impreza 2.0 T 16v AWD WRX 2002 Blu met Concinnitas Tel. 040307710
SUZUKI Grand Vitara S.W V6 anno 09/2003 blu met. euro 17.900,00. Dino Conti tel. 0402610000.
TOYOTA Celica 1.8 16V PLUS 1998 KM 60000 euro 8.200 Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.
TOYOTA RAV 4 2.0 Tdi D-4D 5 p 2004 41.000 Blu met Concinnitas Tel. 040307710
TOYOTA Yaris 1,3 16v 5p Luna anno 10/2000 verde met. euro 5.900,00. Dino Conti tel. 0402610000.
TOYOTA Yaris 1.3 I 16v 3p, Anno 2000, Grigio Met, Clima, Abs, A.Bag, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile Euro 6.400,00, Aerre Car Tel040637484
VW Golf Iv 1,6 comfortline 5p anno 1998 nero met. euro 7.700,00. Dino Conti tel. 0402610000.
VW Golf V 1,9 Tdi 105cv Comfortline anno 04/2004 nero euro 17.200,00. Dino Conti tel. 0402610000.
VW Passat Variant 1,9 Tdi 110cv anno 1998 blu euro 8.600,00. Dino Conti tel. 0402610000.

FINANZIAMENTI
Feriali 2,70 Festivi 3,90 — 9

EURO FIN 040636677 finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati, con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 Uic.
SENZA spese anticipate potrai avere 5000 euro restituendo 112 euro mensili (60 mesi Tan 9,95% Taeg 13,03%). Bollettini postali. Mediatori Creditizi Uic 6970. Giotto Srl 040772633. (AFIL46)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,00 Festivi 4,00 — 10

A.A.A.A.A.A.A. ITALIANA ventiduenne a Grado 3280466611. (FIL47)
A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE bravissima massaggiatrice giapponese 3299757300. (A1556)
A.A.A.A.A. GOLOSISSIMA bambola 20enne 7 M cerca orsetto 3383029737. (A1577)
A.A.A.A.A. MONFALCONE bellissima ragazza svedese esegue massaggi rilassanti tutto corpo. 3343894192. (Fil2048)
A.A.A.A. BRAVE massaggiatrici vi aspettiamo! 0038631533827 orario 9-20. (A1241)
A.A.A.A. GORIZIA bellissima 19.enne 7 misura senza fretta 3349200589. (B00)
A.A.A.A. GORIZIA novità caldissima brasiliana appena arrivata completissima 3208365684. (A1575)
A.A.A.A. VICINO Monfalcone bellissima bambolina sexy 5.a misura 3897988647. (C00)
A.A.A. GORIZIA bella signora ti aspetta tutto il giorno. 3289241189. (B00)
A.A.A. TRIESTE dolcissima sexy girl 4.a misura, massaggiatrice chiamami 3463732833. (C00)
A.A. A TRIESTE Cindy affascinante peperoncino per piacevoli indimenticabili momenti 3284358375. (A1589)
A.A. MASSAGGIATRICE molto calda 6 naturale s/m anche domenica 3288610883. (A1596)
A.A. NOVITÀ italiana bellissima molto femminile con grossa sorpresa trasgressiva 3331798203.
A.A. TRIESTE attraente biondissima fantasiosa 6.a misura completissima 3337701827. (A00)
A.A. TRIESTE stupenda ragazza latina 6 m dolcissima sensuale senza fretta ti aspetta 3388072885. (A1570)
ANCARANO, BIONDA tacchi a spillo s/m, padrona ti aspetta anche sera 00386-548695.
A TRIESTE caldissima affascinante argentina facile da trovare difficile da dimenticare 3385003967. (A1557)
BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste cell. 3287851391. (A1587)
DONNA matura ancora piacevole incontrerebbe uomo affettuoso. Tel. 3383736712. (Fil37)
GIOVANE nuovissima e completissima super dotata creola diverse emozioni 5.a m. dominatrice grossa sorpresa. 3339378179. (FIL22)
KATIA GIOVANE accompagnatrice russa alta bella dolcissima simpatica ricevo vicino Aquileia tel. 3492428858. (B00)
MONFALCONE LATINA, piccola bambolina splendide curve da sballo divertimento assicurato. Riservatezza. 3338826483. (C00)
NOEMI massaggiatrice professionista alta, mulatta, sexy, senza fretta molto disponibile 3282209617. (A1534)
ORIGINALE massaggio coreana 20enne 3383476175. (A1533)
PICCANTI 899544571 diavolette 008819398082 media Srl via Gobetti Arezzo euro 1,80/minuto vietato minorenni.
TRIESTE bellissima brasiliana super elegante sexy dolcissima 23enne completissima ti aspetta 3284357590. (A1590)
TRIESTE novità bambolina 20enne messicana piccante completissima (90-60-90) sesta 3349334635. (A1584)
TRIESTE novità completissima sensualissima 6.m grossa sorpresa disponibilissima anche tardissimo sempre 3403186825. (A00)
VICINANZE MONFALCONE sensuale coccolona completissima 6.a naturale ti aspetta anche domenica. 3391952445. (C00)

MATRIMONIALI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 11

FELICEINCONTRO chiamandoci troveremo la soluzione più adatta alle tue esigenze. Serietà, professionalità, riservatezza. Tel. 0404528457. (A1581)
MARCO 47enne, divorziato con un figlio, animo riflessivo, giovanile e sportivo, mai monotono, desidera incontrare una donna pari requisiti per una bella storia d'amore. Eliana Monti 0403498448. (Fil700)
PATRIZIA 50 anni di Firenze, affettuosa, sincera, indipendente, ma molto sola, cerca un lui dall'aspetto gradevole, buona cultura, per un rapporto duraturo e un domani insieme. Eliana Monti 040349848. (Fil7007)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. Business services 0229518014. (Fil 2)

I comunicati per le **"Ore della città"** devono essere inviati in redazione **via fax** (040/3733209 o 040/3733290) **ALMENO TRE GIORNI PRIMA** della pubblicazione.
Devono essere **battuti a macchina, firmati**, e devono avere sempre un **recapito telefonico** (fisso o cellulare).
Non si garantisce la pubblicazione.

MATTINA

Amici del cuore

L'unità mobile dell'associazione Amici del cuore stazionerà in piazza Garibaldi oggi, domani, giovedì e venerdì dalle 9 alle 13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

POMERIGGIO

Corsi di arabo

L'associazione culturale italo-araba «Addiwan» organizza due corsi di lingua e cultura araba di primo livello (orario 16.30-18) e di secondo livello (orario 18-19.30). Insegnanti di madre lingua. Inizio oggi. Frequenza bisettimanale (lunedì, mercoledì). Durata due mesi. I corsi si svolgono al Centro servizi volontariato di via Torre Bianca 21, I piano.

Mogli dei medici

L'Associazione mogli medici italiani col patrocinio dell'Ordine dei medici organizza la conferenza dal titolo: «Il matrimonio cambia ancora... Problematiche della coppia "adulta"». Parlerà Marisa Mammano, psicologa e psicoterapeuta, oggi alle 16.30, nella sala conferenze Ordine dei medici piazza Goldoni 10.

Circolo amici del dialetto

Oggi alle 18 nella sala Baroncini in via Trento 8, il Circolo amici del dialetto triestino ricorderà il suo fondatore e presidente Mario Pini a un anno dalla scomparsa. Elisabetta Pini coadiuvata dagli attori Ugo Amodeo e Luciano Volpi proporrà il saggio di Mario Pini «Storia del dialetto triestino». Ingresso libero a soci e simpatizzanti.

La vegetoterapia di Wilhelm Reich

Questa sera con inizio alle 18 all'Arnia di piazza Goldoni 5, si terrà una conferenza a cura di Nicola Glielmi, specializzato in clinica delle malattie nervose e mentali su: «La vegetoterapia carattero-analitica di Wilhelm Reich, una terapia naturale per la cura del male». Per informazioni telefonare allo 040/660805.

Circolo ufficiali

Oggi alle 18 al Circolo ufficiali di via dell'Università 8, si terrà una conferenza in collaborazione con la sez. Unuci di Trieste dal tema: «Spedizioni Polari, da Villa Necker allo Spazio». Relatore: Enrico Mazzoli, studioso di storia moderna. Ingresso libero.

Conferenza sul diabete

L'Assodiabetici Trieste organizza per oggi alle 17 alla Confcommercio (via S. Nicolò 7) una conferenza dibattito con tema «Diabete: fattore di rischio o malattia cardiovascolare?». Parlerà il cardiologo Fulvio Pivotti.

Amici dei musei

Oggi, alle 17.30, nella sala conferenze della Ras di piazza della Repubblica 1, il professor Giuseppe Pavanello terrà una conferenza con proiezioni su «Antonio Canova: il monumento funerario di Maria Cristina d'Austria».

Gruppi familiari

Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattatci! Gruppi familiari Al-Anon: viale D'Annunzio 47. tel. 040/398700; Pendice Scoglietto 6: tel. 040/577388; via Sant'Anastasio 14a: tel. 040/412683. Riunioni: lunedì e venerdì alle 18.

Alcolisti anonimi

Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di viale D'Annunzio 47 alle 18 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci ai numeri: 040 577 388, 333 3665 862, 040 398 700 e 333 9636 852.

SERA

Rotary club Muggia

I soci del Rotary club Muggia si riuniscono oggi in conviviale alle ore 20 all'Hotel Lido. Interverrà Enzo Angiolini sul tema: «L'edilizia per i malati di Alzheimer».

Club 41 Trieste

Questa sera alle 20.15 all'antica trattoria Suban si terrà la conviviale di marzo del Club 41 di Trieste. Gradito ospite e relatore della serata sarà il regista Ugo Amodeo che parlerà su: «Il dialetto triestino è sempre vivo».

Cronopuntura spinale

L'Associazione culturale «Vigred» in collaborazione con l'erboristeria Puntobio di borgo San Mauro 123/c, Sistiana, organizza per oggi alle 20 alla «Stalca» di San Pelagio la conferenza di Renato Busetti su «Cronopuntura spinale».

Alpina delle Giulie

Questa sera alle 19 nella sala conferenze della sede, in via Donota 2, IV piano, per la serie «I soci presentano», Roberto Valenti accademico del Cai e istruttore di scialpinismo, proporrà due brevi proiezioni di diapositive a dissolvenza incrociata dal titolo: «Terra, nieve y fuego: scialpinismo sui vulcani del Cile», «Velebit: fra le isole e il cielo». Ingresso libero.

Casa del popolo di Ponziana

Alla Casa del popolo di Ponziana (via di Ponziana 14) oggi alle 20.30 per la rassegna cinematografica «Rosa Shocking» a cura dell'Associazione Tina Modotti e del Circolo cinematografico Lumière proiezione del fim «Magdalene» di Peter Mullan (Gb, Irlanda, 2002), Leone d'oro alla 59.a Mostra internazionale del Cinema di Venezia 2002. Ingresso con tessera a 10 euro che dà diritto ad assistere a tutte le proiezioni fino al 31 dicembre 2006.

Lezioni di ballo

L'ente di promozione sportiva Msp Italia organizza corsi serali di merengue, bachata, salsa portoricana, chachacha e jive, con la collaborazione di maestri di ballo qualificati, ogni lunedì in una palestra con un ampio parcheggio, nella zona di Roiano a partire dal 20 marzo (lezione gratuita). Per informazioni telefonare allo 040/410756 i martedì e giovedì dalle 10 alle 12 e i mercoledì dalle 16 alle 18.

Circolo Ivan Grbec

Oggi alle 20 al circolo culturale Ivan Grbec in via di Servola 124; verrà presentato il film di Kim Ki-duk Ferro 3 - La casa vuota (Corea del Sud, 2004). Disponibile scheda filmografica; al termine previsto il dibattito. Ingresso riservato ai soci; tesseramento all'entrata.

Con la Lipu all'isola della Cona

Seconda gita di primavera della sezione Lipu domenica all'Isola della Cona (Staranzano). A meno di variazioni dovute al tempo, l'appuntamento è alle 9.30 al parcheggio esterno dell'Isola della Cona. Chi fosse interessato, è pregato di avvisare al numero di telefono 3492516489 o meglio via mail: lipu_trieste@yahoo.it. Per informazioni e conferma, sono a disposizione gli stessi recapiti. Si consiglia un abbigliamento comodo e stivali nel caso ci fosse fango. Pranzo al sacco.

Lega per la lotta contro i tumori

I soci della Lega per la lotta contro i tumori di Trieste sono chiamati alle elezioni per la nomina degli organi direttivi dell'associazione che avranno luogo il 31 marzo dalle 10 alle 16 nella sede dell'Ordine dei medici, piazza Goldoni 2. Le elezioni si svolgeranno con le modalità previste dal regolamento relativo consultabile presso la segreteria della Lilt negli orari di apertura, ove vanno presentate, su apposito modulo, anche le candidature al consiglio direttivo o al collegio dei revisori dei conti, entro il 17 marzo 2006.

Sportello casa

È possibile presentare allo Sportello casa, attivato nella sede dell'Ater in piazza Foraggi 5/1a, la domanda di partecipazione al bando di concorso, indetto dal Comune di Trieste ai sensi della l.r. n. 6 del 2003, per l'erogazione di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione degli alloggi. Nel medesimo sportello è inoltre possibile presentare domanda relativa al bando di concorso per l'erogazione di contributi ai proprietari che mettono a disposizione alloggi a favore di locatari meno abbienti. Le domande vanno inoltrate entro venerdì 31 marzo.

CIRCOLO DELLA STAMPA

L'antica civiltà del Paese asiatico sarà illustrata da Aldo Colleoni e Pea Desantis

Tra gli sciamani della Mongolia

«Lo sciamanismo mongolo» è il tema che Aldo Colleoni, console di Mongolia per l'Italia, e Pea Desantis illustreranno oggi alle 16.45 al Circolo della Stampa (corso Italia 13, sala Paolo Alessi, primo piano). Nomadismo e sciamanismo sono tra loro strettamente collegati, i nomadi vivono in sintonia con la natura senza danneggiarla, seguono il ritmo delle stagioni nel pieno rispetto dei processi del tempo. Tenger, il Tempo, creatore di tutte le cose, attraverso un lungo percorso evolutivo, regola del pari la vita dei nomadi. La natura ha regole precise di cui gli sciamani non solo sono a conoscenza, bensì anche in grado di renderle comprensibili a chi è incapace di osservare e comunicare con la natura circostante. Al contrario dell'uomo che spesso non riesce a capire il linguaggio degli animali, delle piante, della terra, lo sciamano, grazie alla profonda sensibilità che lo contraddistingue, lo comprende e lo trasmette ai suoi discendenti.

Eredi dei nomadi euroasiatici, gli sciamani vivono tra i nomadi di Asia, Africa, America e sono ritornati in Europa, in un'Europa industrializzata e globalizzata, dove nell'attuale momento storico regnano la telematica e l'informatica, ma dove sempre più spesso si avverte la necessità di tornare alla natura troppo a lungo trascurata. Oltre a essere capaci di mantenere i contatti con la natura circostante e le sue infinite espressioni, gli sciamani hanno la facoltà di precorrere i tempi rispetto alla tecnologia, di conoscere a esempio, in anticipo, che la persona cui stanno pensando li chiamerà a breve utilizzando i moderni mezzi di comunicazione da una distanza di centinaia o di migliaia di chilometri.

Sono altresì in grado d'interpretare i fenomeni naturali come alluvioni, frane, eruzioni vulcaniche e quant'altro, quali espressione della Terra, essere umano, dalle molteplici manifestazioni, creata da Tenger in piena armonia tra la vita e la morte. Recenti studi condotti da scienziati mongoli e di altri paesi occidentali relativi al fenomeno «sciamanismo» (raccolti nel volume «Mongolian Sciamanism», edito da Colleoni) hanno stimolato un rinnovato interesse da parte della gente, degli ambienti scientifici nonché di studiosi di geografia delle religioni.

Fulvia Costantinides

AREA SCIENCE PARK

Tecnologia innovativa sviluppata dal laboratorio di ricerca Peltech

Climatizzazione per barche e yacht

È stata sviluppata dal laboratorio di ricerca e sviluppo della Peltech in Area Science Park un'innovativa tecnologia per la climatizzazione e la termoregolazione che ha ricevuto prestigiosi riconoscimenti ad Amsterdam, con il Premio internazionale «Dame 2005», e a Carrara, con la menzione d'onore del «Qualitec Award 2006».

Geotronic, la novità che ha portato la Peltech alla ribalta, sfrutta l'effetto pompa di calore per la progettazione e l'ingegnerizzazione di «motori» termoelettrici molto flessibili e modulari, adattabili a diverse applicazioni. Si tratta di un prodotto su misura costruito con criteri industriali di qualità e di costo, adattabile a diverse nicchie di mercato. Grazie alle molte combinazioni in cui possono essere assemblati gli elementi di cui è composto, Geotronic può essere personalizzato per diversi usi specifici, da quelli industriali a quelli domestici. I progetti ai quali Peltech sta lavorando spaziano dalla nautica, alla climatizzazione degli ambienti domestici, alla termoregolazione degli acquari.

La gamma Geotronic Marine, che ha ricevuto attenzione particolare dagli addetti al settore, è dedicata alla nautica da diporto, dove sono molto specifiche le esigenze in termini di miniaturizzazione, affidabilità ed efficienza energetica. La realizzazione di un simile sistema assemblabile e in grado di garantire la ripetibilità delle prestazioni ha permesso a Peltech di coprire la tecnologia con brevetti internazionali. Un risultato raggiunto in cinque anni di ricerca e sviluppo, utilizzando gli strumenti più sofisticati di simulazione matematica e di modellazione solida.

CERCASI

Smarriti in zona viale XX Settembre all'altezza del Giardino Pubblico un paio di occhiali da vista in custodia rigida color rosso bordeaux lucido. In caso di ritrovamento si prega di chiamare ai seguenti numeri 040/578589 cell. 393297054805. Grazie infinite.

CAI

Scialpinismo: corso avanzato

Chiude le iscrizioni oggi il corso avanzato di scialpinismo, organizzato dalla scuola «Città di Trieste» che raggruppa i due sodalizi del Cai in città (Alpina delle Giulie e XXX Ottobre). Stasera l'iniziativa sarà presentatae 20.30 nella sede dell'Alpina delle Giulie in via Donota 2. La proposta si rivolge a scialpinisti che abbiano già frequentato, con esito positivo, i corsi SA1 o SA2 e maturato un esperienza specifica con un curriculum da presentare al momento dell'iscrizione. Richiesta un'ottima preparazione fisica e tecnica. Ci saranno lezioni tecniche e due uscite pratiche, la prima gli ultimi giorni di marzo.

Fulvia, 50 anni

Auguri a Fulvia che oggi compie cinquant'anni dai suoi colleghi di lavoro

Romilda, 101

Auguri dai confratelli della Chiesa cristiana avventista del settimo giorno

Nonna Iolanda ha tagliato il traguardo del secolo

Nonna Iolanda, nella foto, circondata dai tanti parenti e amici ha tagliato il traguardo dei cent'anni. Auguri affettuosi dai figli Nives e Oscar (arrivato dall'Australia), dal genero Alberto, dai nipoti e dai pronipoti

LA SOLIDARIETÀ

– In memoria di Giuliana Battini da Torlo, Soncini, Paties, Dovier 40 pro Centro tumori Lovenati; da Benvenuto, Dario, Luxa, Kuliat, Zuanelli 50 pro Ass. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
– In memoria di Sergio Cetti per il compleanno (14/3) dalla moglie Silvana e figlia Sonia 50 pro Centro tumori Lovenati, 50 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Romano Bullo nel XIV anniv. (15/3) da Graziella e Davide 50 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria di Livio Busato per il compleanno (15/3) dalla figlia Livia 50 pro Astad.
– In memoria di Francesca Cuccagna nel XXVII anniv. (15/3) dal figlio 50 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Bruna De Domazetovich da Giovanni D'Agostino 50 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin, 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Luciano Katalan nel XVII anniv. (15/3) dalla moglie Uccia 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Irma Trevisan nel XXIII anniv. dalla figlia Lilia 25 pro gatti di Cociani.
– In memoria di Primo Verban nel VII anniv. (15/3) dalla moglie 50 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Claudio Vivian nell'anniv. dalla moglie, dal figlio e dalla suocera 100 pro Ass. esposti amianto.
– In memoria delle mie sorelle Violetta, Malvina, Nerina da Graziella Merson 50 pro Ist. Burlo Garofolo bambini leucemici.
– In memoria di Maria Fortunato ved. Peraino dai dipendenti Amm.ne provinciale di Trieste 290 pro «Il fondo di Giò».
– In memoria di Giovanna Ledovini ved. Kogoj dai condomini v. Giuliani 48, 160 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Mauro Alfio da Elio e Maria Antole 30 pro Fond. Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin.
– In memoria di Luciana Meula dalle famiglie Rigutto e Sanapo 30 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Maria Micali Zerbo dagli amici di Luisa 50 pro Istituto Burlo Garofolo.
– Per Gilda Muscie Fafner da Nicla Monego 60 pro Astad.
– In memoria di Ermanno Padovan dai colleghi Pineta del Carso 101 pro Ist. Rittmeyer.
– In memoria di Dina Paniz ved. Naressi da Gianni Furlan 20 pro Agmen.
– In memoria di Maria Peraino da Lucio e Francesca Scropetta 50 pro Il fondo di Giò.
– In memoria di Giovanna Pesce da Edda Giugovaz 10 pro Agmen.
– In memoria di Salvatore Pisacane dalla moglie Armanda e figlio Paolo 30 pro Ist. Burlo Garofolo (malattie rare).
– In memoria di Pino Prinz da A. e M. 150 pro Cest.
– In memoria di Lucia Ricatti Grego dagli amici di Luisa Cosma, Fabian, Govoni, Pieve, Sormani, Paoletti, Vidulli 105 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); da Mariuccia Clabotti 50 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Armida Scoria in Loredan da Eligio Vallon 25 pro Airc.
– In memoria di Francesco Sila dai dirigenti del pattinaggio artistico Jolly 50 pro Burlo Garofolo (bambini).
– In memoria di Giuseppe Sorice da Marisa Levi e figli 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Fabio Zacchi da Gabriella e Loriana 30 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
– In memoria di Attilio Carboncich da Mario e Ida Valenta 80, da N.N. 50 pro Ass. Amici hospice Pineta del Carso.
– In memoria di Elio Cocolet da Ottorino, Fulvia, Fabio, Francesca, Paolo e Silvana 125 pro Fondazione Ant.
– In memoria di Luciana Cosciani da Claudio e Ambretta 20 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Antonio Delbello da Mario, Ottavia e Alessandro 60 pro Com. San Martino al Campo (don Vatta).
– In memoria di Giuseppe Dodich dalla moglie e dal figlio 20 pro Burlo Garofolo (neonatologia).
– In memoria di Giovanni e Giancarlo Gardina da Carla Gardina 20 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Francesco Listuzzi dalla moglie 200 pro Ass. Amici hospice Pineta del Carso; da Gabriella e Guerrino 250 pro Ail.
– In memoria di Piero e Liù da Silvia Segon 25 pro gatti di Cociani.
– In memoria di Antonio e Rosa Radin dalle figlie Marcella e Nella 40 pro Burlo Garofolo (neonatologia).

■ FARMACIE

Dal 13 al 18 marzo 2006

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Combi 17	tel. 302800
via Fabio Severo 122	tel. 571088
via Flavia di Aquilinia 39/C-Aquilinia	tel. 232255
Fernetti	tel. 416212

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Combi 17
via Fabio Severo 122
via Mazzini 43
via Flavia di Aquilinia 39/c-Aquilinia
Fernetti tel. 416212
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Mazzini 43 tel. 631785

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 7 ARKTURUS da Rimini a cava Sistiana; ore 8 UN TRIESTE da Istanbul a orm. 31; ore 8 ULUSOY 5 da Cesme a orm. 47; ore 8 PORT SAID da Novorossiysk a rada; ore 13 V. NIKOLAEV da Rimini a cava Sistiana; ore 14 MARKBORG da Gioia Tauro a molo VII; ore 18 CONTI ALBANY da Fiume a molo VII; ore 18 EMDEN da Alessandria (Eg) a orm. 40.

PARTENZE
Ore 6 ADRIA BLU da molo VII per Venezia; ore 10 DALMACIJA da orm. Siot 1 per ordini; ore 12 ARKTURUS da cava Sistiana per Rimini; ore 14 VENEZIA da orm. 22 per Durazzo; ore 14 LETFALLAH 2 da orm. 40 per Fiume; ore 18 V. NIKOLAEV da cava Sistiana per Rimini; ore 20 UND EGE da orm. 39 per Ambarli; ore 21 UN TRIESTE da orm. 31 per Istanbul.

■ TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

TARIFFE: corsa singola: € 3; corsa andata-ritorno € 5,65; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,65; abbonamento nominativo 50 corse € 23,25.

ATTRACCHI:
Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

Gli abbonamenti della serie 05M possono essere sostituiti entro il 30 giugno 2006, previo pagamento della differenza. Info: 800-016675.

■ UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.
Tutti gli iscritti sono pregati di esibire la tessera all'ingresso.
Le lezioni di oggi. Per i prenotati al corso pratico di computer «Word» 9.30-11.30 e 15.30-17.30 (come concordato). Aula A: 9.30-12, O. Fregonese, Pianoforte: II e III corso; aula B, 9-10.50, A. Sanchez, Lingua spagnola: II corso; aula C, 9-11, F. Fabbro e G. Crevatin, Pittura su seta, stoffa e patchwork; aula D, 9-12, R. Zurzolo, Fai da te e cornici; aula «16», 9-11, C. Gentile, Disegno in china; aula «Razore», 10-11.50, I Schneller, Lingua tedesca: II corso; aula A, 15.30-16.20, L. Accerboni, Storia del Teatro Russo: l'Ottocento; aula A, 16.35-17.25, M. de Gironcoli, Gli indiani d'America, un popolo dimenticato: la storia; aula A, 17.40-18.30, I. Visintini, Presentazione dello scrittore C. Magris; aula B, 15.30-16.20, F. Francescato, Filosofia e modernità: inizio corso; aula B, 16.35-18.20, M. Deola, Lingua inglese: I corso; aula C, 15.45-17.40, S. Colini, Recitazione dialettale; aula «Razore», 15-16.20, M. de Gironcoli, Lingua inglese: corso intensivo per i prenotati; aula «Razore», 17.40-18.20, L. Dorigo, Conoscere le api; aula «16», 17.30-19.10, L. Leonzini, Lingua inglese: II corso, recupero.
Sezione di Muggia.
Sala Millo, 8.30-9.30, M.T. Brugnoli, Lingua inglese: I corso; sala Millo, 9.30-10.30, M.T. Brugnoli, Lingua inglese: II corso; sala Millo, 10.30-11.30, M.T. Brugnoli, Lingua inglese: III corso.

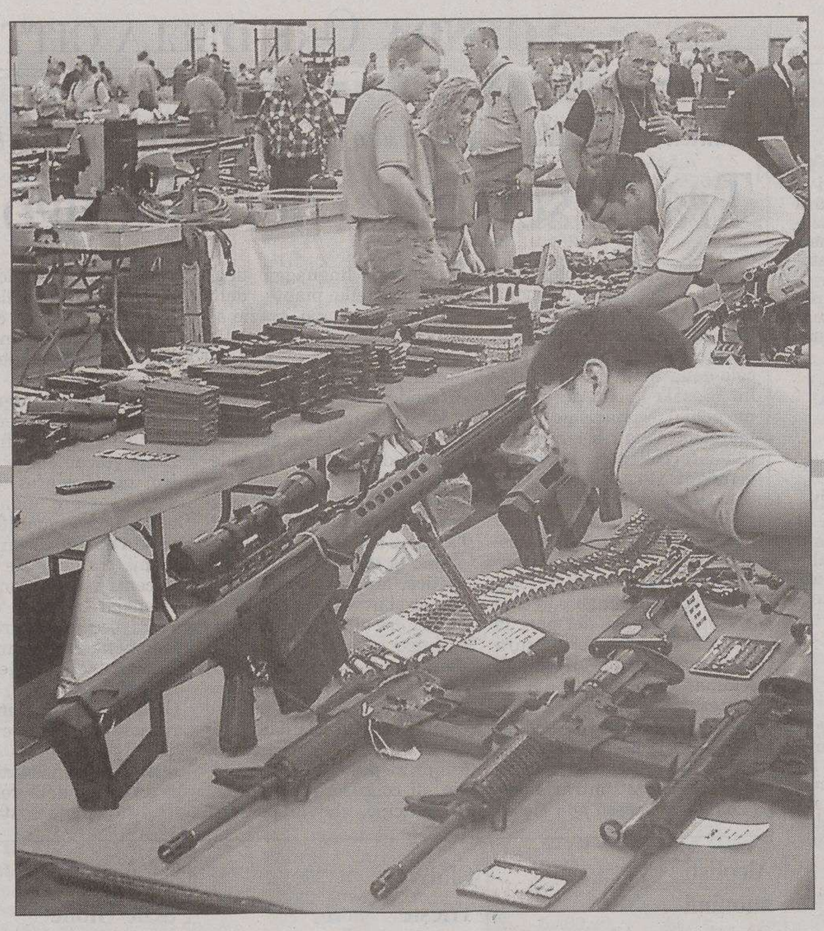
■ UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail unilberetauser@libero.it.
Liceo scientifico St. G. Oberdan - via P. Veronese 1. Ore 15-17, M. Hemala, Laboratorio maglia; 15-17, L. Barbo, Creazioni pasquali; 16-17, F. Fusco, Poesia italiana e straniera dall'800 a oggi: Eugenij Evtusenko; 16.30-18, M. Caregnato, Inglese III; 17-18.30, T. Cuccaro, La cultura enogastronomica ed alimentare; 17-19, M. Hemala, Patchwork base; 17.30-19, F. Serena, Inglese I.
Itct Leonardo Da Vinci-Ip Scipione de Sandrinelli. Ore 15-18, D. De Cecco, Tombolo; 15.30-17, Aula video, F. Viezzoli, Istria & Dalmazia Romana e Veneta; 17-18.30, Aula video, C. Biagi, prima lezione «Come guardare un quadro: corso pilota.
Palestra Scuola media «Campi Elisi», via Carli 1/3. Ore 19.30-21, F. Tominich, Yoga.

Chrysler è un marchio DaimlerChrysler.

IL PICCOLO
SCUOLA
IN COLLABORAZIONE CON
Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE

■ MERCOLEDÌ 15 MARZO 2006


Una fiera di armi a Las Vegas, nel Nevada, dove l'acquisto di pistole e fucili è libero

LE OPINIONI DEI RAGAZZI SULLE MODIFICHE AL CODICE PENALE

La nuova legge sulle armi: «Per difesa lecito sparare» «No, si torna al Far West»

Salerno, 19 febbraio. Durante la notte tre individui si avvicinano di soppiatto al bar-tabaccheria di Domenico Sabatino, 54 anni. I malviventi iniziano a rimuovere alcuni dei preziosissimi vasi di cicas, una rara pianta ornamentale, che si trovano vicino all'entrata dell' esercizio. Il tabaccaio, che già prima d'ora aveva subito una serie analoga di furti, esce dal negozio e, imbracciato il fucile, apre il fuoco sui tre pericolosi delinquenti. Gerardo Coralluzzo, 28 anni, tossicodipendente, pregiudicato e disarmato, rimane ucciso.

Per ottenere il porto d'armi è necessario superare alcuni esami psicologici, addestrarsi al poligono e ricevere l'approvazione dell'esperto balistico e del prefetto. Eppure, tali episodi si verificano comunque. Sabatino ha dichiarato di aver agito in virtù della nuova legge sulla legittima difesa.

Per chi non si intendesse di giurisprudenza, la modifica approvata all'articolo 52 del codice penale consiste nell'aggiunta di due piccoli commi:

«Nei casi previsti dall'articolo 614, primo e secondo comma, sussiste il rapporto di proporzione di cui al primo comma del presente articolo se taluno legittimamente presente in uno dei luoghi ivi indicati usa un'arma legittimamente detenuta o altro mezzo idoneo al fine di difendere:

a) la propria o altrui incolumità;

b) i beni propri o altrui, quando non vi è desistenza e vi è pericolo d'aggressione.

La disposizione di cui al secondo comma si applica anche nel caso in cui il fatto sia avvenuto all'interno di ogni altro luogo ove venga esercitata un'attività commerciale, professionale o imprenditoriale».

Ovvero, è lecito sparare anche per difendere i propri averi, e non soltanto la propria vita.

«Questa legge è una vergogna», afferma Silvia, 18 anni. «Andando avanti così, l'Italia si trasformerà in un nuovo far-west». Andrea, 16 anni, ribatte: «È giusto avere il diritto di difendersi da eventuali aggressori. Ovviamente, è impossibile che la polizia controlli sempre tutto e tutti. E, tra parentesi, meglio così».

Una volta, un filosofo (il cui nome, per par condicio, rimarrà occulto) disse, riguardo ai rapporti tra lo stato e il cittadino: «Lo scopo del patto è la salvaguardia della sicurezza, della libertà e dell'uguaglianza dei contraenti», ovvero il singolo cittadino rimette parte della sua libertà nelle mani dello Stato, affinché i suoi diritti e la sua sicurezza siano tutelati allo stesso modo di quelli di tutti gli altri cittadini. «Con questa legge sembra che lo Stato voglia sottrarsi ad alcuni dei suoi doveri», dice Daniele, laureando in filosofia. «Questa legge va eliminata, poiché rappresenta il primo passo verso un'Italia più individualista e violenta. Spero che il prossimo governo abbia il buon senso di modificarla».

«Non è una legge violenta o irresponsabile», commenta invece Anna, 19 anni: «Ci sono norme molto severe che regolano il porto d'armi, qui in Italia, forse ancora più rigorose che negli altri paesi occidentali».

Effettivamente, negli Stati Uniti i proiettili vengono regalati con il giornale, ed i fucili sono un grazioso omaggio per l'apertura di un conto in banca. In alcuni States, si può possedere una pistola a 18 anni, mentre l'acquisto di alcolici può avvenire solo a 21. In Europa, invece, la legge è decisamente meno liberale. In Inghilterra, per quanto siano legali i fucili da caccia, è assolutamente proibito possedere pistole. Al contrario, in Francia il possesso e l'utilizzo di armi per la difesa personale è regolamentato da decreti di polizia, e non dalla legge; ne risulta quindi una situazione meno oggettiva, forse più confusa.

Nicolò, 15 anni: «Non sono molto informato sull'argomento, ma da quello che ho capito penso che sia una legge giusta. Con tutti i criminali che ci sono in giro al giorno d'oggi, con questa legge mi sento più sicuro. Tra tre anni potrò comprarmi una pistola, e non avrò più problemi a girare di notte».

«Chi sostiene tesi simili è un disinformato», esclama indignata Martina, 17 anni. E conclude lapidaria «Questa legge non è altro che un' arma elettorale».

Federico Oselladore
Lorenzo Tommasini
(Liceo scientifico G. Galilei - Trieste)

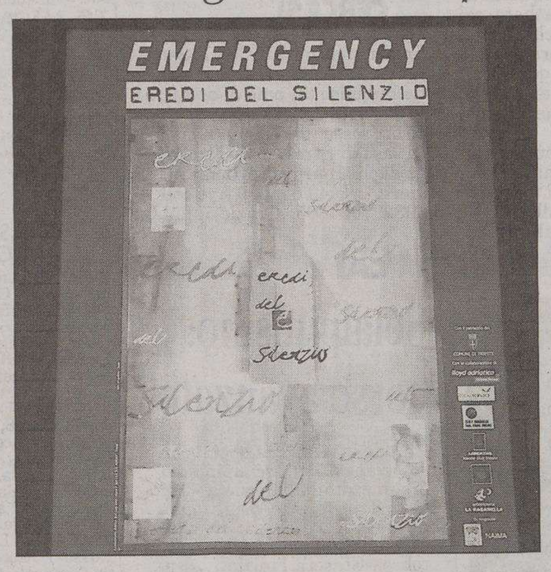
REALIZZATI ALL'ISTITUTO D'ARTE UN MANIFESTO E UN FILMATO

Gli artisti del Nordio per Emergency

I lavori degli studenti esposti alla mostra del teatro Miela

Come forse molti ben sanno, Emergency è un'associazione che lavora, ormai da molti anni, in vari paesi del mondo con lo scopo di migliorare la situazione sociosanitaria delle popolazioni in difficoltà. Per sostenere questa «grande famiglia», serve la collaborazione di molte persone; infatti, diversi volontari da tutto il mondo si mobilitano ogni giorno per entrare a far parte dei vari gruppi presenti in diverse città di Stati europei, tra cui l'Italia.

Due mesi fa sono venute a trovarci in classe due volontarie di Emergency, Francesca e Laura, le quali, illustrandoci la loro attività, ci hanno proposto di realizzare un manifesto per pubblicizzare la mostra, che si sarebbe inaugurata l'11 marzo a Trieste, al teatro Miela. Le due volontarie si sono dimostrate molto disponibili e cordiali e ci hanno seguito durante tutta la durata della realizzazione del progetto, raccontandoci toccanti episodi accaduti ad alcuni abitanti di uno Stato, come la Cambogia, costantemente provato da guerre e soprusi di ogni genere.



Il manifesto realizzato dagli studenti dell'Istituto Nordio

L'idea ci piacque ma allo stesso momento ci stupì, poiché non riuscivamo a credere che un'associazione così importante si fosse rivolta proprio a noi, artisti ancora inesperti. L'opportunità che ci è stata concessa è stata accolta da tutta la classe con grande entusiasmo e noi, alunni della sezione di decorazione pittorica della classe 1.a SpA, ci siamo impegnati per dar vita a questo progetto. Durante l'ultimo mese, sotto la coordinazione del professor Leaci, abbiamo lavorato, in parte a gruppi e in parte singolarmente, preparando dei bozzetti di vario genere; qualcuno ha utilizzato la tecnica a spugna, altri quella ad acquarello, altri ancora la china. Per lo sfondo ci siamo ispirati principalmente ai colori bruni della terra cambogiana e, prendendo in considerazione il titolo della mostra «Eredi del Silenzio», abbiamo inserito delle immagini bianche e nere di bambini la cui bocca è imbavagliata da un fazzoletto colorato.

Oltre al manifesto, ci è stato chiesto di realizzare un filmato che illustrasse il nostro metodo di lavoro e che è oggi visibile al Miela fino al 25 marzo, assieme alle foto e alle nostre opere pittoriche.

Grazie all'aiuto della classe 4.a C della sezione di moda e costume abbiamo anche stampato delle magliette con la tecnica della serigrafia per ricordarci di questa fortunata collaborazione, che molti alunni hanno indossato l'11 marzo, al momento dell'inaugurazione della mostra.

Siamo rimasti molto soddisfatti del risultato ottenuto sia per quanto riguarda la mostra sia per l'esperienza di lavorare assieme a persone serie e profondamente impegnate nel sociale come i volontari di Emergency. Questo progetto ci ha dato inoltre l'opportunità di conoscere molti aspetti a noi sconosciuti dell'asiatica Cambogia, della sua povertà ma anche della sua rinnovata cultura.

Emergency ha recentemente costruito numerosi ospedali per aiutare uno Stato in difficoltà come la Cambogia a risorgere, rivolgendo particolare attenzione ai bambini, il futuro dell' umanità.

Vorremmo inoltre consigliare a tutte le persone sensibili ai problemi del mondo di visitare la mostra al Teatro Miela, perché crediamo importante coinvolgere non solo noi, ma tutti i giovani di Trieste a prendere coscienza che esistono nel mondo realtà di deprivazione culturale e sociale insospettabili.

Silvia Apuzzo
Ariella Sokol
Serena Ubaldini
Eva Picciani
(Istituto Statale d'Arte Enrico e Umberto Nordio - Trieste)

CONTINUA IL DIBATTITO SU UNO DEI PASSATEMPI PREFERITI

I videogiochi non ti cambiano la testa

L'importante, come in tutte le cose, è di non cadere nell'abuso

I videogiochi: sono veramente i responsabili del male nel mondo, come imputato nell'articolo apparso su queste pagine due settimane fa? Da scafato videogiocatore, mi sento di contestare decisamente questa tesi: i videogiochi non cambiano le persone, né influenzano la gente. Decine di anni fa erano i fumetti ad essere sul banco degli imputati, accusati di influenzare e rovinare la gioventù di allora: al giorno d'oggi, questi ragionamenti appaiono anacronistici.

Attualmente i videogiochi sono uno dei passatempi preferiti dai giovani: con l'avvento di console come l'XBOX 360 e la PS3 prossima ventura, è facile ipotizzare un aumento delle vendite di un settore già in grande crescita. Dunque, dobbiamo aspettarci centinaia di ragazzi resi apatici da giochi sempre più complessi? Sicuramente no.

Un'altra critica mossa spesso ai videogiochi è la simulazione della violenza: giochi come America's Army o Battlefield 2 «scaraventano» il giocatore in scenari molto simili all'Iraq di oggi, ponendo anche quesiti di carattere morale sul fatto se sia giusto o meno presentare questi scenari ad un pubblico composto anche da giovani e giovanissimi.

Tuttavia, bisogna ricordare degli elementi importanti: per prima cosa, i videogiochi non stimolano alla violenza gratuita, e se lo fanno coprono tutto con un velo d'ironia e leggerezza. Per esempio, che problema c'è se rapino una banca in Gta Vice City? Dal passare una serata davanti al pc a progettare un atto criminale, c'è un abisso.

In secondo luogo, il videogioco «maschera» i lati più crudi della guerra: non vi sono mutilazioni né dilemmi morali sul destino di un prigioniero, per esempio: l'intera esistenza dei giocatori è rappresentata da un avatar ed uno score (rispettivamente, la rappresentazione grafica del giocatore ed il suo punteggio). Ben poco per causare qualche turbamento alle menti degli infanti.

Come tutto, però, è importante imparare a non abusare di questa forma d'intrattenimento: ciò è compito dei genitori, e non delle case produttrici di videogiochi. Senza dubbio, gli ultimi giochi puntano a portare via sempre più tempo all'utente (basta pensare ai MMORPG, ossia giochi di ruolo su un server persistente con migliaia di giocatori che giocano contemporaneamente), grazie ad orpelli grafici, possibilità di multiplayer via internet, espansioni e mod. Sta al giocatore autolimitarsi, e capire quando è il momento di smettere, esattamente come per qualsiasi altra attività. Insomma, possiamo scagionare pienamente il videogiocare dalle infamanti accuse d'influenzare le persone e condurle tutte sulla strada della perdizione eterna.

E non cadiamo nell'equivoco di ritenere tutti i programmi sparatorie e lotte sul ring

Naturalmente, non bisogno dimenticare che «videogioco» non è sempre sinonimo di «sparatoria»: sarebbe inutile citare le centinaia di giochi dedicati al mondo dello sport, oppure ai giochi di ruolo eccetera.

Può traviare qualcuno impersonare Del Piero mentre sigla l'ennesimo gol, o Alonso mentre vince il mondiale di Formula 1?

Marco Berlot
(Liceo classico D. Alighieri - Trieste)

INVITO ALLA COLLABORAZIONE

INSERTO SETTIMANALE A CURA DEGLI STUDENTI DELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI E INFERIORI DI TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE

Scritti, fotografie, vignette e altri contributi possono essere inviati a:

▶ REDAZIONE DE «IL PICCOLO - SCUOLA»
VIA GUIDO RENI 1, 34100 TRIESTE
▶ TEL 335 8748944 FAX 040 3733243
▶ E-MAIL scuola@ilpiccolo.it

I GUAI DOPO LA SEPARAZIONE

Affido condiviso, gravi ingiustizie per genitori e figli

Il Parlamento ha recentemente approvato una legge destinata a rivoluzionare e, a mio avviso, a peggiorare i rapporti familiari dopo la separazione coniugale. È previsto come regola generale l'affido condiviso dei figli. Ovvero, ciascuno dei genitori può esercitare la patria potestà anche nelle piccole decisioni quotidiane. Si può ben capire che il già esistente disaccordo tra i genitori potrà ricomporsi solo dinanzi al giudice con gravi costi economici, di tempo, e morali. Se la controversia fosse, per esempio sul decidere se mettere un figlio in una scuola privata o pubblica, ci vorranno mesi prima che il giudice si pronunci (visti i tempi del nostro sistema giudiziario) e nel frattempo l'anno scolastico avrà tutto il tempo di iniziare e volgere alla fine.

L'assegno di mantenimento non sarà più versato al coniuge coabitante con i figli, ma, nel caso di figli maggiorenni, direttamente a questi. Da un lato si priva il coniuge economicamente debole delle necessarie entrate con cui sostenere il figlio. Dall'altro, si fornisce una specie di stipendio garantito ed un diciottenne che, magari, invece di acquistare testi universitari potrebbe spendere tutto il suo mensile per uscire e divertirsi. Non certo la destinazione ottimale del denaro percepito.

Una giovane famiglia

Anche i giovani di oggi sentono il bisogno di una famiglia unita

Le somme da versare al coniuge, poi, devono essere corrisposte a chi è creditore, ad esempio la scuola privata, il dentista o il corso di nuoto. Una sorta di assistenza economica diretta. Mentre fino ad oggi il coniuge poteva agire legalmente verso l'altro coniuge inadempiente, sempre con risultati piuttosto scarsi, ora nel caso in cui il creditore non riceva il pagamento della retta, il ragazzo verrà sbattuto fuori in attesa che il tribunale decida. E non sono neanche previste sanzioni per il coniuge inadempiente, ma solo una sanzione a favore dello Stato fino a 15 mila euro. Sicuramente le casse statali ingrasseranno e molti genitori si renderanno latitanti sul fronte del mantenimento della prole.

In aggiunta la casa coniugale, che dovrebbe rimanere a disposizione dei figli, ora potrà esser loro sottratta se il coniuge con loro abitante verrà scoperto in essa in compagnia di un'altra persona di sesso opposto. Riformare una famiglia sarà un lusso per molti, forse troppi.

Sembra dunque che questa legge più che riequilibrare il rapporto tra genitori separati, abbia invece introdotto gravi ingiustizie che potevano essere evitate. Nasceranno innumerevoli controversie, non solo nuove ma anche nei rapporti già definiti che oggi le parti potranno voler ridiscutere sulla base delle nuove norme. I tribunali saranno sempre più sommersi di lavoro e gli avvocati sempre più contenti. Tutto ciò per colpa di una cattiva legge confezionata più che da buoni giuristi, da pessimi sociologi.

Martina Pluda
(Liceo linguistico V. Bachelet - Trieste)

MISS COLLEGE: POLEMICA

«Nella mia scuola piove dentro e questi pensano alle sfilate»

Sabato 11 marzo si è svolta alla discoteca Mandracchio una serata promossa dalla Provincia di Trieste ad ingresso gratuito nella quale sono stati eletti il più bello e la più bella tra tutti gli studenti. «Miss e Mister College of Trieste» è stato al centro della discussione tra studenti, ma poi si è rivelato un parziale fiasco: con l'inizio della serata previsto per le 21.30, alle 23.30 il locale è ancora quasi vuoto e solo verso l'una inizia a riempirsi. Negli ultimi mesi la Provincia è stata al centro di aspre polemiche in quanto ente responsabile degli edifici che ospitano le scuole superiori: molte strutture sono inadeguate, fatiscenti. In molti istituti tecnici non si può accedere ai laboratori, in altri l'acqua piovana filtra dal tetto. L'accusa degli studenti, documentata anche da queste pagine, era insomma quella di investire troppo poco sulla scuola.

Non c'era bisogno di ingaggiare un consulente indovino per immaginare le reazioni che avrebbe scatenato il finanziamento di una sfilata piuttosto che la ristrutturazione anche di una singola classe. Sappiamo bene di parlare un po' leggermente. Sappiamo che i fondi dell'edilizia scolastica sono diversi da quelli per la cultura. Ma si accetti il fraintendimento, è questo ciò che pensano gli studenti: Manuel, 17 anni, non ha dubbi: «Forse è una bella iniziativa, ma mi sembra di essere preso in giro. Piove nella mia scuola e loro fanno le sfilate». Sono queste le dimostrazioni più efficaci di quanto la politica sia lontana dalle persone, e di perché nei sondaggi la diffidenza e la sfiducia verso il mondo politico siano sempre maggiori.

C'è anche chi invece giudica favorevolmente l'iniziativa. Mohamed, 19 anni: «Mi sembra una buona iniziativa, sono venuto a fare il manager di un mio amico». Giada, 18 anni: «Non penso che mi candiderò ma mi sembra comunque una bella idea». Ingenuamente Giada ci introduce però in quello che a molti è sembrato il succo della vicenda. Candidature, voti, giurie sono emblematiche non solo dell'elezione di «Miss College», ma anche di «Mister President».

Pare che sia stata la direzione del locale a proporre l'evento alla Provincia. Marco Zennaro, della discoteca Mandracchio, afferma: «L'idea che avevamo era quella di creare una serata di Miss Mandracchio, poi con l'aiuto della Provincia, anche per raggiungere tutte le scuole, si è trasformato appunto in Miss College».

Non ci è dato di sapere l'entità del finanziamento: gli organizzatori stessi dicono di ignorare la cifra, come del resto anche l'assessore provinciale Fabio Tononi. Altro punto parzialmente oscuro è quello della forma del finanziamento: la Nuova Specchi Srl non è infatti un'associazione e generalmente vengono dati contributi solo ad associazioni per sostenere iniziative culturali. Tanto più si ignora la motivazione che spinge l'assessorato all'edilizia scolastica ad interessarsi di un concorso di bellezza.

Alla discoteca di piazza Unità si incontrano l'assessore Tononi stesso, il giovane candidato alle comunali di Lista per Trieste Giovanni Di Meo nella giuria, ma anche chi, «dissidente», afferma: «Sono solo venuto a vedere se c'era tanta gente. È una vergogna». Certamente il suo giudizio è esagerato, le gare di bellezza ci sono sempre state, ma, oltre ai possibili interrogativi sulla partecipazione della Provincia, bisogna considerare soprattutto il verdetto del pubblico, come sempre sovrano. Il pubblico accorso non è numeroso, e nel corso della settimana i «...ma figurati se ci vado» hanno surclassato i «...potrei andarci». Forse i giovani triestini vogliono altro? Un locale per la musica dal vivo a gestione comunale? Candidati, prendere nota. La caccia al voto è aperta.

Beniamino Pagliaro
(Liceo classico D. Alighieri - Trieste)

Giovani studenti di Paesi diversi in un'aula di informatica: la diversità è un arricchimento per tutti

GLI STUDENTI DI UNA MEDIA MULTIETNICA SI RACCONTANO

Siamo una classe piccola ma ricca perché fra noi c'è mezzo mondo

Siamo una piccola e composita classe di 13 ragazzi e ragazze della scuola media, ma potremmo definirla soprattutto una classe multietnica, perché al suo interno sono rappresentati non solo il Nord e il Sud dell'Italia, ma anche diversi paesi dell'Est europeo. Da noi poi sono confluiti in questi anni alcuni ragazzi con qualche insuccesso scolastico alle spalle, altri trasferitisi da altre scuole; inoltre seguiamo da tre anni con affetto e costanza un nostro coetaneo che si trova in particolari difficoltà e che ci ha dato molto.

Se dobbiamo essere sinceri, non ci piace molto la scuola così com'è, perché sembra fatta per delle classi «normali» di alunni educati e studiosi; ma lo studio non è il nostro forte e siamo anche piuttosto «rumorosi»; in compenso ci piace discutere, confrontare le nostre idee e aiutarci a crescere insieme.

Ci siamo così trovati a parlare per un certo periodo di alcuni temi che ci stanno particolarmente a cuore, come la mondialità, la tolleranza, l'interculturalità, le varie forme di fanatismo e di razzismo, e abbiamo capito che un mondo di uguali sarebbe umanamente molto povero, mentre la vera ricchezza è la diversità, e che quindi possiamo considerarci soddisfatti per le opportunità che abbiamo avuto nella nostra crescita umana. Vorremmo, perciò, condividere, attraverso le pagine del giornale, alcuni nostri pensieri con altri giovani lettori.

Juri: «Il mondo in questi anni ha una continua mescolanza tra culture, religioni e razze. In questo testo vorrei parlare in particolare dello scambio alimentare. Alcuni anni fa, in una città dell'Emilia, il Comune propose di introdurre nella mensa della scuola, frequentata da molti ragazzi arabi, un loro piatto tipico, il cuscus. L'esperimento riuscì. Qualche mese dopo i ragazzi vennero intervistati e uno scolaro arabo disse che il cuscus che gli preparava sua madre era molto più buono. Gli intervistatori pensavano che il cuscus domestico avesse più sapore: invece si sbagliavano, perché il ragazzo disse che sua mamma gli preparava una pietanza a strati, a base di tortellini e cuscus. Secondo me, questo è un esempio di interculturalità: a me è piaciuta molto la risposta del ragazzo, perché significa che anche sua madre vuole integrarlo nella civiltà di questo paese tramite il cibo, mescolando un piatto tipico emiliano con un piatto caratteristico arabo. Anche la scuola ha fatto bene a introdurre il cuscus, sia per far provare un sapore nuovo ai ragazzi del luogo, sia per far sentire gli arabi a casa propria: questo è un incontro fra culture attraverso il cibo».

Nora: «Recentemente abbiamo letto un racconto di due ragazze, una marocchina e una francese, che comunicano attraverso e-mail e discutono di una legge approvata dal Parlamento francese, secondo la quale non si può entrare nelle scuole pubbliche se si porta su di sé un segno evidente della propria fede. io penso che non sia giusto e che ogni peresona è libera di indossare quello che vuole, basta che rispetti gli altri. Però devo ammettere che se io avessi una compagna di classe che veste il burka, parlarle sarebbe imbarazzante, perché, non vedendola in viso – non so come spiegarlo – sarebbe come se parlassi da sola. Secondo me, è un fatto triste, è un modo di abbassare la donna, è come nasconderla, renderla "schiava". Io sinceramente non lo accetterei, ma in questo testo una ragazza afferma di essere felice di indossarlo, che la fa stare in pace con se stessa, che la rassicura».

Uliana: «Il dialogo tra le persone è una cosa importante soprattutto quando sono di culture o religioni diverse. A scuola ho letto di due ragazze: la prima è marocchina di cultura francese, vive a Parigi e i suoi genitori sono musulmani, così lei si definisce metà marocchina e metà francese; la seconda vive a Bologna, sua madre è francese, suo padre siciliano e sono entrambi cattolici. Le due ragazze parlano soprattutto di religione, anche se nessuna delle due è credente. I genitori della prima non fanno la preghiera, ma sua madre digiuna durante il mese di Ramadan; anche lei ha provato, ma poi ha deciso che era una questione di ambiente, cioè se fosse in Marocco lo farebbe, ma adesso non è ancora sicura di quello che vuole fare. Secondo me, è vero che una questione di ambiente, perché è più facile digiunare durante il mese di Ramadan mentre sei in Marocco e non quando sei a Parigi».

Zoje: «Tutte le religioni del mondo insegnano il rispetto per gli altri ed esaltano il valore dell'amicizia e dell'amore per il prossimo. Eppure in ogni epoca c'è stato qualcuno che, in nome del proprio Dio, ha offeso e perseguitato le persone di fede diversa. Ci sono tanti paesi in Europa che non permettono di frequentare le scuole ai ragazzi di religione diversa: secondo me, tutti hanno il diritto di imparare come tutti noi. Ed è anche giusto che le ragazze potrebbero venire a scuola con il loro originario abbigliamento. Se fossi io la Preside di una scuola, per me non avrebbe nessuna importanza la loro religione o cultura, basta che si comportino bene, studino almeno un po' e che non facciano casino. I ragazzi che vengono qui in Europa e che hanno la religione diversa da noi, non dovrebbero cambiare la loro fede, perché secondo me è giusto che non cambino: sono cresciuti e hanno vissuto nel loro paese e non devono sentir gli altri come li giudicano».

Classe III A
(Scuola secondaria di I grado Istituto Comprensivo «M. Polo» - Grado)

COMPORTAMENTI POCO CIVILI FRA I NOSTRI COETANEI

Il razzismo colpisce anche noi giovani

Discriminazioni etniche e religiose a scuola e nello sport

Come nella storia, il razzismo - purtroppo- è presente ancora oggi in vari modi e in tutti i luoghi del pianeta.

Non occorre pensare a mondi lontani o al passato, perché atti di razzismo o atteggiamenti razzisti li possiamo vedere benissimo anche qui, vicino a noi.

Qualche esempio? Partiamo dal mondo dello sport dove, negli stadi, si nota a volte la tifoseria assumere atteggiamenti razzisti nei confronti dei giocatori di colore; questo tipo di razzismo riguarda il colore della pelle dei giocatori, ma lo si può riscontrare anche nei confronti di persone di origini meridionali, con scritte offensive sui muri, o nei pregiudizi nei confronti delle persone di origini slave, solo perché si pensa (ma non si hanno prove per dimostrarlo) che spaccino droga e commettano violenze sulle donne.

Ci si può imbattere in varie forme di razzismo anche per quanto riguarda la religione professata da ogni singolo individuo: a questo proposito colpisce il fatto che intorno alla Sinagoga di Trieste sia sempre presente una pattuglia della polizia per garantire sicurezza a chi entra nel tempio e per sventare eventuali attentati.

Sempre a riguardo alla religione, ora è stata coinvolta anche la Danimarca con la pubblicazione, qualche settimana fa, sui suoi giornali, di vignette satiriche su Maometto e la conseguente reazione dei paesi islamici.

Pregiudizi e razzismo ci sono sempre stati (basti pensare a ciò di terribile che ha fatto Hitler con la popolazione ebrea) e, purtroppo, ce ne sono ancora; scritte offensive e/o razziste sui muri si possono trovare un po' ovunque.

Questi «graffiti» non sono composti soltanto da parole, ma anche da segni e da simboli dal significato ben preciso, come la svastica. Altre scritte rispecchiano in pieno il concetto base del razzismo, ovvero «White Power», cioè «Potere dei bianchi».

Ma la cosa più triste da constatare è il fatto che atteggiamenti di impronta dichiaratamente razzistasi riscontrano frequentemente anche tra noi ragazzi più giovani.

All'origine di questi comportamenti che non fanno certo onore a chi li assume, ci possono essere i pregiudizi che tutti conosciamo (in primo luogo il colore della pelle, la religione che professa l'individuo, le sue origini e quelle della sua famiglia).

Ma, alla fine, quei ragazzi considerati «diversi» vengono esclusi dal gruppo di amici e restano nella più totale solitudine. Tutto questo non fa onore ad una società che si professa civile. La diversità di religione o di razza dovrebbe essere, al contrario, un momento di confronto e di arricchimento culturale per tutti noi.

Monica Sulligoi
(Scuola Media Divisione Julia - Trieste)

COMUNIONE E LIBERAZIONE

Don «Gius», un uomo che ha mosso il mondo con la forza della fede

Il 22 febbraio di quest'anno, è stato celebrato il primo anniversario della morte di Don Luigi Giussani, (affettuosamente chiamato Don Gius) fondatore di Comunione e Liberazione. Non ebbe mai la porpora cardinalizia, e divenne monsignore solo in età avanzata: tuttavia ha meritato in morte ricordi e commenti degni di un santo. Nelle commemorazioni si è avvertita una nota unanime: chi lo avvicinava ne era affascinato. Ha mosso il mondo con la sola forza della fede e la sua indomita tenacia.

Nacque a Desio, paesino in provincia di Milano nel 1922. Dalla madre ricevette la prima quotidiana introduzione alla fede, dal padre, socialista anarchico, la passione per la musica e l'invito costante a chiedersi la ragione delle cose. Compì i suoi studi alla facoltà di Venegono, nella quale insegnò poi per alcuni anni, specializzandosi nello studi della teologia orientale e protestante americana, e approfondendo con particolare interesse la motivazione razionale dell'adesione alla fede e alla Chiesa.

Il 22 febbraio del 2005 moriva il fondatore del movimento

Un giorno del 1954, sul treno diretto da Milano a Rimini, incontrò alcuni ragazzi, che trovò totalmente ignoranti di religione e cristianesimo. Il loro scetticismo, il loro atteggiamento derisorio, la loro miscredenza, non provocarono in lui rabbia, semmai pena, e gli suscitarono il primo impulso a «fare qualche cosa»: non aveva progettato di fondare niente, semplicemente «sentiva» di dover offrire la testimonianza della sua esperienza di fede, trasmettere il fascino dell'incontro con Cristo. Di lì a poco, scelse di abbandonare ogni prospettiva di carriera accademica, per dedicarsi alla formazione degli studenti delle scuole superiori, così bisognosi di risposte al desiderio del loro cuore.

In tutti questi anni, ha «sfondato» tra i giovani, affascinati dal suo eccezionale carisma, e dalla sua proposta, franca e senza mediazioni, di un cristianesimo ben diverso da quello a cui erano abituati, che come tale li avrebbe potuti spaventare. Non cioè un sistema intellettuale, un pacchetto di dogmi, un moralismo, ma un incontro, una storia d'amore, un avvenimento.

Difensore della ragione dell'uomo, è stato un convinto valorizzatore dell'arte come strada che conduce al Mistero. Profondo conoscitore della musica e della letteratura, ha stimato pensatori spesso estranei al mondo cattolico, (tra i quali prediligeva il materialista Leopardi) da cui non cercava di trarre forzatamente un contenuto cristiano, ma riconosceva in questi le domande esistenziali dell'uomo. Per la sua «febbre di vita» era affascinato dalla realtà, e desiderava paragonare la propria esperienza, gli ideali più profondi in cui credeva, il suo desiderio di felicità, ad ogni aspetto della vita, fosse questo una poesia, una canzone, un dialogo con una persona dalle idee diametralmente opposte.

Questi suoi insegnamenti, o meglio modelli di vita, sono seguiti dagli aderenti al movimento da lui fondato, Comunione e Liberazione, diffuso ormai in settanta paesi del mondo, ma sono ampiamente meditati e condivisi anche da persone di fedi diverse e di differenti responsabilità professionali. Milioni di persone in tutto il mondo, pur non avendo mai incontrato di persona il prete brianzolo dallo sguardo semplice ma pieno di tenerezza, umile e allo stesso tempo tenace, che infonde un'intensa gioia di vivere, sentono un debito di gratitudine nei suoi confronti, avendolo conosciuto solo attraverso i moltissimi libri che ha pubblicato, e l'opera di quanti l'hanno seguito.

Don Julián Carrón, il nuovo successore alla guida del movimento, ha così ricordato il Don Gius, a un anno di distanza dalla sua morte: «Anche se avvertiamo la sua mancanza, non ci siamo sentiti orfani. Anzi, l'abbiamo sperimentato tutti più padre che mai. Attraverso di lui, Cristo continua ad essere all'opera tra di noi, come abbiamo visto lungo quest'anno attraverso tanti segni. Così facendo, diventerà sempre più evidente a noi stessi la ragionevolezza della fede, vale a dire perché vale la pena essere cristiani».

Chiara Minzi Cleva
(Liceo classico F. Petrarca - Trieste)

MANIFESTAZIONI A TRIESTE, GORIZIA E PORDENONE APERTE AGLI STUDENTI DELLE SUPERIORI

Dare voce alla pace: una giornata dedicata all'informazione

La Giornata d'informazione e comunicazione di Pace del 10 marzo, indetta dalla Tavola di Perugia col Coordinamento nazionale enti locali per la pace, in sintonìa con le principali organizzazioni della stampa d'Italia, ha previsto in Friuli Venezia Giulia tre appuntamenti.

A Trieste, alle 9.30 di venerdì 10, al Dipartimento di Storia e Storia dell'Arte di via Economo 4, che ha offerto il patrocinio all'iniziativa, il professor Antonio Papisca, direttore del Centro diritti umani dell'Università di Padova, ha illustrato agli studenti delle scuole superiori, del Collegio del Mondo Unito e dell'Università di Trieste e Gorizia, la proposta di democratizzazione delle Nazioni Unite da parte della Società civile.

Elaborata in base all'articolo 21 dello Statuto Onu, è stata fatta propria dall'Onu dei Popoli e dalla Marcia Perugia - Assisi del settembre 2005, ed approvata da 140 organizzazioni al Forum sociale mondiale di Porto Alegre. La proposta di democratizzazione delle Nazioni Unite è volta a consegnare maggior peso decisionale al Consiglio economico e sociale (EcoSoc) rispetto al Consiglio di sicurezza; ad influire su Fondo monetario e Banca mondiale per riportarli nell'alveo delle Nazioni Unite; a rendere l'Organizzazione mondiale del commercio dipendente dal sistema di governance internazionale.

La motivazione giuridica delle proposte citate risiede nell'interdipendenza sostanziale dei Diritti umani, come affermata in modo consolidato dal Diritto internazionale vigente.

Dopo la conferenza, in lingua inglese, gli studenti del Collegio del Mondo unito hanno organizzato una simulazione di funzionamento degli organi delle Nazioni Unite a riforma implementata. L'incontro col mondo dell'informazione, vero epicentro della giornata del 10 marzo, si è svolto a Gorizia, nell'aula P dell'Università di Udine, ed è stato concepito per «dare voce alla pace», cioè creare un canale tra operatori di pace, della comunicazione e dell'informazione, per la diffusione di cultura positiva e il contributo alle politiche di Pace. L'incontro, al quale hanno partecipato operatori di quasi tutti gli organi d'informazione regionali, è stato moderato da don Andrea Bellavite, direttore de La Voce Isontina.

A Pordenone, infine, alle 20, in via Ravedole 1, all'auditorium del Centro diocesano si è tenuto un incontro d'informazione sul nucleare in Friuli Venezia Giulia, in prospettiva della decima Via Crucis Pordenone - Aviano del 2 aprile. Insieme al professor Papisca, a don Bellavite, ai Beati costruttori di pace e al Comitato unitario contro Aviano 2000, è stato fatto il punto sulle violazioni del Trattato di non proliferazione Nucleare, sulle iniziative giuridiche in corso verso il Governo degli Stati uniti, e sulle proposte avanzate in materia di nucleare alle amministrazioni locali, regionale e statale.

Un ringraziamento per la collaborazione organizzativa è stato tributato al Coordinamento regionale enti locali pace, alla Provincia di Gorizia, al Collegio del Mondo unito di Duino e alla Cgil-flc.

Angela Capuzzo
(Liceo classico F. Petrarca - Trieste)

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

IL CASO

Critiche al messaggio inviato l'8 marzo scorso dal sindaco Roberto Dipiazza

Donne dimenticate da questa amministrazione

Non sono una femminista, tutt'altro. Ma ammetto che la lettera aperta a tutte le donne di Trieste, scritta dal sindaco Dipiazza in occasione dell'8 marzo e pubblicata sul nostro quotidiano mi ha infastidita sin dalla terza riga. Rivolgersi a noi concittadine in occasione della festa «che abbiamo inventato», mi pare davvero stomachevole. Mi domando quando mai al sindaco uscente siano state a cuore davvero le sorti di noi concittadine prossime al voto: basta osservare la sua giunta, del resto. Quante donne ha come assessori? E soprattutto, in quali assessorati? Politiche sociali, educazione all'infanzia e educazione giovanile, risorse umane e pari opportunità. Da rimanere commosse.

E poi, è proprio pensando a noi donne e mamme che ha tagliato risorse alle scuole materne, agli asili nido, agli insegnanti di sostegno per i ragazzi più sfortunati? Ed è proprio pensando a noi donne e figlie che ha ritenuto opportuno di ridurre drasticamente i finanziamenti destinati alle cure e al supporto dei nostri anziani genitori? E ha proprio pensato a noi donne e lavoratrici quando ha affermato, gongolante, che Trieste nel 2005 ha registrato 6000 contratti di lavoro in più, tacendo però che il 70% di questi sono a tempo determinato e il 10% fanno riferimento al lavoro interinale? Ma è quell'«abbiamo inventato» (terza riga, appunto) ad avermi stizzito oltre misura.

Abbiamo chi? «Noi» uomini, forse? E poi, inventato? Forse il sindaco nemmeno conosce l'occasione, tragica, commemorata con l'8 marzo. Prima di scrivere, una lezioncina di storia non gli avrebbe fatto male.

Diamo una ripassata? La Festa della donna ha origini nel lontano 1908, quando, pochi giorni prima di questa data, a New York, le operaie dell'industria tessile Cotton scioperarono per protestare contro le terribili condizioni in cui erano costrette a lavorare. Lo sciopero si protrasse per alcuni giorni, finché l'8 marzo il proprietario bloccò tutte le porte della fabbrica per impedire alle operaie di uscire. Allo stabilimento venne appiccato il fuoco e le 129 operaie prigioniere all'interno morirono arse dalle fiamme. Successivamente questa data venne proposta come giornata di lotta internazionale, a favore delle donne, da Rosa Luxemburg, proprio in ricordo della tragedia. Questo triste accadimento è diventato il simbolo delle vessazioni che la donna ha dovuto subire nel corso dei secoli, ma anche il punto di partenza per il proprio riscatto. Altro che «inventato».

Affermare poi che il ruolo delle donne sia «essenziale» perché la nostra visione della vita è «diversa, più dinamica e meno legata a stereotipi maschili», caro signor sindaco, è di una banalità assoluta. Parole degne davvero di ovvietà maschili. Parole degne di una campagna eletorale in cui farsi belli come pavoni. Ma, vede, ritengo che chiunque abbia letto il suo intervento abbia compreso lo scopo. E ancora una volta dispiace notare come venga insultata l'intelligenza «rosa». Che come dice lei (e almeno in questo le devo dar ragione), «è una ricchezza per Trieste». Beh, allora cominciamo a non essere trattate da ingenue pavoncelle.

Raffaella Fonda

Periferia trascurata

Con queste poche righe, volevo esprimere un mio pensiero e far conoscere ad altri piccole ma «grandi» esigenze che riguardano anche la periferia. Arrivando dalla Costiera ed entrando nella nostra bella città, che è un gioiello e proseguendo verso il centro storico, si vede che è stata ristrutturata, abbellita e di questo bisogna darne atto a tutti coloro che si sono prodigati per tale risultato. Ciò non toglie che altri percorsi importanti sono veramente in condizioni deplorevoli: ad esempio via Flavia, da piazzale Cagni all'incrocio con via Benussi. Io, da semplice cittadina, ritengo che questo percorso sia importante, anche a livello turistico per chi arriva in città da quell'arteria, e in questo tratto di strada, soprattutto per il pedone, è quasi impossibile camminare, visti i detriti e la sporcizia da cui è invaso il marciapiede. Perché non occuparsi anche di questo problemino e cercare di risolverlo?

Lelia Sergas

Una società assurda

L'uomo accetta di buon gradi le «regole della natura» solo quando gli convengono mentre quando si sente minacciato da esse, allora no... la natura va controllata e manipolata. Un maiale ha l'influenza aviaria? Bene, uccidiamo tutti i maiali dell'intera nazione, bruciamoli. Un cigno trovato morto? Strage di cigni nel raggio di 1000 km, seppelliamoli vivi con la calce. Trovato gatto morto di aviaria? Sparare a vista a tutti i gatti. Deceduto cinese di influenza? Abbattiamo tutti i cinesi... no eh? Perché non lo dicono che non c'è nessun motivo di fare tutte queste stragi se non quello di sfogare la propria frustrazione repressa? Guarderei la situazione da un altro punto di vista: gente insoddisfatta della propria vita, vittima di una società malata, di impieghi frustranti, gente che lavora 10 ore al giorno per pagare un mutuo e a cui rimangono a mala pena i soldi per mangiare, che si lamenta di subire ogni giorno le «truffe autorizzate» delle istituzioni e i soprusi della burocrazia senza potersi difendere e non può sfogarsi in alcun modo, gente che subisce e ancora subisce. Visto che di fronte alla legge gli animali sono «oggetti» e nessuno verrà condannato alla galera se ucciderà o sevizierà un animale (sarà sufficiente pagare una multa) ne viene che è relativamente facile sfogarsi contro i più deboli, contro coloro che non hanno dei diritti. Questo è proprio ciò che sta accadendo ora in occasione della «psicosi da influenza aviaria». In realtà non c'è alcun motivo di fare allarmismi, dicono, però nel frattempo massacrano barbaramente milioni di creature innocenti e tra l'altro, nel 99 per cento dei casi, sane. Il tutto per una fantomatica «prevenzione».

Non posso far a meno di pensare che viviamo in una società talmente assurda che ogni scusa è buona (la salvaguardia della salute e del benessere pubblici sono le più usate) per sfogare la violenza e la frustrazione altrimenti trattenuta, sempre sui più deboli. Zerbini coi potenti e arroganti coi più deboli. Se ci si comporta così, bella evoluzione ha avuto l'uomo dalla preistoria fino ai tempi nostri! Però pretendiamo di chiamarci «esseri umani», chissà perché. Apriamo gli occhi e rendiamoci conto che non esistiamo solo noi su questo pianeta a comandare e distruggere!

Manuela Cassotta

L'Europa e le vignette

La Danimarca cerca appoggi in sede europea e si scopre desolatamente sola. Il presidente Barroso e la Ferrero-Waldner mantengono il basso profilo. Il Parlamento non ritiene neanche di doversi riunire in seduta straordinaria per l'uccisione di don Santoro, come non lo fece per Theo van Gogh e gli attacchi di Londra. Ben altra determinazione fu applicata invece nell'impallinamento dell'onorevole Buttiglione. Gli osservatori militari europei (anche nostri carabinieri) di stanza a Hebron si prendono le sassate e vengono evacuati sotto la protezione dei soldati di Israele, mentre la polizia palestinese se la prende comoda.

Forse non sono più sufficienti i 300 milioni di euro che l'Ue dona annualmente all'Anp per il buon funzionamento tra l'altro degli apparati di sicurezza? Però non c'è nessun problema dicono i sostenitori del «politicamente corretto», perché gli islamici sono moderati.

Se lo fossero, e ritenendo di essere stati offesi, si sarebbero rivolti a un tribunale danese, senza ricorrere alla violenza.

Forse l'imam di Copenaghen si sente cittadino danese solo quando attinge al generoso «welfare» di quello stato e per tutto il resto si sente parte della Umma? Sempre in tema di offese, non credo che l'attentato al Papa sia stato un buffetto. Seguendo questa logica, cosa avremmo dovuto fare quando Adel Smith definì il crocefisso «quel cadaverino di legno che spaventa i bambini»?

Come dovremmo comportarci di fronte a uccisioni quasi quotidiane di Cristiani in diversi paesi islamici? Comunque l'Europa non si scompone, mantiene una calma glaciale, quella dei forti. Promette soldi anche ad Hamas, è disposta ad accettare da questo organismo qualsiasi cosa, anche una vaga promessa di moderazione, del tipo «butteremo solo bombe piccole», ma non ottiene assolutamente niente.

Roberto Razza

A proposito di Norma Cossetto

Ai tempi della cosiddetta «Prima Repubblica» i politici erano sovente accusati di usare un linguaggio criptico, di parlare tanto senza dire nulla. Oggi, nel luna park mediatico dell'era Berlusconi, le cose non stanno più così, e non è detto che sia un bene, anzi. Pronunciare castronerie, o peggio ancora bestialità, è diventato un vezzo comune. Dispiace che, tra le ultime «voci dal sen fuggite», vi sia quella di un noto esponente del centro-sinistra, il Segretario triestino di Rifondazione Comunista Igor Canciani. Riferendosi a Norma Cossetto, alla cui memoria è stata recentemente conferita dal Presidente Ciampi una medaglia d'oro al valor civile, il leader comunista ha sprezzantemente dichiarato: «Norma Cossetto (...) era anche un altro gerarca fascista, esponente della Gioventù universitaria fascista, figlia di un ricco possidente, a sua volta segretario del Fascio a Santa Domenica di Visinada. La Cossetto fu vittima di atrocità perpetrate da un manipolo di cosiddetti "cani sciolti" (...). Quello che dai documenti e dalle testimonianze storiche risulta evidente è che Norma Cossetto morì da fascista, inneggiando al Fascio». Dalla lettura di queste righe par di capire che la «medaglia d'oro» sia stata ammazzata da banditi di strada ma che, in fondo, essendo lei di famiglia ricca e «gerarca» fascista, il suo destino se lo sia andato a cercare. Gerarca fascista? Con buona pace di Canciani risulta che, all'epoca dei fatti, Norma Cossetto fosse una giovane donna di 24 anni, laureanda in lettere e filosofia presso l'Università di Padova. Tornata in Istria, nell'estate del '43, per raccogliere il materiale per la sua tesi di laurea, dedicata all'Istria Rossa, un brutto giorno di fine settembre, fu prelevata da un gruppo di partigiani comunisti che avevano fatto irruzione in casa sua.

Prima di venir gettata (sembra ancor viva) in una foiba, subì sevizie e violenze indicibili; si può ben dire che nel suo caso la morte sia stata una liberazione. E tuttavia, assicura Canciani, la povera ragazza morì da fascista, «inneggiando al Fascio». Morire «bene» non è una vergogna, mai, quali che siano le proprie convinzioni. Soprattutto se, come nel caso di Norma Cossetto, non si hanno colpe. Chi invece deve vergognarsi, per le cose dette, è proprio il segretario triestino di Rifondazione Comunista; ciò che colpisce, in margine allo sgradevole episodio, è l'assenza di reazioni indignate, specie a sinistra. Silenzio, forse imbarazzo, ma soprattutto silenzio, il silenzio di «chi sta sempre con la ragione e mai col torto». No, così non va. Chi scrive ha ben presenti, per esperienza familiare, i crimini commessi dal fascismo ai danni delle popolazioni slave prima e durante la guerra, sia in Istria sia sul Carso; allo stesso tempo ritiene che quella partigiana jugoslava sia stata autentica guerra di popolo, e molti eccessi, seppur mai giustificabili, possano essere compresi nell'ottica di una volontà di rivalsa.

Ma vi sono comportamenti che sono e restano episodi di delinquenza comune. Il martirio di Norma Cossetto rimane, senza possibilità di giustificazione, una pagina nerissima della guerra partigiana. Un'ultima considerazione, anche a beneficio di chi, nello schieramento di centro-sinistra cui mi sento di appartenere, si candida a governare la città: le nostre terre stanno pian piano uscendo da quel clima di reciproci odi e sospetti che per decenni ne hanno avvelenato l'aria; e questo grazie soprattutto ai nostri giovani, che hanno imparato a parlarsi al di là delle barriere linguistiche. Coloro che continuano a richiamarsi ai fantasmi del passato non possono candidarsi a costruire il futuro di Trieste. Anche se come Igor Canciani, si rifanno a un ideale che ha fatto sognare generazioni di uomini e che, ne sono certo, saprà regalar loro nuove speranze anche in futuro.

Marino Fragiacomo

Deiezioni umane

Un sentito ringraziamento a governatori, assessori, direttori generali e di distretto, direttori sanitari, amministrativi e sociali di tutte le istituzioni che, ci hanno detto in maniera politicamente correttissima, bisogna difendere. Anche quelle della riabilitazione, anche le strutture protette. E un grazie, ovviamente a tutti gli ordini professionali che notoriamente tengono basse le tariffe delle prestazioni e arrecano alto valore aggiunto. Grazie. Grazie a nome di tutti quegli anziani che ammalati, operati, diventati invalidi momentaneamente o per più tempo si sentono dire quando chiedono di andare al cesso «non abbiamo tempo, tanto ha il pannolone, poi la cambiamo».

Non avevo mai pensato che cagarsi addosso fosse un elemento positivo della riabilitazione. Groddeck, quello del «libro dell'Es», diceva un'altra cosa. Da rileggerselo. Non pensavo che l'incontinenza fosse una proprietà della vita umana da acquisire.

E per favore, vari ordini partoriti dalle varie scienze, non dite che manca personale: significherebbe solo che quella cosa che anche voi sapete che va doverosamente fatta, la deve fare qualcun altro! Che scoperta scientifica! Quale tecnicalità, come va affermando il gota della sinistra nostrana, assai pronta alla seduzione per una manciata di voti (che verranno sicuramente, non si dubiti). Ma non più il mio. E per favore, non dite che è «colpa delle istituzioni»: basta con l'uso arbitrario della retorica che addossa colpe alle parole – come l'istituzione – solo per tirare a campà (e piuttosto bene, stando a vedere).

Carlo Giovannini

Il simpatico principino

Sulla visita del simpatico principino e ultimo di una dinastia che – se non erro – risale all'anno 1000 ci si ricorda di un Casato con un nome ingombrante; e a seconda delle opinioni che ognuno di noi ha, vengono espressi pareri più o meno discordi.

Asserisce, nelle interviste di essere un po' esule nella Confederazione Elvetica. Non parla invece del bis/bisnonno che nel 1860 circa interpellò un dinamico guerrigliero a Teano intimandogli di «fare l'Italia». Il pugnace eroe dei due mondi (non di uno!) disse: Obbedisco. Come guardaroba aveva sempre indosso un'unica camicia di colore rosso. (Oggi un nostro uomo politico ostenta una camica con pupazzi blasfemi). Fatta l'Italia il guerriero diventava ingombrante; (promoveatur ut amoveatur) quindi da toglierlo di dosso. Così fu e la Dinastia in santa pace – si fà per dire – poté regnare. Oggi l'Italia si chiama «Paese» chiamato anche così da altri prestigiosi pulpiti. Allora parte la riserva carica di significato se l'etimologia della parola paese debba intendersi che so: per Samatorza e Perdasdefogu (in Sardegna) e non per la Nazione oggi Repubblica Italiana di quasi 58 milioni di abitanti, fatta dal bis/bisnonno e il carismatico guerrigliero. Il Principino non dimentica – e si rammarica – che la costosa bigiotteria della nonna giaccia nelle casseforti della Repubblica. Infine rimarca la sua disponibilità ad aiutare infelici e non abbienti con doni: che so: sottaceti, caramelle o altro. Comunque non molto. Non dimentica infine e in aggiunta, come un antico chiosatore di testi, di magnificare il nostro splendido Paese e la nostra bellissima città di Trieste. Rimane comunque un personaggio molto più simpatico di tanti altri suoi avi (babbo incluso).

Riccardo Wagner

L'ALBUM

Festa per gli ottant'anni della Società sportiva di Verteneglio

La società sportiva della cittadina istriana ha festeggiato gli ottant'anni di attività, nell'occasione sono stati premiati i calciatori che hanno vinto tre campionati a girone unico nel 1947, 1948 e 1949. Sono Giovanni Petocelli di 87 anni, Antonio Barnaba di 85, e Giovanni Barnaba di 84. Nella foto da destra: il sindaco di Verteneglio Doriano Labinjian che è venuto a festeggiare i suoi concittadini esuli, e poi Luciano Sturman, Vicario Giuressi, Antonio Barnaba, Christian Beacovich, Giovanni Barnaba e signora, Giovanni Petocelli e Bruno Petocelli.

LABORATORIO TRIESTE

Biciclette tecnologiche dai nomi peccaminosi

di **Fabio Pagan**

Si possono costruire, quassù a Trieste, apparecchiature biomedicali di precisione e biciclette hi-tech usando materiali d'avanguardia? E magari anche valvole e motori per satelliti, sempre all'insegna dell'innovazione tecnologica?

La risposta è sì. E se poi qualcuno pensa che ci vogliano chissà quali laboratori sofisticati e chissà quanti tecnici specializzati, ebbene: sbaglia di grosso. Perché Enrico Merlani, ingegnere trentenne, ha puntato su tre o quattro colleghi coetanei (o quasi) per intraprendere la sua singolare avventura tecnologica. Tutta ambientata a Trieste e dintorni, e non a Silicon Valley, California.

Dunque. Laurea in ingegneria dei materiali all'ateneo triestino, e poi Merlani si ritrova in Area Science Park a occuparsi di strumentazione biomedicale per conto dell'International Biomedical Systems. Qui viene messa a punto una lega intermetallica costituita da nichel e titanio, commercialmente chiamata NiTinol, che manifesta caratteristiche quasi «intelligenti». In particolare, ha la capacità di «ricordare» e di assumere la forma che le è stata imposta, e possiede un'incredibile elasticità. Dove applicarla? Ad esempio nella realizzazione di endoprotesi tipo lo «stent», un cilindretto deformabile che viene introdotto nell'arteria che si è ristretta per dilatarla e riparare la stenosi.

Bel risultato. Però Enrico Merlani è un fan della bicicletta. Meglio: della mountain bike. E allora, con un paio di compagni, cerca l'ospitalità di un'officina meccanica per realizzare il suo vecchio sogno: una bicicletta fatta di materiali nuovissimi, capace di rispondere al meglio alle sollecitazioni di qualsiasi terreno.

Nasce così (è il febbraio 2004) una nuova società, e un anno dopo arriva il finanziamento del Fondo Trieste. La società si chiama Mathitech e costruisce biciclette da corsa e mountain bike che portano nomi gotici e peccaminosi: Dark Angel, Devil, Sade. Hanno un telaio in titanio e carbonio, il massimo della resistenza. Con tanto di loghi personali anodizzati sul telaio. Il costo? Sui 3000 euro, in media. Il marketing punta sulla sponsorizzazione di una squadra di mountain bike slovena. Con successo. Tanto che oggi è proprio la Slovenia a rappresentare la principale fascia di mercato di Mathitech. E le tecno-bici di Merlani, qualche settimana fa, a Udine, sono state uno dei punti di attrazione della rassegna Innovaction.

Ma la bicicletta è solo il punto di partenza verso progetti più ambiziosi, per questi giovani ingegneri rampanti.

«Il nostro obiettivo – spiega Enrico Merlani – è la produzione di pezzi d'ingegneria speciali con materiali speciali e per industrie speciali. Tutto fatto in casa, beninteso: studio, progettazione, costruzione nel grande padiglione che oggi abbiamo in Zona industriale, a San Dorligo». E il NiTinol di buona memoria? «Mi piacerebbe tanto portarlo sulle mie bici...».

ELEZIONI PRO E CONTRO

Le radici socialiste della Rosa nel Pugno

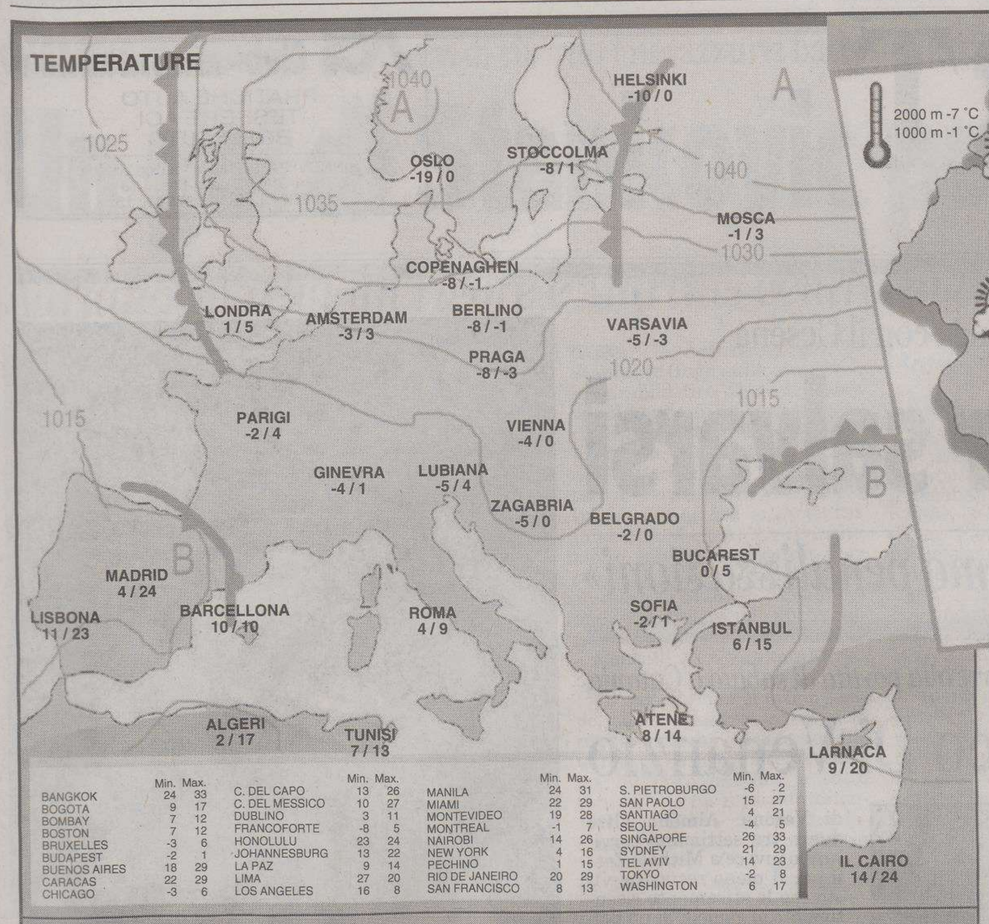
C'è una caratteristica politica della Lista della Rosa nel Pugno che merita di essere messa in risalto: si apre con sei capilista che rappresentano le anime radicale e socialista. Fra i sei capilista non ci sono perché candido in ordine alfabetico e c'è una ragione. La Rosa nel Pugno rappresenta il progetto di una formazione politica nuova nel centro-sinistra italiano. I sei capilista sono la potenzialità di questo progetto nuovo non avendo alle loro spalle alcun coinvolgimento diretto nella vita politica passata in questa città. Io, invece, candido nell'indistinto della lista, per rappresentare il punto di collegamento fra un'esigenza di novità e la tradizione di un'area socialista nella quale mi riconosco e che può far risentire la sua voce nel Consiglio comunale di Trieste. È un'area che ha una sua storia in città e che nelle varie fasi si è caratterizzata nell'impegno di uomini e donne che hanno dato tanto a Trieste. Ne cito solo alcuni come Arnaldo Pittoni, Aurelia Gruber Benco, Gianni Giuricin, Arduino Agnelli. Senza dimenticare il professor Lonza, Livio Pesante, Dulci, Darno Clarici, Dario Crozzoli, Peppino De Gioia, Luciano Volk, Sabina Benedetti, Fulvio Del Tutto, Aldo Terpin, Dario Tersar, Lucio Ghersi, Salvo Teiner, Dusan Hrescak, Fulvio Anzellotti, Paschi e i tanti altri che, sindacalisti della Cgil o della Uil, o politici o amministratori, molti ancora vivi e curiosi della politica locale, hanno rappresentato le anime nobili del socialismo locale, criticate o combattute, ma sempre spinte dai loro ideali. Credo sia un atto di rispetto nei loro confronti impegnarsi per la vittoria di Ettore Rosato con il quale quest'area politica vuole costruire il sogno di Trieste, città bella e felice.

Gianfranco Carbone

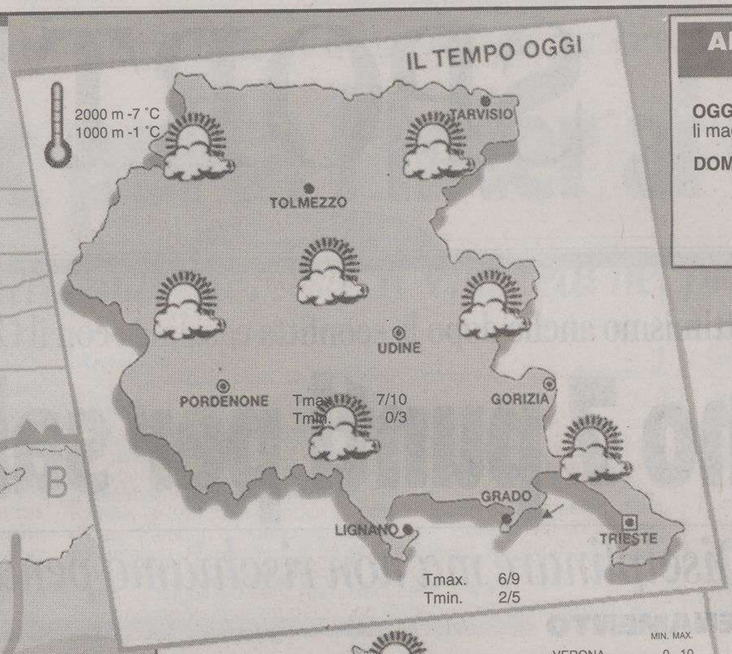
I servizi sociali per i bambini

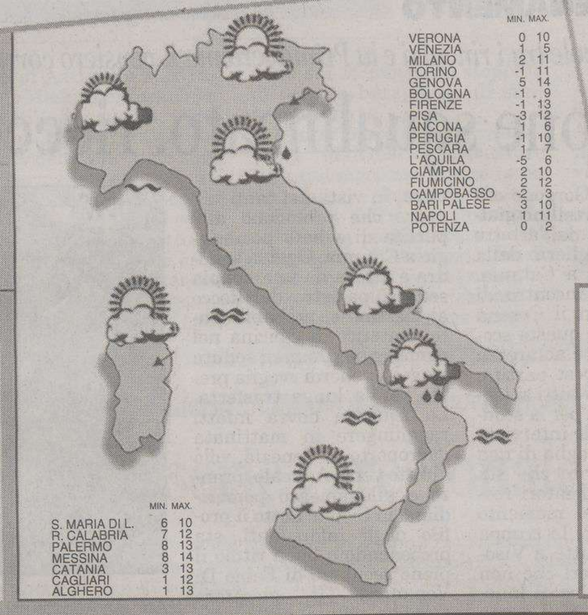
Le problematiche dei bambini meno fortunati non possono essere considerate separatamente dalle condizioni dell'infanzia nel suo complesso. Il bambino disagiato non è un bambino diverso, ma soltanto un bambino con una difficoltà in più che può aver bisogno di interventi specifici, ma prima di tutto necessita degli stessi servizi rivolti a tutta l'infanzia. Molti servizi territoriali (trasporti, centri sociali, palestre, piscine, spazi verdi) non devono essere organizzati per i minori disabili, ma anche per loro. A livello territoriale occorre compiere un salto qualitativo nel campo delle politiche sociali superando sempre di più la visione dei bisogni sociali per categorie attraverso un diverso e innovativo impegno di sostegno alla famiglia. Occorre cioè riconsiderare l'approccio generale e l'organizzazione dei servizi territoriali, anche attraverso forme diversificate di collegamento tra servizi, famiglie, organizzazioni del privato sociale e associazioni del volontariato.

Alda P. Paoletti



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	24	33	C. DEL CAPO	13	26	MANILA	24	31	S. PIETROBURGO	-6	2
BOGOTA	9	17	C. DEL MESSICO	10	27	MIAMI	22	29	SAN PAOLO	15	27
BOMBAY	7	12	DUBLINO	3	11	MONTEVIDEO	19	28	SANTIAGO	4	21
BOSTON	7	12	FRANCOFORTE	-8	5	MONTREAL	-1	7	SEOUL	-4	5
BRUXELLES	-3	6	HONOLULU	23	24	NAIROBI	14	26	SINGAPORE	26	33
BUDAPEST	-2	1	JOHANNESBURG	13	22	NEW YORK	4	16	SYDNEY	21	29
BUENOS AIRES	18	29	LA PAZ	9	14	PECHINO	1	15	TEL AVIV	14	23
CARACAS	22	29	LIMA	27	20	RIO DE JANEIRO	20	29	TOKYO	-2	8
CHICAGO	-3	6	LOS ANGELES	16	8	SAN FRANCISCO	8	13	WASHINGTON	6	17





	MIN.	MAX.
VERONA	0	10
VENEZIA	1	5
MILANO	2	11
TORINO	-1	11
GENOVA	5	14
BOLOGNA	-1	9
FIRENZE	-1	13
PISA	-3	12
ANCONA	1	6
PERUGIA	-1	10
PESCARA	1	7
L'AQUILA	-5	6
CIAMPINO	2	10
FIUMICINO	2	12
CAMPOBASSO	-2	3
BARI PALESE	3	10
NAPOLI	1	11
POTENZA	0	2

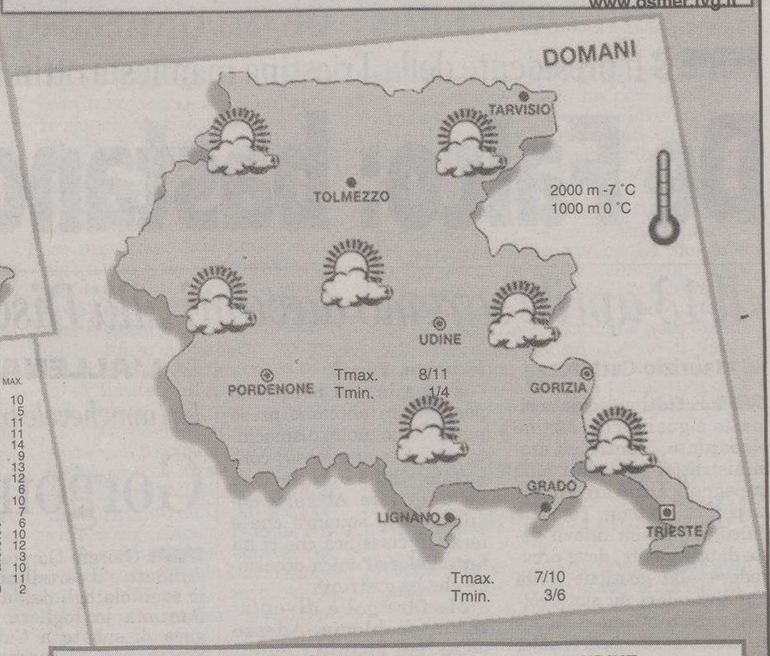
	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	6	10
R. CALABRIA	7	12
PALERMO	8	13
MESSINA	8	14
CATANIA	3	13
CAGLIARI	1	12
ALGHERO	1	13

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 14 marzo 2006

OGGI (attendibilità 70%). Su tutta la regione avremo cielo in genere nuvoloso. Possibili maggiori schiarite in Carnia. Al mattino soffierà borino sulla costa, in attenuazione.

DOMANI (attendibilità 70%). Su tutta la regione avremo cielo in prevalenza nuvoloso.

www.osmer.fvg.it



TRIESTE
Temperatura minima 2,5 massima 4,2
Umidità 56%
Vento 40 km/h da ENE
Pressione stazionaria 1019,7
Mare 6,5 gradi
Marea Alta 9.29 +38 cm; 21.54 +51 cm; Bassa 3.42 -37 cm; 15.34 -49 cm

MONFALCONE
Temperatura minima 1,9 massima 4,8
Umidità 77%
Vento 6,4 km/h da ENE
Marea Bassa 3.47 -37 cm; 15.39 -49 cm; Alta 9.34 +38 cm; 21.59 +51 cm

GORIZIA
Temperatura minima 2,6 massima 4,4
Umidità 88%
Vento 9 km/h da SO

GRADO
Temperatura minima 2,5 massima 5,2
Umidità 67%
Vento 6 km/h da ENE

UDINE
Temperatura minima 1,2 massima 4,9
Umidità 90%
Vento 4,1 km/h da E

PORDENONE
Temperatura minima 3,6 massima 4,9
Umidità 79%
Vento 8 km/h da E

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: sereno o poco nuvoloso, tendenza ad aumento della nuvolosità a partire dal settore occidentale. Centro e Sardegna: generalmente sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti sul settore adriatico ove non si escludono locali deboli precipitazioni durante la prima parte della giornata. Sud e Sicilia: nuvolosità irregolare a tratti intensa sul settore peninsulare con precipitazioni a prevalente carattere di rovescio sulla Calabria, in attenuazione dal pomeriggio. Poco nuvoloso sull'isola con tendenza ad aumento a peggioramento nel corso del pomeriggio.

in aumento.

deboli variabili al Nord, deboli nord occidentali sulle restanti regioni, localmente moderati lungo i settori costieri, in ulteriore attenuazione.

poco mossi il Mar Ligure; mossi i restanti mari; localmente mossi lo Stretto di Sicilia e Ionio.

TEL. 0481 45555
FAX 0481 414489
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE ZONA LISERT
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
MARINA LEPANTO
MONFALCONE
"ARRIVARE E' UN VERO PIACERE"
POSTI BARCA DISPONIBILI
SALA CONFERENZE
VENITE A VISITARE LA GRANDE ESPOSIZIONE: TOCCHERETE CON MANO LE NOSTRE IMBARCAZIONI, MOTORI E ACCESSORI.
MERCURY MerCruiser
QUICKSILVER
BAYLINER where fun lives
VALIANT
TROPHY
Arvor
MAXUM
www.meridianarent.it

OROSCOPO

ARIETE 21/3 20/4
Giornata da vivere con animo leggero, senza attendersi avvenimenti degni di nota, specialmente in campo affettivo, in questi ultimi tempi un po' in ombra. Un invito.

TORO 21/4 20/5
L'autocritica vi servirà a smussare certi aspetti del vostro carattere, spesso poco conciliante nei rapporti con gli altri. Questo gioverà non solo a voi, ma anche all'amore.

GEMELLI 21/5 20/6
Novità inaspettate sul lavoro porteranno buoni guadagni, permettendovi di concretizzare progetti improponibili fino a qualche giorno fa. Serata tranquilla.

CANCRO 21/6 22/7
Vi trovate in una fase piuttosto positiva e stimolante. Non prendete per il momento decisioni di grande importanza. Cercate di riallacciare un vecchio rapporto.

LEONE 23/7 22/8
Non lasciatevi prendere dal nervosismo, dall'impazienza. Le buone prospettive non mancano né per il lavoro, né per i rapporti affettivi. Più disciplina interiore.

VERGINE 23/8 22/9
Idee felici, molta tenacia e buona volontà: tutte cose che vi agevoleranno nella realizzazione dei vostri progetti. Non sottovalutate gli eventuali disturbi di stagione. Riposo.

BILANCIA 23/9 22/10
Mattinata molto scorrevole ed interessante. Riuscirete ad organizzare una bella serata. Qualche gioia sul piano professionale e sentimentale. Cercate di evitare le forzature.

SCORPIONE 23/10 21/11
Se non terrete conto delle difficoltà che dovrete superare e della fatica che vi costeranno, i risultati della giornata saranno molto soddisfacenti. Tensione in amore.

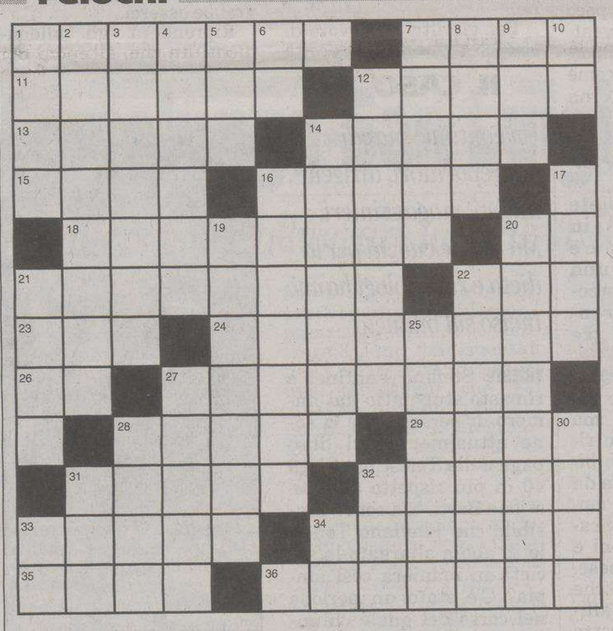
SAGITTARIO 22/11 21/12
Uscite dal vostro guscio e mettetevi nei panni altrui. La giornata vi offre delle opportunità di confronto, anche sul piano affettivo. Maggiore disponibilità al dialogo.

CAPRICORNO 22/12 19/1
Mostratevi condiscendenti, il vostro diniego assomiglia più ad un'impuntatura che ad una seria convinzione. Basta un piccolo gesto di generosità. Un po' di svago in serata.

AQUARIO 20/1 18/2
Una questione burocratica che avevate sottovalutato, vi creerà problemi e ritardi nella realizzazione di un nuovo progetto. Ottima l'intesa mentale ed emotiva con il partner.

PESCI 19/2 20/3
Anche se momentaneamente alcune situazioni sono ancora un poco complicate, vi saprete muovere con abilità e lungimiranza. Tempo anche per le persone che amate.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Viene calpestato in casa - 7 Bevanda calda simile al ponce - 11 Soldati dell'aria - 12 Gino cantautore - 13 Folla accalcata - 14 Si estraggono da certe cave - 15 Sportello d'armadio - 16 Partita stracittadina - 18 Prolungata sofferenza fisica - 20 Aprono la gara - 21 Si occupano di film - 22 Il segno tra i fattori - 23 Si contrappongono agli altri - 24 Aerei come i jet - 26 Sigla di Bologna - 27 Le sacche dei cacciatori - 28 Una città sulla Dora Baltea - 29 Il jazzista Kenton - 31 Sa controllare i propri nervi - 32 Nazione - 33 Un pesce di fiume - 34 Giuseppe operettista - 35 Costruì il cavallo di Troia - 36 Isola della Toscana.

VERTICALI: 1 Malattia ereditaria - 2 Un colle romano - 3 Azionano le bielle - 4 Gravare sulle spalle - 5 La sposa di Zeus - 6 Sono tre in tutto - 7 Greta, la «divina» del cinema - 8 La Schneider del film «La califfa» - 9 Comuni lubrificanti - 10 All'inizio del giorno - 12 Associazioni politiche - 14 Enrico, giornalista tv - 16 Il Sahara è il più vasto - 17 Le luci dell'auto - 19 Grande confusione - 20 I medici degli anziani - 21 Solidi a sei facce - 22 Recata - 25 Lo usa l'elettrotecnico - 27 Lo prepara la gang - 28 Massiccio svizzero - 30 Rende eterne le ore - 31 Capitano (abbr.) - 32 Ora è Telecom (sigla) - 33 Ai lati della cornice - 34 Poco paziente.

CRITTOGRAFIA MNEMONICA (7,5)
DA NAPOLI A CAPRI
Favolino

SCARTO (10/9)
Scherzi... di calzolaio
Che sia soddisfacente
lasciare certi chiodi, non direi:
parola mia, tu sei,
a detta pur di tanti, impertinente.
Ascanio

SOLUZIONI DI IERI

Raddoppio di consonante: *SOMA, SOMMA*

Cambio d'iniziale: *MUNIZIONI, PUNIZIONI*

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

IL PICCOLO
il giornale della tua città

LOTTO

BARI	54	59	71	74	2
CAGLIARI	1	38	67	86	36
FIRENZE	15	7	53	52	48
GENOVA	82	16	60	21	42
MILANO	43	79	42	64	47
NAPOLI	45	62	64	12	71
PALERMO	32	55	6	7	82
ROMA	20	6	89	55	5
TORINO	29	23	90	9	52
VENEZIA	81	75	10	3	27
NAZIONALE	2	83	53	15	32

SuperEnalotto (Concorso n. 31 del 14/03/2006)

15 20 32 43 45 54 — JOLLY 81

Montepremi €	3.835.188,34
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	21.349.459,41
Nessun vincitore con 5+1 punti Jackpot €	n.p.
Ai 14 vincitori con 5 punti €	54.788,41
Ai 1.572 vincitori con 4 punti €	487,93
Ai 61.352 vincitori con 3 punti €	12,50

limes
RIVISTA ITALIANA DI GEOPOLITICA
L'EUROPA È UN BLUFF
Il nuovo volume di Limes (1/2006), la rivista italiana di geopolitica, è in edicola e in libreria
www.limesonline.com

ACI Club - P.zza Duca Abruzzi 1
ORARIO CONTINUATO
DALLE 9 ALLE 18
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
TELEFONO 040/363856

SPORT

ACI Club - P.zza Duca Abruzzi 1
PRATICHE AUTO
TESSERE ACI
BOLLI AUTO
RINNOVI PATENTI con medico in sede
MA-GIO-VE dalle 17 alle 18
MERCOLEDÌ dalle 14 alle 15

SERIE B Il presidente della Triestina manifesta ottimismo anche dopo la sconfitta casalinga con il Cesena

De Falco: bastano 7 punti per salvarsi

«Il 13 aprile saremo davanti alla Disciplinare ma non rischiamo penalizzazioni»

di Maurizio Cattaruzza

TRIESTE È l'ultimo soldato rimasto a guardia del fortino alabardato. Mentre gli amministratori giudiziali sono impegnati a trovare rinforzi per la società, Totò De Falco, nella sua nuova veste di presidente, deve provvedere alla gestione della squadra. «Ieri mi sono voltato per un attimo e mi sono accorto di essere solo. La cosa non mi spaventa, ma non è facile. Sono anche diventato la controparte dei giocatori». Malgrado tutte queste incombenze, la sconfitta con il Cesena e una situazione finanziaria da allarme rosso, De Falco continua a fare professione di ottimismo per quanto riguarda il futuro dell'Unione.

Come si fa pensare positivo in questo momento. Forse lo impone il ruolo...

No, sono sinceramente convinto che ne usciremo fuori, risolveremo tutti i problemi. Sia quelli di classifica che quelli societari.

Ma il rovescio di lunedì potrebbe aver fatto danni che vanno al di là della classifica. Chi ha intenzione di comprare potrebbe essere frenato dal timore di ritrovarsi l'Unione in C1.

Non ci saranno danni, anche perchè per la vendita della società deve essere presa una decisione immediata. Non c'è tempo da perdere. Sono fiducioso.

Insistiamo, da dove deriva tanta fiducia in questo momento?

La mia sensazione è che siamo vicini a una soluzione per quanto riguarda la società. Questo è un compito di pertinenza degli altri due commissari ma cerco di tenermi aggiornato...Nonostante resista ancora qualche remora penso che si possa combinare con i Fantinel.

E le altre cordate?

Consoli e Lonzar hanno incontrato i legali di altri gruppi ma non so neanche chi ci sia dietro...

Torniamo alla partita con il Cesena: una brutta botta. Vero?

È una brutta botta solo perchè non abbiamo preso punti. Sono molto dispiaciuto ma al tempo stesso confortato dalla prestazione della squadra. Abbiamo dominato una squadra che è terza in classifica che ci ha fatto gol nell'unica occasione che ha costruito.

Ma fare gol è diventato un problema. Adesso sono ben visibili i danni del mercato di gennaio.

Non me ne sono accorto certo ieri. Se ricordate stavo per andarmene proprio perchè non ero d'accordo su certe operazioni in uscita. Ma questo è ormai il passato, ora pensiamo a salvarci.

Come?

In definitiva ci bastano due vittorie e altrettanti pareggi. Le scaviamo fuori, la squadra ha dato segnali di vitalità. Anche se dovesse andar male nelle prossime due trasferte, avremo la possibilità di rifarci al Rocco.

Resta il problema del gol. Chi li farà?

Tutti devono dare una mano. Fra poco riavremo un attaccante importante come Ciullo, Torna Di Venanzio e anche Kyriazis è pericoloso sotto porta.

Vi siete guardati in giro, non c'è magari una punta svincolata da prendere per tre mesi?

Magari. Questa esplorazioni l'avevo già fatta tempo addietro ma non aveva dato nessun risultato. Si trovano solo bidoni o gente che è ferma da un pezzo. Poi in questo momento non è neanche il caso...C'era il solo Guidoni e lo ha preso la Cremonese. Non mi sembra però che giochi. Dobbiamo fare affidamento solo sulle nostre forze.

Per queste ultime partite casalinghe non vi conviene aprire le porte ai tifosi?

È quello che contiamo di fare. Abbiamo già cominciato lunedì con gli studenti e porteremo avanti questa iniziativa.

E la spada di Damocle del processo sportivo alla Disciplinare?

Si terrà il 13 aprile ma non dovrebbero esserci penalizzazioni.

Totò De Falco

L'ALLENAMENTO

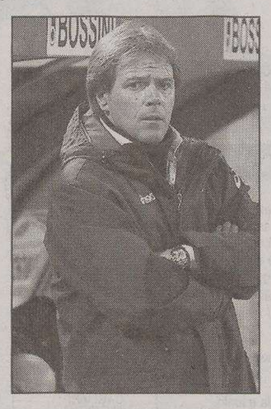
Ieri amichevole tra i rincalzi e la Primavera ma il pensiero corre alla partita di sabato a Catania

Gorgone squalificato, riecco Di Venanzio

TRIESTE Giorgio Gorgone era diffidato e il cartellino giallo sventolatogli dall'arbitro Pantana lo toglierà dalla gara di sabato a Catania. Squalificato. L'incontro di lunedì sera con il Cesena ha lasciato solo questa scoria, oltre a tanta amarezza in bocca. Nel post partita, sullo sguardo di tutti si leggeva l'amarezza per la sconfitta ma già nelle interviste si era vista la voglia di non mollare lo spirito che sta permeando i calciatori rossoalabardati nel momento più difficile. Ieri la truppa si è ritrovata tutta a Visogliano. I giocatori che non erano stati impiegati lunedì sera contro il Cesena hanno affrontato in una paritella la formazione Primavera, mandando in rete due volte Volpato e una Briano. La squadra di Bazeu è attesa sabato prossimo dal derby contro un'Udinese in gran spolvero, capace di battere nelle ultime due giornate Milan e Chievo issandosi al primo posto della graduatoria del girone.

Per gli altri un lavoro di scarico di una mezz'oretta circa, in vista dei tanti impegni che preludono alla partita di sabato pomeriggio a Catania. Oggi la squadra è attesa da una doppia seduta, palestra del Rocco al mattino e, probabilmente, sintetico di Opicina nel pomeriggio. Domani seduta singola, venerdì sveglia presto per la lunga trasferta. La squadra dovrà infatti raggiungere in mattinata l'aeroporto di Venezia, volo diretto verso Acireale, pranzo e allenamento pomeridiano in Sicilia. Sotto il profilo degli infortunati, sta procedendo a buon ritmo il pieno recupero di Fabio Di Venanzio. Il giocatore avrebbe voluto già essere disponibile per la partita con il Cesena, ma il lungo stop per l'infortunio muscolare patito nel match con il Rimini ha consigliato i medici alabardati a rinviarne l'utilizzo per evitare ricadute. Lo stato del manto erboso del Rocco ed il freddo pungente, potevano risultare traditori. A Catania il terzino-centrocampista dovrebbe esserci.

Riprenderà gli allenamenti a pieno ritmo anche



Andrea Agostinelli

Georgios Kyriazis che forzerà tutta la settimana in vista della trasferta sicula. La lesione ad un piede è stata superata, rimane da dimenticare il dolore negli appoggi e ritrovare la piena forma. Se le sedute dei prossimi gioni forniranno esiti positivi, allora il difensore centrale potrebbe essere della partita già sabato, altrimenti tornerà buono per la successiva trasferta di Verona. Almeno altre due o tre settimane serviranno invece a Michele Zeoli per il pieno recupero, visto che lo stiramento risentimento ai gemelli di un polpaccio va trattato con molta precauzione. La risonanza magnetica che ha fatto seguito ad una ecografia dall'esito negativo, ha consigliato uno stop più lungo del previsto per il difensore alabardato. Francesco Ciullo si era rivisto in campo giovedì scorso nell'amichevole con il Sevegliano. Una mezz'oretta per lui buona per ritrovare confidenza con il terreno verde dopo quasi un anno di stop per l'infortunio ad un ginocchio e il successivo intervento chirurgico. Andrea Agostinelli avrebbe bisogno ora come il pane di una punta, ma il tecnico alabardato non è molto fiducioso sul recupero fisico di un Ciullo considerato tecnicamente l'ideale per rimettere in piedi la Triestina. Si doverà arrangiare con Borgobello ed Eliakwu sino alla fine, confidando negli inserimenti a turno dei suoi centrocampisti.

Alessandro Ravalico

Gorgone mentre salta di testa (Foto Lasorte)

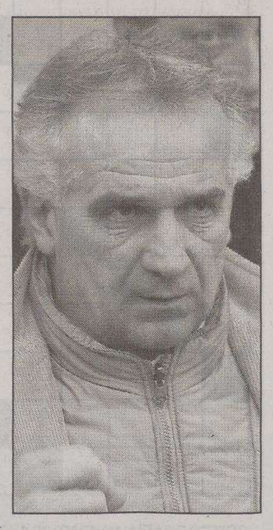
IL CASO

Un continuo viavai di preparatori, dirigenti, autisti, magazzinieri. Ma anche cuochi per la dieta e riflessologi hanno inciso sul bilancio

Di cosa si occupano i dipendenti messi a libro-paga da Tonellotto

Assunte una ventina di persone solo per curare il settore giovanile

TRIESTE Stefano Fantinel è rimasto stupefatto dal numero di persone che ci sono attualmente sul libro paga della Triestina. Circa 40 in più rispetto alla gestione Berti. Ma com'è possibile che Flaviano Tonellotto abbia allargato la società in maniera così ampia? C'è stato un periodo nel corso del quale chiunque bussasse alla porta dell'ex presidente veniva assunto in pianta stabile, magari senza averne le credenziali. Erano i primi mesi della sua gestione, l'ex presidente era pieno di entusiasmo ed era pronto a trovare un posto a tutti, soprattutto a chi (anche in maniera interessata) dimostrava di condividere i suoi progetti. Tutti abili e arruolati. Gente che dopo veniva sostituita in corso d'opera ma che intanto ha appesantito il bilancio della società.



Flaviano Tonellotto

Erano i tempi dei guru della macrobiotica e della riflessologia, tutti poi rispediti a casa e attualmente in causa con l'Alabarda. Ma il pallino di Tonellotto è sempre stato il settore giovanile, lì sono state spese le energie umane più grandi. Sono stati investiti circa 2 milioni e in questi costi incidono dirigenti, accompagnatori, autisti, factotum, giardinieri presi per curare i campo di allenamento. In tutto una ventina di persone. A livello di prima squadra sono rimasti sul libro paga della Triestina solo gli allenatori Buffoni, Calori e Vierchowod, la miriade di preparatori atletici che hanno preceduto Spignoli o l'hanno stracciato oppure non avevano proprio un contratto. Qualcuno è riuscito a farsi dare una buonuscita prima di tolgiere il disturbo.

Il numero dei giocatori e degli amministrativi (la Triestina di Berti veniva additata ad esempio di organizzazione societaria) è cresciuto di poco, è aumentato invece quello di giardinieri, magazzinieri e autisti.

Probabilmente nel conto andrebbero però aggiunti anche cuochi e personale che attualmente lavorano all'Hotel Carso. Ma il vero ribaltone è avvenuto nel vivaio. Amilcare Berti aveva alle sue dipendenze 24 persone, tutto compreso. Alcuni dirigenti e allenatori erano anche volontari. Non c'erano giocatori stipendiati (solo qualche maggiorenne aveva poi usufruito del pre-contratto), il budget delle 6 squadre (i Giovanissimi Nazionali erano gestiti direttamente dall' Itala San Marco) doveva rimanere entro i 250mila euro. Impresa riuscita. Ora il settore giovanile alabardato comprende un responsabile (Mirko Gubellini) che ha con sè un vice, un responsabile tecnico, un supervisore degli allenatori, due segretari. Una struttura che neanche alcuni club di A può permettersela. Le squadre sono quindi salite a nove. Ognuna con il suo allenatore, il suo vice e i dirigenti accompagnatori. Qualcuno è stato anche esonerato e rimasto sul libro paga. Per mandare avanti tutta la baracca servivano altri autisti, magazzinieri e preparatori. Ma la vera differenza la fanno i giocatori. Nessuno sotto contratto lo scorso anno, una decina di stranieri contano ora invece su contratti pluriennali depositati in Lega. Anche i giocatori locali sono stati tesserati, molti pure nelle fila degli Allievi Nazionali. Una gestione professionistica di un settore da società di rango e sana. La Triestina, invece, purtroppo era da tempo malata e tutto questo personale ha smesso di prendere soldi.

al.ra.

GIUDICE

Pesante sanzione

Il Verona giocherà a porte chiuse contro l'Alabarda per i cori razzisti

MILANO Per la «sistematicità dei cori razzisti e la recidiva specifica», il Verona dovrà giocare la prossima partita casalinga con la Triestina a porte chiuse: lo ha deciso ieri il giudice sportivo.

Nel corso della gara contro il Modena, «i tifosi del Verona intonavano sistematicamente cori caratterizzati da significato di discriminazione razziale nei confronti di un calciatore avversario ogni volta». Il giudice sportivo ha sottolineato che si tratta di comportamenti già sanzionati tre volte nel corso della stagione e ha quindi inflitto alla società scaligera l'obbligo di disputare un gara a porte chiuse. Un piccolo vantaggio per l'Unione mentre entrambe le due tifoserie la prenderanno male visto che sono gemellate.

Il giudice sportivo ha squalificato in serie B per due giornate Jadid (Pescara) e per un turno Esposito e Candrina (Bari), Perna e Chiappara (Modena), Gori (Albinoleffe), Helguera (Vicenza), Rigoni e Patrascu (Piacenza), Bombardini (Atalanta, con ammenda di 750 euro), Bianco (Catania), Capuano (Bologna), D'Andrea e Fusco (Avellino) e Gorgone (Triestina).

I giocatori diffidati sono Cacia e Degano (Piacenza), Carrozzieri (Arezzo), Poloni (Albinoleffe), Cascione (Rimini), Caserta (Catania), Dedic e Iorio (Cremonese), Possanzini (Brescia), Corvia (Ternana), Aquilanti (Pescara), Doga (Mantova), Konko e Piocelle (Crotone) e Zauli (Bologna).

Ammonizione e ammenda di 500 euro a Cecere (Avellino).

Queste le ammende inflitte alle società: 8.000 euro alla Cremonese, 3.000 euro al Catanzaro, 2.500 euro al Bari, 2.000 all'Atalanta, 1.750 euro al Catania, 1.500 euro al Mantova, 1.250 euro all' Avellino e al Brescia, 1.000 euro al Crotone e al Modena.

LA POLEMICA

L'assessore allo Sport Antonaz ha incontrato i vertici della Federcalcio. Trieste esclusa, può consolarsi con l'under 21

La Regione candida lo stadio di Udine per gli europei 2012

TRIESTE Il Friuli Venezia Giulia sosterrà la candidatura dello stadio «Friuli» di Udine come una delle sedi per i campionati europei di calcio, nell' ambito della candidatura dell' Italia a ospitare l' edizione 2012 della competizione: lo ha ribadito ieri l' assessore regionale allo Sport Roberto Antonaz, che ha incontrato nella sede di Roma dell' Amministrazione regionale alcuni rappresentanti della Federcalcio.

All' incontro - informa una nota della Regione, diffusa a Trieste - ha partecipato lo staff del direttore generale Figc, Francesco Ghirelli, al quale Antonaz ha ribadito l' interesse e la disponibilità della Giunta per garantire quanto necessario a sostenere la candidatura dell' Italia e della città di Udine, in particolare.

L' assegnazione per l' organizzazione della quattordicesima edizione degli Europei di calcio è prevista per il mese di dicembre 2006. Tre le candidature in lizza, oltre all' Italia, figurano quelle congiunte di Croazia-Ungheria e Polonia-Ucraina. Nei prossimi mesi sono programmati i sopralluoghi da parte della commissione Uefa nelle città coinvolte, tra cui anche Udine.

Se il Friuli ride, Trieste invece piange. O più prpbabilmente si indignerà di fronte alla scelta della Regione di sponsorizzare lo stadio di Udine anzichè il «Rocco» che peraltro è molto più moderno e raccolto. Trieste sotto sotto ci sperava, tanto è vero che non più tardi di un mese fa il sindaco Roberto Dipiazza aveva contattato Franco Carraro attraverso il suo segretario Francesco Ghirelli.

Un colloquio interlocutorio durante il quale la Federcalcio aveva fatto capire che i giochi erano praticamente fatti (Udine dovrebbe comunque essere una sede di riserva). Il Rocco potrebbe entrare in gioco solo nel caso che qualche altra città dovesse dare forfait per problemi logistici o organizzativi. Ma è quantomai improbabile perchè nessuno si lascia scappare una simile occasione. Dipiazza era riuscito a strappare una promessa solo per quanto riguarda il campionato europeo under 21. Una piccola consolazione. Adesso le polemiche non si faranno attendere, visto che c'è ci sono di mezzo motivi di campanile mai sopiti tra le due principali città della regione. Stavolta l'ha spuntata Udine.

Una panoramica dello stadio «Rocco»

CHAMPIONS LEAGUE Nella gara di ritorno i nerazzurri battono meritatamente il rognoso Ajax pur sprecando molto

Un gol di Stankovic porta l'Inter ai quarti

Adriano sbaglia un rigore e Martins centra una traversa. Il Villareal nel prossimo turno

Stankovic esulta dopo il gol

MILANO Un bellissimo gol di Stankovic (fuga sulla sinistra e imparabile tiro di destro nell' angolo opposto) all'inizio della ripresa ha dato all'Inter la qualificazione ai quarti dove troverà il Villareal. Senza voler mettere il carro davanti ai buoi, potrebbe incontrare la Juventus in semifinale, per una rivincita molto sentita e piccante. Pur senza giocare al massimo, la squadra di Mancini ha meritato di passare, avendo anche colpito una traversa con Martins e mancato un rigore con Adriano.

L'Ajax, specie nel primo tempo, si è rivelato un avversario rognoso, che ha attuato una fitta rete di passaggi a centrocampo, ha fatto pressing a tutto campo, che ha mostrato difensori aggressivi che hanno lasciato pochi spazi agli attaccanti nerazzurri. Così gli uomini di Mancinii hanno cercato di crearsi degli spazi, trovandone ben pochi. Certo non in area, dove allorchè la palla è finita sui piedi di Adriano o Martins, i centrali Maduro e Vermaelen son saltati loro addosso, impedendo che tirassero. Mancini ha cercato nella velocità e sugli esterni l'arma vincente e in realtà Figo e Stankovic si son dati da fare, ma l'armonica squadra olandese ha «costretto» le ali nerazzurre a operare cross infruttuosi. Allora l'Inter ha tentato con i tiri da lontano e al 12' Martins, ricevuta una palla sui 25 metri, ha stoppato di petto e ha sparato di sinistro: traversa.

L'Inter parte subito forte. Al 12' è Martins a spaventare l'Ajax: il nigeriano si gira in un fazzoletto e batte di sinistro dal limite dell'area, colpendo la traversa a portiere battuto. Al 16' finezza di Adriano, che di tacco smarca Figo: il portoghese scende sulla destra, ma il suo assist per Martins è intercettato dalla difesa. L'Ajax è stordito e non riesce a imbastire manovre pericolose per Toldo. Al 25' Stankovic prova a crossare dalla sinistra, la palla viene stoppata di mano in area da Lindenbergh e l'arbitro assegna il rigore, che Adriano fallisce colpendo malissimo alla sinistra del palo. I lanceri sono blindati: l'Inter ci prova anche al 38', ma i tiri di Adriano, Martins e Stankovic sono ribattuti dalla difesa avversaria. In avvio di ripresa Adriano ruba palla al limite dell'area avversaria, scende sulla destra ma il suo traversone attraversa la porta dell'Ajax senza trovare la deviazione di alcun compagno. Al 57' arriva il vantaggio dell' Inter, firmato da Dejan Stankovic con un'azione personale sulla destra, conclusa con un tiro a rientrare che non lascia scampo al portiere olandese. Al 68' l'Ajax guadagna una punizione da buona posizione, ma il tiro di Huntelaar vola alto sulla traversa.

Inter	**1**
Ajax	**0**

MARCATORE: st 12' Stankovic.
INTER (4-4-2): Toldo, J.Zanetti, Materazzi, Samuel, Wome, Figo, Veron (st 28' C.Zanetti), Cambiasso, Stankovic, Martins (st 39' Recoba), Adriano. All: Mancini.
AJAX (4-3-3): Stekelenburg, Trabelsi, Maduro, Vermaelen, Juanfran, Pienaar, Lindenbergh, Boukhari, Rosales (st 22' Babel), Huntelaar, Rosenberg (st 28' st Charisteas). All: Blind.
ARBITRO: Frojdfeldt (Svezia).
NOTE: angoli 4-3 per l' Ajax. Recupero: 1' e 3'.
Ammoniti: Vermaelen per gioco falloso. Spettatori: 50.000 Note: al 27' pt Adriano ha calciato a lato un rigore

IN BREVE

Amichevole in via Petracco

Calcio Under 19 Croazia di misura sulla Slovenia

TRIESTE Una rete di Anas Sharbini a metà del secondo tempo ha permesso alla Croazia di superare la Slovenia nell'amichevole fra le nazionali Under 19 giocata ieri sul terreno di via Petracco. La Croazia ha mostrato maggior vigore offensivo, risultando più pericolosa grazie soprattutto al movimento e ai fraseggi del giovane Kristjan Brcic, trequartista particolarmente vivace. La Slovenia ha badato a difendersi nella prima parte e solo nella ripresa ha accennato qualche sortita in attacco. Poco tuttavia per impensierire i croati che poco prima della mezz'ora hanno trovato il varco giusto: pallone lavorato da Paraci sulla destra, invito al centro per la stoccata ravvicinata vincente del numero dieci Sharbini.

Rugby Under 15, sfuma il primato per Trieste 2004

TRIESTE Il Rugby Trieste 2004 Under 15 è andato ad incontrare la capolista Montebelluna con la speranza di superarla in classifica, ma il campo ha dato ragione alla squadra di casa. Nel primo tempo, dopo un netto 22-0 a favore del Montebelluna, Trieste ha una bella reazione e arriva fino al 22-10, con mete di Morsellino e Borghetti. Nel secondo tempo triestini in attacco, ma senza realizzare e con Vapnar infortunato. Così all'ultimo minuto il Montebelluna intercetta una palla e va a realizzare la meta per il risultato finale di 30-10. Gli Under 13 e gli Under 11 hanno invece giocato a Mirano sotto la neve. I primi hanno perso contro il Mirano per 4-0 (anche in questo caso un infortunato, Sbisà), mentre i secondi hanno vinto contro Mirano.

Manzanese, incarico doppio a Birtig: tecnico-giocatore

MANZANO Gianluca Birtig da qui a fine stagione farà l'allenatore-giocatore alla Manzanese, in serie D, a seguito delle dimissioni rassegnate dal tecnico Manlio Zanini. Oggi Birtig debutterà nel recupero casalingo col Belluno.

GINNASTICA

Le due squadre cittadine hanno concluso le loro fatiche dominando sia in campo maschile che femminile. Adesso andranno alla fase interregionale

Artistica '81 e Sgt brindano al successo nella serie C regionale

TRIESTE L'Artistica '81-Il Mercatino e la Ginnastica Triestina sono le vincitrici della serie C regionale di ginnastica artistica rispettivamente nel settore femminile e in quello maschile. Il successo è arrivato nel weekend, durante l'ultima prova svolta nella palestra dell'Artistica '81-Il Mercatino in via Vespucci, dove si sono affrontate squadre provenienti da tutto il Friuli Venezia Giulia.

Tra le ginnaste primato indiscusso in ogni tappa da parte delle atlete dell'Artistica '81-Il Mercatino (Sofia Carciotti, Anita Rupini e Ilaria Jez), che hanno sbaragliato le avversarie concludendo la gara finale con 156.850 punti. Alle loro spalle l'Udinese (140.825) e la società Carso-Muggia (132.500). La migliore della giornata è risultata Sofia Carciotti al volteggio (12.950), bravissima anche alla trave (13.500) e alle parallele (13.350). Ottima Anita Rupini, risultata la migliore al corpo libero (13.600), bene anche Ilaria Jez alla trave (13.500) e al corpo libero (13.000). Le ginnaste passano ora di diritto alla fase interregionale che si svolgerà ad aprile.

Nel settore maschile vittoria del campionato di serie C da parte della squadra A della Società Ginnastica Triestina (152.500), seconda l'Artistica '81-Il Mercatino (151.500), terza la squadra B della Sgt (147.700), seguono la Goriziana, la Libertas Torviscosa e l'Udinese. Trascinatori dei diversi team e protagonisti della gara Michael Lukan (Sgt) e Luca Carbonaro (A.'81). La squadra A della Sgt supera gli avversari coronando il successo già segnato nelle precedenti gare, facendo scendere in pedana l'ottimo Michael Lukan che raccoglie consensi in particolare alla sbarra e al volteggio (13.000), Matteo Vescia bravissimo alla sbarra (13.000) così come il compagno Giacomo Galuzzi sempre alla sbarra (12.900).

Sorprendono positivamente anche gli atleti dell'Artistica '81-Il Mercatino con un buon salto al volteggio di Luca Innocenti (13.000), un esercizio al corpo libero perfetto svolto da Luca Carbonaro (12.800), preciso anche alla sbarra (13.000), bene poi Francesco Angelelli soprattutto al volteggio (12.400). Entrambe le società passano alla fase interregionale. Terzo piazzamento per la squadra B della Sgt che affronterà ora il campionato di serie C2.

Micol Brusaferro

Sofia Carciotti (Artistica '81)

CANOTTAGGIO

Nella coastal rowing sui 10 chilometri

Il quintetto del Saturnia in mostra a Montecarlo Suo il Challenge Prince Albert

TRIESTE Importante affermazione dell'equipaggio del Saturnia alla seconda edizione del Challenge Prince Albert disputato domenica mattina nelle acque di Montecarlo. Sergas, D'Ambrosi, Vecchiet e Stadari, timoniere Todesco, hanno colto una splendida affermazione nella regata di coastal rowing sulla distanza dei 10 chilometri. L'armo triestino ha conquistato con questo successo la Coppa del Consiglio del Principato di Monaco.

Sempre domenica mattina il Canal di Leme ha ospitato Lim 2006, l'ultima delle long distance per l'organizzazione dell'Arupinum di Rovigno, una regata di canottaggio rispettivamente in calendario Fisa, di 6 chilometri per Ragazzi, Junior e Senior, con giro di boa, e 3 chilometri per Under 14 e Master in linea retta. Il fiordo croato, battuto con un'alternanza di vento da raffiche che hanno non poco infastidito i partecipanti, ha tenuto a battesimo la stagione remiera istriana con una manifestazione che ha visto scendere in acqua quasi 300 canottieri di tutte le categorie. Saturnia, Cmm «N. Sauro», Adria e Pullino Muggia i quattro club regionali partecipanti alla gara internazionale alla quale hanno aderito una ventina di club sloveni, croati e italiani.

Buoni i risultati per le società del Friuli Venezia Giulia, tenuto conto del poco lavoro sull'acqua fin qui svolto causa le condizioni meteo proibitive di quest'ultimo periodo. Hanno bene impressionato le barche di punta del Saturnia (sempre un gradino sopra gli avversari dello Jadran) e il singolista Nessi (impegnato dal muggesano Zobec). Bene gli Under 14 della Pullino in barca corta e in buon recupero le femmine Junior del club muggesano con la Pizzamus in testa. Competitivi gli armi del Circolo Marina, in particolare con i due doppi (Junior e Ragazzi) e il 2 senza Under 18. Per l'Adria, infine, un bel gruppo Master a rinverdire le tradizioni del club della Sacchetta nell' outrigger a otto.

Lorenzo Nessi

Risultati. Singolo Allievi C: 1) Baldini (Pullino); 2) Calligaris (Pullino); singolo Cadetti: 1) Panteca (Saturnia); doppio Cadette: 2) Finocchiaro, Riaviz (Pullino); singolo Cadette: 1) Duimovich (Pullino); 2) Delise (Pullino); 3) Gaggi Slokar (Saturnia); doppio Senior: 2) Visintin, Finocchiaro (Pullino); singolo Junior femminile: 2) Pizzamus (Pullino); doppio Junior femminile: 1) Buzzai, Pastrovicchio (Pullino); singolo Junior: 1) Nessi (Saturnia); 2) Zobec (Pullino); 2 senza Junior: 1) Milos, Panteca (Saturnia); 2) Costa, Castellan (Cmm «N. Sauro»); doppio Junior: 2) Bigazzi, Bigazzi (Cmm "N. Sauro"); 4 senza junior: 1) Pitacco, Crevatin, Pierobon, Zennaro (Saturnia); doppio ragazzi: Bon Mangano (Cmm «N. Sauro»); 4 con Junior: 1) Tedesco, Panteca, Ferrarese, Morosetti, tim. Romeo (Saturnia); otto Master: 2) Scarpa, Favretto, Cumin, dell'Aquila, Mocnik, Fontanone, Steinbach, Predonzani (Adria).

Maurizio Ustolin

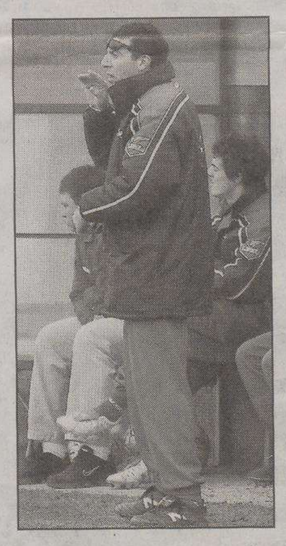
DILETTANTI

A Monfalcone scontro diretto serale in chiave play-off tra Fincantieri e San Sergio. Il Muggia gioca in Coppa Italia con l'Alta Vallagarina

Triestine tutte in campo nei recuperi delle partite non disputate il 5 marzo a causa del maltempo

Costalunga-San Luigi, derby in replica

Il Gallery vuole allungare la serie-sì, il Ponziana pensa alla salvezza



Calò, tecnico del San Luigi

TRIESTE Tempo di recuperi per i campionati dilettantistici. In Eccellenza il Vesna va a Capriva (ore 15), con l'imperativo di non perdere ulteriore terreno da Sevegliano e Pordenone. Dopo il pareggio casalingo con il Palmanova è evidente che il futuro dei blu dipende dall'esito dell'incontro odierno e di quello di domenica prossima a Tolmezzo: servono infatti almeno 4 punti per restare nella scia delle due battistrada, attese nelle prossime settimane a Santa Croce. La compagine di Calò in trasferta viene da tre successi consecutivi, nei quali la porta di Donno è rimasta inviolata, mentre il Capriva sta lottando con tutte le sue forze per non retrocedere. Attesa per lo scontro diretto tra Cermelj, capocannoniere del girone, e il triestino Sessi, leader della difesa friulana, mentre il temibile bomber Secli è in dubbio.

In Promozione gli occhi sono puntati su Borgo San Sergio (ore 15) dove il Costalunga, praticamente condannato al ritorno in Prima Categoria, ospita il San Luigi che con una vittoria si porterebbe a un solo punto dalla capoclassifica Juventina. Match sulla carta segnato, visto che si affrontano il miglior attacco del girone (quello dei biancoverdi) e la peggior difesa (quella giallonera), anche se i 45 minuti disputati dieci giorni fa prima della sospensione causa maltempo, avevano mostrato un Costalunga per nulla intimorito di fronte ai più quotati avversari. Ma quest'oggi la differenza la potrebbero fare gli stimoli, con i ragazzi di Biloslavo con il morale a terra dopo la sconfitta di Risano e quelli di Pozzecco che invece vogliono mettere pressione alla Juventina. Assenze eccellenti da una parte e dall'altra, visto che sono fuori causa Koren, Paoli e De Tomi. Il San Sergio rende visita alla Fincantieri (ore 20.30), scontro-diretto in chiave playoff con i lupetti che devono cercare di riscattare l'amara sconfitta casalinga patita domenica.

In Prima Categoria per il Kras quella con lo Staranzano (ore 15) è la partita verità: una vittoria consentirebbe ai biancorossi di continuare a credere nel primo posto, altrimenti i playoff diventerebbero l'obiettivo più realistico. Musolino recupera Knezevic e Ojo ma non ha ancora digerito la sconfitta in casa dell'Isonzo: «Sconfitta meritata e inaccettabile, visto che abbiamo giocato davvero male: c'è stato un crollo psicologico che davvero non mi so spiegare». Lo scatenato Gallery (14 punti negli ultimi 6 incontri) ospita il Medea (ore 16) per continuare la risalita, mentre il Ponziana va a Fogliano (ore 15), occasione imperdibile per i ragazzi di Cernuta per centrare 3 punti fondamentali nella corsa-salvezza contro una compagine che nel 2006 ha raccolto appena 2 punti. Chiude il programma la sfida casalinga del Primorje contro l'Isonzo (ore 20).

Questo pomeriggio, alle 15, scende in campo anche il Muggia nella prima partita della Fase Nazionale di Coppa Italia. I rivieraschi sono inseriti nel girone B con i trentini dell'Alta Vallagarina (gli avversari di oggi) e i veronesi della Virtus Vecomp. Sicuramente un impegno di prestigio per i ragazzi di Potasso, ma la situazione in classifica rischia di far diventare queste due partite una fastidiosa incombenza in un momento davvero delicato per il sodalizio del presidente Valentich. Per Fantina e soci c'è l'obbligo di onorare al meglio questo appuntamento, ma la priorità in questo momento non può che riguardare la lotta per non retrocedere dall'Eccellenza.

Marco Caselli

IPPICA

Nella corsa Tris disputata ieri a Montebello è uscito il risultato a sorpresa. La combinazione vincente (4-6-3) ha pagato 221,95 euro

Ciccano i favoriti, la spunta l'ottima Fancy Team su Fendy e Fedone

TRIESTE Favoriti battuti a Montebello nella Tris nazionale vinta da Fancy Team, femmina brillante di Michele Favaron. Per dire il vero, battuto è stato soltanto Fedone, poiché Fluorodu Kras praticamente non ha potuto difendere le proprie chance, fuori corsa già nell'allineamento iniziale e poi autore di un inseguimento platonico.

Fedone, invece, era andato comodo al comando e nella sua scia si era portata Francia Gv a stretto contatto con Fairily che rompeva all'imbocco della piegata. E mentre l'altoparlante che si scatenava per elencare una pletora di squalifiche per rotture, al passaggio Fedone conduceva liberamente sempre seguito da Fancy Team e Franziska.

Al termine della penultima curva, calava Five O'Clock Bi, mentre Toivanen richiamava di colpo Fedone, che allungava deciso staccandosi da Fancy Team dietro alla quale si portava Fendy sul calo di Franciska, con Fuliggine Rex che progrediva vistosamente. In retta d'arrivo, Fedone non risultava brillante come in precedenza, pagando lo scatto gratuito prodotto nel penultimo rettilineo e così dalla sua scia si ergevano prima Fancy Team e poi anche Fendy i quali negli ultimi metri piombavano sul cavallo di Toivanen che appariva in crisi e doveva dar loro via libera. Ne è uscita la combinazione 4-6-3 che ha prodotto il discreto dividendo di euro 221,95.

Oggi le Tris si correranno a Firenze e Milano. Nella prima il pronostico base dice Enriquillo (5), Brazo de Gitano (9) e Conca d'Oro (12), nella seconda favori per Mati (3), My Kingdom (2), Candid (6).

Mario Germani

I RISULTATI

Premio Decorazioni d'Interni (metri 1660): 1) Giassico Guasimo (D. Zanca). 2) Gabriel Bre. 3) Gwineth Duke. 8 part. Tempo al km 1.21.4. Tot.: 1,87; 1,23, 1,25, 1,64 (2,30).Trio: 20,52 euro.
Premio Centro Tavola (metri 1660): 1) Gangest (R. Vecchione). 2) Guinigi Gius. 3) Gardenia Brazzà. 7 part. Tempo al km 1.19.5. Tot.: 1,95, 1,68, 3,20 (11,19). Trio: 83,06 euro.
Premio Tovaglia (metri 1660): 1) Canigia (M. Marussi). 2) Estella Jet. 3) Canadian King. 8 part. Tempo al km 1.18.6. Tot.: 6,80; 2.04, 1,41, 3,77 (2,22). Trio: 253,39 euro.
Premio Pittura su stoffa (metri 1660): 1) Falck (E. Dall'Olio). 2) Fuji Om. 3) Fraborotto. 10 part. Tempo al km 1.19.6. Tot.: 6,76; 2,37, 2,23, 3,70 (21,88). Trio: 304,96 euro.
Premio Applique Metri 1660): 1) Faina du Kras (P. Romanelli). 2) Fashion. 3) Fogolar. 9 part. Tempo al km 1,19.8. Tot.: 1,73; 1,30, 2,56, 2,53 (14,21). Trio: 98,34.
Premio Copriletto (metri 1660): 1) Egoist (R. Vecchione). 2) Bizzoso Ral. 3) Cash Prestige Vita. 8 part. Tempo al km 1.16.5. Tot.: 2,04; 1,55, 3,24, 2,21 (13,70). Trio: 77,29 euro.
Premio Cuscino (metri 1660): 1) Elvis La Contea (V. Martellini). 2) Charter del Pino. 3) Drink. 11 part. Tempo al km 1.19.6. Tot.: 24,85; 6,18, 1,81, 4,59 (45,70). Trio: 1831,22 euro.
Premio Abatjours Metri 2060): 1) Escobar del Ronco (V. Martellini). 2) Dear Lun. 3) Cesarino. 8 part. Tempo al km 1.20.3. Tot.: 1,95; 1,47, 2,16, 2,09 (9,75). Trio: 40,34 euro.
Premio A & B Tende e Paralumi - Tris nazionale (metri 1660): 1) Fancy Team (M. Favaron). 2) Fendy. 3) Fedone. 4) Fuliggine Rex. 18 part. Tempo al km 1.18.8. Tot.: 5,25; 2,07, 4,02, 1,81 (96,43). Combinazione vincente: 4 - 6 - 3, quota euro 221,95 per 3,517 vincitori.

UN'INIZIATIVA EDITORIALE UNICA

CON IL PICCOLO

L'ENCICLOPEDIA TEMATICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

DOMANI IL NONO VOLUME

I TITOLI:

1. IL CARATTERE DI UNA REGIONE
2. LA STORIA
3. I COMUNI PARTE PRIMA
4. I COMUNI PARTE SECONDA
5. I CAPOLUOGHI
6. ITINERARI FOTOGRAFICI LE MONTAGNE
7. ITINERARI FOTOGRAFICI LE COSTE
8. ARTE E LETTERATURA
9. MUSICA, TEATRO CINEMA, ALTRE ARTI
10. CARTOGRAFIE
11. FLORA, FAUNA TERRITORIO
12. I SAPORI DI UNA REGIONE

In 12 volumi a colori da **480 pagine ciascuno**, un'opera inedita corredata da **oltre 5.000 fotografie**. Tradizioni, storia, cultura, arte, letteratura, risorse naturali, schede dettagliate su ciascun comune, itinerari fotografici: uno strumento completo per le famiglie e per chi vuole conoscere meglio la propria regione.

L'ENCICLOPEDIA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA: PER CAPIRE E RISCOPRIRE LA NOSTRA TERRA

CON IL PICCOLO OGNI GIOVEDÌ A SOLI € 9,90 IN PIÙ

9,90 + il prezzo del quotidiano

in collaborazione con

e con il sostegno di

PALLANUOTO Più di 500 spettatori hanno assistito al debutto della nazionale plasmata dal nuovo commissario tecnico

L'Italia nel finale travolge la Spagna

Primi due tempi in equilibrio, poi gli azzurri hanno preso definitivamente il largo

SPOGLIATOI

Malara soddisfatto «Siamo partiti col piede giusto»

TRIESTE Se il buongiorno si vede dal mattino, Paolo Malara può pensare al futuro in modo positivo. Il neo commissario tecnico della nazionale azzurra di pallanuoto inizia con il piede giusto la sua avventura sulla panchina del Settebello non solo per il successo colto contro la Spagna, ma soprattutto per la prestazione fornita dai suoi giocatori. «Al di là del risultato, che comunque è sempre importante – sostiene il ct – ho visto il giusto spirito di gruppo, la voglia e l'entusiasmo. Sono aspetti importanti, che rappresentano la base di partenza per tutto. Non solo i 13 che hanno giocato, ma pure gli altri che sono rimasti fuori hanno avuto lo stesso spirito».

L'amalgama è un tasto caro a Malara. «È con questo che si può costruire qualcosa perché siamo giovani, dobbiamo fare esperienza e non c'è nulla di facile. La strada è lunga e non bisognerà mollare mai. Intanto sono contento della prova offerta contro la Spagna. Abbiamo mantenuto lo stesso ritmo, difendendo bene con l'uomo in meno e giocando come si deve in parità numerica».

Il presidente del comitato del Friuli-Venezia Giulia della Fin, Sergio Pasquali, è soddisfatto pure lui. «Il polo natatorio di Trieste è diventato un crocevia per gli sport acquatici. La federazione di Roma lo aveva promesso e sta mantenendo la parola. Per la nazionale italiana di pallanuoto si è trattato del terzo incontro alla Bianchi (dopo quelli con Slovenia e Germania) e poi ci sono state le varie competizioni di nuoto e tuffi».

m. la.

TRIESTE Il pubblico delle grandi occasioni ha accolto le due nazionali, quella italiana e quella spagnola, impegnate in un'amichevole che ha sancito la netta vittoria del Settebello per 11-5. Un commovente minuto di silenzio ha salutato per l'ultima volta il portiere nazionale spagnolo, Jesus Rollan, campione olimpico e mondiale, morto improvvisamente, a soli 37 anni, nei giorni scorsi. Durante il primo tempo le due formazioni si sono studiate accuratamente e il risultato (2-2) ne è stata testimonianza. La difesa italiana è riuscita a tenere a distanza gli attaccanti avversari, solo qualche imprecisione nei passaggi ha permesso agli spagnoli di rubare il pallone agli azzurri.

Dal secondo tempo in poi la nazionale italiana ha incominciato a fare molto più pressing a uomo e a creare molte più geometrie in attacco. Qualche rammarico per le traverse e i pali centrati a causa della poca mira e di un pizzico di sfortuna determinata da pessimi rimbalzi della palla sull'acqua. Queste sono state occasioni che avrebbero potuto portare l'Italia più avanti, rispetto al 2-1 del secondo parziale. Strepitose, comunque, le parate del gigantesco portiere italiano Tempesti (almeno 5 per tempo) che è riuscito a bloccare la palla anche in 4 occasioni con l'uomo in meno.

Il terzo tempo è stato subito inaugurato dal settebello con una fantastica rete in pallonetto di Giorgetti dopo il passaggio da metà vasca di Fiorentino (miglior realizzatore azzurro con 5 gol). Da quel momento l'Italia ha dominato nettamente sulla Spagna. La difesa azzurra ha dato filo da torcere agli spagnoli anche con l'uomo in meno, creando un vero e proprio muro di braccia davanti alla porta. Oltretutto il capitano Bencivenga è riuscito ad infiammare i compagni e gli oltre 500 spettatori con una fantastica rete al volo davanti alla porta avversaria portandosi dietro un difensore comunque ben saldato sulle sue spalle. La prodezza del capitano ha dato lo spunto subito dopo a Deserti, anche lui a centro boa, che è riuscito ad insaccare la palla in rovesciata. La Spagna è riuscita a realizzare solo due volte con Perrone, una al volo dopo il passaggio del compagno di squadra Martin, e l'altra dalla distanza. Il parziale si è concluso con la rete su rigore di Fiorentino, dopo aver subito fallo da Mora.

Il quarto tempo ha sancito definitivamente la supremazia italiana, lasciando completamente a secco gli avversari. Gli azzurri non hanno, comunque, mai mollato la presa, sia in difesa sia in attacco. Hanno sempre tenuto gli spagnoli a debita distanza dalla propria porta costringendoli solo ad un timido pallonetto subito parato da Tempesti; mentre in attacco sono riusciti a realizzare ben due gol su tre in contropiede, dimostrando la grande voglia di vincere.

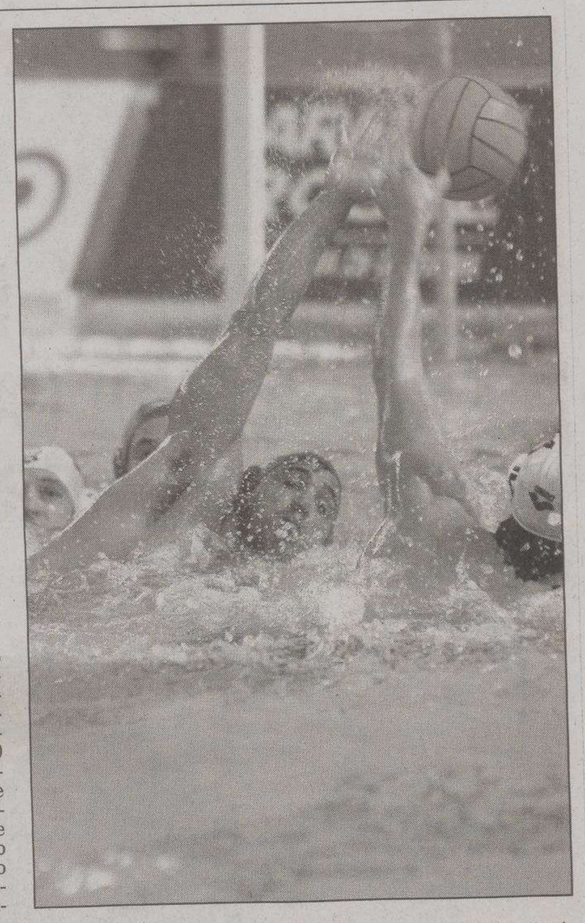
«Queste occasioni sono fondamentali per determinare il futuro della pallanuoto nazionale - ha dichiarato Gianni Lonzi, ex ct azzurro e oro olimpico nel '60 a Roma con il mitico Settebello vinci-tutto, nonchè presidente del Comitato tecnico della Fina - visto che più del sessanta per cento dei ragazzi in acqua erano nuove leve. Un risultato così può solo farci ben sperare».

g. d. c.

Italia	**11**
Spagna	**5**

(2-2, 2-1, 4-2, 3-0)

ITALIA: Tempesti, Pastorino, Presciutti, Buonocore, Giorgetti 1, Felugo 1, Giacoppo, Gallo, Mistrangelo 1, Deserti 1, Di Costanzo 1, Fiorentini 5 (1 rig.), Bencivenga 1. All. Malara.
SPAGNA: Aguilar, Jordi Garcia Carabi, Martin, Ricardo Perrone, Mora, Jordi Garcia, Fernandez 1, Rodriguez, Valles 1, Felipe Perrone 3, Andreo, Javier Garcia, Minguell. All. Aguilar.
ARBITRI: Rotunno e Salino.



Un azzurro al tiro, contrastato dalla difesa spagnola (Lasorte)

ATLETICA LEGGERA

La Iaaf ha inserito la prossima Maratona d'Europa fra le corse di qualificazione per Osaka 2007

La Bavisela diventa prova mondiale

TRIESTE Ancora un riconoscimento di livello internazionale per la Maratona d'Europa di Trieste, evento clou della kermesse Bavisela. Dopo l'inserimento nel calendario ufficiale Fidal fra le gare «Top», proprio ieri la Iaaf (la federazione internazionale di atletica leggera) ha comunicato agli organizzatori un'importante novità: l'edizione 2006 della 42 chilometri triestina, quella del 7 maggio prossimo per intenderci, sarà compresa nell'elenco delle corse valide ai fini del conseguimento dei minimi di partecipazione ai Campionati del Mondo, in programma a Osaka, in Giappone, nell'agosto del prossimo anno. Insomma, una grande prestazione cronometrica potrebbe significare accesso garantito alla rassegna iridata.

Un incentivo in più, dunque, alla partecipazione per i migliori corridori del panorama mondiale: il percorso giuliano, la cui bontà è stata già certificata in passato dai massimi organismi mondiali del settore, ha come caratteristica principale la grande scorrevolezza. Un circuito veloce, da ripetersi due volte, che in caso di condizioni meteo favorevoli è in grado di diventare garanzia di ottimi tempi. Così accadde, per esempio, lo scorso anno, quando qualche nuvola e la pioggia della notte attenuarono l'effetto del sole: il clima non eccessivamente afoso consentì a Migidio Bourifa di stabilire il nuovo primato (2 ore, 10 minuti e 48 secondi) della corsa. Quel risultato aiutò l'azzurro, originario del Marocco, a conquistare un posto per il successivo Mondiale di Helsinki.

Lo stesso Bourifa tornerà a Trieste nella prossima prima domenica di maggio per difendere il proprio titolo: con lui ci sarà, a meno di sorprese dell'ultimo momento, anche Giuliano Battocletti. Altre prestigiose conferme potrebbero arrivare la prossima settimana, per la precisione giovedì 23 marzo, durante la presentazione ufficiale della Bavisela 2006 che si terrà all'interno della Stazione Marittima.

Migidio Bourifa

NUOTO

Pioggia di podi ai campionati regionali di categoria a Monfalcone

I triestini conquistano 63 medaglie

TRIESTE Pioggia di medaglie per gli atleti triestini ai campionati regionali di categoria, disputati a Monfalcone. La Rari Nantes Trieste ne vince 30 (10 ori, 13 argenti e 7 bronzi), la Triestina Nuoto se ne porta a casa 32 (5 ori, 10 argenti, 17 bronzi) e l'Edera ne mette in bacheca una.

La Rari Nantes Trieste ha due podi in meno rispetto alla Triestina, ma in compenso ha portato a casa 5 medaglie d'oro in più. Tra le file del club di Altura il '92 Luca Liccardi conquista 5 vittorie tra i Ragazzi: 100 e 200 rana, 200 e 400 misti, nonché 100 farfalla. Festeggiano pure, grazie alle loro medaglie, Elena Castagna, Debora Ragaù, Marco Urbani, Francesco Padovan, Miriam Schiavon, Stefania Latin, Auro Franceschini, e Nicole Quintavalle.

La Triestina mette in evidenza in primis i suoi 5 ori, tutti conquistati nella categoria Ragazzi; dal '90 Andrea Goglia (100 e 200 rana), dal '91 Andrea Matelich (100 e 200 delfino), nonché dalla '93 Tea Isler (200 misti). Il bottino della Ustn viene completato, oltre che da Goglia, Matelich e Isler, anche da Simone Creci, Luca Slobic, Andrea Micalizzi, Piero Codia, Marco Bonicardi, Giovanna De Petris, Giulio Frangini, Francesca Crevatin e dalle staffette maschili 4x100 mista e 4x200 mista.

L'Edera festeggia il bronzo dello Junior Giulio Bartoli, terzo nei 400 misti in 5'07" con un miglioramento di 1"7. Bartoli, poi, aggiorna il suo personale nelle altre cinque gare a cui prende parte: 200 sl, 200 misti, 200 dorso e per due volte nella prima frazione di staffetta nei 100 dorso. Fanno il loro pure Michael Ghezzo, Sara De Monte, Luka Zidaric, Erik Lucchini, Francesca Rodini e Stefania Caporal.

Intanto, da venerdì a domenica, sono in programma i campionati italiani di salvamento a Lignano Sabbiadoro con il coinvolgimento della Rari Nantes Trieste.

m. la.

WIND 5 PROFESSIONAL.

ORA PUOI PARLARE CON TUTTI A SOLI 5 CENT AL MINUTO. PER SEMPRE.

E con soli 5 euro al mese puoi avere un telefonino Motorola V3.

WIND 5 PROFESSIONAL. LA SOLUZIONE WIND PER LIBERI PROFESSIONISTI E POSSESSORI DI P. IVA.

CHIAMA IL 156.

Canone di 5 euro mensili a SIM, scatto alla risposta 13.5 euro/cent. La tariffazione è a scatti da 30 secondi. La durata dei contratti è di 18 o 24 mesi. Nel caso di acquisto del telefono presso i punti vendita Wind si richiede la carta di credito. Tutti gli importi indicati si intendono IVA esclusa. Per maggiori informazioni su termini e condizioni delle offerte visita il sito www.wind.it. Offerte fruibili da telefonini dual band.

WIND